

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 19 AGOSTO 1999

N. 89

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1156

Art. 27, comma 1º, L.R. n. 17/99 - Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive e schema di Atti d'obbligo ex art. 8 Legge n. 179/92, modificato da art. 1 Legge n. 136/99, ed ex art. 9 Legge n. 493/93.

Pag. 4888

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1158

Comune di Sannicandro Garganico (FG). Mutamento denominazione comunale in quella di Sannicandro Garganico (FG).

Pag. 4896

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1200

Corato (BA) - Verifica di conformità del vigente P.R.G. ai contenuti delle delibere di CC. n. 24 del 26-10-1993 e n. 73 del 30-06-1996. Presa d'atto.

Pag. 4896

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 234

Programma Iniziativa Comunitaria Retex Puglia Ob. 1 - Misura A e Misura B. Presa d'atto e pubblicazione graduatoria.

Pag. 4899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 263

Pic. Konver Azione a "Aiuti alle imprese per agevolare l'acquisizione di servizi specializzati per l'ambiente e la sicurezza" Impresa ammessa a contributo.

Pag. 4917

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI NOCIGLIA (Lecce)

DELIBERA C.C. 21 giugno 1999 n. 45

Approvazione Piano di Lottizzazione.

Pag. 4917

RENDE NOTO SINDACALE, 11 agosto 1999
Approvazione Piano Particolareggiato Zona Ovest.
 Pag. 4917

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
 RENDE NOTO SINDACALE, 11 agosto 1999
Approvazione Piano Particolareggiato Zona Est.
 Pag. 4918

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
 RENDE NOTO SINDACALE, 11 agosto 1999
Approvazione Piano per Insediamenti Produttivi Zona D2.
 Pag. 4918

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Pubblica selezione per Dirigente Medico 1° livello di discipline Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.
 Pag. 4918

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Pubblica selezione per Operatori Professionali sanitari - Personale della riabilitazione - Logopedista.
 Pag. 4921

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Concorso pubblico per n. 5 posti di Fisioterapista categoria "C" e n. 5 posti di Logopedista categoria "C".
 Pag. 4924

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Pubblica selezione per n. 10 posti di collaboratori professionali sanitari categoria "C". Fisioterapista.
 Pag. 4930

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA
Avviso pubblico per posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.
 Pag. 4933

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 23 posti di Dirigente Medico 1° livello varie discipline.
 Pag. 4934

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Sociologo.
 Pag. 4937

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Chirurgia Generale.
 Pag. 4940

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico di 2° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.
 Pag. 4943

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI
Pubblica selezione per n. 3 Borse di Studio in favore di giovani Laureati e Diplomatici.
 Pag. 4945

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale.
 Pag. 4948

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori di opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
 Pag. 4948

COMUNE DI BITETTO (Bari)
Avviso di gara lavori di consolidamento statico e adeguamento alle norme di sicurezza negli edifici scolastici.
 Pag. 4949

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA (Bari)
Avviso di gara lavori di completamento dell'Ospedale "Vincenzo dell'Erba".
 Pag. 4949

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
Avviso di deposito Piano di lottizzazione per artigianato di servizio.
 Pag. 4950

COMUNE DI LECCE
Avviso di aggiudicazione lavori di restauro architettonico.
 Pag. 4950

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori di recupero ex "Convento del SS. Salvatore".
 Pag. 4950

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Avviso di gara per l'affidamento lavori di costruzione della variante delle condotte idriche.
 Pag. 4951

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
Avviso di deposito del Piano Planovolumetrico zona Murattiana.
 Pag. 4951

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione e rifacimento manto stradale nella città.
 Pag. 4952

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli stabili di proprietà comunale.
 Pag. 4954

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione di un sottovia della ferrovia Bari-Nord, sovrappasso stradale e viabilità secondaria.
 Pag. 4956

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
Avviso di aggiudicazione per lavori di opere fognanti.
 Pag. 4956

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
Avviso di aggiudicazione affidamento lavori di costruzione impianto di depurazione.
 Pag. 4956

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Accordo di Programma tra l'Amministrazione Provinciale di Bari e Enti territoriali e strumentali.

Pag. 4957

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
Accordo di Programma per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Pag. 4958

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 2 AGOSTO 1999, N. 82
Deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 1999, n. 405
"Piano Faunistico venatorio regionale 1999-2003 (delibera di Giunta n. 629 del 25-5-1999)".

Pag. 4962

ERRATA CORRIGE AL B.U. 12-8-1999, N. 86
Azienda Ospedaliera "Policlinico" Bari.
Avviso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello di disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.
Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

Pag. 4963

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1156

Art. 27, comma 1^o, L.R. n. 17/99 - Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive e schema di Atti d'obbligo ex art. 8 Legge n. 179/92, modificato da art. 1 Legge n. 136/99, ed ex art. 9 Legge n. 493/93.

L'Assessore all'ERP, Prof.ssa Nunziata Fiorentino, sulla base dell'istruttoria esperita dall'Ufficio Concessioni ERA, confermata dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore Edilizia Residenziale Pubblica, riferisce quanto segue:

– “Visto l'articolo 8 della Legge 17-2-1992, n. 179 che prevede la concessione dei contributi di cui all'articolo 19 della legge 5-8-1978, n. 457, come integrato dall'art. 6 della stessa legge n. 179/92, per la realizzazione o il recupero di alloggi destinati alla locazione per uso abitativo primario per un periodo non inferiore a 8 anni, ovvero assegnati in godimento da cooperative edilizie a proprietà indivisa;

– Visto l'art. 9 del Decreto Legge 5-10-1993, n. 398, convertito con modificazioni, dalla legge 4-12-1993, n. 493, come modificato dall'art. 4 della legge 28-1-1994, n. 85, che prevede la possibilità di destinare i fondi di cui alla legge 14-2-1963, n. 60 e successive modificazioni, a parziale copertura del costo convenzionale degli interventi di recupero edilizio o di nuova edificazione, realizzati dai Comuni, dagli IACP, da Cooperative edilizie di abitazione, da Imprese di costruzione e da Consorzi tra i soggetti suddetti;

– Visto il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994 sui “Criteri e modalità per la definizione del valore dei contributi in materia di edilizia agevolata” in attuazione dell'art. 9 - comma 3 - del decreto legge 5-10-1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4-12-1993, n. 493;

– Visto il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994 per la “Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e di edilizia residenziale agevolata” in attuazione all'art. 3-lett. n) della legge 5-8-1978, n. 457;

– Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 5336 del 12-11-1996 e n. 8123 del 27-12-1996 sui “Limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata”;

– Considerato che con la deliberazione del Consiglio regionale n. 894 del 18-10-1994 sulla “Programmazione interventi edilizia residenziale pubblica per il quadriennio 1992-1995 - Leggi n. 179 del 17-2-1992, n. 493 del 4-12-1993 e n. 85 del 28-1-1994 - Deliberazione CIPE in data 16-3-1994” é stato - fra l'altro - previsto al punto 5.7 il recupero e la nuova costruzio-

ne di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti e che sono stati adottati successivi provvedimenti regionali attuativi;

– Rilevato che il CIPE non ha approvato, su proposta del CER, lo schema d'atto d'obbligo per l'applicazione dell'art. 8 della Legge n. 179/92, da trasciversi alla Conservatoria dei RR.II. a cura del Comune e a spese dei beneficiari, come disposto dall'art. 8-comma 10 - della stessa legge n. 179/92;

– Rilevato che il Segretariato generale del CER non ha emanato l'apposito regolamento per disciplinare il rapporto contrattuale che definisce i diritti e gli obblighi da indicare nelle convenzioni comunali per l'applicazione dell'art. 8 della legge n. 179/92, come disposto dal Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994 sui “Criteri e modalità per la definizione del valore dei contributi in materia di edilizia agevolata”;

– Considerato che la mancata adozione da parte del CIPE dello schema d'atto d'obbligo e da parte del Segretariato generale del CER del regolamento per disciplinare il rapporto contrattuale che definisce i diritti e gli obblighi da indicare nelle convenzioni comunali, ha impedito la concessione provvisoria da parte della Regione Puglia dei benefici previsti dagli artt. 8 della legge 179/92 e 9 della legge 493/93, in attuazione alla programmazione regionale;

– Visto l'art. 1 della Legge 30-4-1999, n. 136, con disposizioni di modifica della Legge 17-2-1992, n. 179 ed in particolare:

— il comma 5) che - fra l'altro - stabilisce, fino al trasferimento delle relative competenze alle Regioni, che il corrispettivo di godimento e il canone di locazione sono comunque determinati nel rispetto dei criteri stabiliti dal CER ai fini della definizione del valore dei contributi di cui all'art. 6 della Legge 17-2-1992, n. 179, esplicitati dal Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994;

— il comma 6) che dispone - fra l'altro - che gli obblighi previsti dall'art. 8 dello art. 8 della Legge 17-2-1979, n. 179, sono recepiti in apposita convenzione o atto d'obbligo, il cui schema è approvato dalla Regione entro il 30-6-1999;

– Visto l'art. 27, comma 1, della Legge Regionale 4-5-1999, n. 17, che autorizza la Giunta Regionale ad adottare lo schema d'atto d'obbligo previsto dall'art. 8, comma 10, della Legge n. 179/92 ed a definire i rapporti contrattuali da indicare nelle convenzioni comunali previsti dal punto 2.5 del Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994;

– Visto il documento elaborato per la Definizione degli obblighi contrattuali, predisposto dall'Ufficio Concessioni ERA, per disciplinare gli obblighi contrattuali nelle convenzioni comunali aggiuntive per gli interventi edilizi previsti in attuazione alle disposizioni dei commi 3 e 8 dell'art. 8 della legge 179/92, modificato dall'art. 1 della Legge 30-4-1999, n. 136, e dell'art. 9 della legge 493/93;

– Visto lo schema, predisposto dall'Ufficio Concessioni ERA, degli atti d'obbligo per gli interventi edilizi previsti in attuazione delle norme di cui ai commi 3

e 8 dell'art. 8 della legge 179/92, di cui all'art. 9 della legge n. 493/93 e di cui, alle disposizioni del Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994;

TANTO PREMESSO

e per quanto disposto dall'art. 27, primo comma, della Legge regionale 4-5-1999, n. 17, al fine di consentire l'attivazione degli interventi di recupero e nuova costruzione di alloggi destinati alla locazione per uso abitativo primario di lavoratori dipendenti, previsti in attuazione dell'art. 8 della Legge 17-2-1992, n. 179 e di utilizzare le relative risorse assegnate dallo stato e messe a disposizione della Regione Puglia dal Segretario Generale C.E.R.;

SI RENDE NECESSARIO:

che la Giunta Regionale adotti lo schema degli atti d'obbligo previsti dall'art. 8, comma 10, della Legge 179/92 e definisca i rapporti contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive previsti dal Punto 2.5 del D.M. LL.PP. del 5-8-1994.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale od a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati sugli stanziamenti del bilancio regionale."

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta indicate all'art. 4 - comma 4, lettera k) - della l.r. 4-2-1997, n. 7, per quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della Legge Regionale 4-5-1999, n. 17.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Concessioni E.R.A. e dal Dirigente del Settore E.R.P.;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di fare propria la relazione riportata in premessa dell'Assessore all'Urbanistica, ERP ed A.T., Prof.ssa Nunziata Fiorentino;

2) di approvare il provvedimento di "Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle convenzioni comunali aggiuntive per alloggi da concedere in locazione od in godimento a lavoratori dipendenti", facente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), per gli interventi edilizi previsti in attuazione delle disposizioni dell'art. 8 della Legge n. 179/92, modificate dall'art. 1 della Legge n. 136/99, e dell'art. 9 della Legge n. 493/93;

3) di approvare gli "Atti d'obbligo per alloggi da

concedere in locazione o da assegnare in godimento a lavoratori dipendenti per un periodo non inferiore a otto anni", ovvero "in permanenza, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati B1- B2);

4) di disporre la pubblicazione integrale del presente Provvedimento sul B.U.R.P. e la trasmissione, per conoscenza del medesimo, al Ministero LL.PP. a cura del Settore E.R.P., ed alla competente Commissione consiliare;

5) di dichiarare che la presente deliberazione non é soggetta al controllo previsto dall'art. 17 - comma 32 - della Legge n. 127/97 e non comporta impegno di spesa.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

All. A alla D.G.R. n. del

REGIONE PUGLIA

**DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI
CONTRATTUALI DA
INDICARE NELLE CONVENZIONI
COMUNALI AGGIUNTIVE
PER ALLOGGI DA CONCEDERE IN
LOCAZIONE
OD IN GODIMENTO A LAVORATORI
DIPENDENTI
(art. 8 L. n. 179/92, modificato da art. 1
L. n. 136/99, e art. 9 L. n. 493/93)**

Ricognizione normativa e definizione degli obblighi contrattuali

La ricognizione normativa é finalizzata alla definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle convenzioni comunali aggiuntive per gli interventi di recupero e di nuova costruzione di alloggi da concedere ad uso abitativo primario in locazione od in godimento a lavoratori dipendenti, per un periodo di conduzione non inferiore a otto anni, ovvero in permanenza.

I comuni, gli IACP, le cooperative edilizie di abitazione a proprietà indivisa e divisa, le imprese edilizie di costruzione ed i consorzi fra i soggetti suddetti, debbono stipulare apposita convenzione comunale aggiuntiva per fruire dei finanziamenti previsti dal combinato disposto dell'art. 9 del Decreto legge 5-10-1993, n. 398 convertito, con modificazioni, della legge 4-12-1993, n. 493, come modificato dall'art. 4 della legge 28-1-1994, n. 85, e dell'art. 8 - commi 3 e 8 - della legge 17-2-1992, n. 179.

Qualora il comune, quale soggetto attuatore dell'intervento, sia diretto beneficiario 3 e 8 - della legge 17-2-1992, n. 179.

Qualora il comune, quale soggetto attuatore dell'intervento, sia diretto beneficiario del finanziamento, può tener luogo della convenzione aggiuntiva, un atto unilaterale d'obbligo con il quale il comune si impegna ad osservare le condizioni stabilite nella conven-

zione comunale aggiuntiva.

I comuni della Puglia sono tenuti ad uniformare le proprie convenzioni aggiuntive ed i propri atti unilaterali d'obbligo al presente dispositivo.

Effetti integrativi e modificativi

Le disposizioni sopra richiamate per gli interventi di recupero e di nuova costruzione di alloggi da concedere ad uso abitativo primario in locazione o in godimento a lavoratori dipendenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della legge 493/93 e dell'art. 8 della legge n. 179/92, integrano e modificano le clausole convenzionali e gli obblighi incompatibili con le medesime, delle convenzioni comunali e degli atti unilaterali d'obbligo assunti ai sensi:

- dell'art. 35 della legge 22-10-1971, n. 865 e successive modificazioni;
- dell'art. 51 della legge 22-10-1971, n. 865 e degli artt. 7 e 8 della legge 28-1-1977, n. 10 e successive modificazioni;
- degli artt. 7, 8 e 9 della legge 28-1-1977, n. 10 e successive modificazioni;
- dell'art. 22 della legge 17-2-1992, n. 179 e successive modificazioni, nonché degli art. 7 e 8 della legge 28-1-1977, n. 10 e successive modificazioni.

Convenzione comunale aggiuntiva (art. 9 L. 493/93 e art. 8 L. 179/92, modificato da art. 1 L. 136/99)

La convenzione comunale aggiuntiva, registrata e trascritta presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura del Comune ed a spese del soggetto attuatore, che deve essere stipulata dal soggetto attuatore degli interventi di recupero o di nuova costruzione di alloggi da concedere per uso abitativo primario in locazione od in godimento a lavoratori dipendenti per un periodo non inferiore a 8 anni, ovvero in permanenza, deve contenere le clausole sotto indicate:

- a) Esplicito riferimento alla convenzione comunale o all'atto unilaterale d'obbligo, registrati e trascritti - assunti ai sensi degli artt. 35 e 51 della L.n. 865/71, degli artt. 7, 8 e 9 della L.n. 10/77, nonché dell'art. 22 della L.n. 179/92 - le cui disposizioni vengono integrate e modificate dalla convenzione comunale aggiuntiva.
- b) I destinatari degli alloggi realizzati o recuperati debbono essere lavoratori dipendenti che abbiano versato, per il periodo minimo di un mese, i contributi, previsti dal 1° comma, lett. b), dell'art. 10 della legge 14-2-1963, n. 60.
Tale vincolo deve essere rispettato sia nella scelta dei conduttori, che nell'individuazione degli acquirenti o degli assegnatari in proprietà degli alloggi realizzati o recuperati, per l'intera durata della convenzione comunale aggiuntiva e - comunque - per la durata del periodo di locazione o

di godimento delle abitazioni.

- c) Il limite massimo di reddito per la conduzione in locazione o per l'assegnazione in godimento degli alloggi è pari, a quello determinato ai sensi del 1° comma, lettera a), dell'art. 20 della legge 5-8-1978 n. 457 e successive modificazioni.
Ai fini dell'individuazione e determinazione del reddito dei conduttori e degli eventuali futuri acquirenti od assegnatari in proprietà, si applicano le disposizioni - previste dal 3° comma dell'art. 20 e dall'art. 21 della legge 5-8-1878, n. 457 e successive modificazioni, in conformità ed esecuzione alle disposizioni ministeriali e regionali.
- d) Ai sensi dell'art. 8-commi 4, 5, 6, 7 e 8 - della legge 17-2-1992, n. 179:
Il conduttore non può sublocare neppure parzialmente l'immobile ottenuto, pena la risoluzione di diritto del contratto di locazione o dell'atto di assegnazione.
Alla scadenza dell'ottavo anno, il contratto di locazione per un periodo non inferiore a 8 anni, o l'assegnazione in godimento per lo stesso periodo, sono risolti di diritto, qualunque sia la durata intercorsa, anche in deroga alla normativa vigente. In tal caso l'immobile deve essere lasciato libero dal conduttore a seguito di comunicazione del locatore.
Gli alloggi possono essere ceduti anche prima degli 8 anni, purché la vendita riguardi immobili costituenti complessi unitari, con esclusione delle vendite frazionate, e gli acquirenti subentrino negli obblighi.
In tale caso di vendita, viene comunque garantita al conduttore la prosecuzione della locazione per l'intera durata del periodo di locazione previsto per l'intervento.
Trascorsi i primi otto anni di destinazione obbligatoria alla locazione, gli immobili possono essere ceduti, anche per singole unità immobiliari, con prelazione a favore dei conduttori.
- e) I vincoli di destinazione degli alloggi devono essere osservati per l'intera durata della convenzione comunale, come integrata e modificata dalla convenzione comunale aggiuntiva, pena la decadenza dal beneficio finanziario.
- f) Il prezzo massimo di cessione non può superare, per l'intera durata della convenzione comunale, come integrata dalla convenzione aggiuntiva e, comunque, per l'intera durata del periodo di locazione, il costo totale massimo per la realizzazione dell'intervento costruttivo previsto dalla Regione Puglia con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 5336 del 12-11-1996 e n. 8123 del 27-12-1996, in conformità al disposto del Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994.
- g) Il prezzo massimo di cessione, riferito al costo totale massimo dell'intervento, è aggiornato, nel periodo compreso fra il mese successivo a quello di stipula della convenzione comunale aggiuntiva ed il mese di rilascio dell'attestato di ultimazione la-

vori, nella misura della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, ai sensi dell'art. 8-comma 4- della legge 28-1-1977, n. 10.

Il prezzo massimo di cessione per il periodo seguente, compreso fra il mese successivo a quello del rilascio dell'attestato comunale di ultimazione dei lavori e la scadenza della convenzione comunale, come integrata dalla convenzione aggiuntiva e, comunque, per l'intera durata del periodo di locazione o di godimento, é aggiornato al termine di ciascun biennio nella misura della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nel biennio precedente alla data di aggiornamento, come da normativa.

- h)* Il canone massimo di locazione, o il corrispettivo massimo di godimento, che devono essere praticati per l'intera durata della convenzione comunale, come integrata dalla convenzione aggiuntiva e, co-

munque, per l'intera durata del periodo di locazione, non può superare il 4,5% del prezzo massimo di cessione indicato al punto f) aggiornato con le modalità definite al punto g), nel rispetto dei criteri stabiliti dal CER, come da Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994 concernente la definizione del valore dei contributi di cui all'art. 6 della Legge n. 179/92, in attuazione dell'art. 1, comma 5, della Legge 30-4-1999, n. 136.

- i)* Il separato atto unilaterale d'obbligo del soggetto attuatore in favore della Regione Puglia, è allegato quale parte integrante e sostanziale della convenzione aggiuntiva.
- l)* Il contratto di locazione registrato con indicazione del calcolo del canone di locazione, o l'atto di assegnazione in godimento registrato con indicazione del corrispettivo di godimento, per l'alloggio locato od assegnato, deve essere corredato da copia conforme della convenzione comunale e della convenzione comunale aggiuntiva, completa dell'atto unilaterale d'obbligo indicato al punto i).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1158

Comune di Sannicandro Garganico (FG). Mutamento denominazione comunale in quella di Sannicandro Garganico (FG).

L'Assessore agli Enti Locali, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Circostrizioni, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Enti Locali, riferisce quanto segue:

Con nota n. 621 del 24-6-1999, il Sindaco del Comune di Sannicandro Garganico (FG), in conformità alla deliberazione consiliare n. 33 del 23-4-1999 agli atti del Settore, ha chiesto di mutare la denominazione del proprio Comune in quella di "San Nicandro Garganico" al fine di ripristinare l'esatta antica dizione.

La richiesta del Comune è avanzata ai sensi della L.R. n. 26/1973.

Dall'esame della documentazione e della normativa invocata emerge, però, che il mutamento richiesto non rientra esattamente tra le fattispecie disciplinate dall'art. 5 bis della L.R. predetta, così come modificata dall'art. 2 L.R. n. 28/1986.

Ciò nonostante atteso che quest'ultimo riferimento legislativo costituisce il solo supporto giuridico esistente in materia, è di tutta evidenza che la disciplina in esso contenuta appare l'unica invocabile per definire il caso di cui trattasi.

Esclusa l'applicazione del comma 1 del prefato art. 5 bis, in quanto esso disciplina solo casi di mutamenti radicali delle denominazioni comunali, non v'è dubbio che la disposizione da applicare per definire giuridicamente il caso rappresentato non può che essere quella contenuta nel successivo comma 3 che disciplina i mutamenti delle denominazioni comunali considerati nelle loro forme più semplici quale è, appunto, quella richiesta (sostituzione della vecchia denominazione di Sannicandro Garganico con la nuova denominazione di San Nicandro Garganico).

In questo caso, a disposizione testè citata stabilisce anche che "il mutamento della denominazione comunale è disposto con decreto del Presidente della Giunta regionale emesso su conforme deliberazione della Giunta regionale".

Pertanto, in considerazione che la deliberazione consiliare sopra citata risulta adottata, in conformità alle disposizioni di cui allo stesso 3° comma dell'art. 5 bis predetto, con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati (su 21 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, hanno espresso il voto favorevole n. 14 consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco), ritengo che nulla osti perché si provveda a mutare la denominazione comunale nei termini richiesti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE INTEGRATIVE:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quan-

tificativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) L. R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore, del Dirigente dell'Ufficio e del Dirigente del Settore;

A Voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di mutare la denominazione del Comune di Sannicandro Garganico in quella di San Nicandro Garganico giusta quanto riportato in narrativa.

Il Presidente della Regione emetterà apposito decreto di esecuzione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, che sarà pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 13/94, non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1200

Corato (BA) - Verifica di conformità del vigente P.R.G. ai contenuti delle delibere di CC. n. 24 del 26-10-1993 e n. 73 del 30-06-1996. Presa d'atto.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed E.R.P., prof.ssa Nunziata FIORENTINO, sulla base dell'Istruttoria espletata dall'Ufficio confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

Il Comune di Corato, dotato di P.R.G. e R.E. vigente, con delibera di C.C. n. 24 del 26-10-1993 ha approvato la relazione di verifica della conformità del predetto strumento urbanistico generale vigente ai contenuti della l.r. 31-05-1980 n. 56 ed alla delibera di G.R. n. 6320 del 13-11-1989, redatta dal prof. ing. Domenico DE SALVIA in data 5-12-1991 in unico elaborato.

La predetta verifica di conformità è stata pubblicata, con le modalità ed i tempi fissati dall'art. 16 della l.r. n. 56/80 ed avverso la stessa nei termini sono pervenuti n. 4 osservazioni e/o opposizioni, mentre fuori termine è stata prodotta un'ulteriore osservazione.

La S.P.D.C. di Bari in data 25-11-1993 prot. 9901 nel richiedere al Comune di Corato chiarimenti in ordine ai contenuti dell'opposizione presentata dal gruppo consiliare di Alleanza Democratica interrompeva i

termini per la esecutività della suddetta delibera di C.C. n. 24/93.

In data 12-01-1994 con nota prot. n. 22311 l'Amm.ne Com.le trasmetteva alla S.P.D.C. di Bari le determinazioni richieste, predisposte sotto l'aspetto tecnico dal prof. ing. Domenico DE SALVIA, progettista della relazione di verifica.

La S.P.D.C. di Bari nella seduta del 27-01-1994 n. 497/9901 ha preso atto della delibera di C.C. n. 24 del 26-10-1993 per quanto di competenza e subordinatamente alle determinazioni della Regione.

Il Comune di Corato con delibera di C.C. 73 in data 30-06-1994 ha contraddetto alle osservazioni pervenute nei termini e fuori termine rigettandole, ritenendole non pertinenti atteso che la verifica di conformità assume come dato di fatto il P.R.G. approvato con decreto regionale, con tutte le prescrizioni in esso contenute e non essendo uno strumento urbanistico, non ha caratteristiche di una possibile variante, per cui la prescrizione regionale mantiene la sua validità.

Gli atti del P.R.G. in parola, ai sensi della l.r. n. 24 del 4-07-1994, integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998 sono stati esaminati dal Comitato Urbanistico Ristretto (designato con nota Assessorile n. 2222 del 10-03-1998 il quale con propria relazione-parere in data 16-04-1999 ha ritenuto di non dover esprimere alcun parere di merito sulla "verifica di conformità" effettuata dal Comune di Corato con le delibere di C.C. n. 24/93 e n. 73/94.

Le determinazioni adottate dal C.U.R. sostanzialmente si basano sulle considerazioni di seguito riportate:

- la delibera di approvazione della "verifica di conformità non presuppone una necessaria approvazione della Regione ai fini della sua efficacia: la verifica si sostanzia in un atto amministrativo di mera ricognizione che acquista efficacia secondo la procedura ordinaria vigente per gli atti degli Enti Locali;
- la natura di atto complesso del P.R.G. formato dai provvedimenti di distinte amm.ni che concorrono alla sua approvazione, non incide su tale constatazione, poiché l'ordinamento non inibisce a ciascuna delle amministrazioni che ha concorso all'approvazione di un provvedimento complesso di adottare atti di natura meramente ricognitiva sul suo contenuto, sussistendo la necessità di seguire il medesimo procedimento previsto per l'approvazione, e quindi di raggiungere il concorso delle due volontà, solo ove s'intenda modificare il contenuto del provvedimento medesimo e non quando si debba procedere ad una mera applicazione, lettura o ricognizione del contenuto del provvedimento già emanato.

Premesso quanto sopra, si propone alla Giunta, la presa d'atto della relazione-parere del C.U.R. ristretto (qui in toto condivisa) parte integrante del presente provvedimento in ordine alla "verifica di conformità del vigente P.R.G., nel Comune di Corato, ai contenuti della L.R. n. 56/80 con restituzione dei relativi atti

allo stesso Comune.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - punto e) della l.r. n. 7/97.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione."

LA GIUNTA

UDITA la Relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

– Di approvare la relazione sopra riportata;

– Di prendere atto della relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto espresso nella seduta del 16-04-1999 in ordine alla verifica di conformità del vigente P.R.G. ai contenuti della l.r. n. 56/80 adottata dal Comune di Corato con delibera di C.C. n. 24 del 26-10-1993 e n. 73 del 30-06-1996, con restituzione dei relativi atti allo stesso Comune; il tutto per le motivazioni riportate nella stessa relazione-parere;

– Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Corato del presente provvedimento nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione Puglia;

– Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 - della legge 127/97.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

**COMITATO URBANISTICO REGIONALE
RISTRETTO**

**EX L.R. N.24 DEL 4-7-1994 INTEGRATA
DALLA l.r. N. 8 DEL 28-1-1998**

Oggetto: Verifica di conformità del P.R.G. del Comune di CORATO, alla l.r. n. 56/80 ed alla deliberazione di G.R. n. 6320/89.

II C.U.R.

Visti gli atti tecnici ed amministrativi inerenti la ve-

rifica di conformità in oggetto, inviata per il parere di cui all'art. 16 della l.r. 31-5-1980 n. 56.

Visti i verbali delle riunioni tenutesi nei giorni 18-12-1998, 21-1-1999 e 25-2-1999

PREMESSO CHE

- con atto consiliare n. 24 del 26-10-1993, il Comune di Corato deliberava di “adottare la relazione di verifica della conformità del vigente Piano Regolatore Generale ai contenuti della legge regionale n. 56 del 31-5-1980 ed alla delibera di Giunta Regionale n. 6320 del 13-11-1989, redatta dal Prof. Ing. Domenico De Salvia in data 5-12-1991 in unico elaborato”;
- nel medesimo atto si specificava che la “verifica di conformità” veniva adottata ai sensi dell'art. 16 della l.r. 31-5-1980, n. 56 “con assoggettamento alla procedura ivi prevista”;
- con successiva delibera di c.c. n. 73 del 30-6-1994, il Comune controdeduceva alle osservazioni pervenute, e disponeva la trasmissione degli atti all'Assessorato Regionale all'Urbanistica per la definitiva approvazione ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 56/1980;

PRESO ATTO CHE

- che le osservazioni sono state respinte precisando che “l'osservazione non è pertinente perché la verifica di conformità assume come dato di fatto il PRG approvato con decreto regionale, con tutte le prescrizioni in esso contenute e non essendo uno strumento urbanistico, non ha le caratteristiche di una possibile variante”;
- in effetti, la “verifica” si sostanzia in un unico elaborato (oltre alla “Relazione aggiuntiva” resasi necessaria a seguito della richiesta di chiarimenti da parte della Sezione provinciale di controllo), consistente nella Relazione redatta dal Prof. Ing. Domenico De Salvia, in cui si esaminano le previsioni, gli elaborati e lo stato di attuazione del vigente P.R.G. in relazione al disposto della l.r. n. 56/1980;
- il Comune non ha quindi inteso procedere ad un adeguamento del P.R.G. alle disposizioni della l.r. n. 56/1980, ma si è limitato ad acclarare il contenuto del piano in vigore;
- conseguentemente, non solo la verifica non comporta alcuna modifica o variante al vigente strumento urbanistico, ma gli atti trasmessi dal Comune non assumono la consistenza di uno strumento urbanistico o di un atto di pianificazione, come del resto è espressamente chiarito dalla stessa delibera di c.c. n. 73/1994: la delibera di approvazione della Relazione di verifica della conformità è un atto amministrativo recante una mera ricognizione tecnica dei contenuti del piano in vigore;

CONSIDERATO CHE

- su tali presupposti, al di là di ogni questione in ordine alla astratta configurabilità di una mera “verifica di conformità” del piano alla l.r. n. 56/1980 e di ogni osservazione nel merito delle valutazioni effettuate da Comune con la verifica in esame,

appare pregiudiziale osservare che il procedimento previsto dall'art. 16 della l.r. n. 56/1980 si riferisce alla formazione ed approvazione del P.R.G. e quindi non è in alcun modo applicabile al caso di specie, non avendo il Comune di Corato inteso procedere alla adozione ed approvazione di un nuovo strumento urbanistico né a varianti al piano in vigore;

- il parere del CUR è previsto nell'ambito del procedimento suddetto, procedimento che come si è detto non può ritenersi in alcun modo applicabile alla ricognizione tecnica effettuata dal Comune di Corato;
- in pari modo, sul piano dei principi, la delibera di approvazione della “verifica di conformità” non presuppone una necessaria approvazione della Regione ai fini della sua efficacia: la verifica si sostanzia in un atto amministrativo di mera ricognizione che acquista efficacia secondo le procedure ordinarie vigenti per gli atti degli enti locali;
- la natura di atto complesso del P.R.G., formato dai provvedimenti di distinte amministrazioni che concorrono alla sua approvazione, non incide su tale constatazione, poiché l'ordinamento non inibisce a ciascuna delle amministrazioni che ha concorso alla approvazione di un provvedimento complesso di adottare atti di natura meramente ricognitiva sul suo contenuto, sussistendo la necessità di seguire il medesimo procedimento previsto per l'approvazione, e quindi di raggiungere il concorso delle due volontà, solo ove si intenda modificare il contenuto del provvedimento medesimo e non quando si debba procedere ad una mera applicazione, lettura o ricognizione del contenuto del provvedimento già emanato;
- da tali principi discende che ovviamente il Comune, ove ritenga di effettuare la verifica, assume la piena responsabilità delle valutazioni effettuate e delle determinazioni conseguentemente assunte;
- ciò appare peraltro rispettoso degli attuali indirizzi dell'ordinamento, che affida all'Ente locale un ruolo sempre più pregnante in materia urbanistica e territoriale, indirizzi che tendono a delimitare le competenze della Regione nell'ambito dei procedimenti e con riferimento ai provvedimenti espressamente previsti dall'ordinamento;

RITENUTO PERTANTO CHE

- la procedura di cui all'art. 16 l.r. n. 56/1980, invocata dal Comune, non trova applicazione in relazione al concreto contenuto degli atti adottati;
- conseguentemente, il CUR non debba esprimersi nel merito delle valutazioni ricognitive effettuate dal Comune e che pertanto gli atti possano essere restituiti al Comune;

il CUR, per tutte le motivazioni innanzi riportate

RITIENE

- di non dover esprimere alcun parere di merito sulla “verifica di conformità” effettuata dal Comune di Corato con le delibere di c.c. n. 24/1993 e 73/1994;

Il Presidente
prof. Nunziata Fiorentino
Il Segretario
geom. N.A. Loschiavo

I Componenti
avv.to Nino Matassa
arch. Francesco Pellegrino
ing. Luigi Longo
ing. Nicola Giordano

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 234

**Programma Iniziativa Comunitaria Retex Puglia
Ob. 1 - Misura A e Misura B. Presa d'atto e pubblicazione graduatoria.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 30-7-1999 in Bari, nella sede del Settore:
- Visto il D.Lgv. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 147 del 7-04-1999 di approvazione Bandi Misura A e Misura B per la presentazione delle domande pubblicati sul BURP n. 42 del 22-04-1999;
- Vista la nota della Finpuglia di trasmissione delle graduatorie del 28-07-1999 elaborate dal Nucleo tecnico di Valutazione;
- Valutata e condivisa la relazione istruttoria n. 261

del 30-7-1999 espletata dall'Ufficio Sviluppo Economico e sottoscritta dal responsabile del procedimento amministrativo in atti;

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA
L.R. 17/77 E SUCC. MODIFICAZIONI E INTEGR.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale e che non risulta, agli atti di ufficio, che a carico dei soggetti beneficiari esistono debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

- Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto delle graduatorie formulate dal Nucleo Tecnico di Valutazione di cui agli allegati A - B - che qui si allegano come facente parte integrante del presente Atto;
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia le graduatorie di cui agli allegati A - B;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione delle graduatorie di cui agli allegati A - B;
- il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 Legge 15-05-1997 n. 127.
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore.

Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 263

Pic. Konver Azione a "Aiuti alle imprese per agevolare l'acquisizione di servizi specializzati per l'ambiente e la sicurezza" Impresa ammessa a contributo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

di ammettere alle agevolazioni previste dal PIC KONVER Azione A l'impresa SO.EL.TA Ricambi S.r.l. Zona Industriale Statale Jonica Km. 9 Taranto, per un costo totale di attuazione dell'intervento di L. 23.700.000 e un contributo concesso pari a L. 11.850.000 (undicimilionitotococinquantamilire);

- di notificare il presente provvedimento a FINPUGLIA, per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
- di predisporre la pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P, previa notifica;
- il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 legge 15-05-1997 n. 127;
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati al Servizio PIC dell'Ufficio Sviluppo Economico del Settore.

Sciannameo

Il presente atto - ai sensi dell'art. 6, 5° comma, della L.R. 7/98 e della direttiva impartita dal Sig. Presidente G.R. con nota prot. 02/010628/segr. Del 7 agosto 1998 - è stato affisso all'Albo del Settore dal giorno 30-7-1999 al giorno 5-8-1999 e quindi per 5 (cinque) giorni consecutivi lavorativi.

L'INCARICATO
F.F.

Ai sensi dell'art. 6, 5° comma, della L.R. 7/98, un originale del presente atto esecutivo è stato trasmesso, con nota prot. 38/A/3226 del 6- 8-1999, alla Segreteria della Giunta Regionale.

L'INCARICATO
F.F.

Ai sensi della direttiva impartita dal Sig. Presidente G.R., come da nota prot. 02/010628/segr. Del 7 agosto 1998, il presente atto è stato inserito nell'elenco trasmesso, con nota prot. 38/A/3227 del 6-8-1999 al Sig. Presidente della Giunta Regionale, ai Sigg. Assessori Regionali, ai Gruppi Consiliari.

L'INCARICATO
F.F.

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI NOCIGLIA (Lecce)
DELIBERA C.C. 21 giugno 1999 n. 45

Approvazione Piano di Lottizzazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1-DI APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale N. 56/1980 il Piano di Lottizzazione presentato dagli eredi DEL BENE e VADRUCCHI, riguardante il comparto di zona CA compreso tra Via N. Sauro, Via Manzoni e strada di progetto del P.d.F., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 27-3-1996;

2-DI DARE ATTO che lo schema di convenzione allegato al Piano di Lottizzazione e che con la presente si approva, sarà integrato con l'inserimento dell'art. 12 bis, relativo al corrispettivo da versare al Comune di Nociglia per la fruizione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti quantificato in L. 50.112.000;

3-DI DISPORRE che all'art. 8 della predetta convenzione tra le parole "dai lottizzanti" e "inosservanza" siano inserite le parole "ivi comprese le somme di cui all'art. 12 bis";

4-DI DARE ATTO che entrambe le parti rinunciano ad ogni reciproca pretesa fatta valere in giudizio;

5-DI DISPORRE l'invio al Comitato Urbanistico Regionale e la scheda di Controllo Urbanistico redatte dal Consulente Tecnico Convenzionato, Arch. Luigi ANTONINO;

6-DI DICHIARARE con voti favorevoli sette, contrari tre, nessuno astenuto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Nociglia, 29 Luglio 1999

Il Sindaco
Dr. Salvatore Falco

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
RENDE NOTO SINDACALE. 11 agosto 1999

Approvazione Piano Particolareggiato Zona Ovest.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L. R. 56/80 comma 8;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato in oggetto, giusta Delibera Consigliare n. 24 del 21-5-1999 è stato adottato;

– che a decorrere dal 11-8-1999, data di inserzione del presente avviso sul F.A.L. della Provincia di Bari e di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, e per 10 (dieci) giorni consecutivi, gli Atti tecnico Amministrativi relativi alla delibera in oggetto, resteranno depositati nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare a libera visione di chiunque dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

AVVISA

– che fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo di deposito e di pubblicazione, gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Polignano a Mare, 11 Agosto 1999

Il Sindaco
Dott. Simone Di Giorgio

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
RENDE NOTO SINDACALE. 11 agosto 1999

Approvazione Piano Particolareggiato Zona Est.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 56/80 comma 8;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato in oggetto, giusta Delibera Consigliare n. 23 del 21-5-1999 è stato adottato;

– che a decorrere dal 11-8-1999, data di inserzione del presente avviso sul F.A.L. della Provincia di Bari e di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, e per 10 (dieci) giorni consecutivi, gli Atti tecnico Amministrativi relativi alla delibera in oggetto, resteranno depositati nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare a libera visione di chiunque dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

AVVISA

– che fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo di deposito e di pubblicazione, gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Polignano a Mare, 11 agosto 1999

Il Sindaco
Dott. Simone Di Giorgio

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
RENDE NOTO SINDACALE. 11 agosto 1999

Approvazione Piano per Insediamenti Produttivi Zona D2.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 56/80 comma 8;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato in oggetto, giusta Delibera Consigliare n. 24 del 21/5/1999 è stato adottato;

– che a decorrere dal 11-8-1999, data di inserzione del presente avviso sul F.A.L. della Provincia di Bari e di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, e per 10 (dieci) giorni consecutivi, gli Atti tecnico Amministrativi relativi alla delibera in oggetto, resteranno depositati nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare a libera visione di chiunque dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

AVVISA

che fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo di deposito e di pubblicazione, gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Polignano a Mare, 11 agosto 1999

Il Sindaco
Dott. Simone Di Giorgio

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Pubblica selezione per Dirigente Medico 1° livello discipline Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

In esecuzione della deliberazione n. 779 adottata nella seduta del 15 LUGLIO 1999, esecutiva ai sensi di Legge,

RENDE NOTO

È indetta pubblica selezione, per titoli, per la formazione di graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di:

— Ruolo Sanitario - Profilo Professionale Medico:
Posizione funzionale: Medico del primo livello dirigenziale nelle discipline Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica, per attività di medicina scolastica e fiscale nel Dipartimento di prevenzione AUSL BA/1.

Il rapporto di lavoro sarà costituito con contratto individuale ed è disciplinato dalle norme contenute nel CCNL integrativo per l'area della dirigenza medica, sottoscritto dall'ARAN e dalle OO.SS. il 5-8-1997, nonché dalle norme contenute nella Legge n. 230/62 e dalle norme del C.C. in materia di rapporti di lavoro subordinati nelle imprese.

Il bando di selezione è disciplinato, altresì, dall'art. 9 della Legge n. 207/1985 e, per quanto concerne la valutazione dei requisiti e dei titoli, dalle norme contenute nel DPR 10-12-1997, n. 483.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18-Comma 1° -del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del DPR 10-12-1997, n. 483, possono partecipare alla soluzione prevista dal presente bando coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a* cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilito dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;
- b* idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ad enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, numero 761, é dispensata dalla visita medica;
- c* titolo di studio per l'accesso al posto di dirigente medico di primo livello;
- d* iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del DPR 10-12-1997, n. 483, i requisiti specifici di ammissione alla selezione sono i seguenti:

- a* laurea in medicina e chirurgia;
- b* diploma di specializzazione in igiene, epidemiologia e sanità pubblica, tenendo conto dell'art. 56-commi 1° e 2° dell'art. 74 del DPR 10-12-1997, n. 483, per quanto riguarda le equipollenze ed affinità;
- c* abilitazione all'esercizio della professione medica;
- d* iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art.3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione alla selezione in parola non è soggetta a limite di età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione, oggetto del presente bando, gli aspiranti devono presentare domanda re-

datta in carta semplice nella quale devono dichiarare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a selezione;
- i titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina;
- iscrizione all'albo professionale dei medici;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

Nella domanda i candidati devono esprimere, ai sensi dell'articolo 10, Comma 1, della Legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e, successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione a documentazione del possesso di una sola dei requisiti prescritti dal presente bando determina la esclusione dalla selezione. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

- a* le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze, ecc.); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata; I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del DPR 20-10-1998, n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali alla istanza sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qua-

lità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualifica tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'art. 77 del DPR 14-2-1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986, n. 958; di non aver riportato condanne penali;

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno la condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio;

- b I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina;
- c Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- d Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15, come prevista dall'art. 2 del DPR 20 ottobre 1998, n. 403;
- e Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale della Azienda USL BA/1 di ANDRIA (BA), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo di questa Azienda, ubicato in Andria alla Via Fornaci, n. 201, o spedita a tale indirizzo a mezzo di corriere privato a del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblica del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per le comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione concernente il cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria verrà effettuata secondo le norme contenute nel del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

Ai sensi di detta normativa, i 20 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1. Titoli di carriera | punti 10 |
| 2. Titoli accademici di studio | punti 3 |
| 3. Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| 4. Curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollanti, ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 483/97:
 - servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
 - servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentato del 20 per cento.
- b Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quella previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8-8-1991, n. 257 è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri di seguito riportati, previsti dall'art. 11 del DPR 483/97.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi attribuiti a ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di Legge.

Prima della stipula del contratto, gli aventi diritto alla assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto

nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica del SSN.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia concorsuale, che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le predette disposizioni.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, in toto o in parte.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio di Canosa di Puglia (BA) - Tel.0883641355, nelle ore antimeridiane di servizio.

ANDRIA

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, N. 201
70031 ANDRIA (BA)

OGGETTO: Domanda di partecipazione a pubbliche selezioni, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico di 1° livello-discipline igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Il sottoscritto nato
a il e residente in
..... (indicare comune e provincia) alla Via
n. CAP, eventuale recapito telefonico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di dirigente medico di prima livello- specialità igiene, epidemiologia e sanità pubblica, il cui bando é stato pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di alla Via, n.
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare):
- di non aver riportato condanne penali/ o di avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare):

- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (specificare):
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni; e di aver risolto i relativi rapporti di impiego:
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso:
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di Legge:
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:
- di essere iscritto all'Albo:
- di dare, ai sensi dell'art. 10-Comma 1°, della Legge 31-12- 1996, il consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

Località e data

(firma)

P.S. La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione non é soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Pubblica selezione per Operatori Professionali sanitari - Personale della Riabilitazione-Logopedista.

In esecuzione della deliberazione n. 786 adottata nella seduta del 16 luglio 1999, esecutiva ai sensi di Legge,

RENDE NOTO

È indetta pubblica selezione, per titoli, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi temporanei di:

- Operatore professionale sanitario-Personale della riabilitazione- Profilo professionale-Logopedista-

Categoria "C" del CCNL Comparto "Sanità".

Il rapporto di lavoro sarà costituito con contratto individuale ed é disciplinato dalle norme contenute nel Decreto Lgs. 30-12-1992, n. 502 e nel CCNL del personale del Comparto "Sanità", pubblicato nel supplemento alla G.U. n. 90 del 19 aprile 1999-Serie generale.

Il bando di selezione é disciplinato, altresì, per quanto concerne la valutazione dei requisiti e dei titoli, dalle norme contenute nel D.M. 30-1-1982, e successive modificazioni, e nel DPR 10-12-1997, n. 483, in quanto applicabili.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18-Comma 1°-del D.Lgs.30/12/92, n. 502 e successive modificazioni, dell'art. 1 del DPR 10-12-1997, n. 483 e dell'art. 1 del D.M. 30-1-1982, possono partecipare alla selezione prevista dal presente bando coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilito dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, numero 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) titolo di studio per l'accesso alla posizione funzionale di operatore professionale sanitario logopedista;
- d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.81-lettera b)-punto 4° del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti specifici di ammissione alla pubblica selezione sono i seguenti:

- 1) - corsi di abilitazione di durata almeno biennale, svolto in presidi del Servizio sanitario nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
- 2) - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei con-

fronti di tale obbligo.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art.3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione alla selezione in parola non é soggetta a limite di età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi a viziati da invalidità non sanabili.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione, oggetto del presente bando gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a selezione;
- i titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina;
- iscrizione all'albo professionale, ove esistente;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

Nella domanda i candidati devono esprimere, ai sensi dell'articolo 10, Comma 1, della Legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e, successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina la esclusione dalla selezione. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

a le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze, ecc.); ai fini di una corretta valuta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata; I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del DPR 20-10-1998, n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali alla istanza sottoscritta dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualifica tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'art.77 del DPR 14-2-1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986, n. 958; di non aver riportato condanne penali;

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio;

b I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina;

c Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;

d Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, a copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20 ottobre 1998, n. 403;

e Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, secondo il modulo allegato, indirizzate al Direttore Generale della Azienda USL BA/1 di ANDRIA (BA), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo di questa Azienda, ubicato nel Comune di Andria alla Via Fornaci, n. 201, o spedite a tale indirizzo a mezzo di corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il quindicesimo giorno successivo a quella di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a

data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda a dei documenti spediti a mezzo del servizio postale a corriere privato, nonché per le comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione del cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria verrà effettuata secondo le norme contenute nel D.M. 30 gennaio 1982, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel DPR 10-12-1997, n. 483.

Ai sensi dell'art. 84 del D.M. 30-1-1982, i 50 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|-------------|
| 1. Titoli di carriera | punti 25,00 |
| 2. Titoli accademici, di studio e pubblicazioni | punti 15,00 |
| 3. Curriculum formativo e professionale | punti 10,00 |

Titoli di carriera nella posizione funzionale relativa alla figura professionale a selezione:

- a servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, punti 1,800 per anno;
- b servizio di ruolo in posizione funzionale superiore a quella di operatore professionale collaboratore, punti 1,980, per anno;
- c servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale di 2° categoria, punti 1,200 per anno;

Titoli accademici, di studio e pubblicazioni:

- diploma di laurea, punti 2,00.
- Il restante punteggio è attribuito, con motivata relazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nel D.M. 30-01-1982 e nel DPR 483/97.

Curriculum formativo e professionale:

- È valutato in base ai criteri indicati nel D.M. 30-1-1982 e nel DPR 483/97.

Le assunzioni saranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria formulata da questa Azienda con i criteri nella normativa tutto innanzi richiamate e tenuto conto delle referenze di legge.

Prima della stipula del contratto, gli aventi diritto alla assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto nazionale di lavoro per il personale del comparto sanità;

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia di assunzioni a tempo determinato del personale del SSN, che qui si intendono integralmente richiamate.

Con la partecipazione all'avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere a revocare il presente bando, in toto o in parte.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio di Canosa di Puglia Tel. 0883641355, nelle ore antimeridiane di servizio.

Andria,

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, N. 201
70031 ANDRIA (BA)

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla pubblica selezione, per titoli, a posti di operatore professionale sanitario-personale della riabilitazione- profilo professionale-Logopedista.

Il sottoscritto nato a il e residente in (indicare comune e provincia) alla Via, n., CAP, eventuale recapito telefonico;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di operatore professionale sanitario- personale della riabilitazione-profilo professionale di Logopedista, il cui bando é stato pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il;
- di avere residenza nel Comune di alla Via, n.;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare);
- di essere iscritto nella liste elettorali del Comune di;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare):;
- di non aver riportato condanne penali/ a di avere riportato condanno penali (in caso affermativa specificare):;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella

seguinte posizione (specificare):

-;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni; e di aver risolto i relativi rapporti di impiego:;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione a di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di Legge:;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:;
-;
- di essere iscritto all'Albo;
- di dare, ai sensi dell'art. 10-Comma 1°, della Legge 31-12- 1996, il consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:;

Località e data

(firma)

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Concorso pubblico per n. 5 posti di Fisioterapista categoria "C" e n. 5 posti di Logopedista categoria "C".

In esecuzione della deliberazione n. 785 adottata nella seduta del 16 luglio 1999, esecutiva ai sensi di Legge,

RENDE NOTO

1. POSTI A CONCORSO

Sono banditi pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di posti vacanti nella dotazione organica della Azienda USL BA/1, riferiti alle posizioni funzionali ed ai profili professionali di seguito indicati e disciplinati dal presente bando:

- cinque posti-Operatore professionale sanitario-Personale della riabilitazione-Profilo professiona-

le-Fisioterapista-Categoria "C" del CCNL Comparto "Sanità";

- cinque posti-Operatore professionale sanitario-Personale della riabilitazione-Profilo professionale-Logopedista-Categoria "C" del CCNL Comparto "Sanità".

Il numero dei posti a concorso é incrementabile con quelli relativi alle eventuali vacanze, a qualunque titolo, intervenute fino alla data di approvazione delle relative graduatorie, sempre che sussistano attuali esigenze di servizio.

2. RISERVE DI POSTI

Sono fatte salve le norme che prevedano nei pubblici concorsi nelle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali a favore delle seguenti categorie di cittadini dichiarati idonei nella graduatoria di merito:

- a. coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2-4-1968, n. 482, e successive modificazioni, nella percentuale del 15% della dotazione organica, senza computare gli appartenenti alle categoria vincitori del concorso.
- b. i militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al termine della ferma a rafferma contrattuale, nei limiti del 20% sulle vacanze annuali dei posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 3, comma 65, Legge 24-12-1993, n. 537;
- c. gli Ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, nei limiti del 2% dei posti destinato a ciascun concorso, ai sensi della Legge 20-09-1980, n. 574;

Il numero complessivo dei posti riservati a favore delle predette categorie di cittadini non può superare il 30% dei posti a concorso, ai sensi dell'art. 2, Comma 3°, del DPR 10 dicembre 1997, n. 483. Se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo Legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva, giusta previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 2, DPR 9-05-1994, n. 487, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24-11-1990, n. 344, convertito con modificazioni nella Legge 23-1-1991, n. 21, e degli articoli 1 e 2 del D.M. 21-10-1991, n. 458, un terzo dei posti vacanti riferiti a ciascun concorso, arrotondabile all'unità superiore, è riservato al personale già in servizio di ruolo presso questa Azienda, in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal D.M. 458/91 e dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni.

Per effetto della disposizione di cui all'ultimo comma del paragrafo 1 del presente bando il numero dei posti riservati alle categorie di cui alla Legge 482/68, alla Legge 537/93, alla Legge 574/80 ed al D.M. 458/91, sarà rideterminato nel rispetto delle norme di riferimento.

L'accertamento del diritto alla riserva del personale dipendente dalla Azienda USL BA/1 sarà effettuato d'ufficio, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 458/91; lo stato di dipendente di ruolo deve essere posseduto alla data di adozione del provvedimento di ammissione al concorso.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, Comma 4°, del DPR 9-5-1994, n. 487, e successive modificazioni.

I titoli che danno luogo a riserve di posti a favore dei soggetti di cui alle Leggi 482/68, 537/93, 574/80, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilite dal presente bando; entro tale termine dovranno altresì essere posseduti i titoli che danno luogo a preferenze a favore dei soggetti di cui all'art. 5, Comma 4, DPR 487/94 e successive modificazioni.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalle Legge 482/68, che conseguono l'idoneità, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purchè, ai sensi dell'art. 19 della predetta Legge, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati, sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.

3. NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla Legge 10-04-1991, n. 125 e dall'art. 61 del D.Lgs. 3-2-1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

I concorsi in parola sono disciplinati dall'art. 18 del Decreto Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nei titoli 1° e 2° del DPR 10-12-1997, numero 483 dai decreti del Ministero Sanità 30-01-1982 e 3 dicembre 1982, in quanto applicabili.

4. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18-Comma 1°-del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni, dell'art. 1 del DPR 10-12-1997, n. 483 e dell'art. 1 del D.M. 30-1-1982, possono partecipare ai suddetti concorsi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;
- b. idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ad enti di cui agli artt.

25 e 26 del DPR 20-12-1979, numero 761, è dispensato dalla visita medica;

- c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- d. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

5. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 81-lettera b)-punto 4°- del D.M. 30 gennaio 1982 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

— concorso a cinque posti di Operatore professionale sanitario Personale della riabilitazione-Profilo professionale-Fisioterapista- Categoria "C" - CCNL del Comparto "Sanità":

1) - corso di abilitazione, almeno biennale, svolto in presidi del Servizio sanitario nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

2) - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;

— Concorso a cinque posti di Operatore professionale sanitario Personale della riabilitazione-Profilo professionale-Logopedista-Categoria "C" - CCNL del Comparto "Sanità":

1) - corso di abilitazione di durata almeno biennale, svolta in presidi del Servizio sanitario nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

2) - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15- 5-1997, n. 127, la partecipazione alla selezione in parola non è soggetta a limite di età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

6. ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELLA UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, la conoscenza della lingua italiana adeguata alla attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando per ciascun concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione

delle domande di ammissione stabilito dal presente bando; la conoscenza della lingua italiana per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione delle prove di esame.

7. PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 83 del D.M. 30-1-1982, e successive modificazioni ad integrazioni, prove di esame relativa ai concorsi per il personale con funzioni di riabilitazione - Profili Professionali fisioterapisti e logopedisti - sono le seguenti:

- a) Prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso;
- b) Prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

Ai sensi dell'art. 94 del D.M. 30-1-1982, e successive modificazioni ad integrazioni, per i concorsi di cui sopra la commissione dispone di 50 punti per i titoli e 50 punti per le prove di esame. I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- 25 punti per la prova scritta;
- 25 punti per la prova pratica.

I 50 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1. Titoli di carriera punti 25
 - 2. Titoli accademici, di studio e pubblicazioni punti 15
 - 3. Curriculum formativo e professionale punti 10
- Titoli di carriera nella posizione funzionale relativa alla figura professionale a soluzione:

- a. servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, punti 1,800 per anno;
- b. servizio di ruolo in posizione funzionale superiore a quella di operatore professionale collaboratore, punti 1,980, per anno;
- c. servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale di 2^a categoria, punti 1,200 per anno;

Titoli accademici, di studio e pubblicazioni:

- diploma di laurea, punti 2,00.

— Il restante punteggio è attribuito, con motivata relazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nel D.M. 30-01-1982 e nel DPR 483/97.

Curriculum formativo e professionale:

- È valutato in base ai criteri indicati nel D.M. 30-1-1982 e nel DPR 483/97.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta, corrispondente all'attribuzione di un punteggio superiore di un punto alla metà di quella massima prevista per la prova scritta.

Per tutte le procedure concorsuali oggetto del presente bando la valutazione dei titoli sarà effettuata se-

condo le norme contenute nei titoli 1° e 2° del DPR 10-12-1997, n. 483 e nel D.M. 30-1-1982, in quanto applicabili.

8. DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione ai concorsi, oggetto del presente bando, gli aspiranti devono presentare singole domande, redatte in carta semplice, nella quale devono dichiarare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nella liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso oggetto della domanda;
- i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza a riserva di posto nella nomina;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni affetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato;
- la specificazione, ove ricorrono le condizioni, di essere beneficiaria della Legge 5-2-1992, n. 104 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap.

Nella domanda i candidati devono esprimere, ai sensi dell'articolo 10, Comma 1, del Legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e, successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina la esclusione dalla procedura concorsuale. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione della procedura concorsuale la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa Azienda nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso per il quale è prodotta l'istanza di ammissione.

9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in carta semplice:

- a. le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenza, ecc.); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del DPR 20-10-1998, n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali alla istanza sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualifica tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'art. 77 del DPR 14-2-1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986, n. 958; di non aver riportato condanne penali. Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.
- b. I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina.
- c. Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- d. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20 ottobre 1998, n. 403;
- e. Elenco in triplice copia ad in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale della Azienda USL BA/1 di ANDRIA (BA), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo di questa Azienda, ubicato in Andria alla Via Fornaci, n. 201, o spedita a tale indirizzo a mezzo di corriere privato a del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il trentesimo giorno successivo a

quello della data di pubblicazione, per estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-serie speciale concorsi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione é comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

La AUSL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per in caso di dispersione di comunicazioni relative al concorso dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato a di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo a domicilio indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa della Amministrazione.

10. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 10-12-1997, n. 483 l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

11. NOMINA DELLE COMMISSIONI

Il Direttore Generale provvederà alla nomina delle commissioni esaminatrici secondo le norme contenute nel D.M. 30 gennaio 1982, nell'art. 9 della Legge 20-5-1985, n. 207 e nella Legge 4-4-1991, riferite a ciascun concorso.

Le commissioni esaminatrici provvederanno a porre in essere la operazioni concorsuali di competenza.

12. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso non meno di 15 giorni prima della data di inizio della prova scritta e pratica; il diario della prova scritta potrà essere, in alternativa, comunicato a mezzo pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale con corsi ed esami-nel termine innanzi indicato.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alla prova del concorso al quale sono stati ammessi, nei giorni nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente della loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarà data comunicazione a mezzo raccomandata posta con avviso di ricevimento, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

12. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONI.

La commissione esaminatrice del concorso di riferimento, al termine delle prove di esame, procede alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale di questa Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, li approva.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove di esame e titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio della preferenze di cui all'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, della Legge 15-05-1997, n. 127, integrate dall'art. 2, comma 9, della Legge 16-6-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nelle singole graduatorie di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 2 aprile 1968, n. 482 e dalle disposizioni di Legge in vigore che prevedano riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

Il Direttore Generale approva le graduatorie di merito e nomina i vincitori, tenuto conto delle riserve e preferenze di Legge.

Le graduatorie di merito rimangono efficaci per un periodo di 18 mesi, dalla data di pubblicazione delle stesse nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la copertura di ulteriori posti nelle strutture o unità operative, per sopperire alle esigenze delle stesse e nel rispetto del vincolo dello equilibrio economico dei budgets assegnati alle medesime strutture o unità operativa.

La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero necessarie fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria di pubblico concorso relativa alle stesse posizioni funzionali e qualifiche, nel rispetto della vigente normativa.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla Azienda USL BA/1 a presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, la Azienda USL BA/1 procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata, tra l'altro, la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà

dalla data di effettiva assunzione in servizio; il dipendente assunto in prova sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova prevista dal vigente contratto nazionale di lavoro.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserva delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali validi per il personale del comparto "Sanità".

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative, legislative e regolamentari vigenti in materia di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle Aziende USL.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere a revocare il presente bando, in toto o in parte.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale-Ufficio di Canosa di Puglia-Tel. 0883641355, nelle ore antimeridiane di servizio.

Andria,

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, N. 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di

Il sottoscritto ,
nato a il
e residente in (indicare comune e provincia)
alla Via , n. CAP ,
eventuale recapito telefonico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. posti di:

.....
.....

il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del
..... e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-4ª serie speciale- n.
del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
..... ;
- di avere residenza nel Comune di
..... alla Via , n. ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare): ;
- di non aver riportato condanne penali/ o di avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare): ;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (specificare): ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni;
..... e di aver risolto i relativi rapporti di impiego: ;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, a preferenza a precedenza nella nomina: ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione: ;
- di essere iscritto all'Albo ;
- di non essere o essere beneficiaria dei diritti di cui alla Legge 5- 02-1992, n. 104, quale persona portatore di handicap;
- di dare, ai sensi dell'art. 10-Comma 1º, della Legge 31-12- 1996, il consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

Località e data

(firma)

P.S. La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso non é soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non é soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Pubblica selezione per n. 10 posti di collaboratori professionali sanitari categoria "C". Fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla deliberazione n. 782 adottata nella seduta del 16-07-1999, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

È indetta pubblica selezione, per titoli, per il conferimento dei seguenti incarichi con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato ex art. 17, comma 1 lettera e), del C.C.N.L. del Comparto Sanità 5-9-1995:

• n. 10 collaboratori professionali sanitari categoria "C" - **fisioterapista** - per la realizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata presso i Distretti sanitari dell'U.S.L. BA/1 così suddivisi:

- Comune di Andria n. 3;
- Comune di Canosa di Puglia n. 1;
- Comune di Corato n. 2;
- Comune di Minervino Murge n. 1;
- Comune di Ruvo di Puglia n. 1;
- Comune di Spinazzola n. 1;
- Comune di Terlizzi n. 1.

Gli incarichi avranno la durata massima di un anno, rinnovabile per un altro anno soltanto dietro nuovo impegno dell'USL BA/1 e delle singole amministrazioni comunali competenti a rendere disponibili le risorse necessarie.

L'assistenza deve essere resa, anche la domenica ed i giorni festivi, al domicilio dell'utente; pertanto, i candidati devono essere in possesso della patente di guida e di automezzo proprio che si impegnano ad utilizzare nell'ambito del comune di servizio per lo svolgimento dell'A.D.I. dietro rimborso forfettario delle spese sostenute per gli spostamenti occorrenti per raggiungere il domicilio degli utenti, secondo il piano di lavoro predisposto e sottoscritto dal Dirigente di Distretto.

La selezione in parola è disciplinata dall'art. 9 comma 17 e seguenti della legge 20-5-1985, n. 207, dall'art. 17 del C.C.N.L. sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali dell'area di Comparto il 5-9-1995, non disapplicato dal vigente C.C.N.L., e dai Decreti del Ministro della Sanità 30-1-1982 e 3-12-1982 per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Ai sensi dell'art. 18 co. 1° del DLgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, possono partecipare alla suddetta selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'AUSL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alla carriera indicato di seguito tra i requisiti specifici di ammissione relativi alla selezione di cui al presente bando;

2. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15-05-1997 n. 127 la partecipazione alla selezione oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 81 dei D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni, i requisiti specifici di ammissione alla selezione sono i seguenti:

- a) Possesso del diploma di terapeuta della riabilitazione conseguito dopo corso di abilitazione, almeno biennale, svolto in presidi del S.S.N. o presso strutture universitarie, al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di 2° grado;

DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione oggetto del presente bando gli aspiranti devono presentare domanda, redatta in carta semplice, nella quale devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il titolo di studio posseduto;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa alla selezione; in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede.

Nella domanda i candidati dovranno:

1. espressamente **dichiarare di essere in possesso della patente di guida e di automezzo proprio,**

che si impegnano ad utilizzare nell'ambito del comune di servizio per lo svolgimento dell'A.D.I. dietro rimborso delle spese sostenute per il percorso, dall'ufficio del Distretto al domicilio degli utenti, secondo il piano di lavoro predisposto e sottoscritto dal Dirigente del Distretto sanitario stesso;

2. **esprimere preferenza per il comune sede di servizio, indicandoli tutti in ordine di graduatoria;**
3. esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione, mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione, del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dalla selezione. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

- a) le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. In proposito, ai sensi dell'art. 1° del D.P.R. 20-10-1998 n. 403, sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritta dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- titoli di studio o qualifica professionale posseduta;
- titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica;
- tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14-02-1964 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986 n. 958;
- di non aver riportato condanne penali.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, per ef-

fetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

- b) il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
- c) le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 04-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998 n. 403.
- d) elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'USL BA/1 di Andria (Bari), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 o spedita a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale: Sulla busta deve essere chiaramente indicato: **Domanda di partecipazione alla pubblica selezione per fisioterapisti.**

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è fissato alla scadenza del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Puglia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative alla selezione dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La relativa graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nell'art. 84 del D.M. 30-1-1982; la valutazione dei titoli sarà effettuata secondo le norme contenute nei titoli I e II del DPR 10-12-1997 n. 483, giusta previsione contenuta nell'art. 77 dello stesso DPR.

Ai sensi di detta normativa i 50 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera, punti 25;
- 2) titoli accademici, di studio e pubblicazioni, punti 15;
- 3) curriculum formativo e professionale, punti 10.

Titoli di carriera:

- a) servizio di ruolo nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, terapeuta della riabilitazione, punti 1,80 per anno.

Tale punteggio è maggiorato del 10% per i servizi prestati in posizione funzionale superiore;

- b) servizio di ruolo nella posizione funzionale di operatore professionale di seconda categoria, punti 1,20 per anno;

Titoli accademici, di studio e pubblicazioni:

- a) diploma di laurea, punti 2

Il restante punteggio è attribuito, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97;

Curriculum formativo e professionale:

È valutato in base ai criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

La graduatoria, formulata sulla scorta dei titoli posseduti dai candidati, sarà approvata dal Direttore Generale, utilizzata per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato di cui al presente bando di selezione, nonché per assunzioni a tempo determinato a copertura di posti temporaneamente vacanti e disponibili nella dotazione organica dell'Azienda, riferiti al profilo professionale di fisioterapista e nelle altre ipotesi previste dall'art. 17 del C.C.N.L. 5-9-1995 e successive modificazioni per il personale del Comparto.

I vincitori assumeranno servizio quando l'ADI sarà attivata presso i comuni scelti.

Prima della stipula del contratto gli aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego ancorché a tempo determinato.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto nazionale di lavoro di riferimento.

Il Direttore Generale della Azienda USL BA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per legittimi ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materia di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle USL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni dell'USL BA/1 di Andria (BARI) Tel 0883/299440/439, ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201.

Andria, lì

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale USL BA/1
via Fornaci n. 201
70031 ANDRIA

Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica per titoli a 10 posti di fisioterapista.

Il sottoscritto
nato a il
e residente in (indicare comune e provincia)
alla via n. CAP

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli, indetta da codesta USL, per il conferimento dei seguenti incarichi a tempo determinato:

— n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario categoria "C" - fisioterapista - per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata presso i Distretti sanitari dell'U.S.L. BA/1

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
. ;
- di avere la residenza nel Comune di
. alla Via n.
. ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare)
. ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare)
. ;
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare)
. ;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare)
. ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni
. e di aver risolto i relativi rapporti di impiego
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:
. ;
- di dare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi:

-
-

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso sia effettuata al seguente indirizzo:

.....

 Località, data,

firma

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso della patente di guida e di automezzo proprio, che si impegna ad utilizzare nell'ambito del comune di servizio per lo svolgimento dell'A.D.I. dietro rimborso forfettario delle spese sostenute per gli spostamenti occorrenti per raggiungere il domicilio degli utenti, secondo il piano di lavoro predisposto e sottoscritto dal Dirigente del Distretto.

Località, data,

firma

Il sottoscritto dichiara di esprimere preferenza per la sede di servizio secondo l'ordine di seguito indicato:

1. Comune di
2. Comune di
3. Comune di
4. Comune di
5. Comune di
6. Comune di
7. Comune di

Località, data,

firma

Post scriptum:

la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA

Avviso pubblico per posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delib. n. 1400 del 14-07-1999

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico di I Livello del Servizio di Anestesia e Rianimazione.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 761/69, dal DPR 10-12-1997 N. 483.

Al presente concorso saranno applicate le disposizioni di cui alla L. 10-4-1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

- b) Specializzazione in Anestesia e Rianimazione o disciplina riconosciuta equipollente
- c) Iscrizione all'albo professionale dei medici-chirurghi, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- b) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura della A.S.L., prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del DPR 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - AUSL BA/2 VIALE IPOCRATE, 5 - 70051 BARLETTA (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della ASL BA.2 di Barletta entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) NOME E COGNOME;
- 2) LA DATA, IL LUOGO DI NASCITA E LA RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA O EQUIVALENTE;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, OVVERO I MOTIVI DELLA NON ISCRIZIONE O DELLA CANCELLAZIONE DALLE LISTE MEDESIME;

- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;
- 6) I TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI;
- 7) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;
- 8) I SERVIZI PRESTATI COME IMPIEGATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE EVENTUALI CAUSE DI CESSAZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal direttore generale dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività, della relativa decisione.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30 in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La ASL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la ASL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economi-

co previsto dal contratto nazionale della Dirigenza Medica.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h.10 alle h.12, di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

AREA GEST. PERSONALE (DOTT. PIETRO MINERVINI)	IL DIRIG. IL DIRETTORE GENERALE (DOTT. SAVINO CANNONE)
--	--

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 23 posti di Dirigente Medico 1° livello varie discipline.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2310 del 9-8-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè del DPR 483/97, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico I Livello per le seguenti discipline:

- **2 posti Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza**
- **7 posti Medicina interna**
- **2 posti Pediatria**
- **6 posti Chirurgia Generale**
- **1 posto Ortopedia e Traumatologia**
- **2 posti Ginecologia e Ostetricia**
- **2 posti Anestesia e Rianimazione**
- **1 posto Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal DPR 483/97.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che, siano stati

esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- a) laurea in Medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine compresa nelle tabelle di cui al DMS 30- 01-1998 e DMS 31-1-1998, modificati ed integrati dal successivo D.M. 22-01- 1999.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97 (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.UU.SS.LL. e/o Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 483/97, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore dello stesso DPR, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine;

- c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo

giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I beneficiari della legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame il relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso per cui è formulata la relativa domanda.

I candidati che intendano partecipare al concorso in più discipline, devono presentare separate domande.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candi-

dati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 2) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- i documenti probatori che conferiscono il diritto di precedenza e preferenza nella nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione, della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79:

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero: I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevi-

mento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 27 del DPR 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli
- punti 80 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Le prove d'esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti le discipline messe a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alle discipline stesse;
- b) prova pratica:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari delle discipline messe a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
 - sulle materie inerenti alle singole discipline a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di

particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG).

San Severo, li

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Sociologo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2311 del 9-8-1999 esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni del DPR n. 483 del 10-12-1997, nonché

dell'art. 15 del D.Lgs n. 80 del 31-03-1998 per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Sociologo.

I requisiti per l'ammissione e le procedure concorsuali sono quelle previste dal DPR 483/97.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.
- godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- diploma di laurea in sociologia o laurea in scienze politiche a indirizzo politico-sociale (sociologico);
- cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

oppure

il possesso di esperienze lavorative con rapporto libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti

dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati in rapporto di impiego presso pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di impiego;
- h) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

I beneficiari della Legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo

ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessarie per l'espletamento delle prove di esame il relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero: I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda USL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 69 del DPR 483/97 il punteggio massimo di punti è 100, così ripartito:

- punti 20 per i titoli
- punti 80 per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per i titoli di carriera
- punti 3 per i titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
concernente metodologia per la valutazione di un servizio ed i suoi obiettivi in funzione del suo bacino di utenza o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- b) prova teorico-pratica:
vertente su valutazione ed interpretazione di questionari e di risultati di ricerche socio-sanitarie, con relazione scritta;
- c) prova orale:
colloquio nelle materie delle prove scritte e sulla organizzazione dei servizi sanitari.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteg-

gio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 a 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integralo dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG).

San Severo, li

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Chirurgia Generale.

In attesa dell'espletamento del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di 1° Livello - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina di Chirurgia Generale, bandito con deliberazione n. 3453 del 22-06-1998 e riapertura termini con delibera n. 3453 del 23-06-1999, ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30-12-1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso pubblico per il conferimento di incarichi non rinnovabili di durata non superiore ad otto mesi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico di 1° Livello - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina dei Chirurgia Generale.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 5-12-1996 e pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30-12-1996 - Serie Generale.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979. n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Chirurgia Generale, dal D.M. 30-01-1998 e limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Chirurgia Generale dal D.M. 31-01-1998, costituiscono titolo utile ai fini dell'ammissione ai sensi dell'art. 56, comma 1, e dall'art. 74 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Chirurgia Generale presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i

termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Chirurgia Generale o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina messa a concorso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

La mancata presentazione dei predetti documenti costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.S.L. da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

- a) La commissione ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |

- | | |
|--|---------|
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4 |
- Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e dei curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97;

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla origina-

lità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione;

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale;

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a dettarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla leg-

ge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo

con i punteggi indicati al comma 1.”

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994. n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.S.L. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, non rinnovabili, di durata non superiore a mesi otto, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l. ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La U.S.L. verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione dal contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. - assunzioni concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel.0832/215890.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico di 2° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 4554 del 21-7-1999 è indetto, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo n. 502/92, e successive modificazioni. Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico di 2° Livello - Disciplina di Anestesia e Rianimazione - presso l'Azienda

da USL LE/1 - Presidio Ospedaliero di Nardò.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Requisiti generali di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della AUSL LE/1 prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20-12-1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- 1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30-01-1998 pubblicato sulla G.U. n. 37 - supplemento ordinario - del 14-02-1998, e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in una disciplina equipollente;
- 3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato, fino all'emancipazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1 - del D.P.R. 20-12-1997, n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 484, coloro che sono in possesso dell'indoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art.7 del citato D.P.R. n. 484/97, nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lette-

ra raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AUSL LE/1 Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di una dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il seguente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al presente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

- 1) Certificato attestante un'anzianità di servizio di

sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in una disciplina equipollente;

- 2) Curriculum professionale;
- 3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale e in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi della Legge 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni di cui in particolare al D.P.R. 403 del 20-10-1998.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

La commissione di cui all'art. 15 - comma 3 - del D. Lgs. n. 502/92 accetta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernente le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n.

484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum, è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, di cui in particolare al D.P.R. 403 del 20-10-1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. e 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore Centrale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15 - 3° comma.

Ai sensi dell'art. 14 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale, Tecnica ed Amministrativa stipulato in data 5-12-1996 il rapporto di lavoro è costituito dal contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo con specifico riferimento a quello previsto dall'art. 53 e dall'art. 56 (Retribuzione di posizione) dello stesso C.C.N.L.

L'incarico di Dirigente Medico di 2° livello è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del C.C.N.L.

Alla scadenza dei quinquenni, il rinnovo ed il mancato, rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite. La verifica è

effettuata, da una commissione nominata dal Direttore Generale e composta dal Direttore Sanitario e da due esperti scelti tra i Dirigenti della disciplina dipendenti dal S.S.N. ed appartenenti al secondo livello dirigenziale, di cui uno designato dalla regione e l'altro dal Consiglio dei Sanitari, entrambi esterni all'Unità Sanitaria Locale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico quinquennale.

Per quanto non previsto, si invia alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale, Ufficio Concorsi della AUSL LE/1 - tel. 0832/215890.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Pubblica selezione per n. 3 Borse di Studio in favore di giovani Laureati e Diplomatici.

Art. 1

In esecuzione di quanto disposto con deliberazione commissariale n. 353 del 26-7-1999 è indetto avviso di pubblica selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione, in favore di giovani laureati e diplomatici, di n. 3 borse di studio da assegnare alla Direzione Scientifica dell'Istituto, come di seguito specificate, di durata annuale, dell'importo di L. 22.386.000 per personale laureato e di L. 20.254.000 per personale diplomatico, tutte al lordo delle ritenute di legge, aventi per scopo il tirocinio, l'aggiornamento, il perfezionamento nel settore dell'attività di ricerca dell'Istituto e l'esecuzione dei programmi di Ricerca Corrente:

A) UFFICIO PER LA GESTIONE DELLA RICERCA CORRENTE

— n. 1 borsa di studio per diplomatico in Ragioneria durata 1 anno
importo annuo: L. 20.254.000

B) UFFICIO PER LA RICERCA ED ELABORAZIONE DATI

— n. 1 borsa di studio per diplomatico Scuola Media Superiore durata 1 anno
importo annuo: L. 20.254.000

C) UFFICIO PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

— n. 1 borsa di studio per laureato in Giurisprudenza ed equipollenti durata 1 anno
importo annuo: L. 22.386.000
Tutte al lordo delle ritenute di legge;

Art. 2

Per l'ammissione alla pubblica selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti speci-

fici:

- 1) per la borsa di studio di cui al punto A):
 - diploma in Ragioneria;
 - per la borse di studio di cui al punto B):
 - diploma di Scuola Media Superiore;
 - per la borse di studio di cui al punto C):
 - Laurea in Giurisprudenza equipollenti;
- 2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro, che siano stati destituiti, dispensati, o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3

Le domande di ammissione alla pubblica selezione, redatte in carta semplice e senza autenticazione della firma, ai sensi dell'art. punto 5 della legge n. 127/97, dovranno essere rivolte al Commissario Straordinario dell'Ospedale Oncologico - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Via Amendola n. 209 - 70126 BARI, e dovranno pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede come termine di presentazione il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta, dovrà indicare tassativamente:

- 1) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- 6) il titolo di studio posseduto;
- 7) la borsa di studio alla quale il candidato intende concorrere. Qualora il candidato intenda partecipare a più borse di studio, dovrà presentare separate domande. In tale ipotesi, la documentazione in originale potrà essere allegata ad una sola domanda. Alle altre domande, tuttavia, dovrà essere allegata fotocopia non autenticata della predetta documentazione, indicando la domanda a corredo

della quale si trova la documentazione in originale;

- 8) l'impegno a frequentare con regolarità l'ufficio di destinazione per il periodo di durata della borsa di studio;
- 9) di non essere dipendente di amministrazioni statali o di altri enti pubblici.
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico.

A tal scopo, il candidato dovrà altresì comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione.

I candidati, inoltre, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

A corredo della domanda, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

- 1) Per la borsa di studio di cui ai punti A):
 - diploma di Ragioneria
 - Per la borsa di studio di cui ai punti B):
 - diploma di Scuola Media Superiore
 - Per la borsa di studio di cui ai punti C):
 - certificato di Laurea in carta libera, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello finale. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere indicato il decreto del Ministero della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente;
- 2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda devono essere uniti, inoltre, tutti quei documenti e titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Tutti i documenti e i titoli devono essere prodotti in originale, ovvero in fotocopia unitamente ad una autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale, ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 DPR n. 403/98, o elencati (escluso le pubblicazioni) in una dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 2 della legge n. 15/68 e art. 1 del DPR n. 403/98.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le domande di partecipazione al concorso prive della regolamento non sono legittimate al loro rilascio, nonché le copie, fotocopie e copie fotografiche - eccettuate quelle di pubblicazioni edite a stampa - di originali prive della autocertificazione ai sensi di legge, sono da considerarsi nulle e, pertanto, non regolamentabili.

Art. 4

La Commissione giudicatrice, composta a norma del successivo articolo 5, può disporre complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| — titoli di camera | punti 20 |
| — titoli accademici di studio | punti 10 |
| — titoli scientifici e pubblicazioni | punti 25 |
| — curriculum formativo e professionale | punti 5 |

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento legale di identificazione.

Il colloquio verterà:

- per le borse di studio per diplomato in Ragioneria: su elementi di Diritto Amministrativo, nozioni di Ragioneria;
- per le borse di studio per diplomato Scuola Media Superiore: su elementi di Diritto Amministrativo, nozioni di Archivistica e Cultura Generale;
- per le borse di studio per laureato in Giurisprudenza: su argomenti di Diritto Amministrativo e di Diritto Sanitario.

Le graduatorie saranno formulate sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Art. 5

La Commissione per le borse di studio di cui ai punti A), B) e C), sarà composta nel modo seguente:

- | | |
|--|------------|
| — Direttore Scientifico o suo delegato | PRESIDENTE |
| — Direttore Sanitario o suo delegato | COMPONENTE |
| — Segretario Generale o suo delegato | COMPONENTE |
| — Funzionario Amministrativo dell'Istituto | SEGRETARIO |

Art. 6

Il Commissario Straordinario approva gli atti della Commissione giudicatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori, secondo la graduatoria degli idonei, formulata dalla Commissione.

In caso di rinuncia o decadenza di alcuno dei vincitori, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Commissario Straordinario ha facoltà di conferire la borsa intera o per il periodo residuo, ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7

I vincitori delle borse di studio inizieranno la frequenza alla data indicata nella relativa lettera di comunicazione dell'Amministrazione. Qualora sussistano giustificati motivi, l'inizio del godimento della borsa potrà essere rinviato per un periodo massimo di trenta giorni.

Art. 8

Le borse di studio non danno luogo a rapporto di pubblico impiego nè diritto ad alcun trattamento pre-

videnziale. Le stesse non sono cumulabili con assegni di studio né con ogni altro rapporto di lavoro dipendente e sono incompatibili con lo svolgimento di attività professionale o di consulenza, retribuita presso Enti pubblici o privati, con la fruizione di altra borsa di studio attribuita al di fuori dell'Istituto e con la stipula di contratti di ricerca di qualsiasi tipo.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- iniziare la propria attività presso l'Ufficio dell'Istituto cui è stato destinato alla data stabilita;
- frequentare, secondo le direttive stabilite dal Responsabile dell'Ufficio e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto, gli Uffici medesimi nel periodo di durata della borsa per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa stessa;
- osservare le norme interne dell'istituto e quelle particolari dell'Ufficio in cui svolgerà la propria attività;
- rassegnare alla Direzione Scientifica dell'Istituto, almeno entro 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta, vistata dal Responsabile della competente Ufficio, che comprovì la proficua utilizzazione della borsa assegnata.

Art. 9

Nel corso di un anno il borsista può fruire di un periodo di assenza, pari a gg.26 per retribuiti e gg. 26 non retribuiti a qualunque titolo. È consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5, con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione.

Art. 10

L'Istituto corrisponderà l'ammontare della borsa di studio concessa in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute di legge, dopo aver acquisito il benessere da parte del responsabile dell'Ufficio ove il borsista svolge la propria attività.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che dovessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratti durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa, o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello in cui è stata effettuata la rinuncia.

Decadono dal godimento della borsa di studio, coloro che non assolvono gli obblighi loro connessi e che diano luogo a rilievi per scarso profitto. La decadenza, previa giustificazione del borsista, è dichiarata dal Commissario Straordinario dell'Istituto, su propo-

sta motivata del Direttore Scientifico.

Qualora il borsista fosse chiamato ad ottemperare agli obblighi di leva militare, decade automaticamente ed immediatamente dal godimento della borsa di studio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente avviso di selezione, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Segretario Generale Inc.
Dr. Pasquale Volpe

Il Commissario Straordinario
Dr. Michele Petroli

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e dell'art. 43 - comma 5° della L.R. 27/85, si rende noto che all'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale lungo la rete delle strade della Provincia, si è provveduto in data 25-03-1999, mediante licitazione privata, con il sistema e le modalità di cui all'art. 21 comma 1 e comma 1 bis della legge 109/94, così come modificata ed integrata dal D.L. 101/95, convertito nella L. 216/95, come successivamente modificato dalla L. 415/98, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale, con aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente;

Le ditte invitate sono state le seguenti:

1. ADRIATICA S.R.L. - TORRE A MARE (BA)
2. ALOISI ANTONIO - GALATONE (LE)
3. CALÒ GAETANO - SAVA (TA)
4. CICAS S.R.L. - NAPOLI
5. FRANCESCO CORDARO - BARI
6. DE LUCA SALVATORE S.N.C. - LECCE;
7. FRANCONI ANNA AGATA - GALATONE (LECCE);
8. GUBELA S.P.A. - CASTIGLIONE DELLO STIVIERE (MN);
9. I.M.A.S. di MASCIALE DONATO - BITONTO (BA);
10. I.S.E.A. di S. ALFONSO - FRAGAGNANO (TA);
11. LA SEGNALETICA VARESINA S.A.S. di SOLA SILVANO & C. - AZZATE (VA);
12. S.I.E.M. s.a.s. di MUNCIGUERRA SALVATORE e C. - FRATTAMAGGIORE (NA);
13. NUOVA FISE S.R.L. - GALATONE;
14. NUOVA MARIC - ROMA;

15. PAGONE S.R.L. BITONTO (BA);
16. PINCIARA S.P.A. - ROZZANO (MI)
17. PRISMO UNIVERSAL ITALIANA S.R.L. - ROMA;
18. RIMES S.R.L. - ROMA;
19. S.E.I.di Eredi di GIANNONI S.N.C. - CAMAIORE (LU);
20. SERENISSIMA S.R.L. CONSELVE (PD);
21. SEVEN di GABRIELE CASOTTI e GIUSEPPE CORCIONE S.N.C. - NAPOLI;
22. S.I.O.S.S. - S.R.L. - RONCHI DEI LEGIONARI (GO);
23. SOCIETÀ RIVIERA DI LORENZO QUAGGIATO & C. S.A.S - ARRE (PD);
24. SOLOPERTO COSIMO DAMIANO - SAVA (TA);
25. SOLOPERTO ELIO - SAVA (TA);
26. SUD SEGNALE S.R.L. - GALATONE (LE);
27. SVAR APPALTI E VERNICI S.P.A - S. DONATO SABAUDIA (LT);
28. S.V.S. - S.R.L. - CASTELGOMBERTO (VI);
29. S.T.S. - S.R.L. - FRATTAMAGGIORE (NA);
30. TELEGRAFO GIUSEPPE - PALESE (BA);
31. TELEGRATO NICOLA - BARI;

Hanno partecipato le ditte contrassegnate ai nn. 02, 04, 06, 07, 08, 09, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 21, 26, 27, 28 e 31.

Aggiudicataria è risultata l'Impresa SUD SEGNALE S.r.l., corrente in Galatone (LE), che ha offerto il ribasso percentuale del 6,90% corrispondente al prezzo di L. 70.290.500 (36.302 Euro) sull'importo a base d'asta di L. 75.500.000 (38.992 Euro).

Brindisi, lì

Il Presidente di gara
Dr. Pietro Rosiello

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori di opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, è stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori relativi alle opere necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici "Rosmini", "R. Iannuzzi", "V. Emanuele III", "Monticelli" e "E. Fermi" - Importo a base d'asta L. 1.725.360.450, oltre l'I.V.A. pari a Euro 891.074,30, con il metodo delle offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 21 1° comma lettera b) della Legge n. 415/98, verifica requisiti tecnico finanziari ai sensi dell'art. 10 comma 1/quarter della stessa legge ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis Legge n. 415/98. **Hanno presentato le offerte le seguenti ditte:** 1) ARIES S.p.a. Costruzioni Generali di Torino; 2) A.T.I. Ferrara Geom. Mariano Costruzioni Generali s.r.l. e CO.ME.ST. di Giuseppe Storelli di Napoli; 3) A.T.I. Lupo e Francesco Ricco & F.llo s.n.c. di Trinitapoli;

4) A.T.I. Sarcone Michele e Montanarella Savino di Ascoli Satriano; 5) Berloco Filippo di Altamura; 6) B.CAP. Costruzioni s.r.l. di Termini Inerese; 7) CAR Consorzio Artigiani Romagnolo Soc. Coop. a r.l. di Rimini; 8) Chiefa Giuseppe di Gravina di P.; 9) C.I.S. Costruzioni Italiane Speciale a r.l. di Roma; 10) COGITAL s.r.l. di Trani; 11) COIM Consorzio Imprese di Andria; 12) CON.AR. Consorzio Artigiani di Senigallia; 13) Curci Antonio di Trani; 14) Damato Vito Ruggiero di Barletta; 15) DIEFFE COSTRUZIONI s.r.l. di Giuliano (NA); 16) EDIL CO. S.r.l. di Matera; 17) Edil Meridionale Costruzioni di G. Pellizzi & C. di Capurso; 18) Nicola Ferrulli di Altamura; 19) Fratelli Marmo s.a.s. di Marino Giuseppe & C. di Andria; 20) G.P.S. EDIL di Griner Cesare & C. s.n.c. di Andria; 21) I.C.O.P. S.p.a. di Bitonto; 22) Impresa Edile F.lli Termine s.n.c. di D.co e Felice Termine di Trinitapoli; 23) ITALTECNO s.r.l. di Cerignola; 24) Lomonte Sabino di Andria; 25) Manicone Gaetano & C. s.n.c. di Altamura; 26) Donato Martucci di Massafra; 27) Milano Costruzioni Generali s.a.s. di Siciliano D. & C. di Cerignola; 28) Mirgaldi Giuseppe Antonio di Altamura; 29) Modugno Michele di Bari; 30) Opere Pubbliche s.r.l. di Napoli; 31) P.M.P. COSTRUZIONI di Manna C.mo Damiano s.a.s. di Tagliacozzo (AQ); 32) Prodon Nicola di Andria; 33) S.A.S. EDILIZIA DE GIROLAMO di Trani; 34) S.C.A.M. s.r.l. di Roma; 35) SOMETA s.r.l. di Andria; 36) T.E.A COSTRUZIONI s.r.l. di Matera; 37) TECNOCOSTRUZIONI s.r.l. di Aversa; 38) Valenzano Enzo di Gravina in Puglia.

L'appalto é stato aggiudicato alla **Ditta ARIES S.p.a. Costruzioni Generali - Corso Matteotti, 49 - Torino (sede amministrativa Piazza Massari, 6 - Bari)**, per l'importo di 1.353.027.665, oltre I.V.A. e al netto del ribasso d'asta del 21,58%, pari a Euro 698.780,47, giusta determinazione dirigenziale del Capo Settore Lavori Pubblici n. 991 del 12-07-1999.

Direzione dei lavori: Ingg.ri Chieppa Mario, Bacco Vincenzo e Capogna Mario e Arch. Lattanzio Vincenzo, Lomuscio Alessio e Merra Angelo.

Tempi di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Il Capo Settore Lavori Pubblici
Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI BITETTO (Bari)

Avviso di gara lavori di consolidamento statico e adeguamento alle norme di sicurezza negli edifici scolastici.

Questo Ente rende noto che, con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 81 del 22-07-1999 è stato approvato il verbale della gara tenutasi il 16-07-1999 inerente i lavori in oggetto, risultata deserta.

Pertanto con Determinazione n. 84 del 02-08-1999 del Segretario Capo, in sostituzione del Responsabile

dell'Ufficio Tecnico Comunale, ed in esecuzione della stessa è indetto nuovo Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori riportati in oggetto a seguito di precedente gara deserta esperita in data 16-07-1999.

La gara è fissata per il giorno 10-09-1999 ore 9,30 con prosieguo.

Le imprese interessate devono possedere l'iscrizione alle Categoria G1 (ex cat. 2) e G11 (ex cat. 5c) dell'A.N.C.

Copia integrale del bando di gara per pubblico incanto potrà essere ritirata presso l'U.T.C., negli orari di apertura al pubblico, previo versamento all'economia comun., del diritto di copia di L. 3.750.

Negli stessi orari di apertura al pubblico, i soggetti interessati a concorrere, potranno prendere visione del progetto dell'opera.

Istrutto Tecnico U.T.C.
Geom. Giacomo Baccarella

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara lavori di completamento dell'Ospedale "Vincenzo dell'Erba".

IL CAPO RIPARTIZIONE DELL'U.T.C.

Omissis

DECRETA

1) Ai sensi della legge 8-8-1992, n. 359 - art. 5/bis - l'indennità di espropriazione di zona di terreno occorsa per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'Ospedale "V.zo dell'Erba" in Castellana Grotte è così determinata:

– Gentile Massimo - Via Grotte n. 172 - 70013 Castellana Grotte

Magno Maria - Via Grotte n. 128 - 70013 Castellana Grotte

partita 14466 foglio 20/B particella 515 sup. mq. 473
partita 14466 foglio 20/B particella 517 sup. mq. 1.423

partita 14466 foglio 20/B particella 364 sup. mq. 2.184

tot. mq. 4.080

mq. 4.080 x L. 25.000/mq. = L. 102.000.000

indennità ridotta dal 40% nella ipotesi di non

accettazione e conseguente deposito presso la

Cassa Depositi e Prestiti L. 61.200.000

partita 14466 foglio 20/B particella

227 (fabbr. rur.) L. 5.800.000

– Ivone Giovanni - Via Grotte n. 154 - Castellana Grotte

partita 155326 foglio 20/B particella 566 sup. mq. 4.386

mq. 4.386 x L. 25.000/mq. = L. 109.650.000

indennità ridotta dal 40% nella ipotesi di non

accettazione e conseguente deposito presso la

Cassa Depositi e Prestiti L. 65.790.000

– De Lucia Carmela - Via Turi 25/B - 70013 Castella-

na Grotte

partita 17315 foglio 20/B particella 395/A sup. mq. 354

mq. 354 x L. 25.000/mq. = L. 8.850.000

indennità ridotta dal 40% nella ipotesi di non

accettazione e conseguente deposito presso la

Cassa Depositi e Prestiti L. 5.310.000

partita 17315 foglio 20/B particella

298 (fabb. rur.) L. 5.000.000

2) Di prendere atto della relazione di stima datata 18-2-1999, redatta dal progettista, Ing. Pietro Loliva, qui allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento.

3) Di autorizzare il pagamento diretto a favore degli aventi diritto in caso di accettazione, ovvero di costituire deposito amministrativo presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Servizio Cassa Depositi e Prestiti in caso di mancata accettazione dell'indennità di cui si tratta.

4) L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "S. De Bellis" deve provvedere alla pubblicazione come per legge, del presente provvedimento ed alla notifica alle ditte proprietarie con la procedura prevista per gli atti processuali civili. Trascorsi trenta giorni dalla data di notifica, senza ricevere notizie in merito, si provvederà al deposito dell'indennità ridotta del 40% presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Servizio Cassa Depositi e Prestiti e verrà richiesta stima definitiva alla Commissione Provinciale Espropri.

5) Di dare atto che la spesa per espropri, è finanziata dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "S. De Bellis".

Castellana Grotte, lì 7 Luglio 1999

Il Capo Ripartizione dell'U.T.C.
Ing. Giuseppe Garofano

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

Avviso di deposito Piano di lottizzazione per artigianato di servizio.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale nella seduta del 15 luglio 1999, con atto n. 70, ha adottato la seguente deliberazione:

- "Piano di lottizzazione per artigianato di servizio, maglia D1.2 del vigente P.R.G.C. Adozione" e alle seguenti condizioni:
- 1. Che vengano soppresse le aree di parcheggio di cui al punto 2) delle osservazioni della 3^a commissione consiliare, riportate nella premessa della delibera;
- 2. Che si individuino le aree a parcheggio previste all'art. 18 delle N.T.E. in misura pari almeno al 10% del lotto;
- 3. Che si acquisisca il nullaosta del Dipartimento di prevenzione competente su territorio prima della approvazione definitiva della lottizzazione;
- 4. Che si acquisisca la deroga delle FF.SS. nelle

more dell'approvazione definitiva del Piano rinviando gli atti de quo all'U.T.C.

Detta deliberazione con annessi elaborati tecnici - amministrativi è depositata presso la Segreteria del Comune per 10 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prendere visione.

Fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano ed osservazioni da parte di chiunque.

Giovinazzo lì 12 Agosto 1999

Il Dirigente 3° Settore
ing. Gaetano Ideal Remine

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori di restauro architettonico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.43 - 5° c. - della Legge reg.le 16-5-1985, n. 27, nonché dell'art. 20 della Legge 19-3-1990, n. 55 si rende noto che in data 9-07-1999, giusta verbale di aggiudicazione in pari data, è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto indicati, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109 dell'11-2-1994, e s. m. ed i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara.

IMPRESE PARTECIPANTI:

1. Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna
2. Consorzio Ravennate - Ravenna
3. Edil CO s.r.l. - Matera
4. C.I.E.T. s.p.a. (capogruppo) - Pratantico (ar)
5. EDIL GEOS s.a.s. - Parabita (le)
6. Ing. Pavesi & C. s.r.l. - Parma
7. Faesulae s.r.l. - Firenze
8. S.A.C.E.M. s.r.l. - Pompei (Na)
9. Impresa Restauri & Recuperi - Napoli
10. Edilgamma. s.r.l. - Lecce
11. Costruzioni s.r.l. - Matera
12. Bruno Savino Masciandaro - Gravina Di Puglia (Bari)
13. S.A.C.E.D. - Napoli
14. Filippucci Costruzioni s.r.l. - Spoleto (Pg)
15. Antica Marmifera Fiorentina - Firenze
16. Stomeo Geom. Bruno - Martano (Le)
17. Geom. Osvaldo Troso - Lecce

IMPRESA AGGIUDICATARIA: CONSORZIO RAVENNATE, via Teodorico, 15 - con sede in Ravenna, per il ribasso offerto del 17,83%.

Lecce, 6 agosto 1999

Il Dirigente U.T.C.
Ing. P. Solombrino

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori di recupero ex "Convento del SS. Salvatore".

Importo lavori a base d'asta L. 3.158.692.430.

GARA: Asta pubblica, esperita l'11-06-1999. FINANZIAMENTO: fondi bilancio comunale. IMPRESE PARTECIPANTI: 1) A.T.I. Impresa Ferrara geom. Mariano e P.A.M. srl, 2) A.T.I. COVER srl e S.C.M. srl, 3) A.T.I. Edil Castello sas di Guido Turtoro & C. e Longo Damiano sas di Longo Ing. Nicola, 4) Masciandaro Bruno Savino, 5) C.E.R. Cons. Emiliano Romagnolo, 6) Cingoli Nicola & Figlio srl, 7) COGITAL srl, 8) Consorzio Ravennate, 9) Consorzio Cooperative Costruzioni, 10) Decumanus Consorzio, 11) D.E.L.T.A. srl, 12) Dicorato Giuseppe, 13) Dieffe Costruzioni srl, 14) EDIL CO srl, 15) EURIS srl, 16) Filippucci costruzioni srl, 17) Garibaldi geom. Mario, 18) GI.VI Costruzioni srl, 19) Lamanna Giuseppe, 20) Langella srl, 21) Maffulli Antonio, 22) Nicolì Costruzioni srl, 23) S.A.C.E.M. srl, 24) SOMETA srl.

DITTE ESCLUSE: 2), 4), 7), 10), 11), 12), 21), 23), 24); DITTE AMMESSE: 1), 3), 5), 6), 8), 9), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 22).

IMPRESA AGGIUDICATARIA: Filippucci Costruzioni srl - Località Azzano Spoleto (PG) con il ribasso del 19,26%.

Lucera, li 16-08-1999

Il Dirigente U.T.
Ing. Giuseppe Cinqua

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Avviso di gara per l'affidamento lavori di costruzione della variante delle condotte idriche.

È indetto pubblico incanto per il 09 Settembre 1999, ore 10,00, presso la sede Municipale, Ufficio Segreteria, in seduta pubblica, per l'appalto dei lavori per la costruzione della variante piano-altimetrica delle due condotte idriche EAAP nel 2° piano di Zona. Importo di progetto L. 565.000.000 (E 291.798,15) di cui L. 435.992.074 (E 225.171,11) per lavori a base d'asta, L. 8.719.840 (E 4.503,43) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e L. 120.288.086 (E 62.123,61) per somme a disposizione. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13.30 del 08 Settembre 1999, in plico sigillato con ceralacca, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato A "Lista categoria lavori".

La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c, della Legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: abitato di Manfredonia;

Importo a base di gara L. 435.992.074 (E

225.171,11), di cui L. 342.331.654 (E 176.799,54) per lavori a corpo e L. 93.660.420 (E 48371,58) per lavori a misura;

Categoria A.N.C.: categoria prevalente G6 (ex 10A) "Costruzione di acquedotti", Classifica 4ª (L. 750.000.000) (E 387.342,67);

Non vi sono opere scorporabili;

Altre lavorazioni previste in progetto:

Categoria S1 (ex 1) Movimenti di terra L. 93.660.420 (E 48.371,58);

Termine esecuzione lavori: giorni 150;

Cauzioni: provvisoria L. 8.714.840 (E 4.500,84), definitiva 10% dell'importo contrattuale, con le modalità previste dall'art. 30 Legge 109/94 e s.m.i.;

Finanziamenti e pagamenti: mutuo Cassa DD.PP.; Stati di avanzamento come da capitolato;

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara;

Non sono ammesse offerte in aumento;

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94, e s.m.i., i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opera che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94, come modificata dalla L. 415/98.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G6 classifica 4ª, ovvero iscrizione Albo Artigiani presso C.C.I.A.A. per attività consona ai lavori in gara, ai sensi della L.R. n. 24/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23-5-1924, n. 827.

Il Capitolato speciale, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa Sede comunale - Ufficio Tecnico - Settore OO.PP. ed Espropriazioni - dalle ore 10,00 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Responsabile dei Procedimenti: Ing. Rosaria Spinello.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti, e-mail: comune.manfredonia1@isnet.it

Il Dirigente del 1° Settore
Dott. Matteo Ognissanti

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Avviso di deposito del Piano Planovolumetrico zona Murattiana.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

CHE la deliberazione della Giunta Comunale nr. 57 del 19 Febbraio 1999, avente per oggetto: "Progetto di sistemazione planovolumetrica dell'isolato del-

la Zona Murattiana compreso tra le Vie Vacca, Bandiera, Pirrelli e Piazza Milite Ignoto presentato dalla sig.ra DORMIO Maria - pratica nr. 11.900)", divenuta esecutiva in data 19-03-1999, ai sensi dell'art. 47 della Legge 3 giugno 1990, nr. 142, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano Planovolumetrico, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante "La Gazzetta del Mezzogiorno", manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune di Monopoli.

Fino a VENTI giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Bari e sul B.U.R..

Monopoli, li 14 Agosto 1999

Il Segretario generale
Dr. Giovanni Porcelli

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione e rifacimento manto stradale nella città.

Vista la legge n. 109 dell'11-2-1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995, e n. 415/1998;

Visto il D.P.C.M. n. 55/1991;

Questa Amministrazione Comunale in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 2433/1997, e n. 345/1999, esecutive come per legge, deve procedere all'esperimento di **licitazione privata** per l'affidamento dei lavori di: **"REALIZZAZIONE STRADE IN ZONE DI NUOVA ESPANSIONE (Cat. 6, n. 143) - RIFACIMENTO MANTI STRADALI DEGRADATI NELLA CITTÀ"**.

1) L'importo a base d'appalto è fissato in L. 1.351.000.000, Euro 697.733,27, oltre iva al 10%.

2) La detta licitazione privata sarà esperita, ai sensi dell'art. 21 - comma 1/a della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni di cui alle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il **criterio del PREZZO PIÙ BASSO DETERMINATO MEDIANTE OFFERTA A PREZZI UNITARI**.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo le prescrizioni di cui all'art. 21-comma 1bis della già citata legge 109/1994, così come modificata ed integrata con la legge 216/1995 e 415/1998. Tale procedura non sarà applicata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. In quest'ultimo caso in presenza di ribassi ritenuti eccessivi, l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione con atto motivato, ed appaltare i lavori alla im-

prese che segue in graduatoria con l'osservanza del precedimento previsto dall'art. 5, comma 14 e 15 della legge 14/1973.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 quater della legge 109/94, come modificata ed integrata con le leggi 216/95 e 415/1998, prima della apertura delle buste contenenti l'offerta sarà richiesto ad un numero di offerenti ammessi alla gara non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, nell'ambito delle operazioni di gara, di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara e nella lettera di invito. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri provvedimenti di legge. Analoga richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione della gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i partecipanti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni previste per legge e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

3) L'intervento è da effettuarsi in Taranto;

4) L'appalto ha per oggetto la esecuzione di: *fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo; manto di usura costituito da tappetino bituminoso; e quant'altro necessario per dare il lavoro a perfetta regola d'arte;*

5) Ai sensi dell'art. 2-comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, è richiesta la iscrizione nella **categoria ANC G3 (già cat. 6) - Lavori stradali, per classifica di importo non inferiore a L. 1.500.000.000;**

6) Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 10 - 11 - 12, e 13 della legge 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio costituiti o da costituire. In quest'ultimo caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata, in sede di offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10-comma 1/lett. "d" ed "e", rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civile. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1/lett. "b" e "c" devono indicare, in sede di offerta, per quali consorziate intendono concorrere.

È fatto divieto assoluto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori.

Questa Amministrazione si avvarrà della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. Nel caso anche quest'ultima dovesse fallire, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

7) Sono ammesse a partecipare imprese di altri Stati aderenti alla CEE nei modi previsti dalla vigente legislazione in materia;

8) I lavori di cui si tratta, come da disposizione di cui all'art. 5 del relativo Foglio Patti e Condizioni, devono essere eseguiti nel termine di **Mesi 6 (sei)**, naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna.

9) Finanziamento: la realizzazione dell'opera prevede una spesa complessiva pari a L. 1.500.000.000, Euro 774.685,34, che è interamente fronteggiata con devoluzione di mutui già concessi dalla Cassa DD.PP. (posiz. n. 4012088.01). I relativi pagamenti in acconto saranno effettuati per quote non inferiori a L. 3.000.000.000, Euro 154.937,06, giusta art. 4, del già detto Foglio Patti e Condizioni.

10) Gli interessati devono avanzare domanda in competente bollo e redatta in lingua italiana. debitamente sottoscritta dal titolare o dal Leg. Rapp. dell'impresa, o nel caso di Raggruppamenti da costituirsi solo dopo l'eventuale aggiudicazione, dal/i titolare/i o Leg. Rapp. di tutte le imprese che intendono associarsi.

La richiesta, deve essere corredata:

- a) dal certificato da cui risulti l'iscrizione di cui al precedente punto 5. In sostituzione può essere presentata fotocopia del certificato debitamente autenticata ovvero dichiarazione (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda) secondo le vigenti leggi;
- b) da una dichiarazione debitamente bollata e sottoscritta dal Titolare o Leg. Rapp. ed autenticata con le modalità di cui alla vigente normativa (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda), attestante che:
 - il soggetto non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;
 - di non trovarsi nelle misure di divieto, decadenza o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei

confronti dell'INPS, dell'INAIL, e della CASSA EDILE (per la verifica di tali requisiti sarà richiesta la presentazione della corrispondente certificazione).

Si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso l'Inps, l'Inail e la Cassa Edile.

In caso di prevista Associazione d'impresa i requisiti di cui al precedente punto 10/b devono riferirsi a tutte le imprese.

11) Le istanze di partecipazione, come sopra disposte, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, entro e non oltre il giorno 07-9-1999, in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'Impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE, al seguente indirizzo: COMUNE DI TARANTO - Servizio Contratti - Largo Latagliata - 74100 TARANTO.

12) Per il subappalto valgono le disposizioni dell'art. 18-legge 55/1990, nonchè dall'art. 34 della legge 109/1994, integrata e modificata con le leggi 216/1995 e 415/1998.

A mente dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che le opere rientranti nella categoria prevalente da subappaltare non possono superare complessivamente il 30% dell'importo netto di aggiudicazione.

13) Gli inviti a presentare offerto saranno inoltrati entro il termine massimo di 120 gg dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

14) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè valida. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg dalla data di aggiudicazione del presente appalto.

15) *Le domande vanno redatte e presentate in modo conforme a quanto stabilito nel presente Avviso di Gara. Le richieste devono riferirsi solo al presente appalto e non fare riferimenti ad altri Avvisi di Gara.*

16) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- A) in fase di presentazione dell'offerta sarà richiesto una cauzione, pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nonchè l'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere **validità per almeno centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.
- B) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. In

caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui ai precedenti punti A) e B) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

17) Ai sensi dell'art. 26-comma 3° della legge 109/1994 NON è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Cod. Civile.

18) Il presente Avviso è stato inoltrato al B.U.R.P., per la relativa inserzione, in data 10-8-1999.

Taranto, lì 09-8-1999

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Licciardello

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli stabili di proprietà comunale.

Vista la legge n. 109 dell'11-2-1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995, e n. 415/1998;

Visto il D.P.C.M. n. 55/1991;

Questa Amministrazione Comunale in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 586 del 23-04-1998, esecutiva come per legge, deve procedere all'esperimento di **licitazione privata** per l'affidamento dei lavori di: **"MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI ALLE VIE FIUME/CATANZARO"**.

1) L'importo a base d'appalto è fissato in L. 1.149.209.540, Euro 593.514,13 (di cui L. 782.789.540, Euro 404.274,97 per lavori a misura e L. 366.420.000, Euro 189.239,15 per lavori a corpo), oltre iva come per legge.

2) La detta licitazione privata sarà esperita, ai sensi dell'art. 21 - comma 1/c della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni di cui alle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il **criterio del PREZZO PIÙ BASSO DETERMINATO MEDIANTE OFFERTA A PREZZI UNITARI**.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo le prescrizioni di cui all'art. 21-comma 1bis della già citata legge 109/1994, così come modificata ed integrata con la legge 216/1995 e 415/1998. Tale procedura non sarà applicata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. In quest'ultimo caso in presenza di ribassi ritenuti eccessivi, l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione con atto motivato, ed appaltare i lavori alle imprese che segue in graduatoria con l'osservanza del

precedimento previsto dall'art.5, comma 14 e 15 della legge 14/1973.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 quater della legge 109/94, come modificata ed integrata con le leggi 216/95 e 415/1998, prima della apertura delle buste contenenti l'offerta sarà richiesto ad un numero di offerenti ammessi alla gara non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, nell'ambito delle operazioni di gara, di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara e nella lettera di invito. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri provvedimenti di legge. Analoga richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione della gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i partecipanti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni previste per legge e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

3) L'intervento è da effettuarsi in Taranto;

4) L'appalto ha per oggetto la esecuzione di: *stonatura e reintonatura delle parti esterne delle pensiline degradate; ripristino delle strutture in ca.; protezione con idonee vernici del lastrico solare; sostituzione infissi; realizzazione opere in ferro; ripristino funzionale impianti ascensori, antincendio; messa a norma degli stabili ai sensi della legge 46/1990; ripristino impianto di sollevamento acqua potabile; realizzazione opere di arredo urbano; pitturazioni esterne ed interne; realizzazione impianto fognante; sostituzione delle colonne montanti; e quant'altro necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;*

5) Ai sensi dell'art. 2 - comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, è richiesta la iscrizione nella **categoria ANC G1 (ex cat. 2) - Lavori edili ed opere connesse, per classifica di importo non inferiore a L. 1.500.000.000;**

6) Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 10 - 11 - 13 della legge 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio costituiti o da costituire. In quest'ultimo caso l'offerta deve essere sottoscritta da

tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata, in sede di offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata

qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10-comma 1/lett. "d" ed "e", rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civile. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1/lett. "b" e "c" devono indicare, in sede di offerta, per quali consorziate intendono concorrere.

È fatto divieto assoluto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori.

Questa Amministrazione si avvarrà della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. Nel caso anche quest'ultima dovesse fallire, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

7) Sono ammesse a partecipare imprese di altri Stati aderenti alla CEE nei modi previsti dalla vigente legislazione in materia;

8) I lavori di cui si tratta, come da disposizione di cui all'art. 9 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, devono essere eseguiti nel termine di **GIORNI 360 (trecentosessanta)**, naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna.

complessiva pari a L. 1.400.000.000 Euro 723.015,92, che è interamente fronteggiata con devoluzione di mutui già autorizzata dalla Cassa DD.PP. (posiz. n. 4330284). I relativi pagamenti in acconto saranno effettuati per quote non inferiori a L. 150.000.000 Euro 77.468,13 giusta art. 11, del già detto Capitolato Speciale d'Appalto.

10) Gli interessati devono avanzare domanda in competente bollo e redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal Titolare o dal Leg. Rapp. dell'impresa.

La richiesta, deve essere corredata:

- a) dal certificato da cui risulti l'iscrizione di cui al precedente punto 5. In sostituzione può essere presentata fotocopia del certificato debitamente autenticata ovvero dichiarazione (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda) autenticata come per legge;
- b) da una dichiarazione debitamente bollata e sottoscritta dal Titolare o Leg. Rapp. ed autenticata con le modalità di cui alla vigente normativa (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda), attestante che:
 - il soggetto non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24 della direttiva CEE

n. 93/37;

→ di non trovarsi nelle misure di divieto, decadenza o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

→ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della CASSA EDILE.

Si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso l'Inps, l'Inail e la Cassa Edile.

In caso di prevista Associazione d'impresa i requisiti di cui al precedente punto 10/b devono riferirsi a tutte le imprese;

11) Le istanze di partecipazione - come sopra disposte, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, entro e non oltre il giorno 07-9-1999 in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'Impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE**", al seguente indirizzo: **COMUNE DI TARANTO - Servizio Contratti - Largo Latagliata - 74100 TARANTO.**

12) Per il subappalto valgono le disposizioni riportate all'art. 5 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto nel rispetto dell'art. 18-legge 55/1990, nonché dall'art. 34 della legge 109/1994, integrata e modificata con le leggi 216/1995 e 415/1998.

A mente dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che le opere rientranti nella categoria prevalente da subappaltare non possono superare complessivamente il 30% dell'importo netto di aggiudicazione.

13) Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro il termine massimo di 120 gg dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

14) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè valida. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg dalla data di aggiudicazione del presente appalto.

15) Le domande vanno redatte e presentate in modo conforme a quanto stabilito nel presente Avviso di Gara. Le richieste devono riferirsi solo al presente appalto e non fare riferimenti ad altri Avvisi di Gara.

16) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- A) in fase di presentazione dell'offerta sarà richiesto una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nonché l'impegno del fidejussore, rilasciare garanzia del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicura-

tiva relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazioni dell'offerta.

B) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari a 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui ai precedenti punti A) B) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

17) Ai sensi dell'art. 26-comma 3° della legge 109/1994 NON è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Cod. Civile.

18) Il presente Avviso è stato inoltrato al B.U.R.P., per la relativa inserzione, in data 10-8-1999

Taranto, li 09-8-1999

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Licciardello

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione di un sottovia della ferrovia Bari-Nord, sovrappasso stradale e viabilità secondaria.

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune bando integrale di asta pubblica, per l'appalto dei lavori di "Costruzione di un sottovia per l'attraversamento della Ferrovia Bari-Nord e di un sovrappasso stradale e viabilità secondaria di collegamento". L'importo a base d'asta è di L. 1.611.624.517= (euro 832.334,60), oltre I.V.A., per lavori a misura e a corpo, di cui L. 24.000.000 (euro 12.394,96) per oneri sicurezza di cantiere (D.Lgs. 494/96 e art. 31 comma 2 della Legge n. 109/94 s.m.i.) non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP. e fondi di bilancio comunale. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G 3 (costruzioni stradali, ponti ecc.) per L. 1.500.000.000 e per la categoria S 1 (movimento terra, demolizioni) per L. 150.000.000 - **NON VI SONO OPERE SCORPORABILI**. L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) della L. n. 109/94 e s.m.i., con aggiudicazione in favore dell'impresa che avrà formulato il prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte anomale in attuazione del c. 1 bis art. 7 della L. n. 415/98. Il giorno 17-09-1999 alle ore 10,00 con il prosieguo nella Sede Municipale - Ufficio Appalti e Contratti - si procederà all'aggiudicazione dei lavori. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16-09-1999. Il Bando integrale può essere ritirato presso questo Comune - Ufficio Appalti - sito in Piazza IV Novembre n. 19 nei giorni

feriali, ore ufficio, escluso il sabato. Non si effettua servizio FAX.

Terlizzi li 17-08-1999

Il Dirigente
dr. ing. Michele Caldarola

COMUNE DI TRICASE (Lecce)

Avviso di aggiudicazione per lavori di opere fognanti.

AVVISO AI SENSI DELL'ART. 44, COMMA 5°, DELLA LEGGE REGIONALE N. 27/85.

OGGETTO: Incanto pubblico svoltosi nelle seguenti date 29-06-1999, 13-07-1999 e 29-07-1999, con il sistema di cui all'art. 21 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. LAVORI: Costruzione opere di fognatura nera in Tricase Porto. IMPORTO A BASE DI GARA: L. 2.748.373.221 (EURO 1.419.416,31).

DITTA AGGIUDICATARIA: Nuzzaci Strade s.r.l. da Matera.

PREZZO OFFERTO L. 2.065.166.210 (EURO 1.066.569,34).

Il Responsabile del Servizio
Rag. Marcello De Carlo

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso di aggiudicazione affidamento lavori di costruzione impianto di depurazione.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

RENDE NOTO

- che i lavori di costruzione del nuovo impianto depurativo e ristrutturazione dell'intero sistema fognario a servizio dell'abitato - Importo lavori a base d'asta L. 8.408.272.014 sono stati aggiudicati ALL'A.T.I. EPUROXY ITALIANA s.r.l. - C.I.S.A.F. s.p.a. con l'offerta di L. 6.715.602.778 - ribasso percentuale del 20,131%

- che l'Impresa DIBATTISTA COSTRUZIONI s.r.l. si è classificata seconda;

- che la regolare gara si è tenuta mediante asta pubblica con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara - art. 21 1° comma della legge 109/94. Alla suddetta asta pubblica hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) ATI EPUROXY ITALIANA s.r.l. (Capogruppo); C.I.S.A.F. S.p.a. (Mandante)
- 2) A.T.I. SOTECO s.r.l. (Capogruppo) S.I.G.E. S.r.l. (Mandante)
- 3) GEA GENERALE EPURAZIONE AMBIENTE S.p.a.
- 4) SIRI S.p.a.
- 5) CLOVER S.p.a.
- 6) IDRECO S.p.a.
- 7) CER

- 8) A.T.I.; Carlo Gavazzi IDROSS S.p.a. (Capogruppo)
DE SIO Costruzioni s.p.a. (Mandante)
- 9) CONSORZIO RAVENNATE
- 10) A.T.I. COMFORT E.C.O. S.r.l. (Capogruppo)
COMFORT S.r.l. (Mandante)
- 11) MELFI COSTRUZIONI s.r.l. (Capogruppo)
P.C.M. s.n.c. (Mandante)
DI BIASE MARIO (Mandante)
- 12) IMPEC;
- 13) A.T.I.: IBI IDROBIOMPIANTI s.r.l. (Capogruppo)
SE.G.IM. s.r.l. (Mandante)
- 14) GENERAL COSTRUZIONI s.r.l.
- 15) DIBATTISTA COSTRUZIONI s.r.l.
- 16) GIOVANNI PUTIGNANO & FIGLI s.r.l.
- 17) PANNELLI IMPIANTI ECOLOGICI S.p.a.
- 18) Ing. G. ROSSETTI TRATTAMENIO ACQUE S.p.a.
- 19) SIDI s.r.l.;
- 20) FIMCO s.p.a.;
- 21) COSTRUZIONI DONDI S.p.a.
- 22) PASSAVANT IMPIANTI S.p.a.;
- 23) DEGREMONT ITALIA s.p.a.;
- 24) DIPIUDI EUROPA s.r.l.
- 25) HOLST ITALIA s.p.a.
- 26) ITACO s.p.a.

Il Dirigente dell'U.T.C.
Antonio Chionchio

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Accordo di Programma tra l'Amministrazione Provinciale di Bari e Enti territoriali e strumentali.

Accordo di programma per l'approvazione del piano territoriale triennale d'intervento della Provincia di Bari 1999-2001, predisposto in attuazione della L. n. 285/97 "Promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e della l.r. n. 10/99 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza", approvato dal Presidente della Provincia di Bari, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 6 Agosto 1999 e sottoscritto il 10 Agosto 1999 dalla Provincia di Bari - dai Comuni singoli o associati della Provincia di Bari di seguito indicati - dal Provveditorato agli Studi di Bari - dalle AUSL BA/1, BA/2, BA/3, BA/4 e BA/5 - dal Centro per la Giustizia Minorile di Bari e dal Tribunale per i Minorenni di Bari.

**ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI DAI
COMUNI**

PROGETTI SOVRACOMUNALI

Comuni di: Bitetto e Bitritto

- *"I tempi e i luoghi "altri" per crescere insieme"*
- Comuni di Corato, Ruvo, Terlizzi**
- *"Giocando e non solo"*
 - *"Una rete per l'infanzia e l'adolescenza"*
- Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Conversano, Sammichete, Turi**
- *"I bambini e le bambine... colorano il mondo"*
 - *"Spazio genitori"*
 - *"Verso la città sostenibile"*
 - *"Affido educativo"*
 - *"La città dei ragazzi"*
 - *"Centro di aggregazione L'Aquilone"*
 - *"Centro di aggregazione"*
- Comuni di Molfetta, Giovinazzo, Bisceglie**
- *"Città dei ragazzi"*
- Comuni di Noicattaro, Valenzano, Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano**
- *"La via verso casa"*
 - *"Centro per le famiglie"*
 - *"La mia famiglia cresce"*
 - *"Pegaso"*
 - *"Oikos"*
 - *"Insieme"*
 - *"Sportello di ascolto"*
 - *"Io con la mia famiglia"*
- Comuni di Santeramo in Colle, Altamura, Cassano Murge**
- *"Un territorio a misura di ragazzo"*
 - *"Centro per la famiglia"*
 - *"Centro educativo aggregativo territoriale" (Cassano)*
 - *"Centro educativo aggregativo territoriale" (Santeramo)*
- Comuni di Toritto, Grumo Appula, Sannicandro**
- *"Tecla"*
- PROGETTI COMUNALI**
- Comune di Acquaviva delle Fonti**
- *"La valorizzazione del bambino-persona-cittadino... in Acquaviva"*
- Comune di Alberobello**
- *"Servizi educativi e ricreativi per il tempo libero"*
- Comune di Andria**
- *"Officine sociale ragazzi"*
 - *"Settimana dell'infanzia"*
 - *"Percorsi sicuri"*
 - *"Progetto continuità verticale"*
 - *"Città a misura del bambino"*
 - *"Rinverdimento di madre terra"*
 - *"Consiglio comunale dei ragazzi"*

- "I colori dell'uomo"
- "Circolare azzurra"
- "Marketing sociale e monitoraggio"
- "Ricerca-intervento per centri di aggregazione"
- "Ludoteca *La Lanterna Magica*"
- "Centro ludico *Il Cantiere dei Balocchi*"
- "Laboratori manipolativi espressivi"
- "Estate ragazzi 2000"
- "Cinema ragazzi"
- "Giovani graffiti"
- "Acquansieme"
- "Centro per le famiglie *Armonie*"
- "Centro per le famiglie *Icaro*"
- "Servizio di sostegno domiciliare *La Buona Stella*"
- "Educativa territoriale *Peter Pan*"
- "Educativa territoriale"
- "*Giada* affido familiare"
- "Sostegno nei casi di ospedalizzazione: *L'Angolo della Gioia*"

Comune di Bari

- "*Città dei Ragazzi*"
- "Centro antiviolenza"
- "Casa rifugio"
- "Centri educativo-aggregativi territoriali"
- "Centro giochi"
- "Centro per la famiglia"
- "Centri famiglia territoriali"

Comune di Barletta

- "*Aurora 2000*"

Comune di Binetto

- "*Crescere insieme*"

Comune di Bitonto

- "*I mille colori*"

Comune di Canosa di Puglia

- "*Peter Pan*"

Comune di Castellana Grotte

- "*Sostegno alla genitorialità per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*"

Comune di Gravina in Puglia

- "*Una famiglia per crescere*"

Comune di Locorotondo

- "*Centro per la Famiglia*"
- "*Educativa Territoriale*"

Comune di Minervino Murge

- "*L'educazione e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza nel lavoro integrato tra famiglia, scuola, territorio*"

Comune di Modugno

- "*Orientamento famiglia*"

Comune di Mola di Bari

- "*I percorsi della genitorialità*"
- "Potenziamento laboratorio multimediale con attrezzature e sussidi didattici"
- "Progetto per un laboratorio musicale integrato annuale"
- "Laboratorio di lettura permanente"
- "Lettori e scrittori in erba"
- "Ludoteca"
- "Assistenza domiciliare minori"

Comune di Monopoli

- "*Il minore protagonista nella famiglia e nella scuola*"

Comune di Noci

- "*Interventi di educazione alla genitorialità. Interventi di educativa domiciliare. Interventi di educativa territoriale*"

Comune di Palo del Colle

- "*Aquilone*"
- "Consiglio comunale dei ragazzi"
- "La bottega dei mestieri"
- "Siamo? Esprimiamo!"
- "Servizio per il diritto allo studio"

Comune di Poggiorsini

- "*Estate Poggiorsinese*"

Comune di Polignano a Mare

- "*Potenziamento Crescere Insieme*"

Comune di Putignano

- "*La luna storta*"

Comune di Rutigliano

- "*Camminare insieme*"

Comune di Spinazzola

- "*La rete dei servizi territoriali pubblici e privati nella promozione dei diritti del bambino e dell'adolescente*"

Comune di Trani

- "*Caminando insieme*"

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Accordo di Programma per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

PREMESSO

che in data 28-08-1997 è stata emanata la legge n. 285 recante "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

che la Regione Puglia con legge 11-02-1999, n. 10 ha dettato norme per la programmazione e l'organizzazione di iniziative degli Enti locali in attuazione della legge 28-08-197 n. 285;

che gli interventi previsti nella legislazione di cui

innanzi sono finalizzati a realizzare sul territorio un sistema di servizi, opportunità e garanzie volte al pieno sviluppo della personalità del minore e alla valorizzazione e sostegno delle reti sociali primarie, in primo luogo le famiglie, quale ambito di relazioni significative per la crescita della persona;

VISTO

L'art. 27 della legge n. 142/90, in forza del quale il Sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma, allorché per la sua completa realizzazione sia necessaria ed opportuna l'azione integrata di diversi rapporti pubblici;

CONSIDERATO

che la legge 285/97, intendendo favorire l'integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni, invita a predisporre un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità e la verifica degli interventi, ed altresì richiede il superamento della settorialità e frammentarietà degli interventi;

che i Comuni di Altamura, Santeramo e Cassano Murge intendono realizzare sul proprio territorio un articolato piano pluriennale per l'infanzia e l'adolescenza, espressione e strumento di una nuova politica sociale locale che superi la logica dell'emergenza;

come sia opportuno prevedere e realizzare l'integrazione degli interventi e delle diverse competenze istituzionali nel rispetto dell'unitarietà dell'individuo/cittadino;

che fra i Comuni di Altamura, Santeramo e Cassano gli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio sono già stati formalizzati rapporti di collaborazione in particolari settori di intervento, quali:

— Accordo di Programma: Utilizzo delle strutture scolastiche al di fuori dell'orario curricolare per attività di promozione culturale, sociale e civile.

Firmatari: Comuni di Santeramo, Altamura, Cassano Murge, Provveditorato agli Studi di Bari, Consigli Scolastici Distrettuali n. 7; n. 17 e n. 14;

— Accordo di Programma: Integrazione scolastica e sociale degli alunni portatori di handicap;

Firmatari: Comuni di Santeramo, Altamura, Cassano Murge, Provveditorato agli Studi di Bari, A.U.S.L., Distretti Scolastici n. 7, Scuole di ogni ordine e grado;

Protocollo d'Intesa per la realizzazione e gestione integrata del servizio di assistenza domiciliare rivolta ad anziani, portatori di handicap e pazienti in regime di dimissione ospedaliera protetta;

Firmatari: Comuni di Santeramo, Altamura Cassano Murge e A.U.S.L.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

Il Sindaco del Comune di Santeramo in Colle

Il Sindaco del Comune di Altamura

Il Sindaco del Comune di Cassano Murge

Il Provveditore agli Studi di Bari

Il Direttore Generale della AUSL

Il Dirigente della Direzione interregionale dei Centri per la Giustizia minorile di Bari

SI CONVIENE E SI PRECISA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Per il territorio dei Comuni di Santeramo e di Altamura, viene predisposto un PIANO TERRITORIALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA ai sensi della legge 285/97, articolato in progetti annuali esecutivi

Art. 2 - Obiettivi

Gli obiettivi da perseguire per il raggiungimento delle finalità ex legge n. 285/97 sono:

- a) Realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno alla relazione genitori-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali, tenuto conto altresì delle condizioni dei minori stranieri;
- b) Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- c) Realizzazione di servizi ricreativi e educativi per il tempo libero anche nei periodi di sospensione della attività didattiche;
- d) Realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;
- e) Azioni per il sostegno economico ovvero di servizi alle famiglie naturali o affidatarie che abbiano al loro interno uno o più minori con handicap, ai fini di migliorare la qualità del gruppo famiglia ed evitare qualsiasi forma di istituzionalizzazione.

Ai sensi della normativa di riferimento ciò sarà realizzato attraverso il coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli territoriali e complementari della sanità, della scuola, della giustizia minorile, per favorire un'effettiva integrazione sociale.

Art. 3 - Enti interessati

Alla stesura dell'Accordo di programma, tramite i loro rappresentanti legali, prendono parte:

I Comuni di Santeramo, Altamura e Cassano Murge

Il Provveditorato agli Studi di Bari

La AUSL-BA/3

La Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari.

Tra le istituzioni partecipanti il Comune di Santeramo in Colle, ente promotore assume il ruolo di capofila per portare a buon fine l'Accordo di Programma.

Nello spirito della legge 285/97, ovvero della valorizzazione delle risorse del territorio sono invitate le O.N.L.U.S. (Organizzazioni non lucrative di Utilità Sociale: associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni, ecc ..) e E.N.C. (enti non commerciali) e comunque tutti i soggetti del Terzo Settore operanti cui territorio.

Gli stessi soggetti potranno partecipare alla defini-

zione del Piano territoriale di intervento comprendente **SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORI FIGLI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ, DELLA VIOLENZA, NONCHÈ MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO IN ISTITUTI EDUCATIVO ASSISTENZIALI.**

Specificatamente riferiti a
servizi di sostegno alla famiglia
servizi di prevenzione primaria e secondaria della devianza
servizi alternativi al ricovero
servizi di supporto in particolari situazioni

Art. 4 - Criteri Generali

Gli enti firmatari, esaminata il lavoro preparatorio dei rispettivi uffici e gruppi di lavoro e le norme vigenti, si accordano sui seguenti criteri generali:

Favorire l'integrazione funzionale dei rispettivi servizi ad uffici, in relazione agli obiettivi e alle attività previste del Piano territoriale;

Realizzare e sostenere una comunicazione circolare e continua delle informazioni fra i soggetti interessati rispetto alle attività ed iniziative specifiche di propria pertinenza afferenti all'area.

Individuare presso i Comuni di Santeramo, Altamura e Cassano un ufficio preposto al coordinamento delle azioni per l'infanzia e l'adolescenza;

Art. 5 - Linee di intervento prioritarie

Gli Enti firmatari sulla base delle indicazioni dei rispettivi uffici, concordano i seguenti interventi da sviluppare nel primo piano territoriale:

- 1 **AZIONI POSITIVE PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI**
specificatamente riferite a:
buone pratiche
misure per l'ambiente
misure per la partecipazione
misure per la formazione
- 2 **SERVIZI RICREATIVI ED EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO**
specificatamente riferiti a:
servizi ludico-ricreativi permanenti
servizi animativi estivi
servizi educativi per preadolescenti ed adolescenti
servizi di sostegno alla famiglia
- 3 **SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORI FIGLI, DI CONTRASTI DELLA POVERTÀ E DELLA VIOLENZA, NONCHÈ MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO IN ISTITUTI EDUCATIVO ASSISTENZIALI**
specificatamente riferiti a:
servizi di sostegno alla famiglia
servizi di prevenzione primaria e secondaria della devianza
servizi alternativi al ricovero
servizi di supporto in particolari situazioni

Art. 6 Campi di applicazione dell'accordo

Il presente Accordo interesserà servizi o attività già sviluppate e/o da svilupparsi da ciascun Ente nell'ambito delle finalità della legge 285/97, permanentemente o episodicamente, con particolare riferimento alle seguenti Unità Operativa/Servizi:

COMUNE

Ripartizione Politiche Sociali
Ripartizione Pubblica Istruzione e Cultura
Ripartizione lavori Pubblici

AUSL

Servizio di riabilitazione ed integrazione scolastica
Consultori familiari
Divisione di Pediatria Ospedale Civile
Servizio Territoriale Tossicodipendenze

PROVVEDITORATO AGLI STUDI

Suole Elementari e Medie di 1° e 2° grado
Osservatorio d'area sulla dispersione scolastica

DIREZIONE INTERREGIONALE DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Ufficio di Servizio Sociale Minorenni

Art. 7 - Impegni dei soggetti firmatari

L'attuazione del contenuto dell'Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti i quali svolgono compiti loro affidati dall'Accordo stesso, nonché con un'azione integrata di servizi e professionalità per specifiche progettualità.

Ciascun Ente partecipante all'accordo individua le risorse (umane e finanziarie) da impegnare per la sua realizzazione.

I sottoscritti enti assumono gli impegni sottoindivisi:

- 1 Il Comune di Santeramo si impegna a fare da capofila nel coordinamento degli interventi previsti dal piano territoriale;
Utilizzare ove disponibili proprie risorse strutturali umane e strumentali per la realizzazione degli interventi ed in caso contrario utilizzare risorse esterne attingendo al finanziamento regionale di cui alla L.R. 285/97;
Coordinare il monitoraggio e la valutazione della qualità dei progetti nelle varie fasi sia di processo, sia di esito;
Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del piano territoriale;
- 2 Il Provveditorato agli Studi di Bari si impegna a:
Favorire l'utilizzazione degli edifici scolastici soprattutto in orari pomeridiani e festivi e delle risorse materiali e professionali per la realizzazione di progetti formulati e delle attività programmate per il raggiungimento delle finalità di cui agli artt. 2 e 5 del presente accordo;
Favorire la collaborazione fra scuola ed extrascuola nell'ambito delle attività del piano territoriale;
Fornire i dati relativi al disagio degli alunni delle scuole incluse nel piano provinciale per la lotta alla dispersione scolastica, avvalendosi anche dell'Osservatorio d'area;
Collaborare alla individuazione degli strumenti e

alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano Territoriale;

Nominare un suo rappresentante nel Comitato di cui al successivo art. 8 del presente accordo;

Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del Piano Territoriale

3 La A.U.S.L. si impegna a:

Realizzazione gli interventi con l'utilizzo di risorse professionali e logistiche disponibili nell'ambito e limitatamente ai livelli di assistenza previsti dalle programmazioni sanitarie nazionali e regionali.

Collaborare alla predisposizione ed implementazione dei progetti esecutivi all'interno del Piano territoriale.

L'impegno della azienda A.U.S.L. e limitati ai livelli di assistenza previsti dalla programmazione nazionale e regionale e nell'ambito degli orari di servizio.

Eventuali prestazioni che non rientrano nei livelli di assistenza o eseguiti al di fuori dell'orario normale di ufficio, devono essere rimborsati a seconda delle spese che andrà e sostenere.

4 LA DIREZIONE INTERREGIONALE DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE DI BARI si impegna a:

Interventi relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito della proprie competenze.

Individuare attraverso i servizi minorili dipendenti, l'utenza che sarà coinvolta nei progetti mirati che verranno attuati.

Collaborare attraverso i servizi minorili dipendenti all'implementazione di specifici progetti all'interno del Piano Territoriale.

Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e della attività realizzate in attuazione del Piano Territoriale.

Gli Enti firmatari si determinano a riconoscere tali impegni con atti formali, per la dovuta considerazione delle spese e la presa d'atto dell'iniziativa e ad emanare specifiche direttive agli uffici/servizi coinvolti, citati all'art. 6.

Le istituzioni firmatarie si impegnano a costituire un GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE (Ufficio di Coordinamento) composto da funzionari/operatori incaricati dall'Ente di appartenenza (massimo due unità per ogni Ente) per la programmazione, monitoraggio e verifica delle iniziative, entro 30 gg. dalla stipula del presente accordo.

Art. 8 - Modalità operative e Collegio di Vigilanza

Per quanto non specificato nel presente accordo, le modalità operative sono annualmente definite e verificate direttamente dai responsabili dei servizi interessati per ciascuna istituzione firmataria.

La vigilanza sull'applicazione dell'Accordo di programma, ovvero sull'implementazione del Piano terri-

toriale, sarà svolta da un collegio presieduto dal Sindaco, o suo delegato e da un rappresentante di ogni Ente firmatario dell'Accordo di Programma.

Art. 9 - Aspetti procedurali

Il gruppo di lavoro interistituzionale provvederà alla stesura del Piano Territoriale per l'infanzia e l'adolescenza, articolato in progetti annuali immediatamente esecutivi, per i quali si potrà avvalere delle competenze tecnico/professionali/specialistiche degli operatori dei servizi interessati all'obiettivo progettuale.

Con i soggetti del settore non-profit, espressione della comunità locale, si intende realizzare un rapporto di partnership prevedendo sinergie e collaborazioni ai diversi: programmazione, progettazione, realizzazione e verifica dei risultati.

La scelta dei partners delle Amministrazioni Comunali nell'azione di formazione ed esecuzione del Piano Territoriale, avverrà con l'utilizzo di procedure negoziate garantendo adeguate forme di pubblicità e concorrenzialità tra i soggetti interessati.

Con gli stessi soggetti saranno instaurati rapporti regolati da un regime convenzionale e/o contrattuale che tenga conto delle differenti caratteristiche giuridiche e statutarie e dei differenti regimi fiscali derivanti per legge; altresì i rapporti potranno essere instaurati e regolamentati con la formula del "contratto di programma" di cui alla legge regionale.

L'ufficio di coordinamento annualmente produrrà una relazione dettagliata sulle azioni poste in essere, sui risultati raggiunti, nonché sugli obiettivi perseguibili nell'anno successivo.

Art. 10 - Aspetti organizzativi

Fra il personale in servizio dei soggetti promotori del presente Accordo di Programma, il Sindaco del Comune capofila individua il COORDINATORE GENERALE del Piano Territoriale per l'infanzia, a cui i diversi servizi faranno diretto riferimento.

Il gruppo di lavoro interistituzionale svolgerà le proprie attività in appuntamenti periodici da definire, presso gli uffici del Comune.

Art. 11 - Personale per la realizzazione del Piano di Intervento

L'utilizzo del personale avverrà sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del responsabile del servizio-Settore Politiche Sociali Comuni di Santeramo, Altamura e Cassano Murge, fermi restando la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza.

Nel caso di utilizzo di personale convenzionato o a contratto con i vari Enti, il Responsabile farà diretto riferimento alle amministrazioni dei suddetti Enti, i quali sono garanti dei requisiti di idoneità professionale anche dal punto di vista igienico-sanitario e dei dovuti atti assicurativi.

L'articolazione dell'orario di lavoro sarà definita

previo accorda con l'Amministrazione fornitrice in relazione alle esigenze operative ed organizzative.

Art. 12 Durata

Il presente Accordo di Programma ha durata triennale

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Santeramo in Colle, 9 Luglio 1999

Fatte salve le-determinazioni delle deliberazioni consiliari

Il Sindaco del Comune di Santeramo in Colle

M. Digregorio

Il Sindaco del Comune di Altamura

A. Cornacchia

Il Sindaco del Comune di Cassano Murge

G. Gentile

Il Provveditore agli studi

R. Bitetti

Il Direttore Generale A.U.S.L.

I. Zullo

Il Dirigente dei centri per la Giustizia Minorile-Bari

F. Perrini

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 2 agosto 1999, n. 82
Deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 1999, n. 405

“Piano Faunistico venatorio regionale 1999-2003 (delibera di Giunta n. 629 del 25-5-1999)”.

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 82 del 2-08-1999
Deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 1999, n. 405.

A causa di mero errore materiale tipografico, si rende necessaria la ripubblicazione della “PARTE I” della deliberazione del Consiglio Regionale n. 405/99.

PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 1999-2003

TITOLO I

PARTE I

(Linee Generali)

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale costituisce lo strumento tecnico attraverso il quale la Regione Puglia assoggetta il proprio territorio Agro-Silvo-Pastorale, mediante destinazione differenziata, a pianificazione faunistico-venatoria finalizzate - L. 27/98 art. 9.

Il Piano Faunistico venatorio regionale è il coordinamento dei Piani Faunistico-venatori Provinciali di cui all'art. 10 L.R. 27/98 esclusivamente per la parte di competenza di ogni Provincia.

Il Piano Faunistico-regionale, di durata quinquennale, approvato e pubblicato nei modi previsti per legge, istituisce i vari istituti in esso elencati, eccetto quelli

riguardanti aree protette già istituite per effetto di altre leggi (L. 394/91) e (L.R. 19/97).

Parte integrante del Piano Faunistico-venatorio regionale é il Regolamento di attuazione.

Con l'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione previsti dalla legge regionale organica il suddetto Piano può essere integrato con l'istituzione di quegli istituti quali: Zone Addestramento cani, Aziende faunistico-venatorie, Aziende Agri-turistico-venatorie e Centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale sino al raggiungimento del 15% del Territorio Agro-silvo-pastorale e con le modalità previste per legge. L'istituzione avviene con decreto di mora esecuzione del Presidente della Giunta Regionale. Inoltre, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. 27/98, anche i Centri Pubblici di produzione della Fauna Selvatica saranno istituiti successivamente all'entrata in vigore del presente Piano.

Restano confermati gli Istituti esistenti ove conformi agli emanandi regolamenti.

La Regione Puglia con la stesura del presente Piano ribadisce la esclusiva competenza nella gestione dei singoli istituti come di seguito precisato:

- a) Oasi di protezione: Province.
- b) Zone di ripopolamento e cattura: Province.
- c) Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale: Province.
- d) Centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale: impresa agricola singola, consortile o cooperativa.
- e) Zone addestramento cani: associazioni venatorie, cinofile ovvero imprenditori agricoli singoli o associati.
- f) Ambiti Territoriali di caccia: Province avvalendosi degli organi direttivi di cui all'art. 14 comma 12 L. 27/98.
- g) Aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie: gestione privata ai sensi dell'art. 17 L.R. 27/98.

Il Piano faunistico-venatorio regionale pluriennale stabilisce altresì:

- 1) criteri per l'attività di vigilanza;
- 2) misure di salvaguardia dei boschi e pulizia degli stessi al fine di prevenire gli incendi e di favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica;
- 3) misure di salvaguardia della fauna e relative adozioni di forma di lotta integrata e guidata per specie, per ricreare giusti equilibri, sentito l'INFS;
- 4) modalità per la assegnazione dei contributi regionali rivenienti dalle tasse di concessione regionali, dovuti ai proprietari e/o conduttori agricoli dei fondi rustici compresi negli ambiti territoriali per la caccia programmata, in relazione all'estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla valorizzazione dell'ambiente;
- 5) criteri di gestione per la riproduzione della fauna allo stato naturale nelle zone di ripopolamento e cattura;
- 6) criteri di gestione delle oasi di protezione;
- 7) criteri, modalità e fini dei vari tipi di ripopola-

mento.

Attuativo del presente Piano Faunistico pluriennale è il Programma venatorio annuale, L.R. 27/98 art. 9 comma 16.

Con il coordinamento dei piani faunistico-venatori provinciali, approvati nel rispetto del dettato della L.R. 27/98, art. 10, comma 5, la Regione con il proprio piano faunistico regionale sancisce l'osservanza della destinazione del territorio agro-silvo-pastorale, nella percentuale minima 20% e massima 30%, adibito a protezione della fauna e comunque di divieto di caccia, L.R. 27/98 art. 9 comma 3.

I dati riportati riferendosi alla tipicità del territorio sono dati ISTAT e di altri uffici pubblici autorizzati e rivenienti da censimenti attuati.

Per territorio agro silvo pastorale si intende tutto il territorio suscettibile di sfruttamento riguardante: coltivazioni agricole, silvicoltura e allevamento del bestiame. Lo si ottiene sottraendo dall'intera superficie territoriale quella occupata da costruzioni, strade e ferrovie.

Con il piano faunistico venatorio regionale viene ribadito l'indice di densità venatoria minima da rispettare in ogni ATC che è quello fissato dal Ministero delle Risorse Agricole ed Alimentari e cioè 1 cacciatore per 19,01 Ha di territorio destinato alla caccia programmata, salvo aggiornamento.

Per territorio agro silvo pastorale destinato alla caccia programmata si intende quello indicato dalla L.R.

27/98 art. 14 comma 1.

La superficie territoriale della Regione Puglia è di Ha 1.811.392 mentre la superficie agro silvo pastorale è di Ha 1.651.231.

Di seguito si riporta la superficie agro silvo pastorale di ogni singola Provincia:

Bari	Ha 462.172
Brindisi	Ha 148.305
Foggia	Ha 594.076
Lecce	Ha 249.917
Taranto	Ha 196.761

ERRATA CORRIGE AL B.U. 12-8-1999, N. 86
Azienda Ospedaliera "Policlinico" Bari.

Avviso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

ERRATA CORRIGE AL B.U. 12 agosto 1999, n. 86
AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

A causa di mero errore tipografico a pag 4842, prima colonna, 26° rigo, al posto di "Concorso Pubblico" deve leggersi "Avviso Pubblico; a pag. 4844 prima colonna, 29° rigo, al posto di "Avviso Pubblico" deve leggersi "Concorso Pubblico".

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 19 AGOSTO 1999

N. 89

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1156

Art. 27, comma 1º, L.R. n. 17/99 - Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive e schema di Atti d'obbligo ex art. 8 Legge n. 179/92, modificato da art. 1 Legge n. 136/99, ed ex art. 9 Legge n. 493/93.

Pag. 4888

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1158

Comune di Sannicandro Garganico (FG). Mutamento denominazione comunale in quella di Sannicandro Garganico (FG).

Pag. 4896

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1200

Corato (BA) - Verifica di conformità del vigente P.R.G. ai contenuti delle delibere di CC. n. 24 del 26-10-1993 e n. 73 del 30-06-1996. Presa d'atto.

Pag. 4896

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 234

Programma Iniziativa Comunitaria Retex Puglia Ob. 1 - Misura A e Misura B. Presa d'atto e pubblicazione graduatoria.

Pag. 4899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 263

Pic. Konver Azione a "Aiuti alle imprese per agevolare l'acquisizione di servizi specializzati per l'ambiente e la sicurezza" Impresa ammessa a contributo.

Pag. 4917

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI NOCIGLIA (Lecce)

DELIBERA C.C. 21 giugno 1999 n. 45

Approvazione Piano di Lottizzazione.

Pag. 4917

RENDE NOTO SINDACALE, 11 agosto 1999
Approvazione Piano Particolareggiato Zona Ovest.
 Pag. 4917

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
 RENDE NOTO SINDACALE, 11 agosto 1999
Approvazione Piano Particolareggiato Zona Est.
 Pag. 4918

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
 RENDE NOTO SINDACALE, 11 agosto 1999
Approvazione Piano per Insediamenti Produttivi Zona D2.
 Pag. 4918

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Pubblica selezione per Dirigente Medico 1° livello di discipline Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.
 Pag. 4918

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Pubblica selezione per Operatori Professionali sanitari - Personale della riabilitazione - Logopedista.
 Pag. 4921

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Concorso pubblico per n. 5 posti di Fisioterapista categoria "C" e n. 5 posti di Logopedista categoria "C".
 Pag. 4924

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Pubblica selezione per n. 10 posti di collaboratori professionali sanitari categoria "C". Fisioterapista.
 Pag. 4930

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA
Avviso pubblico per posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.
 Pag. 4933

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 23 posti di Dirigente Medico 1° livello varie discipline.
 Pag. 4934

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Sociologo.
 Pag. 4937

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Chirurgia Generale.
 Pag. 4940

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico di 2° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.
 Pag. 4943

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI
Pubblica selezione per n. 3 Borse di Studio in favore di giovani Laureati e Diplomatici.
 Pag. 4945

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale.
 Pag. 4948

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori di opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
 Pag. 4948

COMUNE DI BITETTO (Bari)
Avviso di gara lavori di consolidamento statico e adeguamento alle norme di sicurezza negli edifici scolastici.
 Pag. 4949

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA (Bari)
Avviso di gara lavori di completamento dell'Ospedale "Vincenzo dell'Erba".
 Pag. 4949

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
Avviso di deposito Piano di lottizzazione per artigianato di servizio.
 Pag. 4950

COMUNE DI LECCE
Avviso di aggiudicazione lavori di restauro architettonico.
 Pag. 4950

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori di recupero ex "Convento del SS. Salvatore".
 Pag. 4950

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Avviso di gara per l'affidamento lavori di costruzione della variante delle condotte idriche.
 Pag. 4951

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
Avviso di deposito del Piano Planovolumetrico zona Murattiana.
 Pag. 4951

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione e rifacimento manto stradale nella città.
 Pag. 4952

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli stabili di proprietà comunale.
 Pag. 4954

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione di un sottovia della ferrovia Bari-Nord, sovrappasso stradale e viabilità secondaria.
 Pag. 4956

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
Avviso di aggiudicazione per lavori di opere fognanti.
 Pag. 4956

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
Avviso di aggiudicazione affidamento lavori di costruzione impianto di depurazione.
 Pag. 4956

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Accordo di Programma tra l'Amministrazione Provinciale di Bari e Enti territoriali e strumentali.

Pag. 4957

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
Accordo di Programma per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Pag. 4958

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 2 AGOSTO 1999, N. 82
Deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 1999, n. 405
"Piano Faunistico venatorio regionale 1999-2003 (delibera di Giunta n. 629 del 25-5-1999)".

Pag. 4962

ERRATA CORRIGE AL B.U. 12-8-1999, N. 86
Azienda Ospedaliera "Policlinico" Bari.
Avviso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello di disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.
Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

Pag. 4963

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1156

Art. 27, comma 1^o, L.R. n. 17/99 - Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive e schema di Atti d'obbligo ex art. 8 Legge n. 179/92, modificato da art. 1 Legge n. 136/99, ed ex art. 9 Legge n. 493/93.

L'Assessore all'ERP, Prof.ssa Nunziata Fiorentino, sulla base dell'istruttoria esperita dall'Ufficio Concessioni ERA, confermata dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore Edilizia Residenziale Pubblica, riferisce quanto segue:

– “Visto l'articolo 8 della Legge 17-2-1992, n. 179 che prevede la concessione dei contributi di cui all'articolo 19 della legge 5-8-1978, n. 457, come integrato dall'art. 6 della stessa legge n. 179/92, per la realizzazione o il recupero di alloggi destinati alla locazione per uso abitativo primario per un periodo non inferiore a 8 anni, ovvero assegnati in godimento da cooperative edilizie a proprietà indivisa;

– Visto l'art. 9 del Decreto Legge 5-10-1993, n. 398, convertito con modificazioni, dalla legge 4-12-1993, n. 493, come modificato dall'art. 4 della legge 28-1-1994, n. 85, che prevede la possibilità di destinare i fondi di cui alla legge 14-2-1963, n. 60 e successive modificazioni, a parziale copertura del costo convenzionale degli interventi di recupero edilizio o di nuova edificazione, realizzati dai Comuni, dagli IACP, da Cooperative edilizie di abitazione, da Imprese di costruzione e da Consorzi tra i soggetti suddetti;

– Visto il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994 sui “Criteri e modalità per la definizione del valore dei contributi in materia di edilizia agevolata” in attuazione dell'art. 9 - comma 3 - del decreto legge 5-10-1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4-12-1993, n. 493;

– Visto il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994 per la “Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e di edilizia residenziale agevolata” in attuazione all'art. 3-lett. n) della legge 5-8-1978, n. 457;

– Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 5336 del 12-11-1996 e n. 8123 del 27-12-1996 sui “Limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata”;

– Considerato che con la deliberazione del Consiglio regionale n. 894 del 18-10-1994 sulla “Programmazione interventi edilizia residenziale pubblica per il quadriennio 1992-1995 - Leggi n. 179 del 17-2-1992, n. 493 del 4-12-1993 e n. 85 del 28-1-1994 - Deliberazione CIPE in data 16-3-1994” é stato - fra l'altro - previsto al punto 5.7 il recupero e la nuova costruzio-

ne di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti e che sono stati adottati successivi provvedimenti regionali attuativi;

– Rilevato che il CIPE non ha approvato, su proposta del CER, lo schema d'atto d'obbligo per l'applicazione dell'art. 8 della Legge n. 179/92, da trasciversi alla Conservatoria dei RR.II. a cura del Comune e a spese dei beneficiari, come disposto dall'art. 8-comma 10 - della stessa legge n. 179/92;

– Rilevato che il Segretariato generale del CER non ha emanato l'apposito regolamento per disciplinare il rapporto contrattuale che definisce i diritti e gli obblighi da indicare nelle convenzioni comunali per l'applicazione dell'art. 8 della legge n. 179/92, come disposto dal Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994 sui “Criteri e modalità per la definizione del valore dei contributi in materia di edilizia agevolata”;

– Considerato che la mancata adozione da parte del CIPE dello schema d'atto d'obbligo e da parte del Segretariato generale del CER del regolamento per disciplinare il rapporto contrattuale che definisce i diritti e gli obblighi da indicare nelle convenzioni comunali, ha impedito la concessione provvisoria da parte della Regione Puglia dei benefici previsti dagli artt. 8 della legge 179/92 e 9 della legge 493/93, in attuazione alla programmazione regionale;

– Visto l'art. 1 della Legge 30-4-1999, n. 136, con disposizioni di modifica della Legge 17-2-1992, n. 179 ed in particolare:

— il comma 5) che - fra l'altro - stabilisce, fino al trasferimento delle relative competenze alle Regioni, che il corrispettivo di godimento e il canone di locazione sono comunque determinati nel rispetto dei criteri stabiliti dal CER ai fini della definizione del valore dei contributi di cui all'art. 6 della Legge 17-2-1992, n. 179, esplicitati dal Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994;

— il comma 6) che dispone - fra l'altro - che gli obblighi previsti dall'art. 8 dello art. 8 della Legge 17-2-1979, n. 179, sono recepiti in apposita convenzione o atto d'obbligo, il cui schema è approvato dalla Regione entro il 30-6-1999;

– Visto l'art. 27, comma 1, della Legge Regionale 4-5-1999, n. 17, che autorizza la Giunta Regionale ad adottare lo schema d'atto d'obbligo previsto dall'art. 8, comma 10, della Legge n. 179/92 ed a definire i rapporti contrattuali da indicare nelle convenzioni comunali previsti dal punto 2.5 del Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994;

– Visto il documento elaborato per la Definizione degli obblighi contrattuali, predisposto dall'Ufficio Concessioni ERA, per disciplinare gli obblighi contrattuali nelle convenzioni comunali aggiuntive per gli interventi edilizi previsti in attuazione alle disposizioni dei commi 3 e 8 dell'art. 8 della legge 179/92, modificato dall'art. 1 della Legge 30-4-1999, n. 136, e dell'art. 9 della legge 493/93;

– Visto lo schema, predisposto dall'Ufficio Concessioni ERA, degli atti d'obbligo per gli interventi edilizi previsti in attuazione delle norme di cui ai commi 3

e 8 dell'art. 8 della legge 179/92, di cui all'art. 9 della legge n. 493/93 e di cui, alle disposizioni del Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994;

TANTO PREMESSO

e per quanto disposto dall'art. 27, primo comma, della Legge regionale 4-5-1999, n. 17, al fine di consentire l'attivazione degli interventi di recupero e nuova costruzione di alloggi destinati alla locazione per uso abitativo primario di lavoratori dipendenti, previsti in attuazione dell'art. 8 della Legge 17-2-1992, n. 179 e di utilizzare le relative risorse assegnate dallo stato e messe a disposizione della Regione Puglia dal Segretario Generale C.E.R.;

SI RENDE NECESSARIO:

che la Giunta Regionale adotti lo schema degli atti d'obbligo previsti dall'art. 8, comma 10, della Legge 179/92 e definisca i rapporti contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive previsti dal Punto 2.5 del D.M. LL.PP. del 5-8-1994.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale od a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati sugli stanziamenti del bilancio regionale."

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta indicate all'art. 4 - comma 4, lettera k) - della l.r. 4-2-1997, n. 7, per quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della Legge Regionale 4-5-1999, n. 17.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Concessioni E.R.A. e dal Dirigente del Settore E.R.P.;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di fare propria la relazione riportata in premessa dell'Assessore all'Urbanistica, ERP ed A.T., Prof.ssa Nunziata Fiorentino;

2) di approvare il provvedimento di "Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle convenzioni comunali aggiuntive per alloggi da concedere in locazione od in godimento a lavoratori dipendenti", facente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), per gli interventi edilizi previsti in attuazione delle disposizioni dell'art. 8 della Legge n. 179/92, modificate dall'art. 1 della Legge n. 136/99, e dell'art. 9 della Legge n. 493/93;

3) di approvare gli "Atti d'obbligo per alloggi da

concedere in locazione o da assegnare in godimento a lavoratori dipendenti per un periodo non inferiore a otto anni", ovvero "in permanenza, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati B1- B2);

4) di disporre la pubblicazione integrale del presente Provvedimento sul B.U.R.P. e la trasmissione, per conoscenza del medesimo, al Ministero LL.PP. a cura del Settore E.R.P., ed alla competente Commissione consiliare;

5) di dichiarare che la presente deliberazione non é soggetta al controllo previsto dall'art. 17 - comma 32 - della Legge n. 127/97 e non comporta impegno di spesa.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

All. A alla D.G.R. n. del

REGIONE PUGLIA

**DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI
CONTRATTUALI DA
INDICARE NELLE CONVENZIONI
COMUNALI AGGIUNTIVE
PER ALLOGGI DA CONCEDERE IN
LOCAZIONE
OD IN GODIMENTO A LAVORATORI
DIPENDENTI
(art. 8 L. n. 179/92, modificato da art. 1
L. n. 136/99, e art. 9 L. n. 493/93)**

Ricognizione normativa e definizione degli obblighi contrattuali

La ricognizione normativa é finalizzata alla definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle convenzioni comunali aggiuntive per gli interventi di recupero e di nuova costruzione di alloggi da concedere ad uso abitativo primario in locazione od in godimento a lavoratori dipendenti, per un periodo di conduzione non inferiore a otto anni, ovvero in permanenza.

I comuni, gli IACP, le cooperative edilizie di abitazione a proprietà indivisa e divisa, le imprese edilizie di costruzione ed i consorzi fra i soggetti suddetti, debbono stipulare apposita convenzione comunale aggiuntiva per fruire dei finanziamenti previsti dal combinato disposto dell'art. 9 del Decreto legge 5-10-1993, n. 398 convertito, con modificazioni, della legge 4-12-1993, n. 493, come modificato dall'art. 4 della legge 28-1-1994, n. 85, e dell'art. 8 - commi 3 e 8 - della legge 17- 2-1992, n. 179.

Qualora il comune, quale soggetto attuatore dell'intervento, sia diretto benefcommi 3 e 8 - della legge 17-2-1992, n. 179.

Qualora il comune, quale soggetto attuatore dell'intervento, sia diretto beneficiario del finanziamento, può tener luogo della convenzione aggiuntiva, un atto unilaterale d'obbligo con il quale il comune si impegna ad osservare le condizioni stabilite nella conven-

zione comunale aggiuntiva.

I comuni della Puglia sono tenuti ad uniformare le proprie convenzioni aggiuntive ed i propri atti unilaterali d'obbligo al presente dispositivo.

Effetti integrativi e modificativi

Le disposizioni sopra richiamate per gli interventi di recupero e di nuova costruzione di alloggi da concedere ad uso abitativo primario in locazione o in godimento a lavoratori dipendenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della legge 493/93 e dell'art. 8 della legge n. 179/92, integrano e modificano le clausole convenzionali e gli obblighi incompatibili con le medesime, delle convenzioni comunali e degli atti unilaterali d'obbligo assunti ai sensi:

- dell'art. 35 della legge 22-10-1971, n. 865 e successive modificazioni;
- dell'art. 51 della legge 22-10-1971, n. 865 e degli artt. 7 e 8 della legge 28-1-1977, n. 10 e successive modificazioni;
- degli artt. 7, 8 e 9 della legge 28-1-1977, n. 10 e successive modificazioni;
- dell'art. 22 della legge 17-2-1992, n. 179 e successive modificazioni, nonché degli art. 7 e 8 della legge 28-1-1977, n. 10 e successive modificazioni.

Convenzione comunale aggiuntiva (art. 9 L. 493/93 e art. 8 L. 179/92, modificato da art. 1 L. 136/99)

La convenzione comunale aggiuntiva, registrata e trascritta presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura del Comune ed a spese del soggetto attuatore, che deve essere stipulata dal soggetto attuatore degli interventi di recupero o di nuova costruzione di alloggi da concedere per uso abitativo primario in locazione od in godimento a lavoratori dipendenti per un periodo non inferiore a 8 anni, ovvero in permanenza, deve contenere le clausole sotto indicate:

- a) Esplicito riferimento alla convenzione comunale o all'atto unilaterale d'obbligo, registrati e trascritti - assunti ai sensi degli artt. 35 e 51 della L.n. 865/71, degli artt. 7, 8 e 9 della L.n. 10/77, nonché dell'art. 22 della L.n. 179/92 - le cui disposizioni vengono integrate e modificate dalla convenzione comunale aggiuntiva.
- b) I destinatari degli alloggi realizzati o recuperati debbono essere lavoratori dipendenti che abbiano versato, per il periodo minimo di un mese, i contributi, previsti dal 1° comma, lett. b), dell'art. 10 della legge 14-2-1963, n. 60.
Tale vincolo deve essere rispettato sia nella scelta dei conduttori, che nell'individuazione degli acquirenti o degli assegnatari in proprietà degli alloggi realizzati o recuperati, per l'intera durata della convenzione comunale aggiuntiva e - comunque - per la durata del periodo di locazione o

di godimento delle abitazioni.

- c) Il limite massimo di reddito per la conduzione in locazione o per l'assegnazione in godimento degli alloggi è pari, a quello determinato ai sensi del 1° comma, lettera a), dell'art. 20 della legge 5-8-1978 n. 457 e successive modificazioni.
Ai fini dell'individuazione e determinazione del reddito dei conduttori e degli eventuali futuri acquirenti od assegnatari in proprietà, si applicano le disposizioni - previste dal 3° comma dell'art. 20 e dall'art. 21 della legge 5-8-1878, n. 457 e successive modificazioni, in conformità ed esecuzione alle disposizioni ministeriali e regionali.
- d) Ai sensi dell'art. 8-commi 4, 5, 6, 7 e 8 - della legge 17-2-1992, n. 179:
Il conduttore non può sublocare neppure parzialmente l'immobile ottenuto, pena la risoluzione di diritto del contratto di locazione o dell'atto di assegnazione.
Alla scadenza dell'ottavo anno, il contratto di locazione per un periodo non inferiore a 8 anni, o l'assegnazione in godimento per lo stesso periodo, sono risolti di diritto, qualunque sia la durata intercorsa, anche in deroga alla normativa vigente. In tal caso l'immobile deve essere lasciato libero dal conduttore a seguito di comunicazione del locatore.
Gli alloggi possono essere ceduti anche prima degli 8 anni, purché la vendita riguardi immobili costituenti complessi unitari, con esclusione delle vendite frazionate, e gli acquirenti subentrino negli obblighi.
In tale caso di vendita, viene comunque garantita al conduttore la prosecuzione della locazione per l'intera durata del periodo di locazione previsto per l'intervento.
Trascorsi i primi otto anni di destinazione obbligatoria alla locazione, gli immobili possono essere ceduti, anche per singole unità immobiliari, con prelazione a favore dei conduttori.
- e) I vincoli di destinazione degli alloggi devono essere osservati per l'intera durata della convenzione comunale, come integrata e modificata dalla convenzione comunale aggiuntiva, pena la decadenza dal beneficio finanziario.
- f) Il prezzo massimo di cessione non può superare, per l'intera durata della convenzione comunale, come integrata dalla convenzione aggiuntiva e, comunque, per l'intera durata del periodo di locazione, il costo totale massimo per la realizzazione dell'intervento costruttivo previsto dalla Regione Puglia con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 5336 del 12-11-1996 e n. 8123 del 27-12-1996, in conformità al disposto del Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994.
- g) Il prezzo massimo di cessione, riferito al costo totale massimo dell'intervento, è aggiornato, nel periodo compreso fra il mese successivo a quello di stipula della convenzione comunale aggiuntiva ed il mese di rilascio dell'attestato di ultimazione la-

vori, nella misura della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, ai sensi dell'art. 8-comma 4- della legge 28-1-1977, n. 10.

Il prezzo massimo di cessione per il periodo seguente, compreso fra il mese successivo a quello del rilascio dell'attestato comunale di ultimazione dei lavori e la scadenza della convenzione comunale, come integrata dalla convenzione aggiuntiva e, comunque, per l'intera durata del periodo di locazione o di godimento, é aggiornato al termine di ciascun biennio nella misura della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nel biennio precedente alla data di aggiornamento, come da normativa.

- h)* Il canone massimo di locazione, o il corrispettivo massimo di godimento, che devono essere praticati per l'intera durata della convenzione comunale, come integrata dalla convenzione aggiuntiva e, co-

munque, per l'intera durata del periodo di locazione, non può superare il 4,5% del prezzo massimo di cessione indicato al punto f) aggiornato con le modalità definite al punto g), nel rispetto dei criteri stabiliti dal CER, come da Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994 concernente la definizione del valore dei contributi di cui all'art. 6 della Legge n. 179/92, in attuazione dell'art. 1, comma 5, della Legge 30-4-1999, n. 136.

- i)* Il separato atto unilaterale d'obbligo del soggetto attuatore in favore della Regione Puglia, è allegato quale parte integrante e sostanziale della convenzione aggiuntiva.
- l)* Il contratto di locazione registrato con indicazione del calcolo del canone di locazione, o l'atto di assegnazione in godimento registrato con indicazione del corrispettivo di godimento, per l'alloggio locato od assegnato, deve essere corredato da copia conforme della convenzione comunale e della convenzione comunale aggiuntiva, completa dell'atto unilaterale d'obbligo indicato al punto i).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1158

Comune di Sannicandro Garganico (FG). Mutamento denominazione comunale in quella di Sannicandro Garganico (FG).

L'Assessore agli Enti Locali, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Circostrizioni, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Enti Locali, riferisce quanto segue:

Con nota n. 621 del 24-6-1999, il Sindaco del Comune di Sannicandro Garganico (FG), in conformità alla deliberazione consiliare n. 33 del 23-4-1999 agli atti del Settore, ha chiesto di mutare la denominazione del proprio Comune in quella di "San Nicandro Garganico" al fine di ripristinare l'esatta antica dizione.

La richiesta del Comune è avanzata ai sensi della L.R. n. 26/1973.

Dall'esame della documentazione e della normativa invocata emerge, però, che il mutamento richiesto non rientra esattamente tra le fattispecie disciplinate dall'art. 5 bis della L.R. predetta, così come modificata dall'art. 2 L.R. n. 28/1986.

Ciò nonostante atteso che quest'ultimo riferimento legislativo costituisce il solo supporto giuridico esistente in materia, è di tutta evidenza che la disciplina in esso contenuta appare l'unica invocabile per definire il caso di cui trattasi.

Esclusa l'applicazione del comma 1 del prefato art. 5 bis, in quanto esso disciplina solo casi di mutamenti radicali delle denominazioni comunali, non v'è dubbio che la disposizione da applicare per definire giuridicamente il caso rappresentato non può che essere quella contenuta nel successivo comma 3 che disciplina i mutamenti delle denominazioni comunali considerati nelle loro forme più semplici quale è, appunto, quella richiesta (sostituzione della vecchia denominazione di Sannicandro Garganico con la nuova denominazione di San Nicandro Garganico).

In questo caso, a disposizione testè citata stabilisce anche che "il mutamento della denominazione comunale è disposto con decreto del Presidente della Giunta regionale emesso su conforme deliberazione della Giunta regionale".

Pertanto, in considerazione che la deliberazione consiliare sopra citata risulta adottata, in conformità alle disposizioni di cui allo stesso 3° comma dell'art. 5 bis predetto, con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati (su 21 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, hanno espresso il voto favorevole n. 14 consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco), ritengo che nulla osti perché si provveda a mutare la denominazione comunale nei termini richiesti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE INTEGRATIVE:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quan-

tificativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) L. R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore, del Dirigente dell'Ufficio e del Dirigente del Settore;

A Voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di mutare la denominazione del Comune di Sannicandro Garganico in quella di San Nicandro Garganico giusta quanto riportato in narrativa.

Il Presidente della Regione emetterà apposito decreto di esecuzione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, che sarà pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 13/94, non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1200

Corato (BA) - Verifica di conformità del vigente P.R.G. ai contenuti delle delibere di CC. n. 24 del 26-10-1993 e n. 73 del 30-06-1996. Presa d'atto.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed E.R.P., prof.ssa Nunziata FIORENTINO, sulla base dell'Istruttoria espletata dall'Ufficio confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

Il Comune di Corato, dotato di P.R.G. e R.E. vigente, con delibera di C.C. n. 24 del 26-10-1993 ha approvato la relazione di verifica della conformità del predetto strumento urbanistico generale vigente ai contenuti della l.r. 31-05-1980 n. 56 ed alla delibera di G.R. n. 6320 del 13-11-1989, redatta dal prof. ing. Domenico DE SALVIA in data 5-12-1991 in unico elaborato.

La predetta verifica di conformità è stata pubblicata, con le modalità ed i tempi fissati dall'art. 16 della l.r. n. 56/80 ed avverso la stessa nei termini sono pervenuti n. 4 osservazioni e/o opposizioni, mentre fuori termine è stata prodotta un'ulteriore osservazione.

La S.P.D.C. di Bari in data 25-11-1993 prot. 9901 nel richiedere al Comune di Corato chiarimenti in ordine ai contenuti dell'opposizione presentata dal gruppo consiliare di Alleanza Democratica interrompeva i

termini per la esecutività della suddetta delibera di C.C. n. 24/93.

In data 12-01-1994 con nota prot. n. 22311 l'Amm.ne Com.le trasmetteva alla S.P.D.C. di Bari le determinazioni richieste, predisposte sotto l'aspetto tecnico dal prof. ing. Domenico DE SALVIA, progettista della relazione di verifica.

La S.P.D.C. di Bari nella seduta del 27-01-1994 n. 497/9901 ha preso atto della delibera di C.C. n. 24 del 26-10-1993 per quanto di competenza e subordinatamente alle determinazioni della Regione.

Il Comune di Corato con delibera di C.C. 73 in data 30-06-1994 ha contraddetto alle osservazioni pervenute nei termini e fuori termine rigettandole, ritenendole non pertinenti atteso che la verifica di conformità assume come dato di fatto il P.R.G. approvato con decreto regionale, con tutte le prescrizioni in esso contenute e non essendo uno strumento urbanistico, non ha caratteristiche di una possibile variante, per cui la prescrizione regionale mantiene la sua validità.

Gli atti del P.R.G. in parola, ai sensi della l.r. n. 24 del 4-07-1994, integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998 sono stati esaminati dal Comitato Urbanistico Ristretto (designato con nota Assessorile n. 2222 del 10-03-1998 il quale con propria relazione-parere in data 16-04-1999 ha ritenuto di non dover esprimere alcun parere di merito sulla "verifica di conformità" effettuata dal Comune di Corato con le delibere di C.C. n. 24/93 e n. 73/94.

Le determinazioni adottate dal C.U.R. sostanzialmente si basano sulle considerazioni di seguito riportate:

- la delibera di approvazione della "verifica di conformità non presuppone una necessaria approvazione della Regione ai fini della sua efficacia: la verifica si sostanzia in un atto amministrativo di mera ricognizione che acquista efficacia secondo la procedura ordinaria vigente per gli atti degli Enti Locali;
- la natura di atto complesso del P.R.G. formato dai provvedimenti di distinte amm.ni che concorrono alla sua approvazione, non incide su tale constatazione, poiché l'ordinamento non inibisce a ciascuna delle amministrazioni che ha concorso all'approvazione di un provvedimento complesso di adottare atti di natura meramente ricognitiva sul suo contenuto, sussistendo la necessità di seguire il medesimo procedimento previsto per l'approvazione, e quindi di raggiungere il concorso delle due volontà, solo ove s'intenda modificare il contenuto del provvedimento medesimo e non quando si debba procedere ad una mera applicazione, lettura o ricognizione del contenuto del provvedimento già emanato.

Premesso quanto sopra, si propone alla Giunta, la presa d'atto della relazione-parere del C.U.R. ristretto (qui in toto condivisa) parte integrante del presente provvedimento in ordine alla "verifica di conformità del vigente P.R.G., nel Comune di Corato, ai contenuti della L.R. n. 56/80 con restituzione dei relativi atti

allo stesso Comune.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - punto e) della l.r. n. 7/97.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione."

LA GIUNTA

UDITA la Relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

– Di approvare la relazione sopra riportata;

– Di prendere atto della relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto espresso nella seduta del 16-04-1999 in ordine alla verifica di conformità del vigente P.R.G. ai contenuti della l.r. n. 56/80 adottata dal Comune di Corato con delibera di C.C. n. 24 del 26-10-1993 e n. 73 del 30-06-1996, con restituzione dei relativi atti allo stesso Comune; il tutto per le motivazioni riportate nella stessa relazione-parere;

– Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Corato del presente provvedimento nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione Puglia;

– Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 - della legge 127/97.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

**COMITATO URBANISTICO REGIONALE
RISTRETTO**

**EX L.R. N.24 DEL 4-7-1994 INTEGRATA
DALLA l.r. N. 8 DEL 28-1-1998**

Oggetto: Verifica di conformità del P.R.G. del Comune di CORATO, alla l.r. n. 56/80 ed alla deliberazione di G.R. n. 6320/89.

II C.U.R.

Visti gli atti tecnici ed amministrativi inerenti la ve-

rifica di conformità in oggetto, inviata per il parere di cui all'art. 16 della l.r. 31-5-1980 n. 56.

Visti i verbali delle riunioni tenutesi nei giorni 18-12-1998, 21-1-1999 e 25-2-1999

PREMESSO CHE

- con atto consiliare n. 24 del 26-10-1993, il Comune di Corato deliberava di “adottare la relazione di verifica della conformità del vigente Piano Regolatore Generale ai contenuti della legge regionale n. 56 del 31-5-1980 ed alla delibera di Giunta Regionale n. 6320 del 13-11-1989, redatta dal Prof. Ing. Domenico De Salvia in data 5-12-1991 in unico elaborato”;
- nel medesimo atto si specificava che la “verifica di conformità” veniva adottata ai sensi dell'art. 16 della l.r. 31-5-1980, n. 56 “con assoggettamento alla procedura ivi prevista”;
- con successiva delibera di c.c. n. 73 del 30-6-1994, il Comune controdeduceva alle osservazioni pervenute, e disponeva la trasmissione degli atti all'Assessorato Regionale all'Urbanistica per la definitiva approvazione ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 56/1980;

PRESO ATTO CHE

- che le osservazioni sono state respinte precisando che “l'osservazione non è pertinente perché la verifica di conformità assume come dato di fatto il PRG approvato con decreto regionale, con tutte le prescrizioni in esso contenute e non essendo uno strumento urbanistico, non ha le caratteristiche di una possibile variante”;
- in effetti, la “verifica” si sostanzia in un unico elaborato (oltre alla “Relazione aggiuntiva” resasi necessaria a seguito della richiesta di chiarimenti da parte della Sezione provinciale di controllo), consistente nella Relazione redatta dal Prof. Ing. Domenico De Salvia, in cui si esaminano le previsioni, gli elaborati e lo stato di attuazione del vigente P.R.G. in relazione al disposto della l.r. n. 56/1980;
- il Comune non ha quindi inteso procedere ad un adeguamento del P.R.G. alle disposizioni della l.r. n. 56/1980, ma si è limitato ad acclarare il contenuto del piano in vigore;
- conseguentemente, non solo la verifica non comporta alcuna modifica o variante al vigente strumento urbanistico, ma gli atti trasmessi dal Comune non assumono la consistenza di uno strumento urbanistico o di un atto di pianificazione, come del resto è espressamente chiarito dalla stessa delibera di c.c. n. 73/1994: la delibera di approvazione della Relazione di verifica della conformità è un atto amministrativo recante una mera ricognizione tecnica dei contenuti del piano in vigore;

CONSIDERATO CHE

- su tali presupposti, al di là di ogni questione in ordine alla astratta configurabilità di una mera “verifica di conformità” del piano alla l.r. n. 56/1980 e di ogni osservazione nel merito delle valutazioni effettuate da Comune con la verifica in esame,

appare pregiudiziale osservare che il procedimento previsto dall'art. 16 della l.r. n. 56/1980 si riferisce alla formazione ed approvazione del P.R.G. e quindi non è in alcun modo applicabile al caso di specie, non avendo il Comune di Corato inteso procedere alla adozione ed approvazione di un nuovo strumento urbanistico né a varianti al piano in vigore;

- il parere del CUR è previsto nell'ambito del procedimento suddetto, procedimento che come si è detto non può ritenersi in alcun modo applicabile alla ricognizione tecnica effettuata dal Comune di Corato;
- in pari modo, sul piano dei principi, la delibera di approvazione della “verifica di conformità” non presuppone una necessaria approvazione della Regione ai fini della sua efficacia: la verifica si sostanzia in un atto amministrativo di mera ricognizione che acquista efficacia secondo le procedure ordinarie vigenti per gli atti degli enti locali;
- la natura di atto complesso del P.R.G., formato dai provvedimenti di distinte amministrazioni che concorrono alla sua approvazione, non incide su tale constatazione, poiché l'ordinamento non inibisce a ciascuna delle amministrazioni che ha concorso alla approvazione di un provvedimento complesso di adottare atti di natura meramente ricognitiva sul suo contenuto, sussistendo la necessità di seguire il medesimo procedimento previsto per l'approvazione, e quindi di raggiungere il concorso delle due volontà, solo ove si intenda modificare il contenuto del provvedimento medesimo e non quando si debba procedere ad una mera applicazione, lettura o ricognizione del contenuto del provvedimento già emanato;
- da tali principi discende che ovviamente il Comune, ove ritenga di effettuare la verifica, assume la piena responsabilità delle valutazioni effettuate e delle determinazioni conseguentemente assunte;
- ciò appare peraltro rispettoso degli attuali indirizzi dell'ordinamento, che affida all'Ente locale un ruolo sempre più pregnante in materia urbanistica e territoriale, indirizzi che tendono a delimitare le competenze della Regione nell'ambito dei procedimenti e con riferimento ai provvedimenti espressamente previsti dall'ordinamento;

RITENUTO PERTANTO CHE

- la procedura di cui all'art. 16 l.r. n. 56/1980, invocata dal Comune, non trova applicazione in relazione al concreto contenuto degli atti adottati;
- conseguentemente, il CUR non debba esprimersi nel merito delle valutazioni ricognitive effettuate dal Comune e che pertanto gli atti possano essere restituiti al Comune;

il CUR, per tutte le motivazioni innanzi riportate

RITIENE

- di non dover esprimere alcun parere di merito sulla “verifica di conformità” effettuata dal Comune di Corato con le delibere di c.c. n. 24/1993 e 73/1994;

Il Presidente
prof. Nunziata Fiorentino
Il Segretario
geom. N.A. Loschiavo

I Componenti
avv.to Nino Matassa
arch. Francesco Pellegrino
ing. Luigi Longo
ing. Nicola Giordano

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 234

**Programma Iniziativa Comunitaria Retex Puglia
Ob. 1 - Misura A e Misura B. Presa d'atto e pubblicazione graduatoria.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 30-7-1999 in Bari, nella sede del Settore:
- Visto il D.Lgv. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 147 del 7-04-1999 di approvazione Bandi Misura A e Misura B per la presentazione delle domande pubblicati sul BURP n. 42 del 22-04-1999;
- Vista la nota della Finpuglia di trasmissione delle graduatorie del 28-07-1999 elaborate dal Nucleo tecnico di Valutazione;
- Valutata e condivisa la relazione istruttoria n. 261

del 30-7-1999 espletata dall'Ufficio Sviluppo Economico e sottoscritta dal responsabile del procedimento amministrativo in atti;

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA
L.R. 17/77 E SUCC. MODIFICAZIONI E INTEGR.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale e che non risulta, agli atti di ufficio, che a carico dei soggetti beneficiari esistono debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

- Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto delle graduatorie formulate dal Nucleo Tecnico di Valutazione di cui agli allegati A - B - che qui si allegano come facente parte integrante del presente Atto;
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia le graduatorie di cui agli allegati A - B;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione delle graduatorie di cui agli allegati A - B;
- il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 Legge 15-05-1997 n. 127.
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore.

Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 263

Pic. Konver Azione a "Aiuti alle imprese per agevolare l'acquisizione di servizi specializzati per l'ambiente e la sicurezza" Impresa ammessa a contributo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

di ammettere alle agevolazioni previste dal PIC KONVER Azione A l'impresa SO.EL.TA Ricambi S.r.l. Zona Industriale Statale Jonica Km. 9 Taranto, per un costo totale di attuazione dell'intervento di L. 23.700.000 e un contributo concesso pari a L. 11.850.000 (undicimilionitotococinquantamilalire);

- di notificare il presente provvedimento a FINPUGLIA, per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
- di predisporre la pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P, previa notifica;
- il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 legge 15-05-1997 n. 127;
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati al Servizio PIC dell'Ufficio Sviluppo Economico del Settore.

Sciannameo

Il presente atto - ai sensi dell'art. 6, 5° comma, della L.R. 7/98 e della direttiva impartita dal Sig. Presidente G.R. con nota prot. 02/010628/segr. Del 7 agosto 1998 - è stato affisso all'Albo del Settore dal giorno 30-7-1999 al giorno 5-8-1999 e quindi per 5 (cinque) giorni consecutivi lavorativi.

L'INCARICATO
F.F.

Ai sensi dell'art. 6, 5° comma, della L.R. 7/98, un originale del presente atto esecutivo è stato trasmesso, con nota prot. 38/A/3226 del 6- 8-1999, alla Segreteria della Giunta Regionale.

L'INCARICATO
F.F.

Ai sensi della direttiva impartita dal Sig. Presidente G.R., come da nota prot. 02/010628/segr. Del 7 agosto 1998, il presente atto è stato inserito nell'elenco trasmesso, con nota prot. 38/A/3227 del 6-8-1999 al Sig. Presidente della Giunta Regionale, ai Sigg. Assessori Regionali, ai Gruppi Consiliari.

L'INCARICATO
F.F.

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI NOCIGLIA (Lecce)
DELIBERA C.C. 21 giugno 1999 n. 45

Approvazione Piano di Lottizzazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1-DI APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale N. 56/1980 il Piano di Lottizzazione presentato dagli eredi DEL BENE e VADRUCCHI, riguardante il comparto di zona CA compreso tra Via N. Sauro, Via Manzoni e strada di progetto del P.d.F., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 27-3-1996;

2-DI DARE ATTO che lo schema di convenzione allegato al Piano di Lottizzazione e che con la presente si approva, sarà integrato con l'inserimento dell'art. 12 bis, relativo al corrispettivo da versare al Comune di Nociglia per la fruizione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti quantificato in L. 50.112.000;

3-DI DISPORRE che all'art. 8 della predetta convenzione tra le parole "dai lottizzanti" e "inosservanza" siano inserite le parole "ivi comprese le somme di cui all'art. 12 bis";

4-DI DARE ATTO che entrambe le parti rinunciano ad ogni reciproca pretesa fatta valere in giudizio;

5-DI DISPORRE l'invio al Comitato Urbanistico Regionale e la scheda di Controllo Urbanistico redatte dal Consulente Tecnico Convenzionato, Arch. Luigi ANTONINO;

6-DI DICHIARARE con voti favorevoli sette, contrari tre, nessuno astenuto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Nociglia, 29 Luglio 1999

Il Sindaco
Dr. Salvatore Falco

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
RENDE NOTO SINDACALE. 11 agosto 1999

Approvazione Piano Particolareggiato Zona Ovest.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L. R. 56/80 comma 8;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato in oggetto, giusta Delibera Consigliare n. 24 del 21-5-1999 è stato adottato;

– che a decorrere dal 11-8-1999, data di inserzione del presente avviso sul F.A.L. della Provincia di Bari e di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, e per 10 (dieci) giorni consecutivi, gli Atti tecnico Amministrativi relativi alla delibera in oggetto, resteranno depositati nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare a libera visione di chiunque dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

AVVISA

– che fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo di deposito e di pubblicazione, gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Polignano a Mare, 11 Agosto 1999

Il Sindaco
Dott. Simone Di Giorgio

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
RENDE NOTO SINDACALE. 11 agosto 1999

Approvazione Piano Particolareggiato Zona Est.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 56/80 comma 8;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato in oggetto, giusta Delibera Consigliare n. 23 del 21-5-1999 è stato adottato;

– che a decorrere dal 11-8-1999, data di inserzione del presente avviso sul F.A.L. della Provincia di Bari e di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, e per 10 (dieci) giorni consecutivi, gli Atti tecnico Amministrativi relativi alla delibera in oggetto, resteranno depositati nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare a libera visione di chiunque dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

AVVISA

– che fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo di deposito e di pubblicazione, gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Polignano a Mare, 11 agosto 1999

Il Sindaco
Dott. Simone Di Giorgio

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
RENDE NOTO SINDACALE. 11 agosto 1999

Approvazione Piano per Insediamenti Produttivi Zona D2.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 56/80 comma 8;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato in oggetto, giusta Delibera Consigliare n. 24 del 21/5/1999 è stato adottato;

– che a decorrere dal 11-8-1999, data di inserzione del presente avviso sul F.A.L. della Provincia di Bari e di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, e per 10 (dieci) giorni consecutivi, gli Atti tecnico Amministrativi relativi alla delibera in oggetto, resteranno depositati nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare a libera visione di chiunque dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

AVVISA

che fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo di deposito e di pubblicazione, gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Polignano a Mare, 11 agosto 1999

Il Sindaco
Dott. Simone Di Giorgio

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Publicca selezione per Dirigente Medico 1° livello discipline Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

In esecuzione della deliberazione n. 779 adottata nella seduta del 15 LUGLIO 1999, esecutiva ai sensi di Legge,

RENDE NOTO

È indetta pubblica selezione, per titoli, per la formazione di graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di:

— Ruolo Sanitario - Profilo Professionale Medico:
Posizione funzionale: Medico del primo livello dirigenziale nelle discipline Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica, per attività di medicina scolastica e fiscale nel Dipartimento di prevenzione AUSL BA/1.

Il rapporto di lavoro sarà costituito con contratto individuale ed è disciplinato dalle norme contenute nel CCNL integrativo per l'area della dirigenza medica, sottoscritto dall'ARAN e dalle OO.SS. il 5-8-1997, nonché dalle norme contenute nella Legge n. 230/62 e dalle norme del C.C. in materia di rapporti di lavoro subordinati nelle imprese.

Il bando di selezione è disciplinato, altresì, dall'art. 9 della Legge n. 207/1985 e, per quanto concerne la valutazione dei requisiti e dei titoli, dalle norme contenute nel DPR 10-12-1997, n. 483.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18-Comma 1° -del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del DPR 10-12-1997, n. 483, possono partecipare alla soluzione prevista dal presente bando coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a* cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilito dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;
- b* idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ad enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, numero 761, é dispensata dalla visita medica;
- c* titolo di studio per l'accesso al posto di dirigente medico di primo livello;
- d* iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del DPR 10-12-1997, n. 483, i requisiti specifici di ammissione alla selezione sono i seguenti:

- a* laurea in medicina e chirurgia;
- b* diploma di specializzazione in igiene, epidemiologia e sanità pubblica, tenendo conto dell'art. 56-commi 1° e 2° dell'art. 74 del DPR 10-12-1997, n. 483, per quanto riguarda le equipollenze ed affinità;
- c* abilitazione all'esercizio della professione medica;
- d* iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art.3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione alla selezione in parola non è soggetta a limite di età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione, oggetto del presente bando, gli aspiranti devono presentare domanda re-

datta in carta semplice nella quale devono dichiarare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a selezione;
- i titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina;
- iscrizione all'albo professionale dei medici;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

Nella domanda i candidati devono esprimere, ai sensi dell'articolo 10, Comma 1, della Legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e, successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione a documentazione del possesso di una sola dei requisiti prescritti dal presente bando determina la esclusione dalla selezione. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

- a* le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze, ecc.); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata; I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del DPR 20-10-1998, n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali alla istanza sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qua-

lità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualifica tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'art. 77 del DPR 14-2-1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986, n. 958; di non aver riportato condanne penali;

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende UUSLL deve essere attestato se ricorrono o meno la condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio;

- b I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina;
- c Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- d Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15, come prevista dall'art. 2 del DPR 20 ottobre 1998, n. 403;
- e Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale della Azienda USL BA/1 di ANDRIA (BA), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo di questa Azienda, ubicato in Andria alla Via Fornaci, n. 201, o spedita a tale indirizzo a mezzo di corriere privato a del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblica del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per le comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione concernente il cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria verrà effettuata secondo le norme contenute nel del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

Ai sensi di detta normativa, i 20 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1. Titoli di carriera | punti 10 |
| 2. Titoli accademici di studio | punti 3 |
| 3. Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| 4. Curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollanti, ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 483/97:
 - servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
 - servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentato del 20 per cento.
- b Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quella previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8-8-1991, n. 257 è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri di seguito riportati, previsti dall'art. 11 del DPR 483/97.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi attribuiti a ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di Legge.

Prima della stipula del contratto, gli aventi diritto alla assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto

nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica del SSN.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia concorsuale, che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le predette disposizioni.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, in toto o in parte.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio di Canosa di Puglia (BA) - Tel.0883641355, nelle ore antimeridiane di servizio.

ANDRIA

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, N. 201
70031 ANDRIA (BA)

OGGETTO: Domanda di partecipazione a pubbliche selezioni, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico di 1° livello-discipline igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Il sottoscritto nato
a il e residente in
..... (indicare comune e provincia) alla Via
n. CAP, eventuale recapito telefonico
.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di dirigente medico di prima livello- specialità igiene, epidemiologia e sanità pubblica, il cui bando è stato pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di alla Via, n.
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare):
- di non aver riportato condanne penali/ o di avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare):

- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (specificare):
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni; e di aver risolto i relativi rapporti di impiego:
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso:
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di Legge:
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:
- di essere iscritto all'Albo:
- di dare, ai sensi dell'art. 10-Comma 1°, della Legge 31-12- 1996, il consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

Località e data

(firma)

P.S. La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Pubblica selezione per Operatori Professionali sanitari - Personale della Riabilitazione-Logopedista.

In esecuzione della deliberazione n. 786 adottata nella seduta del 16 luglio 1999, esecutiva ai sensi di Legge,

RENDE NOTO

È indetta pubblica selezione, per titoli, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi temporanei di:

- Operatore professionale sanitario-Personale della riabilitazione- Profilo professionale-Logopedista-

Categoria "C" del CCNL Comparto "Sanità".

Il rapporto di lavoro sarà costituito con contratto individuale ed é disciplinato dalle norme contenute nel Decreto Lgs. 30-12-1992, n. 502 e nel CCNL del personale del Comparto "Sanità", pubblicato nel supplemento alla G.U. n. 90 del 19 aprile 1999-Serie generale.

Il bando di selezione é disciplinato, altresì, per quanto concerne la valutazione dei requisiti e dei titoli, dalle norme contenute nel D.M. 30-1-1982, e successive modificazioni, e nel DPR 10-12-1997, n. 483, in quanto applicabili.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18-Comma 1°-del D.Lgs.30/12/92, n. 502 e successive modificazioni, dell'art. 1 del DPR 10-12-1997, n. 483 e dell'art. 1 del D.M. 30-1-1982, possono partecipare alla selezione prevista dal presente bando coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilito dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, numero 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) titolo di studio per l'accesso alla posizione funzionale di operatore professionale sanitario logopedista;
- d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.81-lettera b)-punto 4° del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti specifici di ammissione alla pubblica selezione sono i seguenti:

- 1) - corsi di abilitazione di durata almeno biennale, svolto in presidi del Servizio sanitario nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
- 2) - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei con-

fronti di tale obbligo.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art.3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione alla selezione in parola non é soggetta a limite di età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi a viziati da invalidità non sanabili.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione, oggetto del presente bando gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a selezione;
- i titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina;
- iscrizione all'albo professionale, ove esistente;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

Nella domanda i candidati devono esprimere, ai sensi dell'articolo 10, Comma 1, della Legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e, successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina la esclusione dalla selezione. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

a le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze, ecc.); ai fini di una corretta valuta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata; I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del DPR 20-10-1998, n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali alla istanza sottoscritta dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualifica tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'art.77 del DPR 14-2-1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986, n. 958; di non aver riportato condanne penali;

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio;

b I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina;

c Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;

d Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, a copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20 ottobre 1998, n. 403;

e Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, secondo il modulo allegato, indirizzate al Direttore Generale della Azienda USL BA/1 di ANDRIA (BA), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo di questa Azienda, ubicato nel Comune di Andria alla Via Fornaci, n. 201, o spedite a tale indirizzo a mezzo di corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il quindicesimo giorno successivo a quella di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a

data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda a dei documenti spediti a mezzo del servizio postale a corriere privato, nonché per le comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione del cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria verrà effettuata secondo le norme contenute nel D.M. 30 gennaio 1982, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel DPR 10-12-1997, n. 483.

Ai sensi dell'art. 84 del D.M. 30-1-1982, i 50 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|-------------|
| 1. Titoli di carriera | punti 25,00 |
| 2. Titoli accademici, di studio e pubblicazioni | punti 15,00 |
| 3. Curriculum formativo e professionale | punti 10,00 |

Titoli di carriera nella posizione funzionale relativa alla figura professionale a selezione:

- a servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, punti 1,800 per anno;
- b servizio di ruolo in posizione funzionale superiore a quella di operatore professionale collaboratore, punti 1,980, per anno;
- c servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale di 2° categoria, punti 1,200 per anno;

Titoli accademici, di studio e pubblicazioni:

- diploma di laurea, punti 2,00.
- Il restante punteggio è attribuito, con motivata relazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nel D.M. 30-01-1982 e nel DPR 483/97.

Curriculum formativo e professionale:

- È valutato in base ai criteri indicati nel D.M. 30-1-1982 e nel DPR 483/97.

Le assunzioni saranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria formulata da questa Azienda con i criteri nella normativa tutto innanzi richiamate e tenuto conto delle referenze di legge.

Prima della stipula del contratto, gli aventi diritto alla assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto nazionale di lavoro per il personale del comparto sanità;

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia di assunzioni a tempo determinato del personale del SSN, che qui si intendono integralmente richiamate.

Con la partecipazione all'avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere a revocare il presente bando, in toto o in parte.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio di Canosa di Puglia Tel. 0883641355, nelle ore antimeridiane di servizio.

Andria,

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, N. 201
70031 ANDRIA (BA)

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla pubblica selezione, per titoli, a posti di operatore professionale sanitario-personale della riabilitazione- profilo professionale-Logopedista.

Il sottoscritto nato a
. il e residente in
. (indicare comune e provincia) alla Via
., n., CAP, eventuale recapito telefonico;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di operatore professionale sanitario- personale della riabilitazione-profilo professionale di Logopedista, il cui bando é stato pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il;
- di avere residenza nel Comune di alla Via, n.;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare);
- di essere iscritto nella liste elettorali del Comune di;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare):;
- di non aver riportato condanne penali/ a di avere riportato condanno penali (in caso affermativa specificare):;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella

seguinte posizione (specificare):

-;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni; e di aver risolto i relativi rapporti di impiego:;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione a di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di Legge:;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:;
-;
- di essere iscritto all'Albo;
- di dare, ai sensi dell'art. 10-Comma 1°, della Legge 31-12- 1996, il consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:;

Località e data

(firma)

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Concorso pubblico per n. 5 posti di Fisioterapista categoria "C" e n. 5 posti di Logopedista categoria "C".

In esecuzione della deliberazione n. 785 adottata nella seduta del 16 luglio 1999, esecutiva ai sensi di Legge,

RENDE NOTO

1. POSTI A CONCORSO

Sono banditi pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di posti vacanti nella dotazione organica della Azienda USL BA/1, riferiti alle posizioni funzionali ed ai profili professionali di seguito indicati e disciplinati dal presente bando:

- cinque posti-Operatore professionale sanitario-Personale della riabilitazione-Profilo professiona-

le-Fisioterapista-Categoria "C" del CCNL Comparto "Sanità";

- cinque posti-Operatore professionale sanitario-Personale della riabilitazione-Profilo professionale-Logopedista-Categoria "C" del CCNL Comparto "Sanità".

Il numero dei posti a concorso é incrementabile con quelli relativi alle eventuali vacanze, a qualunque titolo, intervenute fino alla data di approvazione delle relative graduatorie, sempre che sussistano attuali esigenze di servizio.

2. RISERVE DI POSTI

Sono fatte salve le norme che prevedano nei pubblici concorsi nelle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali a favore delle seguenti categorie di cittadini dichiarati idonei nella graduatoria di merito:

- a. coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2-4-1968, n. 482, e successive modificazioni, nella percentuale del 15% della dotazione organica, senza computare gli appartenenti alle categoria vincitori del concorso.
- b. i militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al termine della ferma a rafferma contrattuale, nei limiti del 20% sulle vacanze annuali dei posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 3, comma 65, Legge 24-12-1993, n. 537;
- c. gli Ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, nei limiti del 2% dei posti destinato a ciascun concorso, ai sensi della Legge 20-09-1980, n. 574;

Il numero complessivo dei posti riservati a favore delle predette categorie di cittadini non può superare il 30% dei posti a concorso, ai sensi dell'art. 2, Comma 3°, del DPR 10 dicembre 1997, n. 483. Se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo Legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva, giusta previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 2, DPR 9-05-1994, n. 487, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24-11-1990, n. 344, convertito con modificazioni nella Legge 23-1-1991, n. 21, e degli articoli 1 e 2 del D.M. 21-10-1991, n. 458, un terzo dei posti vacanti riferiti a ciascun concorso, arrotondabile all'unità superiore, è riservato al personale già in servizio di ruolo presso questa Azienda, in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal D.M. 458/91 e dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni.

Per effetto della disposizione di cui all'ultimo comma del paragrafo 1 del presente bando il numero dei posti riservati alle categorie di cui alla Legge 482/68, alla Legge 537/93, alla Legge 574/80 ed al D.M. 458/91, sarà rideterminato nel rispetto delle norme di riferimento.

L'accertamento del diritto alla riserva del personale dipendente dalla Azienda USL BA/1 sarà effettuato d'ufficio, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 458/91; lo stato di dipendente di ruolo deve essere posseduto alla data di adozione del provvedimento di ammissione al concorso.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, Comma 4°, del DPR 9-5-1994, n. 487, e successive modificazioni.

I titoli che danno luogo a riserve di posti a favore dei soggetti di cui alle Leggi 482/68, 537/93, 574/80, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilite dal presente bando; entro tale termine dovranno altresì essere posseduti i titoli che danno luogo a preferenze a favore dei soggetti di cui all'art. 5, Comma 4, DPR 487/94 e successive modificazioni.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalle Legge 482/68, che conseguono l'idoneità, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purchè, ai sensi dell'art. 19 della predetta Legge, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati, sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.

3. NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla Legge 10-04-1991, n. 125 e dall'art. 61 del D.Lgs. 3-2-1993, n. 29 e successivo modificazioni ed integrazioni.

I concorsi in parola sono disciplinati dall'art. 18 del Decreto Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nei titoli 1° e 2° del DPR 10-12-1997, numero 483 dai decreti del Ministero Sanità 30-01-1982 e 3 dicembre 1982, in quanto applicabili.

4. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18-Comma 1°-del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni, dell'art. 1 del DPR 10-12-1997, n. 483 e dell'art. 1 del D.M. 30-1-1982, possono partecipare ai suddetti concorsi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;
- b. idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ad enti di cui agli artt.

25 e 26 del DPR 20-12-1979, numero 761, è dispensato dalla visita medica;

- c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- d. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

5. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 81-lettera b)-punto 4°- del D.M. 30 gennaio 1982 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

— concorso a cinque posti di Operatore professionale sanitario Personale della riabilitazione-Profilo professionale-Fisioterapista- Categoria "C" - CCNL del Comparto "Sanità":

1) - corso di abilitazione, almeno biennale, svolto in presidi del Servizio sanitario nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

2) - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;

— Concorso a cinque posti di Operatore professionale sanitario Personale della riabilitazione-Profilo professionale-Logopedista-Categoria "C" - CCNL del Comparto "Sanità":

1) - corso di abilitazione di durata almeno biennale, svolta in presidi del Servizio sanitario nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

2) - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15- 5-1997, n. 127, la partecipazione alla selezione in parola non è soggetta a limite di età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

6. ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELLA UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, la conoscenza della lingua italiana adeguata alla attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando per ciascun concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione

delle domande di ammissione stabilito dal presente bando; la conoscenza della lingua italiana per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione delle prove di esame.

7. PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 83 del D.M. 30-1-1982, e successive modificazioni ad integrazioni, prove di esame relativa ai concorsi per il personale con funzioni di riabilitazione - Profili Professionali fisioterapisti e logopedisti - sono le seguenti:

- a) Prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso;
- b) Prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

Ai sensi dell'art. 94 del D.M. 30-1-1982, e successive modificazioni ad integrazioni, per i concorsi di cui sopra la commissione dispone di 50 punti per i titoli e 50 punti per le prove di esame. I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- 25 punti per la prova scritta;
- 25 punti per la prova pratica.

I 50 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1. Titoli di carriera punti 25
 - 2. Titoli accademici, di studio e pubblicazioni punti 15
 - 3. Curriculum formativo e professionale punti 10
- Titoli di carriera nella posizione funzionale relativa alla figura professionale a soluzione:

- a. servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, punti 1,800 per anno;
- b. servizio di ruolo in posizione funzionale superiore a quella di operatore professionale collaboratore, punti 1,980, per anno;
- c. servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale di 2^a categoria, punti 1,200 per anno;

Titoli accademici, di studio e pubblicazioni:

- diploma di laurea, punti 2,00.
- Il restante punteggio è attribuito, con motivata relazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nel D.M. 30-01-1982 e nel DPR 483/97.

Curriculum formativo e professionale:

- È valutato in base ai criteri indicati nel D.M. 30-1-1982 e nel DPR 483/97.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta, corrispondente all'attribuzione di un punteggio superiore di un punto alla metà di quella massima prevista per la prova scritta.

Per tutte le procedure concorsuali oggetto del presente bando la valutazione dei titoli sarà effettuata se-

condo le norme contenute nei titoli 1° e 2° del DPR 10-12-1997, n. 483 e nel D.M. 30-1-1982, in quanto applicabili.

8. DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione ai concorsi, oggetto del presente bando, gli aspiranti devono presentare singole domande, redatte in carta semplice, nella quale devono dichiarare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nella liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso oggetto della domanda;
- i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza a riserva di posto nella nomina;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni affetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato;
- la specificazione, ove ricorrono le condizioni, di essere beneficiaria della Legge 5-2-1992, n. 104 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap.

Nella domanda i candidati devono esprimere, ai sensi dell'articolo 10, Comma 1, del Legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e, successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina la esclusione dalla procedura concorsuale. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione della procedura concorsuale la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa Azienda nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso per il quale è prodotta l'istanza di ammissione.

9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in carta semplice:

- a. le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenza, ecc.); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del DPR 20-10-1998, n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali alla istanza sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualifica tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'art. 77 del DPR 14-2-1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986, n. 958; di non aver riportato condanne penali. Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.
- b. I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina.
- c. Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- d. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20 ottobre 1998, n. 403;
- e. Elenco in triplice copia ad in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale della Azienda USL BA/1 di ANDRIA (BA), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo di questa Azienda, ubicato in Andria alla Via Fornaci, n. 201, o spedita a tale indirizzo a mezzo di corriere privato a del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il trentesimo giorno successivo a

quello della data di pubblicazione, per estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-serie speciale concorsi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione é comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

La AUSL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per in caso di dispersione di comunicazioni relative al concorso dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato a di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo a domicilio indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa della Amministrazione.

10. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 10-12-1997, n. 483 l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

11. NOMINA DELLE COMMISSIONI

Il Direttore Generale provvederà alla nomina delle commissioni esaminatrici secondo le norme contenute nel D.M. 30 gennaio 1982, nell'art. 9 della Legge 20-5-1985, n. 207 e nella Legge 4-4-1991, riferite a ciascun concorso.

Le commissioni esaminatrici provvederanno a porre in essere la operazioni concorsuali di competenza.

12. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso non meno di 15 giorni prima della data di inizio della prova scritta e pratica; il diario della prova scritta potrà essere, in alternativa, comunicato a mezzo pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale con corsi ed esami-nel termine innanzi indicato.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alla prova del concorso al quale sono stati ammessi, nei giorni nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente della loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarà data comunicazione a mezzo raccomandata posta con avviso di ricevimento, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

12. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONI.

La commissione esaminatrice del concorso di riferimento, al termine delle prove di esame, procede alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale di questa Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, li approva.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove di esame e titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio della preferenze di cui all'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, della Legge 15-05-1997, n. 127, integrate dall'art. 2, comma 9, della Legge 16-6-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nelle singole graduatorie di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 2 aprile 1968, n. 482 e dalle disposizioni di Legge in vigore che prevedano riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

Il Direttore Generale approva le graduatorie di merito e nomina i vincitori, tenuto conto delle riserve e preferenze di Legge.

Le graduatorie di merito rimangono efficaci per un periodo di 18 mesi, dalla data di pubblicazione delle stesse nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la copertura di ulteriori posti nelle strutture o unità operative, per sopperire alle esigenze delle stesse e nel rispetto del vincolo dello equilibrio economico dei budgets assegnati alle medesime strutture o unità operativa.

La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero necessarie fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria di pubblico concorso relativa alle stesse posizioni funzionali e qualifiche, nel rispetto della vigente normativa.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla Azienda USL BA/1 a presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, la Azienda USL BA/1 procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata, tra l'altro, la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà

dalla data di effettiva assunzione in servizio; il dipendente assunto in prova sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova prevista dal vigente contratto nazionale di lavoro.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserva delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali validi per il personale del comparto "Sanità".

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative, legislative e regolamentari vigenti in materia di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle Aziende USL.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere a revocare il presente bando, in toto o in parte.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale-Ufficio di Canosa di Puglia-Tel. 0883641355, nelle ore antimeridiane di servizio.

Andria,

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, N. 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di

Il sottoscritto
nato a il
e residente in (indicare comune e provincia)
alla Via, n. CAP,
eventuale recapito telefonico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. posti di:

.....
.....

il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del
..... e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-4ª serie speciale- n.
del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
..... ;
- di avere residenza nel Comune di
..... alla Via, n. ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare): ;
- di non aver riportato condanne penali/ o di avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare): ;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (specificare): ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni;
..... e di aver risolto i relativi rapporti di impiego: ;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, a preferenza a precedenza nella nomina: ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione: ;
- di essere iscritto all'Albo ;
- di non essere o essere beneficiaria dei diritti di cui alla Legge 5- 02-1992, n. 104, quale persona portatore di handicap;
- di dare, ai sensi dell'art. 10-Comma 1º, della Legge 31-12- 1996, il consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

Località e data

(firma)

P.S. La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso non é soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non é soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Pubblica selezione per n. 10 posti di collaboratori professionali sanitari categoria "C". Fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla deliberazione n. 782 adottata nella seduta del 16-07-1999, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

È indetta pubblica selezione, per titoli, per il conferimento dei seguenti incarichi con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato ex art. 17, comma 1 lettera e), del C.C.N.L. del Comparto Sanità 5-9-1995:

• n. 10 collaboratori professionali sanitari categoria "C" - **fisioterapista** - per la realizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata presso i Distretti sanitari dell'U.S.L. BA/1 così suddivisi:

- Comune di Andria n. 3;
- Comune di Canosa di Puglia n. 1;
- Comune di Corato n. 2;
- Comune di Minervino Murge n. 1;
- Comune di Ruvo di Puglia n. 1;
- Comune di Spinazzola n. 1;
- Comune di Terlizzi n. 1.

Gli incarichi avranno la durata massima di un anno, rinnovabile per un altro anno soltanto dietro nuovo impegno dell'USL BA/1 e delle singole amministrazioni comunali competenti a rendere disponibili le risorse necessarie.

L'assistenza deve essere resa, anche la domenica ed i giorni festivi, al domicilio dell'utente; pertanto, i candidati devono essere in possesso della patente di guida e di automezzo proprio che si impegnano ad utilizzare nell'ambito del comune di servizio per lo svolgimento dell'A.D.I. dietro rimborso forfettario delle spese sostenute per gli spostamenti occorrenti per raggiungere il domicilio degli utenti, secondo il piano di lavoro predisposto e sottoscritto dal Dirigente di Distretto.

La selezione in parola è disciplinata dall'art. 9 comma 17 e seguenti della legge 20-5-1985, n. 207, dall'art. 17 del C.C.N.L. sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali dell'area di Comparto il 5-9-1995, non disapplicato dal vigente C.C.N.L., e dai Decreti del Ministro della Sanità 30-1-1982 e 3-12-1982 per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Ai sensi dell'art. 18 co. 1° del DLgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, possono partecipare alla suddetta selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'AUSL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alla carriera indicato di seguito tra i requisiti specifici di ammissione relativi alla selezione di cui al presente bando;

2. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15-05-1997 n. 127 la partecipazione alla selezione oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 81 dei D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni, i requisiti specifici di ammissione alla selezione sono i seguenti:

- a) Possesso del diploma di terapeuta della riabilitazione conseguito dopo corso di abilitazione, almeno biennale, svolto in presidi del S.S.N. o presso strutture universitarie, al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di 2° grado;

DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione oggetto del presente bando gli aspiranti devono presentare domanda, redatta in carta semplice, nella quale devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il titolo di studio posseduto;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa alla selezione; in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede.

Nella domanda i candidati dovranno:

1. espressamente **dichiarare di essere in possesso della patente di guida e di automezzo proprio,**

che si impegnano ad utilizzare nell'ambito del comune di servizio per lo svolgimento dell'A.D.I. dietro rimborso delle spese sostenute per il percorso, dall'ufficio del Distretto al domicilio degli utenti, secondo il piano di lavoro predisposto e sottoscritto dal Dirigente del Distretto sanitario stesso;

2. **esprimere preferenza per il comune sede di servizio, indicandoli tutti in ordine di graduatoria;**
3. esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione, mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione, del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dalla selezione. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

- a) le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. In proposito, ai sensi dell'art. 1° del D.P.R. 20-10-1998 n. 403, sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritta dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- titoli di studio o qualifica professionale posseduta;
- titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica;
- tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14-02-1964 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986 n. 958;
- di non aver riportato condanne penali.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, per ef-

fetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

- b) il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
- c) le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 04-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998 n. 403.
- d) elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'USL BA/1 di Andria (Bari), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 o spedita a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale: Sulla busta deve essere chiaramente indicato: **Domanda di partecipazione alla pubblica selezione per fisioterapisti.**

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è fissato alla scadenza del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Puglia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative alla selezione dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La relativa graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nell'art. 84 del D.M. 30-1-1982; la valutazione dei titoli sarà effettuata secondo le norme contenute nei titoli I e II del DPR 10-12-1997 n. 483, giusta previsione contenuta nell'art. 77 dello stesso DPR.

Ai sensi di detta normativa i 50 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera, punti 25;
- 2) titoli accademici, di studio e pubblicazioni, punti 15;
- 3) curriculum formativo e professionale, punti 10.

Titoli di carriera:

- a) servizio di ruolo nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, terapeuta della riabilitazione, punti 1,80 per anno.

Tale punteggio è maggiorato del 10% per i servizi prestati in posizione funzionale superiore;

- b) servizio di ruolo nella posizione funzionale di operatore professionale di seconda categoria, punti 1,20 per anno;

Titoli accademici, di studio e pubblicazioni:

- a) diploma di laurea, punti 2

Il restante punteggio è attribuito, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97;

Curriculum formativo e professionale:

È valutato in base ai criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

La graduatoria, formulata sulla scorta dei titoli posseduti dai candidati, sarà approvata dal Direttore Generale, utilizzata per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato di cui al presente bando di selezione, nonché per assunzioni a tempo determinato a copertura di posti temporaneamente vacanti e disponibili nella dotazione organica dell'Azienda, riferiti al profilo professionale di fisioterapista e nelle altre ipotesi previste dall'art. 17 del C.C.N.L. 5-9-1995 e successive modificazioni per il personale del Comparto.

I vincitori assumeranno servizio quando l'ADI sarà attivata presso i comuni scelti.

Prima della stipula del contratto gli aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego ancorché a tempo determinato.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto nazionale di lavoro di riferimento.

Il Direttore Generale della Azienda USL BA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per legittimi ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materia di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle USL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni dell'USL BA/1 di Andria (BARI) Tel 0883/299440/439, ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201.

Andria, lì

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale USL BA/1
via Fornaci n. 201
70031 ANDRIA

Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica per titoli a 10 posti di fisioterapista.

Il sottoscritto
nato a il
e residente in (indicare comune e provincia)
alla via n. CAP

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli, indetta da codesta USL, per il conferimento dei seguenti incarichi a tempo determinato:

— n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario categoria "C" - fisioterapista - per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata presso i Distretti sanitari dell'U.S.L. BA/1

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
. ;
- di avere la residenza nel Comune di
. alla Via n.
. ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare)
. ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare)
. ;
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare)
. ;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare)
. ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni
. e di aver risolto i relativi rapporti di impiego
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:
. ;
- di dare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi:

-
-

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso sia effettuata al seguente indirizzo:

.....

 Località, data,

firma

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso della patente di guida e di automezzo proprio, che si impegna ad utilizzare nell'ambito del comune di servizio per lo svolgimento dell'A.D.I. dietro rimborso forfettario delle spese sostenute per gli spostamenti occorrenti per raggiungere il domicilio degli utenti, secondo il piano di lavoro predisposto e sottoscritto dal Dirigente del Distretto.

Località, data,

firma

Il sottoscritto dichiara di esprimere preferenza per la sede di servizio secondo l'ordine di seguito indicato:

1. Comune di
2. Comune di
3. Comune di
4. Comune di
5. Comune di
6. Comune di
7. Comune di

Località, data,

firma

Post scriptum:

la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA

Avviso pubblico per posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delib. n. 1400 del 14-07-1999

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico di I Livello del Servizio di Anestesia e Rianimazione.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 761/69, dal DPR 10-12-1997 N. 483.

Al presente concorso saranno applicate le disposizioni di cui alla L. 10-4-1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

- b) Specializzazione in Anestesia e Rianimazione o disciplina riconosciuta equipollente
 c) Iscrizione all'albo professionale dei medici-chirurghi, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
 b) Idoneità fisica all'impiego:
 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura della A.S.L., prima dell'immissione in servizio;
 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del DPR 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
 c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - AUSL BA/2 VIALE IPOCRATE, 5 - 70051 BARLETTA (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della ASL BA.2 di Barletta entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) NOME E COGNOME;
- 2) LA DATA, IL LUOGO DI NASCITA E LA RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA O EQUIVALENTE;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, OVVERO I MOTIVI DELLA NON ISCRIZIONE O DELLA CANCELLAZIONE DALLE LISTE MEDESIME;

- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;
- 6) I TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI;
- 7) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;
- 8) I SERVIZI PRESTATI COME IMPIEGATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE EVENTUALI CAUSE DI CESSAZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal direttore generale dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività, della relativa decisione.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30 in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La ASL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la ASL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economi-

co previsto dal contratto nazionale della Dirigenza Medica.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h.10 alle h.12, di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

AREA GEST. PERSONALE (DOTT. PIETRO MINERVINI)	IL DIRIG. IL DIRETTORE GENERALE (DOTT. SAVINO CANNONE)
--	--

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 23 posti di Dirigente Medico 1° livello varie discipline.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2310 del 9-8-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè del DPR 483/97, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico I Livello per le seguenti discipline:

- **2 posti Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza**
- **7 posti Medicina interna**
- **2 posti Pediatria**
- **6 posti Chirurgia Generale**
- **1 posto Ortopedia e Traumatologia**
- **2 posti Ginecologia e Ostetricia**
- **2 posti Anestesia e Rianimazione**
- **1 posto Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal DPR 483/97.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che, siano stati

esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- a) laurea in Medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine compresa nelle tabelle di cui al DMS 30- 01-1998 e DMS 31-1-1998, modificati ed integrati dal successivo D.M. 22-01- 1999.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97 (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.UU.SS.LL. e/o Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 483/97, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore dello stesso DPR, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine;

- c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo

giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I beneficiari della legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame il relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso per cui è formulata la relativa domanda.

I candidati che intendano partecipare al concorso in più discipline, devono presentare separate domande.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candi-

dati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 2) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- i documenti probatori che conferiscono il diritto di precedenza e preferenza nella nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione, della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79:

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero: I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevi-

mento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 27 del DPR 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli
- punti 80 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Le prove d'esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti le discipline messe a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alle discipline stesse;
- b) prova pratica:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari delle discipline messe a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
 - sulle materie inerenti alle singole discipline a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di

particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG).

San Severo, li

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Sociologo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2311 del 9-8-1999 esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni del DPR n. 483 del 10-12-1997, nonché

dell'art. 15 del D.Lgs n. 80 del 31-03-1998 per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Sociologo.

I requisiti per l'ammissione e le procedure concorsuali sono quelle previste dal DPR 483/97.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- a) diploma di laurea in sociologia o laurea in scienze politiche a indirizzo politico-sociale (sociologico);
- b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestatato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

oppure

il possesso di esperienze lavorative con rapporto libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti

dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati in rapporto di impiego presso pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di impiego;
- h) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

I beneficiari della Legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo

ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessarie per l'espletamento delle prove di esame il relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero: I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda USL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 69 del DPR 483/97 il punteggio massimo di punti è 100, così ripartito:

- punti 20 per i titoli
- punti 80 per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per i titoli di carriera
- punti 3 per i titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
concernente metodologia per la valutazione di un servizio ed i suoi obiettivi in funzione del suo bacino di utenza o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- b) prova teorico-pratica:
vertente su valutazione ed interpretazione di questionari e di risultati di ricerche socio-sanitarie, con relazione scritta;
- c) prova orale:
colloquio nelle materie delle prove scritte e sulla organizzazione dei servizi sanitari.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteg-

gio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 a 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integralo dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG).

San Severo, li

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Chirurgia Generale.

In attesa dell'espletamento del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di 1° Livello - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina di Chirurgia Generale, bandito con deliberazione n. 3453 del 22-06-1998 e riapertura termini con delibera n. 3453 del 23-06-1999, ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30-12-1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso pubblico per il conferimento di incarichi non rinnovabili di durata non superiore ad otto mesi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico di 1° Livello - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina dei Chirurgia Generale.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 5-12-1996 e pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30-12-1996 - Serie Generale.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979. n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Chirurgia Generale, dal D.M. 30-01-1998 e limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Chirurgia Generale dal D.M. 31-01-1998, costituiscono titolo utile ai fini dell'ammissione ai sensi dell'art. 56, comma 1, e dall'art. 74 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Chirurgia Generale presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i

termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Chirurgia Generale o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina messa a concorso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

La mancata presentazione dei predetti documenti costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.S.L. da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

- a) La commissione ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |

- | | |
|--|---------|
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4 |
- Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e dei curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97;

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla origina-

lità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione;

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale;

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a dettarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla leg-

ge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo

con i punteggi indicati al comma 1.”

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994. n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.S.L. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, non rinnovabili, di durata non superiore a mesi otto, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l. ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La U.S.L. verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione dal contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. - assunzioni concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel.0832/215890.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico di 2° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 4554 del 21-7-1999 è indetto, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo n. 502/92, e successive modificazioni. Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico di 2° Livello - Disciplina di Anestesia e Rianimazione - presso l'Azienda

da USL LE/1 - Presidio Ospedaliero di Nardò.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Requisiti generali di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della AUSL LE/1 prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20-12-1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- 1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30-01-1998 pubblicato sulla G.U. n. 37 - supplemento ordinario - del 14-02-1998, e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in una disciplina equipollente;
- 3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato, fino all'emancipazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1 - del D.P.R. 20-12-1997, n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 484, coloro che sono in possesso dell'indoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art.7 del citato D.P.R. n. 484/97, nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lette-

ra raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AUSL LE/1 Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di una dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il seguente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al presente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

- 1) Certificato attestante un'anzianità di servizio di

sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in una disciplina equipollente;

- 2) Curriculum professionale;
- 3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale e in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi della Legge 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni di cui in particolare al D.P.R. 403 del 20-10-1998.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

La commissione di cui all'art. 15 - comma 3 - del D. Lgs. n. 502/92 accetta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernente le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n.

484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum, è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, di cui in particolare al D.P.R. 403 del 20-10-1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. e 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore Centrale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15 - 3° comma.

Ai sensi dell'art. 14 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale, Tecnica ed Amministrativa stipulato in data 5-12-1996 il rapporto di lavoro è costituito dal contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo con specifico riferimento a quello previsto dall'art. 53 e dall'art. 56 (Retribuzione di posizione) dello stesso C.C.N.L.

L'incarico di Dirigente Medico di 2° livello è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del C.C.N.L.

Alla scadenza dei quinquenni, il rinnovo ed il mancato, rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite. La verifica è

effettuata, da una commissione nominata dal Direttore Generale e composta dal Direttore Sanitario e da due esperti scelti tra i Dirigenti della disciplina dipendenti dal S.S.N. ed appartenenti al secondo livello dirigenziale, di cui uno designato dalla regione e l'altro dal Consiglio dei Sanitari, entrambi esterni all'Unità Sanitaria Locale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico quinquennale.

Per quanto non previsto, si invia alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale, Ufficio Concorsi della AUSL LE/1 - tel. 0832/215890.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Pubblica selezione per n. 3 Borse di Studio in favore di giovani Laureati e Diplomatici.

Art. 1

In esecuzione di quanto disposto con deliberazione commissariale n. 353 del 26-7-1999 è indetto avviso di pubblica selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione, in favore di giovani laureati e diplomatici, di n. 3 borse di studio da assegnare alla Direzione Scientifica dell'Istituto, come di seguito specificate, di durata annuale, dell'importo di L. 22.386.000 per personale laureato e di L. 20.254.000 per personale diplomatico, tutte al lordo delle ritenute di legge, aventi per scopo il tirocinio, l'aggiornamento, il perfezionamento nel settore dell'attività di ricerca dell'Istituto e l'esecuzione dei programmi di Ricerca Corrente:

A) UFFICIO PER LA GESTIONE DELLA RICERCA CORRENTE

— n. 1 borsa di studio per diplomatico in Ragioneria durata 1 anno
importo annuo: L. 20.254.000

B) UFFICIO PER LA RICERCA ED ELABORAZIONE DATI

— n. 1 borsa di studio per diplomatico Scuola Media Superiore durata 1 anno
importo annuo: L. 20.254.000

C) UFFICIO PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

— n. 1 borsa di studio per laureato in Giurisprudenza ed equipollenti durata 1 anno
importo annuo: L. 22.386.000
Tutte al lordo delle ritenute di legge;

Art. 2

Per l'ammissione alla pubblica selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti speci-

fici:

- 1) per la borsa di studio di cui al punto A):
 - diploma in Ragioneria;
 - per la borse di studio di cui al punto B):
 - diploma di Scuola Media Superiore;
 - per la borse di studio di cui al punto C):
 - Laurea in Giurisprudenza equipollenti;
- 2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro, che siano stati destituiti, dispensati, o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3

Le domande di ammissione alla pubblica selezione, redatte in carta semplice e senza autenticazione della firma, ai sensi dell'art. punto 5 della legge n. 127/97, dovranno essere rivolte al Commissario Straordinario dell'Ospedale Oncologico - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Via Amendola n. 209 - 70126 BARI, e dovranno pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede come termine di presentazione il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta, dovrà indicare tassativamente:

- 1) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- 6) il titolo di studio posseduto;
- 7) la borsa di studio alla quale il candidato intende concorrere. Qualora il candidato intenda partecipare a più borse di studio, dovrà presentare separate domande. In tale ipotesi, la documentazione in originale potrà essere allegata ad una sola domanda. Alle altre domande, tuttavia, dovrà essere allegata fotocopia non autenticata della predetta documentazione, indicando la domanda a corredo

della quale si trova la documentazione in originale;

- 8) l'impegno a frequentare con regolarità l'ufficio di destinazione per il periodo di durata della borsa di studio;
- 9) di non essere dipendente di amministrazioni statali o di altri enti pubblici.
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico.

A tal scopo, il candidato dovrà altresì comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione.

I candidati, inoltre, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

A corredo della domanda, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

- 1) Per la borsa di studio di cui ai punti A):
 - diploma di Ragioneria
 - Per la borsa di studio di cui ai punti B):
 - diploma di Scuola Media Superiore
 - Per la borsa di studio di cui ai punti C):
 - certificato di Laurea in carta libera, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello finale. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere indicato il decreto del Ministero della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente;
- 2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda devono essere uniti, inoltre, tutti quei documenti e titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Tutti i documenti e i titoli devono essere prodotti in originale, ovvero in fotocopia unitamente ad una autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale, ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 DPR n. 403/98, o elencati (escluso le pubblicazioni) in una dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 2 della legge n. 15/68 e art. 1 del DPR n. 403/98.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le domande di partecipazione al concorso prive della regolamento non sono legittimate al loro rilascio, nonché le copie, fotocopie e copie fotografiche - eccettuate quelle di pubblicazioni edite a stampa - di originali prive della autocertificazione ai sensi di legge, sono da considerarsi nulle e, pertanto, non regolamentabili.

Art. 4

La Commissione giudicatrice, composta a norma del successivo articolo 5, può disporre complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| — titoli di camera | punti 20 |
| — titoli accademici di studio | punti 10 |
| — titoli scientifici e pubblicazioni | punti 25 |
| — curriculum formativo e professionale | punti 5 |

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento legale di identificazione.

Il colloquio verterà:

- per le borse di studio per diplomato in Ragioneria: su elementi di Diritto Amministrativo, nozioni di Ragioneria;
- per le borse di studio per diplomato Scuola Media Superiore: su elementi di Diritto Amministrativo, nozioni di Archivistica e Cultura Generale;
- per le borse di studio per laureato in Giurisprudenza: su argomenti di Diritto Amministrativo e di Diritto Sanitario.

Le graduatorie saranno formulate sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Art. 5

La Commissione per le borse di studio di cui ai punti A), B) e C), sarà composta nel modo seguente:

- | | |
|--|------------|
| — Direttore Scientifico o suo delegato | PRESIDENTE |
| — Direttore Sanitario o suo delegato | COMPONENTE |
| — Segretario Generale o suo delegato | COMPONENTE |
| — Funzionario Amministrativo dell'Istituto | SECRETARIO |

Art. 6

Il Commissario Straordinario approva gli atti della Commissione giudicatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori, secondo la graduatoria degli idonei, formulata dalla Commissione.

In caso di rinuncia o decadenza di alcuno dei vincitori, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Commissario Straordinario ha facoltà di conferire la borsa intera o per il periodo residuo, ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7

I vincitori delle borse di studio inizieranno la frequenza alla data indicata nella relativa lettera di comunicazione dell'Amministrazione. Qualora sussistano giustificati motivi, l'inizio del godimento della borsa potrà essere rinviato per un periodo massimo di trenta giorni.

Art. 8

Le borse di studio non danno luogo a rapporto di pubblico impiego nè diritto ad alcun trattamento pre-

videnziale. Le stesse non sono cumulabili con assegni di studio né con ogni altro rapporto di lavoro dipendente e sono incompatibili con lo svolgimento di attività professionale o di consulenza, retribuita presso Enti pubblici o privati, con la fruizione di altra borsa di studio attribuita al di fuori dell'Istituto e con la stipula di contratti di ricerca di qualsiasi tipo.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- iniziare la propria attività presso l'Ufficio dell'Istituto cui è stato destinato alla data stabilita;
- frequentare, secondo le direttive stabilite dal Responsabile dell'Ufficio e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto, gli Uffici medesimi nel periodo di durata della borsa per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa stessa;
- osservare le norme interne dell'istituto e quelle particolari dell'Ufficio in cui svolgerà la propria attività;
- rassegnare alla Direzione Scientifica dell'Istituto, almeno entro 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta, vistata dal Responsabile della competente Ufficio, che comprovì la proficua utilizzazione della borsa assegnata.

Art. 9

Nel corso di un anno il borsista può fruire di un periodo di assenza, pari a gg.26 per retribuiti e gg. 26 non retribuiti a qualunque titolo. È consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5, con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione.

Art. 10

L'Istituto corrisponderà l'ammontare della borsa di studio concessa in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute di legge, dopo aver acquisito il benessere da parte del responsabile dell'Ufficio ove il borsista svolge la propria attività.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che dovessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratti durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa, o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello in cui è stata effettuata la rinuncia.

Decadono dal godimento della borsa di studio, coloro che non assolvono gli obblighi loro connessi e che diano luogo a rilievi per scarso profitto. La decadenza, previa giustificazione del borsista, è dichiarata dal Commissario Straordinario dell'Istituto, su propo-

sta motivata del Direttore Scientifico.

Qualora il borsista fosse chiamato ad ottemperare agli obblighi di leva militare, decade automaticamente ed immediatamente dal godimento della borsa di studio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente avviso di selezione, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Segretario Generale Inc.
Dr. Pasquale Volpe

Il Commissario Straordinario
Dr. Michele Petroli

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e dell'art. 43 - comma 5° della L.R. 27/85, si rende noto che all'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale lungo la rete delle strade della Provincia, si è provveduto in data 25-03-1999, mediante licitazione privata, con il sistema e le modalità di cui all'art. 21 comma 1 e comma 1 bis della legge 109/94, così come modificata ed integrata dal D.L. 101/95, convertito nella L. 216/95, come successivamente modificato dalla L. 415/98, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale, con aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente;

Le ditte invitate sono state le seguenti:

1. ADRIATICA S.R.L. - TORRE A MARE (BA)
2. ALOISI ANTONIO - GALATONE (LE)
3. CALÒ GAETANO - SAVA (TA)
4. CICAS S.R.L. - NAPOLI
5. FRANCESCO CORDARO - BARI
6. DE LUCA SALVATORE S.N.C. - LECCE;
7. FRANCONI ANNA AGATA - GALATONE (LECCE);
8. GUBELA S.P.A. - CASTIGLIONE DELLO STIVIERE (MN);
9. I.M.A.S. di MASCIALE DONATO - BITONTO (BA);
10. I.S.E.A. di S. ALFONSO - FRAGAGNANO (TA);
11. LA SEGNALETICA VARESINA S.A.S. di SOLA SILVANO & C. - AZZATE (VA);
12. S.I.E.M. s.a.s. di MUNCIGUERRA SALVATORE e C. - FRATTAMAGGIORE (NA);
13. NUOVA FISE S.R.L. - GALATONE;
14. NUOVA MARIC - ROMA;

15. PAGONE S.R.L. BITONTO (BA);
16. PINCIARA S.P.A. - ROZZANO (MI)
17. PRISMO UNIVERSAL ITALIANA S.R.L. - ROMA;
18. RIMES S.R.L. - ROMA;
19. S.E.I.di Eredi di GIANNONI S.N.C. - CAMAIORE (LU);
20. SERENISSIMA S.R.L. CONSELVE (PD);
21. SEVEN di GABRIELE CASOTTI e GIUSEPPE CORCIONE S.N.C. - NAPOLI;
22. S.I.O.S.S. - S.R.L. - RONCHI DEI LEGIONARI (GO);
23. SOCIETÀ RIVIERA DI LORENZO QUAGGIATO & C. S.A.S - ARRE (PD);
24. SOLOPERTO COSIMO DAMIANO - SAVA (TA);
25. SOLOPERTO ELIO - SAVA (TA);
26. SUD SEGNALE S.R.L. - GALATONE (LE);
27. SVAR APPALTI E VERNICI S.P.A - S. DONATO SABAUDIA (LT);
28. S.V.S. - S.R.L. - CASTELGOMBERTO (VI);
29. S.T.S. - S.R.L. - FRATTAMAGGIORE (NA);
30. TELEGRAFO GIUSEPPE - PALESE (BA);
31. TELEGRATO NICOLA - BARI;

Hanno partecipato le ditte contrassegnate ai nn. 02, 04, 06, 07, 08, 09, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 21, 26, 27, 28 e 31.

Aggiudicataria è risultata l'Impresa SUD SEGNALE S.r.l., corrente in Galatone (LE), che ha offerto il ribasso percentuale del 6,90% corrispondente al prezzo di L. 70.290.500 (36.302 Euro) sull'importo a base d'asta di L. 75.500.000 (38.992 Euro).

Brindisi, lì

Il Presidente di gara
Dr. Pietro Rosiello

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori di opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, è stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori relativi alle opere necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici "Rosmini", "R. Iannuzzi", "V. Emanuele III", "Monticelli" e "E. Fermi" - Importo a base d'asta L. 1.725.360.450, oltre l'I.V.A. pari a Euro 891.074,30, con il metodo delle offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 21 1° comma lettera b) della Legge n. 415/98, verifica requisiti tecnico finanziari ai sensi dell'art. 10 comma 1/quarter della stessa legge ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis Legge n. 415/98. **Hanno presentato le offerte le seguenti ditte:** 1) ARIES S.p.a. Costruzioni Generali di Torino; 2) A.T.I. Ferrara Geom. Mariano Costruzioni Generali s.r.l. e CO.ME.ST. di Giuseppe Storelli di Napoli; 3) A.T.I. Lupo e Francesco Ricco & F.llo s.n.c. di Trinitapoli;

4) A.T.I. Sarcone Michele e Montanarella Savino di Ascoli Satriano; 5) Berloco Filippo di Altamura; 6) B.CAP. Costruzioni s.r.l. di Termini Inerese; 7) CAR Consorzio Artigiani Romagnolo Soc. Coop. a r.l. di Rimini; 8) Chiefa Giuseppe di Gravina di P.; 9) C.I.S. Costruzioni Italiane Speciale a r.l. di Roma; 10) COGITAL s.r.l. di Trani; 11) COIM Consorzio Imprese di Andria; 12) CON.AR. Consorzio Artigiani di Senigallia; 13) Curci Antonio di Trani; 14) Damato Vito Ruggiero di Barletta; 15) DIEFFE COSTRUZIONI s.r.l. di Giuliano (NA); 16) EDIL CO. S.r.l. di Matera; 17) Edil Meridionale Costruzioni di G. Pellizzi & C. di Capurso; 18) Nicola Ferrulli di Altamura; 19) Fratelli Marmo s.a.s. di Marino Giuseppe & C. di Andria; 20) G.P.S. EDIL di Griner Cesare & C. s.n.c. di Andria; 21) I.C.O.P. S.p.a. di Bitonto; 22) Impresa Edile F.lli Termine s.n.c. di D.co e Felice Termine di Trinitapoli; 23) ITALTECNO s.r.l. di Cerignola; 24) Lomonte Sabino di Andria; 25) Manicone Gaetano & C. s.n.c. di Altamura; 26) Donato Martucci di Massafra; 27) Milano Costruzioni Generali s.a.s. di Siciliano D. & C. di Cerignola; 28) Mirgaldi Giuseppe Antonio di Altamura; 29) Modugno Michele di Bari; 30) Opere Pubbliche s.r.l. di Napoli; 31) P.M.P. COSTRUZIONI di Manna C.mo Damiano s.a.s. di Tagliacozzo (AQ); 32) Prodon Nicola di Andria; 33) S.A.S. EDILIZIA DE GIROLAMO di Trani; 34) S.C.A.M. s.r.l. di Roma; 35) SOMETA s.r.l. di Andria; 36) T.E.A COSTRUZIONI s.r.l. di Matera; 37) TECNOCOSTRUZIONI s.r.l. di Aversa; 38) Valenzano Enzo di Gravina in Puglia.

L'appalto é stato aggiudicato alla **Ditta ARIES S.p.a. Costruzioni Generali - Corso Matteotti, 49 - Torino (sede amministrativa Piazza Massari, 6 - Bari)**, per l'importo di 1.353.027.665, oltre I.V.A. e al netto del ribasso d'asta del 21,58%, pari a Euro 698.780,47, giusta determinazione dirigenziale del Capo Settore Lavori Pubblici n. 991 del 12-07-1999.

Direzione dei lavori: Ingg.ri Chieppa Mario, Bacco Vincenzo e Capogna Mario e Arch. Lattanzio Vincenzo, Lomuscio Alessio e Merra Angelo.

Tempi di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Il Capo Settore Lavori Pubblici
Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI BITETTO (Bari)

Avviso di gara lavori di consolidamento statico e adeguamento alle norme di sicurezza negli edifici scolastici.

Questo Ente rende noto che, con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 81 del 22-07-1999 è stato approvato il verbale della gara tenutasi il 16-07-1999 inerente i lavori in oggetto, risultata deserta.

Pertanto con Determinazione n. 84 del 02-08-1999 del Segretario Capo, in sostituzione del Responsabile

dell'Ufficio Tecnico Comunale, ed in esecuzione della stessa è indetto nuovo Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori riportati in oggetto a seguito di precedente gara deserta esperita in data 16-07-1999.

La gara è fissata per il giorno 10-09-1999 ore 9,30 con prosieguo.

Le imprese interessate devono possedere l'iscrizione alle Categoria G1 (ex cat. 2) e G11 (ex cat. 5c) dell'A.N.C.

Copia integrale del bando di gara per pubblico incanto potrà essere ritirata presso l'U.T.C., negli orari di apertura al pubblico, previo versamento all'economia comun., del diritto di copia di L. 3.750.

Negli stessi orari di apertura al pubblico, i soggetti interessati a concorrere, potranno prendere visione del progetto dell'opera.

Istrutto Tecnico U.T.C.
Geom. Giacomo Baccarella

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara lavori di completamento dell'Ospedale "Vincenzo dell'Erba".

IL CAPO RIPARTIZIONE DELL'U.T.C.

Omissis

DECRETA

1) Ai sensi della legge 8-8-1992, n. 359 - art. 5/bis - l'indennità di espropriazione di zona di terreno occorsa per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'Ospedale "V.zo dell'Erba" in Castellana Grotte è così determinata:

– Gentile Massimo - Via Grotte n. 172 - 70013 Castellana Grotte

Magno Maria - Via Grotte n. 128 - 70013 Castellana Grotte

partita 14466 foglio 20/B particella 515 sup. mq. 473
partita 14466 foglio 20/B particella 517 sup. mq. 1.423

partita 14466 foglio 20/B particella 364 sup. mq. 2.184

tot. mq. 4.080

mq. 4.080 x L. 25.000/mq. = L. 102.000.000

indennità ridotta dal 40% nella ipotesi di non

accettazione e conseguente deposito presso la

Cassa Depositi e Prestiti L. 61.200.000

partita 14466 foglio 20/B particella

227 (fabbr. rur.) L. 5.800.000

– Ivone Giovanni - Via Grotte n. 154 - Castellana Grotte

partita 155326 foglio 20/B particella 566 sup. mq. 4.386

mq. 4.386 x L. 25.000/mq. = L. 109.650.000

indennità ridotta dal 40% nella ipotesi di non

accettazione e conseguente deposito presso la

Cassa Depositi e Prestiti L. 65.790.000

– De Lucia Carmela - Via Turi 25/B - 70013 Castella-

na Grotte

partita 17315 foglio 20/B particella 395/A sup. mq. 354

mq. 354 x L. 25.000/mq. = L. 8.850.000

indennità ridotta dal 40% nella ipotesi di non

accettazione e conseguente deposito presso la

Cassa Depositi e Prestiti L. 5.310.000

partita 17315 foglio 20/B particella

298 (fabb. rur.) L. 5.000.000

2) Di prendere atto della relazione di stima datata 18-2-1999, redatta dal progettista, Ing. Pietro Loliva, qui allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento.

3) Di autorizzare il pagamento diretto a favore degli aventi diritto in caso di accettazione, ovvero di costituire deposito amministrativo presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Servizio Cassa Depositi e Prestiti in caso di mancata accettazione dell'indennità di cui si tratta.

4) L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "S. De Bellis" deve provvedere alla pubblicazione come per legge, del presente provvedimento ed alla notifica alle ditte proprietarie con la procedura prevista per gli atti processuali civili. Trascorsi trenta giorni dalla data di notifica, senza ricevere notizie in merito, si provvederà al deposito dell'indennità ridotta del 40% presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Servizio Cassa Depositi e Prestiti e verrà richiesta stima definitiva alla Commissione Provinciale Espropri.

5) Di dare atto che la spesa per espropri, è finanziata dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "S. De Bellis".

Castellana Grotte, lì 7 Luglio 1999

Il Capo Ripartizione dell'U.T.C.
Ing. Giuseppe Garofano

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

Avviso di deposito Piano di lottizzazione per artigianato di servizio.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale nella seduta del 15 luglio 1999, con atto n. 70, ha adottato la seguente deliberazione:

- "Piano di lottizzazione per artigianato di servizio, maglia D1.2 del vigente P.R.G.C. Adozione" e alle seguenti condizioni:
- 1. Che vengano soppresse le aree di parcheggio di cui al punto 2) delle osservazioni della 3^a commissione consiliare, riportate nella premessa della delibera;
- 2. Che si individuino le aree a parcheggio previste all'art. 18 delle N.T.E. in misura pari almeno al 10% del lotto;
- 3. Che si acquisisca il nullaosta del Dipartimento di prevenzione competente su territorio prima della approvazione definitiva della lottizzazione;
- 4. Che si acquisisca la deroga delle FF.SS. nelle

more dell'approvazione definitiva del Piano rinviando gli atti de quo all'U.T.C.

Detta deliberazione con annessi elaborati tecnici - amministrativi è depositata presso la Segreteria del Comune per 10 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prendere visione.

Fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano ed osservazioni da parte di chiunque.

Giovinazzo lì 12 Agosto 1999

Il Dirigente 3° Settore
ing. Gaetano Ideal Remine

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori di restauro architettonico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.43 - 5° c. - della Legge reg.le 16-5-1985, n. 27, nonché dell'art. 20 della Legge 19-3-1990, n. 55 si rende noto che in data 9-07-1999, giusta verbale di aggiudicazione in pari data, è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto indicati, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109 dell'11-2-1994, e s. m. ed i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara.

IMPRESE PARTECIPANTI:

1. Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna
2. Consorzio Ravennate - Ravenna
3. Edil CO s.r.l. - Matera
4. C.I.E.T. s.p.a. (capogruppo) - Pratantico (ar)
5. EDIL GEOS s.a.s. - Parabita (le)
6. Ing. Pavesi & C. s.r.l. - Parma
7. Faesulae s.r.l. - Firenze
8. S.A.C.E.M. s.r.l. - Pompei (Na)
9. Impresa Restauri & Recuperi - Napoli
10. Edilgamma. s.r.l. - Lecce
11. Costruzioni s.r.l. - Matera
12. Bruno Savino Masciandaro - Gravina Di Puglia (Bari)
13. S.A.C.E.D. - Napoli
14. Filippucci Costruzioni s.r.l. - Spoleto (Pg)
15. Antica Marmifera Fiorentina - Firenze
16. Stomeo Geom. Bruno - Martano (Le)
17. Geom. Osvaldo Troso - Lecce

IMPRESA AGGIUDICATARIA: CONSORZIO RAVENNATE, via Teodorico, 15 - con sede in Ravenna, per il ribasso offerto del 17,83%.

Lecce, 6 agosto 1999

Il Dirigente U.T.C.
Ing. P. Solombrino

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori di recupero ex "Convento del SS. Salvatore".

Importo lavori a base d'asta L. 3.158.692.430.

GARA: Asta pubblica, esperita l'11-06-1999. FINANZIAMENTO: fondi bilancio comunale. IMPRESE PARTECIPANTI: 1) A.T.I. Impresa Ferrara geom. Mariano e P.A.M. srl, 2) A.T.I. COVER srl e S.C.M. srl, 3) A.T.I. Edil Castello sas di Guido Turtoro & C. e Longo Damiano sas di Longo Ing. Nicola, 4) Masciandaro Bruno Savino, 5) C.E.R. Cons. Emiliano Romagnolo, 6) Cingoli Nicola & Figlio srl, 7) COGITAL srl, 8) Consorzio Ravennate, 9) Consorzio Cooperative Costruzioni, 10) Decumanus Consorzio, 11) D.E.L.T.A. srl, 12) Dicorato Giuseppe, 13) Dieffe Costruzioni srl, 14) EDIL CO srl, 15) EURIS srl, 16) Filippucci costruzioni srl, 17) Garibaldi geom. Mario, 18) GI.VI Costruzioni srl, 19) Lamanna Giuseppe, 20) Langella srl, 21) Maffulli Antonio, 22) Nicolì Costruzioni srl, 23) S.A.C.E.M. srl, 24) SOMETA srl.

DITTE ESCLUSE: 2), 4), 7), 10), 11), 12), 21), 23), 24); DITTE AMMESSE: 1), 3), 5), 6), 8), 9), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 22).

IMPRESA AGGIUDICATARIA: Filippucci Costruzioni srl - Località Azzano Spoleto (PG) con il ribasso del 19,26%.

Lucera, li 16-08-1999

Il Dirigente U.T.
Ing. Giuseppe Cinqua

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Avviso di gara per l'affidamento lavori di costruzione della variante delle condotte idriche.

È indetto pubblico incanto per il 09 Settembre 1999, ore 10,00, presso la sede Municipale, Ufficio Segreteria, in seduta pubblica, per l'appalto dei lavori per la costruzione della variante piano-altimetrica delle due condotte idriche EAAP nel 2° piano di Zona. Importo di progetto L. 565.000.000 (E 291.798,15) di cui L. 435.992.074 (E 225.171,11) per lavori a base d'asta, L. 8.719.840 (E 4.503,43) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e L. 120.288.086 (E 62.123,61) per somme a disposizione. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13.30 del 08 Settembre 1999, in plico sigillato con ceralacca, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato A "Lista categoria lavori".

La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c, della Legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: abitato di Manfredonia;

Importo a base di gara L. 435.992.074 (E

225.171,11), di cui L. 342.331.654 (E 176.799,54) per lavori a corpo e L. 93.660.420 (E 48371,58) per lavori a misura;

Categoria A.N.C.: categoria prevalente G6 (ex 10A) "Costruzione di acquedotti", Classifica 4ª (L. 750.000.000) (E 387.342,67);

Non vi sono opere scorporabili;

Altre lavorazioni previste in progetto:

Categoria S1 (ex 1) Movimenti di terra L. 93.660.420 (E 48.371,58);

Termine esecuzione lavori: giorni 150;

Cauzioni: provvisoria L. 8.714.840 (E 4.500,84), definitiva 10% dell'importo contrattuale, con le modalità previste dall'art. 30 Legge 109/94 e s.m.i.;

Finanziamenti e pagamenti: mutuo Cassa DD.PP.; Stati di avanzamento come da capitolato;

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara;

Non sono ammesse offerte in aumento;

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94, e s.m.i., i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opera che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94, come modificata dalla L. 415/98.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G6 classifica 4ª, ovvero iscrizione Albo Artigiani presso C.C.I.A.A. per attività consona ai lavori in gara, ai sensi della L.R. n. 24/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23-5-1924, n. 827.

Il Capitolato speciale, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa Sede comunale - Ufficio Tecnico - Settore OO.PP. ed Espropriazioni - dalle ore 10,00 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Responsabile dei Procedimenti: Ing. Rosaria Spinello.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti, e-mail: comune.manfredonia1@isnet.it

Il Dirigente del 1° Settore
Dott. Matteo Ognissanti

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Avviso di deposito del Piano Planovolumetrico zona Murattiana.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

CHE la deliberazione della Giunta Comunale nr. 57 del 19 Febbraio 1999, avente per oggetto: "Progetto di sistemazione planovolumetrica dell'isolato del-

la Zona Murattiana compreso tra le Vie Vacca, Bandiera, Pirrelli e Piazza Milite Ignoto presentato dalla sig.ra DORMIO Maria - pratica nr. 11.900)", divenuta esecutiva in data 19-03-1999, ai sensi dell'art. 47 della Legge 3 giugno 1990, nr. 142, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano Planovolumetrico, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante "La Gazzetta del Mezzogiorno", manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune di Monopoli.

Fino a VENTI giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Bari e sul B.U.R..

Monopoli, li 14 Agosto 1999

Il Segretario generale
Dr. Giovanni Porcelli

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione e rifacimento manto stradale nella città.

Vista la legge n. 109 dell'11-2-1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995, e n. 415/1998;

Visto il D.P.C.M. n. 55/1991;

Questa Amministrazione Comunale in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 2433/1997, e n. 345/1999, esecutive come per legge, deve procedere all'esperimento di **licitazione privata** per l'affidamento dei lavori di: **"REALIZZAZIONE STRADE IN ZONE DI NUOVA ESPANSIONE (Cat. 6, n. 143) - RIFACIMENTO MANTI STRADALI DEGRADATI NELLA CITTÀ"**.

1) L'importo a base d'appalto è fissato in L. 1.351.000.000, Euro 697.733,27, oltre iva al 10%.

2) La detta licitazione privata sarà esperita, ai sensi dell'art. 21 - comma 1/a della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni di cui alle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il **criterio del PREZZO PIÙ BASSO DETERMINATO MEDIANTE OFFERTA A PREZZI UNITARI**.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo le prescrizioni di cui all'art. 21-comma 1bis della già citata legge 109/1994, così come modificata ed integrata con la legge 216/1995 e 415/1998. Tale procedura non sarà applicata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. In quest'ultimo caso in presenza di ribassi ritenuti eccessivi, l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione con atto motivato, ed appaltare i lavori alla im-

prese che segue in graduatoria con l'osservanza del precedimento previsto dall'art. 5, comma 14 e 15 della legge 14/1973.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 quater della legge 109/94, come modificata ed integrata con le leggi 216/95 e 415/1998, prima della apertura delle buste contenenti l'offerta sarà richiesto ad un numero di offerenti ammessi alla gara non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, nell'ambito delle operazioni di gara, di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara e nella lettera di invito. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri provvedimenti di legge. Analoga richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione della gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i partecipanti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni previste per legge e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

3) L'intervento è da effettuarsi in Taranto;

4) L'appalto ha per oggetto la esecuzione di: *fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo; manto di usura costituito da tappetino bituminoso; e quant'altro necessario per dare il lavoro a perfetta regola d'arte;*

5) Ai sensi dell'art. 2-comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, è richiesta la iscrizione nella **categoria ANC G3 (già cat. 6) - Lavori stradali, per classifica di importo non inferiore a L. 1.500.000.000;**

6) Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 10 - 11 - 12, e 13 della legge 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio costituiti o da costituire. In quest'ultimo caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata, in sede di offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10-comma 1/lett. "d" ed "e", rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civile. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1/lett. "b" e "c" devono indicare, in sede di offerta, per quali consorziate intendono concorrere.

È fatto divieto assoluto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori.

Questa Amministrazione si avvarrà della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. Nel caso anche quest'ultima dovesse fallire, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

7) Sono ammesse a partecipare imprese di altri Stati aderenti alla CEE nei modi previsti dalla vigente legislazione in materia;

8) I lavori di cui si tratta, come da disposizione di cui all'art. 5 del relativo Foglio Patti e Condizioni, devono essere eseguiti nel termine di **Mesi 6 (sei)**, naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna.

9) Finanziamento: la realizzazione dell'opera prevede una spesa complessiva pari a L. 1.500.000.000, Euro 774.685,34, che è interamente fronteggiata con devoluzione di mutui già concessi dalla Cassa DD.PP. (posiz. n. 4012088.01). I relativi pagamenti in acconto saranno effettuati per quote non inferiori a L. 3.000.000.000, Euro 154.937,06, giusta art. 4, del già detto Foglio Patti e Condizioni.

10) Gli interessati devono avanzare domanda in competente bollo e redatta in lingua italiana. debitamente sottoscritta dal titolare o dal Leg. Rapp. dell'impresa, o nel caso di Raggruppamenti da costituirsi solo dopo l'eventuale aggiudicazione, dal/i titolare/i o Leg. Rapp. di tutte le imprese che intendono associarsi.

La richiesta, deve essere corredata:

- a) dal certificato da cui risulti l'iscrizione di cui al precedente punto 5. In sostituzione può essere presentata fotocopia del certificato debitamente autenticata ovvero dichiarazione (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda) secondo le vigenti leggi;
- b) da una dichiarazione debitamente bollata e sottoscritta dal Titolare o Leg. Rapp. ed autenticata con le modalità di cui alla vigente normativa (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda), attestante che:
 - il soggetto non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;
 - di non trovarsi nelle misure di divieto, decadenza o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei

confronti dell'INPS, dell'INAIL, e della CASSA EDILE (per la verifica di tali requisiti sarà richiesta la presentazione della corrispondente certificazione).

Si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso l'Inps, l'Inail e la Cassa Edile.

In caso di prevista Associazione d'impresa i requisiti di cui al precedente punto 10/b devono riferirsi a tutte le imprese.

11) Le istanze di partecipazione, come sopra disposte, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, entro e non oltre il giorno 07-9-1999, in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'Impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE, al seguente indirizzo: COMUNE DI TARANTO - Servizio Contratti - Largo Latagliata - 74100 TARANTO.

12) Per il subappalto valgono le disposizioni dell'art. 18-legge 55/1990, nonchè dall'art. 34 della legge 109/1994, integrata e modificata con le leggi 216/1995 e 415/1998.

A mente dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che le opere rientranti nella categoria prevalente da subappaltare non possono superare complessivamente il 30% dell'importo netto di aggiudicazione.

13) Gli inviti a presentare offerto saranno inoltrati entro il termine massimo di 120 gg dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

14) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè valida. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg dalla data di aggiudicazione del presente appalto.

15) *Le domande vanno redatte e presentate in modo conforme a quanto stabilito nel presente Avviso di Gara. Le richieste devono riferirsi solo al presente appalto e non fare riferimenti ad altri Avvisi di Gara.*

16) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- A) in fase di presentazione dell'offerta sarà richiesto una cauzione, pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nonchè l'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere **validità per almeno centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.
- B) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. In

caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui ai precedenti punti A) e B) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

17) Ai sensi dell'art. 26-comma 3° della legge 109/1994 NON è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Cod. Civile.

18) Il presente Avviso è stato inoltrato al B.U.R.P., per la relativa inserzione, in data 10-8-1999.

Taranto, lì 09-8-1999

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Licciardello

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli stabili di proprietà comunale.

Vista la legge n. 109 dell'11-2-1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995, e n. 415/1998;

Visto il D.P.C.M. n. 55/1991;

Questa Amministrazione Comunale in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 586 del 23-04-1998, esecutiva come per legge, deve procedere all'esperimento di **licitazione privata** per l'affidamento dei lavori di: **"MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI ALLE VIE FIUME/CATANZARO"**.

1) L'importo a base d'appalto è fissato in L. 1.149.209.540, Euro 593.514,13 (di cui L. 782.789.540, Euro 404.274,97 per lavori a misura e L. 366.420.000, Euro 189.239,15 per lavori a corpo), oltre iva come per legge.

2) La detta licitazione privata sarà esperita, ai sensi dell'art. 21 - comma 1/c della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni di cui alle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il **criterio del PREZZO PIÙ BASSO DETERMINATO MEDIANTE OFFERTA A PREZZI UNITARI**.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo le prescrizioni di cui all'art. 21-comma 1bis della già citata legge 109/1994, così come modificata ed integrata con la legge 216/1995 e 415/1998. Tale procedura non sarà applicata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. In quest'ultimo caso in presenza di ribassi ritenuti eccessivi, l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione con atto motivato, ed appaltare i lavori alle imprese che segue in graduatoria con l'osservanza del

precedimento previsto dall'art.5, comma 14 e 15 della legge 14/1973.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 quater della legge 109/94, come modificata ed integrata con le leggi 216/95 e 415/1998, prima della apertura delle buste contenenti l'offerta sarà richiesto ad un numero di offerenti ammessi alla gara non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, nell'ambito delle operazioni di gara, di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara e nella lettera di invito. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri provvedimenti di legge. Analoga richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione della gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i partecipanti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni previste per legge e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

3) L'intervento è da effettuarsi in Taranto;

4) L'appalto ha per oggetto la esecuzione di: *stonatura e reintonatura delle parti esterne delle pensiline degradate; ripristino delle strutture in ca.; protezione con idonee vernici del lastrico solare; sostituzione infissi; realizzazione opere in ferro; ripristino funzionale impianti ascensori, antincendio; messa a norma degli stabili ai sensi della legge 46/1990; ripristino impianto di sollevamento acqua potabile; realizzazione opere di arredo urbano; pitturazioni esterne ed interne; realizzazione impianto fognante; sostituzione delle colonne montanti; e quant'altro necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;*

5) Ai sensi dell'art. 2 - comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, è richiesta la iscrizione nella **categoria ANC G1 (ex cat. 2) - Lavori edili ed opere connesse, per classifica di importo non inferiore a L. 1.500.000.000;**

6) Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 10 - 11 - 13 della legge 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio costituiti o da costituire. In quest'ultimo caso l'offerta deve essere sottoscritta da

tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata, in sede di offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata

qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10-comma 1/lett. "d" ed "e", rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civile. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1/lett. "b" e "c" devono indicare, in sede di offerta, per quali consorziate intendono concorrere.

È fatto divieto assoluto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori.

Questa Amministrazione si avvarrà della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. Nel caso anche quest'ultima dovesse fallire, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

7) Sono ammesse a partecipare imprese di altri Stati aderenti alla CEE nei modi previsti dalla vigente legislazione in materia;

8) I lavori di cui si tratta, come da disposizione di cui all'art. 9 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, devono essere eseguiti nel termine di **GIORNI 360 (trecentosessanta)**, naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna.

complessiva pari a L. 1.400.000.000 Euro 723.015,92, che è interamente fronteggiata con devoluzione di mutui già autorizzata dalla Cassa DD.PP. (posiz. n. 4330284). I relativi pagamenti in acconto saranno effettuati per quote non inferiori a L. 150.000.000 Euro 77.468,13 giusta art. 11, del già detto Capitolato Speciale d'Appalto.

10) Gli interessati devono avanzare domanda in competente bollo e redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal Titolare o dal Leg. Rapp. dell'impresa.

La richiesta, deve essere corredata:

- a) dal certificato da cui risulti l'iscrizione di cui al precedente punto 5. In sostituzione può essere presentata fotocopia del certificato debitamente autenticata ovvero dichiarazione (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda) autenticata come per legge;
- b) da una dichiarazione debitamente bollata e sottoscritta dal Titolare o Leg. Rapp. ed autenticata con le modalità di cui alla vigente normativa (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda), attestante che:
 - il soggetto non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24 della direttiva CEE

n. 93/37;

→ di non trovarsi nelle misure di divieto, decadenza o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

→ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della CASSA EDILE.

Si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso l'Inps, l'Inail e la Cassa Edile.

In caso di prevista Associazione d'impresa i requisiti di cui al precedente punto 10/b devono riferirsi a tutte le imprese;

11) Le istanze di partecipazione - come sopra disposte, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, entro e non oltre il giorno 07-9-1999 in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'Impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE", al seguente indirizzo: **COMUNE DI TARANTO - Servizio Contratti - Largo Latagliata - 74100 TARANTO.**

12) Per il subappalto valgono le disposizioni riportate all'art. 5 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto nel rispetto dell'art. 18-legge 55/1990, nonché dall'art. 34 della legge 109/1994, integrata e modificata con le leggi 216/1995 e 415/1998.

A mente dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che le opere rientranti nella categoria prevalente da subappaltare non possono superare complessivamente il 30% dell'importo netto di aggiudicazione.

13) Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro il termine massimo di 120 gg dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

14) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè valida. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg dalla data di aggiudicazione del presente appalto.

15) *Le domande vanno redatte e presentate in modo conforme a quanto stabilito nel presente Avviso di Gara. Le richieste devono riferirsi solo al presente appalto e non fare riferimenti ad altri Avvisi di Gara.*

16) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- A) in fase di presentazione dell'offerta sarà richiesto una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nonché l'impegno del fidejussore, rilasciare garanzia del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicura-

tiva relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazioni dell'offerta.

B) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari a 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui ai precedenti punti A) B) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

17) Ai sensi dell'art. 26-comma 3° della legge 109/1994 NON è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Cod. Civile.

18) Il presente Avviso è stato inoltrato al B.U.R.P., per la relativa inserzione, in data 10-8-1999

Taranto, lì 09-8-1999

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Licciardello

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione di un sottovia della ferrovia Bari-Nord, sovrappasso stradale e viabilità secondaria.

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune bando integrale di asta pubblica, per l'appalto dei lavori di "Costruzione di un sottovia per l'attraversamento della Ferrovia Bari-Nord e di un sovrappasso stradale e viabilità secondaria di collegamento". L'importo a base d'asta è di L. 1.611.624.517= (euro 832.334,60), oltre I.V.A., per lavori a misura e a corpo, di cui L. 24.000.000 (euro 12.394,96) per oneri sicurezza di cantiere (D.Lgs. 494/96 e art. 31 comma 2 della Legge n. 109/94 s.m.i.) non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP. e fondi di bilancio comunale. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G 3 (costruzioni stradali, ponti ecc.) per L. 1.500.000.000 e per la categoria S 1 (movimento terra, demolizioni) per L. 150.000.000 - **NON VI SONO OPERE SCORPORABILI**. L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) della L. n. 109/94 e s.m.i., con aggiudicazione in favore dell'impresa che avrà formulato il prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte anomale in attuazione del c. 1 bis art. 7 della L. n. 415/98. Il giorno 17-09-1999 alle ore 10,00 con il prosieguo nella Sede Municipale - Ufficio Appalti e Contratti - si procederà all'aggiudicazione dei lavori. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16-09-1999. Il Bando integrale può essere ritirato presso questo Comune - Ufficio Appalti - sito in Piazza IV Novembre n. 19 nei giorni

feriali, ore ufficio, escluso il sabato. Non si effettua servizio FAX.

Terlizzi lì 17-08-1999

Il Dirigente
dr. ing. Michele Caldarola

COMUNE DI TRICASE (Lecce)

Avviso di aggiudicazione per lavori di opere fognanti.

AVVISO AI SENSI DELL'ART. 44, COMMA 5°, DELLA LEGGE REGIONALE N. 27/85.

OGGETTO: Incanto pubblico svoltosi nelle seguenti date 29-06-1999, 13-07-1999 e 29-07-1999, con il sistema di cui all'art. 21 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. LAVORI: Costruzione opere di fognatura nera in Tricase Porto. IMPORTO A BASE DI GARA: L. 2.748.373.221 (EURO 1.419.416,31).

DITTA AGGIUDICATARIA: Nuzzaci Strade s.r.l. da Matera.

PREZZO OFFERTO L. 2.065.166.210 (EURO 1.066.569,34).

Il Responsabile del Servizio
Rag. Marcello De Carlo

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso di aggiudicazione affidamento lavori di costruzione impianto di depurazione.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

RENDE NOTO

- che i lavori di costruzione del nuovo impianto depurativo e ristrutturazione dell'intero sistema fognario a servizio dell'abitato - Importo lavori a base d'asta L. 8.408.272.014 sono stati aggiudicati ALL'A.T.I. EPUROXY ITALIANA s.r.l. - C.I.S.A.F. s.p.a. con l'offerta di L. 6.715.602.778 - ribasso percentuale del 20,131%

- che l'Impresa DIBATTISTA COSTRUZIONI s.r.l. si è classificata seconda;

- che la regolare gara si è tenuta mediante asta pubblica con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara - art. 21 1° comma della legge 109/94. Alla suddetta asta pubblica hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) ATI EPUROXY ITALIANA s.r.l. (Capogruppo); C.I.S.A.F. S.p.a. (Mandante)
- 2) A.T.I. SOTECO s.r.l. (Capogruppo) S.I.G.E. S.r.l. (Mandante)
- 3) GEA GENERALE EPURAZIONE AMBIENTE S.p.a.
- 4) SIRI S.p.a.
- 5) CLOVER S.p.a.
- 6) IDRECO S.p.a.
- 7) CER

- 8) A.T.I.; Carlo Gavazzi IDROSS S.p.a. (Capogruppo)
DE SIO Costruzioni s.p.a. (Mandante)
- 9) CONSORZIO RAVENNATE
- 10) A.T.I. COMFORT E.C.O. S.r.l. (Capogruppo)
COMFORT S.r.l. (Mandante)
- 11) MELFI COSTRUZIONI s.r.l. (Capogruppo)
P.C.M. s.n.c. (Mandante)
DI BIASE MARIO (Mandante)
- 12) IMPEC;
- 13) A.T.I.: IBI IDROBIOMPIANTI s.r.l. (Capogruppo)
SE.G.IM. s.r.l. (Mandante)
- 14) GENERAL COSTRUZIONI s.r.l.
- 15) DIBATTISTA COSTRUZIONI s.r.l.
- 16) GIOVANNI PUTIGNANO & FIGLI s.r.l.
- 17) PANNELLI IMPIANTI ECOLOGICI S.p.a.
- 18) Ing. G. ROSSETTI TRATTAMENIO ACQUE S.p.a.
- 19) SIDI s.r.l.;
- 20) FIMCO s.p.a.;
- 21) COSTRUZIONI DONDI S.p.a.
- 22) PASSAVANT IMPIANTI S.p.a.;
- 23) DEGREMONT ITALIA s.p.a.;
- 24) DIPIUDI EUROPA s.r.l.
- 25) HOLST ITALIA s.p.a.
- 26) ITACO s.p.a.

Il Dirigente dell'U.T.C.
Antonio Chionchio

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Accordo di Programma tra l'Amministrazione Provinciale di Bari e Enti territoriali e strumentali.

Accordo di programma per l'approvazione del piano territoriale triennale d'intervento della Provincia di Bari 1999-2001, predisposto in attuazione della L. n. 285/97 "Promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e della l.r. n. 10/99 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza", approvato dal Presidente della Provincia di Bari, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 6 Agosto 1999 e sottoscritto il 10 Agosto 1999 dalla Provincia di Bari - dai Comuni singoli o associati della Provincia di Bari di seguito indicati - dal Provveditorato agli Studi di Bari - dalle AUSL BA/1, BA/2, BA/3, BA/4 e BA/5 - dal Centro per la Giustizia Minorile di Bari e dal Tribunale per i Minorenni di Bari.

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI DAI
COMUNI

PROGETTI SOVRACOMUNALI

Comuni di: Bitetto e Bitritto

- *"I tempi e i luoghi "altri" per crescere insieme"*
- Comuni di Corato, Ruvo, Terlizzi**
- *"Giocando e non solo"*
 - *"Una rete per l'infanzia e l'adolescenza"*
- Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Conversano, Sammichete, Turi**
- *"I bambini e le bambine... colorano il mondo"*
 - *"Spazio genitori"*
 - *"Verso la città sostenibile"*
 - *"Affido educativo"*
 - *"La città dei ragazzi"*
 - *"Centro di aggregazione L'Aquilone"*
 - *"Centro di aggregazione"*
- Comuni di Molfetta, Giovinazzo, Bisceglie**
- *"Città dei ragazzi"*
- Comuni di Noicattaro, Valenzano, Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano**
- *"La via verso casa"*
 - *"Centro per le famiglie"*
 - *"La mia famiglia cresce"*
 - *"Pegaso"*
 - *"Oikos"*
 - *"Insieme"*
 - *"Sportello di ascolto"*
 - *"Io con la mia famiglia"*
- Comuni di Santeramo in Colle, Altamura, Cassano Murge**
- *"Un territorio a misura di ragazzo"*
 - *"Centro per la famiglia"*
 - *"Centro educativo aggregativo territoriale" (Cassano)*
 - *"Centro educativo aggregativo territoriale" (Santeramo)*
- Comuni di Toritto, Grumo Appula, Sannicandro**
- *"Tecla"*
- PROGETTI COMUNALI**
- Comune di Acquaviva delle Fonti**
- *"La valorizzazione del bambino-persona-cittadino... in Acquaviva"*
- Comune di Alberobello**
- *"Servizi educativi e ricreativi per il tempo libero"*
- Comune di Andria**
- *"Officine sociale ragazzi"*
 - *"Settimana dell'infanzia"*
 - *"Percorsi sicuri"*
 - *"Progetto continuità verticale"*
 - *"Città a misura del bambino"*
 - *"Rinverdimento di madre terra"*
 - *"Consiglio comunale dei ragazzi"*

- "I colori dell'uomo"
- "Circolare azzurra"
- "Marketing sociale e monitoraggio"
- "Ricerca-intervento per centri di aggregazione"
- "Ludoteca *La Lanterna Magica*"
- "Centro ludico *Il Cantiere dei Balocchi*"
- "Laboratori manipolativi espressivi"
- "Estate ragazzi 2000"
- "Cinema ragazzi"
- "Giovani graffiti"
- "Acquansieme"
- "Centro per le famiglie *Armonie*"
- "Centro per le famiglie *Icaro*"
- "Servizio di sostegno domiciliare *La Buona Stella*"
- "Educativa territoriale *Peter Pan*"
- "Educativa territoriale"
- "*Giada* affido familiare"
- "Sostegno nei casi di ospedalizzazione: *L'Angolo della Gioia*"

Comune di Bari

- "*Città dei Ragazzi*"
- "Centro antiviolenza"
- "Casa rifugio"
- "Centri educativo-aggregativi territoriali"
- "Centro giochi"
- "Centro per la famiglia"
- "Centri famiglia territoriali"

Comune di Barletta

- "*Aurora 2000*"

Comune di Binetto

- "*Crescere insieme*"

Comune di Bitonto

- "*I mille colori*"

Comune di Canosa di Puglia

- "*Peter Pan*"

Comune di Castellana Grotte

- "*Sostegno alla genitorialità per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*"

Comune di Gravina in Puglia

- "*Una famiglia per crescere*"

Comune di Locorotondo

- "*Centro per la Famiglia*"
- "*Educativa Territoriale*"

Comune di Minervino Murge

- "*L'educazione e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza nel lavoro integrato tra famiglia, scuola, territorio*"

Comune di Modugno

- "*Orientamento famiglia*"

Comune di Mola di Bari

- "*I percorsi della genitorialità*"
- "Potenziamento laboratorio multimediale con attrezzature e sussidi didattici"
- "Progetto per un laboratorio musicale integrato annuale"
- "Laboratorio di lettura permanente"
- "Lettori e scrittori in erba"
- "Ludoteca"
- "Assistenza domiciliare minori"

Comune di Monopoli

- "*Il minore protagonista nella famiglia e nella scuola*"

Comune di Noci

- "*Interventi di educazione alla genitorialità. Interventi di educativa domiciliare. Interventi di educativa territoriale*"

Comune di Palo del Colle

- "*Aquilone*"
- "Consiglio comunale dei ragazzi"
- "La bottega dei mestieri"
- "Siamo? Esprimiamo!"
- "Servizio per il diritto allo studio"

Comune di Poggiorsini

- "*Estate Poggiorsinese*"

Comune di Polignano a Mare

- "*Potenziamento Crescere Insieme*"

Comune di Putignano

- "*La luna storta*"

Comune di Rutigliano

- "*Camminare insieme*"

Comune di Spinazzola

- "*La rete dei servizi territoriali pubblici e privati nella promozione dei diritti del bambino e dell'adolescente*"

Comune di Trani

- "*Caminando insieme*"

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Accordo di Programma per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

PREMESSO

che in data 28-08-1997 è stata emanata la legge n. 285 recante "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

che la Regione Puglia con legge 11-02-1999, n. 10 ha dettato norme per la programmazione e l'organizzazione di iniziative degli Enti locali in attuazione della legge 28-08-197 n. 285;

che gli interventi previsti nella legislazione di cui

innanzi sono finalizzati a realizzare sul territorio un sistema di servizi, opportunità e garanzie volte al pieno sviluppo della personalità del minore e alla valorizzazione e sostegno delle reti sociali primarie, in primo luogo le famiglie, quale ambito di relazioni significative per la crescita della persona;

VISTO

L'art. 27 della legge n. 142/90, in forza del quale il Sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma, allorquando per la sua completa realizzazione sia necessaria ed opportuna l'azione integrata di diversi rapporti pubblici;

CONSIDERATO

che la legge 285/97, intendendo favorire l'integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni, invita a predisporre un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità e la verifica degli interventi, ed altresì richiede il superamento della settorialità e frammentarietà degli interventi;

che i Comuni di Altamura, Santeramo e Cassano Murge intendono realizzare sul proprio territorio un articolato piano pluriennale per l'infanzia e l'adolescenza, espressione e strumento di una nuova politica sociale locale che superi la logica dell'emergenza;

come sia opportuno prevedere e realizzare l'integrazione degli interventi e delle diverse competenze istituzionali nel rispetto dell'unitarietà dell'individuo/cittadino;

che fra i Comuni di Altamura, Santeramo e Cassano gli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio sono già stati formalizzati rapporti di collaborazione in particolari settori di intervento, quali:

— Accordo di Programma: Utilizzo delle strutture scolastiche al di fuori dell'orario curricolare per attività di promozione culturale, sociale e civile.

Firmatari: Comuni di Santeramo, Altamura, Cassano Murge, Provveditorato agli Studi di Bari, Consigli Scolastici Distrettuali n. 7; n. 17 e n. 14;

— Accordo di Programma: Integrazione scolastica e sociale degli alunni portatori di handicap;

Firmatari: Comuni di Santeramo, Altamura, Cassano Murge, Provveditorato agli Studi di Bari, A.U.S.L., Distretti Scolastici n. 7, Scuole di ogni ordine e grado;

Protocollo d'Intesa per la realizzazione e gestione integrata del servizio di assistenza domiciliare rivolta ad anziani, portatori di handicap e pazienti in regime di dimissione ospedaliera protetta;

Firmatari: Comuni di Santeramo, Altamura Cassano Murge e A.U.S.L.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

Il Sindaco del Comune di Santeramo in Colle

Il Sindaco del Comune di Altamura

Il Sindaco del Comune di Cassano Murge

Il Provveditore agli Studi di Bari

Il Direttore Generale della AUSL

Il Dirigente della Direzione interregionale dei Centri per la Giustizia minorile di Bari

SI CONVIENE E SI PRECISA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Per il territorio dei Comuni di Santeramo e di Altamura, viene predisposto un PIANO TERRITORIALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA ai sensi della legge 285/97, articolato in progetti annuali esecutivi

Art. 2 - Obiettivi

Gli obiettivi da perseguire per il raggiungimento delle finalità ex legge n. 285/97 sono:

- a) Realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno alla relazione genitori-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali, tenuto conto altresì delle condizioni dei minori stranieri;
- b) Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- c) Realizzazione di servizi ricreativi e educativi per il tempo libero anche nei periodi di sospensione della attività didattiche;
- d) Realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;
- e) Azioni per il sostegno economico ovvero di servizi alle famiglie naturali o affidatarie che abbiano al loro interno uno o più minori con handicap, ai fini di migliorare la qualità del gruppo famiglia ed evitare qualsiasi forma di istituzionalizzazione.

Ai sensi della normativa di riferimento ciò sarà realizzato attraverso il coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli territoriali e complementari della sanità, della scuola, della giustizia minorile, per favorire un'effettiva integrazione sociale.

Art. 3 - Enti interessati

Alla stesura dell'Accordo di programma, tramite i loro rappresentanti legali, prendono parte:

I Comuni di Santeramo, Altamura e Cassano Murge

Il Provveditorato agli Studi di Bari

La AUSL-BA/3

La Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari.

Tra le istituzioni partecipanti il Comune di Santeramo in Colle, ente promotore assume il ruolo di capofila per portare a buon fine l'Accordo di Programma.

Nello spirito della legge 285/97, ovvero della valorizzazione delle risorse del territorio sono invitate le O.N.L.U.S. (Organizzazioni non lucrative di Utilità Sociale: associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni, ecc ..) e E.N.C. (enti non commerciali) e comunque tutti i soggetti del Terzo Settore operanti cui territorio.

Gli stessi soggetti potranno partecipare alla defini-

zione del Piano territoriale di intervento comprendente **SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORI FIGLI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ, DELLA VIOLENZA, NONCHÈ MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO IN ISTITUTI EDUCATIVO ASSISTENZIALI.**

Specificatamente riferiti a
servizi di sostegno alla famiglia
servizi di prevenzione primaria e secondaria della devianza
servizi alternativi al ricovero
servizi di supporto in particolari situazioni

Art. 4 - Criteri Generali

Gli enti firmatari, esaminata il lavoro preparatorio dei rispettivi uffici e gruppi di lavoro e le norme vigenti, si accordano sui seguenti criteri generali:

Favorire l'integrazione funzionale dei rispettivi servizi ad uffici, in relazione agli obiettivi e alle attività previste del Piano territoriale;

Realizzare e sostenere una comunicazione circolare e continua delle informazioni fra i soggetti interessati rispetto alle attività ed iniziative specifiche di propria pertinenza afferenti all'area.

Individuare presso i Comuni di Santeramo, Altamura e Cassano un ufficio preposto al coordinamento delle azioni per l'infanzia e l'adolescenza;

Art. 5 - Linee di intervento prioritarie

Gli Enti firmatari sulla base delle indicazioni dei rispettivi uffici, concordano i seguenti interventi da sviluppare nel primo piano territoriale:

- 1 **AZIONI POSITIVE PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI**
specificatamente riferite a:
buone pratiche
misure per l'ambiente
misure per la partecipazione
misure per la formazione
- 2 **SERVIZI RICREATIVI ED EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO**
specificatamente riferiti a:
servizi ludico-ricreativi permanenti
servizi animativi estivi
servizi educativi per preadolescenti ed adolescenti
servizi di sostegno alla famiglia
- 3 **SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORI FIGLI, DI CONTRASTI DELLA POVERTÀ E DELLA VIOLENZA, NONCHÈ MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO IN ISTITUTI EDUCATIVO ASSISTENZIALI**
specificatamente riferiti a:
servizi di sostegno alla famiglia
servizi di prevenzione primaria e secondaria della devianza
servizi alternativi al ricovero
servizi di supporto in particolari situazioni

Art. 6 Campi di applicazione dell'accordo

Il presente Accordo interesserà servizi o attività già sviluppate e/o da svilupparsi da ciascun Ente nell'ambito delle finalità della legge 285/97, permanentemente o episodicamente, con particolare riferimento alle seguenti Unità Operativa/Servizi:

COMUNE

Ripartizione Politiche Sociali
Ripartizione Pubblica Istruzione e Cultura
Ripartizione lavori Pubblici

AUSL

Servizio di riabilitazione ed integrazione scolastica
Consultori familiari
Divisione di Pediatria Ospedale Civile
Servizio Territoriale Tossicodipendenze

PROVVEDITORATO AGLI STUDI

Suole Elementari e Medie di 1° e 2° grado
Osservatorio d'area sulla dispersione scolastica

DIREZIONE INTERREGIONALE DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Ufficio di Servizio Sociale Minorenni

Art. 7 - Impegni dei soggetti firmatari

L'attuazione del contenuto dell'Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti i quali svolgono compiti loro affidati dall'Accordo stesso, nonché con un'azione integrata di servizi e professionalità per specifiche progettualità.

Ciascun Ente partecipante all'accordo individua le risorse (umane e finanziarie) da impegnare per la sua realizzazione.

I sottoscritti enti assumono gli impegni sottoindivisi:

- 1 Il Comune di Santeramo si impegna a fare da capofila nel coordinamento degli interventi previsti dal piano territoriale;
Utilizzare ove disponibili proprie risorse strutturali umane e strumentali per la realizzazione degli interventi ed in caso contrario utilizzare risorse esterne attingendo al finanziamento regionale di cui alla L.R. 285/97;
Coordinare il monitoraggio e la valutazione della qualità dei progetti nelle varie fasi sia di processo, sia di esito;
Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del piano territoriale;
- 2 Il Provveditorato agli Studi di Bari si impegna a:
Favorire l'utilizzazione degli edifici scolastici soprattutto in orari pomeridiani e festivi e delle risorse materiali e professionali per la realizzazione di progetti formulati e delle attività programmate per il raggiungimento delle finalità di cui agli artt. 2 e 5 del presente accordo;
Favorire la collaborazione fra scuola ed extrascuola nell'ambito delle attività del piano territoriale;
Fornire i dati relativi al disagio degli alunni delle scuole incluse nel piano provinciale per la lotta alla dispersione scolastica, avvalendosi anche dell'Osservatorio d'area;
Collaborare alla individuazione degli strumenti e

alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano Territoriale;

Nominare un suo rappresentante nel Comitato di cui al successivo art. 8 del presente accordo;

Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del Piano Territoriale

3 La A.U.S.L. si impegna a:

Realizzazione gli interventi con l'utilizzo di risorse professionali e logistiche disponibili nell'ambito e limitatamente ai livelli di assistenza previsti dalle programmazioni sanitarie nazionali e regionali.

Collaborare alla predisposizione ed implementazione dei progetti esecutivi all'interno del Piano territoriale.

L'impagno della azienda A.U.S.L. e limitati ai livelli di assistenza previsti dalla programmazione nazionale e regionale e nell'ambito degli orari di servizio.

Eventuali prestazioni che non rientrano nei livelli di assistenza o eseguiti al di fuori dell'orario normale di ufficio, devono essere rimborsati a seconda delle spese che andrà e sostenere.

4 LA DIREZIONE INTERREGIONALE DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE DI BARI si impegna a:

Interventi relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito della proprie competenze.

Individuare attraverso i servizi minorili dipendenti, l'utenza che sarà coinvolta nei progetti mirati che verranno attuati.

Collaborare attraverso i servizi minorili dipendenti all'implementazione di specifici progetti all'interno del Piano Territoriale.

Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e della attività realizzate in attuazione del Piano Territoriale.

Gli Enti firmatari si determinano a riconoscere tali impegni con atti formali, per la dovuta considerazione delle spese e la presa d'atto dell'iniziativa e ad emanare specifiche direttive agli uffici/servizi coinvolti, citati all'art. 6.

Le istituzioni firmatarie si impegnano a costituire un GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE (Ufficio di Coordinamento) composto da funzionari/operatori incaricati dall'Ente di appartenenza (massimo due unità per ogni Ente) per la programmazione, monitoraggio e verifica delle iniziative, entro 30 gg. dalla stipula del presente accordo.

Art. 8 - Modalità operative e Collegio di Vigilanza

Per quanto non specificato nel presente accordo, le modalità operative sono annualmente definite e verificate direttamente dai responsabili dei servizi interessati per ciascuna istituzione firmataria.

La vigilanza sull'applicazione dell'Accordo di programma, ovvero sull'implementazione del Piano terri-

toriale, sarà svolta da un collegio presieduto dal Sindaco, o suo delegato e da un rappresentante di ogni Ente firmatario dell'Accordo di Programma.

Art. 9 - Aspetti procedurali

Il gruppo di lavoro interistituzionale provvederà alla stesura del Piano Territoriale per l'infanzia e l'adolescenza, articolato in progetti annuali immediatamente esecutivi, per i quali si potrà avvalere delle competenze tecnico/professionali/specialistiche degli operatori dei servizi interessati all'obiettivo progettuale.

Con i soggetti del settore non-profit, espressione della comunità locale, si intende realizzare un rapporto di partnership prevedendo sinergie e collaborazioni ai diversi: programmazione, progettazione, realizzazione e verifica dei risultati.

La scelta dei partners delle Amministrazioni Comunali nell'azione di formazione ed esecuzione del Piano Territoriale, avverrà con l'utilizzo di procedure negoziate garantendo adeguate forme di pubblicità e concorrenzialità tra i soggetti interessati.

Con gli stessi soggetti saranno instaurati rapporti regolati da un regime convenzionale e/o contrattuale che tenga conto delle differenti caratteristiche giuridiche e statutarie e dei differenti regimi fiscali derivanti per legge; altresì i rapporti potranno essere instaurati e regolamentati con la formula del "contratto di programma" di cui alla legge regionale.

L'ufficio di coordinamento annualmente produrrà una relazione dettagliata sulle azioni poste in essere, sui risultati raggiunti, nonchè sugli obiettivi perseguibili nell'anno successivo.

Art. 10 - Aspetti organizzativi

Fra il personale in servizio dei soggetti promotori del presente Accordo di Programma, il Sindaco del Comune capofila individua il COORDINATORE GENERALE del Piano Territoriale per l'infanzia, a cui i diversi servizi faranno diretto riferimento.

Il gruppo di lavoro interistituzionale svolgerà le proprie attività in appuntamenti periodici da definire, presso gli uffici del Comune.

Art. 11 - Personale per la realizzazione del Piano di Intervento

L'utilizzo del personale avverrà sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del responsabile del servizio-Settore Politiche Sociali Comuni di Santeramo, Altamura e Cassano Murge, fermi restando la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza.

Nel caso di utilizzo di personale convenzionato o a contratto con i vari Enti, il Responsabile farà diretto riferimento alle amministrazioni dei suddetti Enti, i quali sono garanti dei requisiti di idoneità professionale anche dal punto di vista igienico-sanitario e dei dovuti atti assicurativi.

L'articolazione dell'orario di lavoro sarà definita

previo accorda con l'Amministrazione fornitrice in relazione alle esigenze operative ed organizzative.

Art. 12 Durata

Il presente Accordo di Programma ha durata triennale

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Santeramo in Colle, 9 Luglio 1999

Fatte salve le-determinazioni delle deliberazioni consiliari

Il Sindaco del Comune di Santeramo in Colle

M. Digregorio

Il Sindaco del Comune di Altamura

A. Cornacchia

Il Sindaco del Comune di Cassano Murge

G. Gentile

Il Provveditore agli studi

R. Bitetti

Il Direttore Generale A.U.S.L.

I. Zullo

Il Dirigente dei centri per la Giustizia Minorile-Bari

F. Perrini

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 2 agosto 1999, n. 82
Deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 1999, n. 405

“Piano Faunistico venatorio regionale 1999-2003 (delibera di Giunta n. 629 del 25-5-1999)”.

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 82 del 2-08-1999
Deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 1999, n. 405.

A causa di mero errore materiale tipografico, si rende necessaria la ripubblicazione della “PARTE I” della deliberazione del Consiglio Regionale n. 405/99.

PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 1999-2003

TITOLO I

PARTE I

(Linee Generali)

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale costituisce lo strumento tecnico attraverso il quale la Regione Puglia assoggetta il proprio territorio Agro-Silvo-Pastorale, mediante destinazione differenziata, a pianificazione faunistico-venatoria finalizzate - L. 27/98 art. 9.

Il Piano Faunistico venatorio regionale è il coordinamento dei Piani Faunistico-venatori Provinciali di cui all'art. 10 L.R. 27/98 esclusivamente per la parte di competenza di ogni Provincia.

Il Piano Faunistico-regionale, di durata quinquennale, approvato e pubblicato nei modi previsti per legge, istituisce i vari istituti in esso elencati, eccetto quelli

riguardanti aree protette già istituite per effetto di altre leggi (L. 394/91) e (L.R. 19/97).

Parte integrante del Piano Faunistico-venatorio regionale è il Regolamento di attuazione.

Con l'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione previsti dalla legge regionale organica il suddetto Piano può essere integrato con l'istituzione di quegli istituti quali: Zone Addestramento cani, Aziende faunistico-venatorie, Aziende Agri-turistico-venatorie e Centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale sino al raggiungimento del 15% del Territorio Agro-silvo-pastorale e con le modalità previste per legge. L'istituzione avviene con decreto di mora esecuzione del Presidente della Giunta Regionale. Inoltre, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. 27/98, anche i Centri Pubblici di produzione della Fauna Selvatica saranno istituiti successivamente all'entrata in vigore del presente Piano.

Restano confermati gli Istituti esistenti ove conformi agli emanandi regolamenti.

La Regione Puglia con la stesura del presente Piano ribadisce la esclusiva competenza nella gestione dei singoli istituti come di seguito precisato:

- a) Oasi di protezione: Province.
- b) Zone di ripopolamento e cattura: Province.
- c) Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale: Province.
- d) Centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale: impresa agricola singola, consortile o cooperativa.
- e) Zone addestramento cani: associazioni venatorie, cinofile ovvero imprenditori agricoli singoli o associati.
- f) Ambiti Territoriali di caccia: Province avvalendosi degli organi direttivi di cui all'art. 14 comma 12 L. 27/98.
- g) Aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie: gestione privata ai sensi dell'art. 17 L.R. 27/98.

Il Piano faunistico-venatorio regionale pluriennale stabilisce altresì:

- 1) criteri per l'attività di vigilanza;
- 2) misure di salvaguardia dei boschi e pulizia degli stessi al fine di prevenire gli incendi e di favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica;
- 3) misure di salvaguardia della fauna e relative adozioni di forma di lotta integrata e guidata per specie, per ricreare giusti equilibri, sentito l'INFS;
- 4) modalità per la assegnazione dei contributi regionali rivenienti dalle tasse di concessione regionali, dovuti ai proprietari e/o conduttori agricoli dei fondi rustici compresi negli ambiti territoriali per la caccia programmata, in relazione all'estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla valorizzazione dell'ambiente;
- 5) criteri di gestione per la riproduzione della fauna allo stato naturale nelle zone di ripopolamento e cattura;
- 6) criteri di gestione delle oasi di protezione;
- 7) criteri, modalità e fini dei vari tipi di ripopola-

mento.

Attuativo del presente Piano Faunistico pluriennale è il Programma venatorio annuale, L.R. 27/98 art. 9 comma 16.

Con il coordinamento dei piani faunistico-venatori provinciali, approvati nel rispetto del dettato della L.R. 27/98, art. 10, comma 5, la Regione con il proprio piano faunistico regionale sancisce l'osservanza della destinazione del territorio agro-silvo-pastorale, nella percentuale minima 20% e massima 30%, adibito a protezione della fauna e comunque di divieto di caccia, L.R. 27/98 art. 9 comma 3.

I dati riportati riferendosi alla tipicità del territorio sono dati ISTAT e di altri uffici pubblici autorizzati e rivenienti da censimenti attuati.

Per territorio agro silvo pastorale si intende tutto il territorio suscettibile di sfruttamento riguardante: coltivazioni agricole, silvicoltura e allevamento del bestiame. Lo si ottiene sottraendo dall'intera superficie territoriale quella occupata da costruzioni, strade e ferrovie.

Con il piano faunistico venatorio regionale viene ribadito l'indice di densità venatoria minima da rispettare in ogni ATC che è quello fissato dal Ministero delle Risorse Agricole ed Alimentari e cioè 1 cacciatore per 19,01 Ha di territorio destinato alla caccia programmata, salvo aggiornamento.

Per territorio agro silvo pastorale destinato alla caccia programmata si intende quello indicato dalla L.R.

27/98 art. 14 comma 1.

La superficie territoriale della Regione Puglia è di Ha 1.811.392 mentre la superficie agro silvo pastorale è di Ha 1.651.231.

Di seguito si riporta la superficie agro silvo pastorale di ogni singola Provincia:

Bari	Ha 462.172
Brindisi	Ha 148.305
Foggia	Ha 594.076
Lecce	Ha 249.917
Taranto	Ha 196.761

ERRATA CORRIGE AL B.U. 12-8-1999, N. 86
Azienda Ospedaliera "Policlinico" Bari.

Avviso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

ERRATA CORRIGE AL B.U. 12 agosto 1999, n. 86
AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

A causa di mero errore tipografico a pag 4842, prima colonna, 26° rigo, al posto di "Concorso Pubblico" deve leggersi "Avviso Pubblico; a pag. 4844 prima colonna, 29° rigo, al posto di "Avviso Pubblico" deve leggersi "Concorso Pubblico".

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 19 AGOSTO 1999

N. 89

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1156

Art. 27, comma 1º, L.R. n. 17/99 - Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive e schema di Atti d'obbligo ex art. 8 Legge n. 179/92, modificato da art. 1 Legge n. 136/99, ed ex art. 9 Legge n. 493/93.

Pag. 4888

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1158

Comune di Sannicandro Garganico (FG). Mutamento denominazione comunale in quella di Sannicandro Garganico (FG).

Pag. 4896

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1200

Corato (BA) - Verifica di conformità del vigente P.R.G. ai contenuti delle delibere di CC. n. 24 del 26-10-1993 e n. 73 del 30-06-1996. Presa d'atto.

Pag. 4896

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 234

Programma Iniziativa Comunitaria Retex Puglia Ob. 1 - Misura A e Misura B. Presa d'atto e pubblicazione graduatoria.

Pag. 4899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 263

Pic. Konver Azione a "Aiuti alle imprese per agevolare l'acquisizione di servizi specializzati per l'ambiente e la sicurezza" Impresa ammessa a contributo.

Pag. 4917

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI NOCIGLIA (Lecce)

DELIBERA C.C. 21 giugno 1999 n. 45

Approvazione Piano di Lottizzazione.

Pag. 4917

RENDE NOTO SINDACALE, 11 agosto 1999
Approvazione Piano Particolareggiato Zona Ovest.
 Pag. 4917

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
 RENDE NOTO SINDACALE, 11 agosto 1999
Approvazione Piano Particolareggiato Zona Est.
 Pag. 4918

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
 RENDE NOTO SINDACALE, 11 agosto 1999
Approvazione Piano per Insediamenti Produttivi Zona D2.
 Pag. 4918

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Pubblica selezione per Dirigente Medico 1° livello di discipline Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.
 Pag. 4918

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Pubblica selezione per Operatori Professionali sanitari - Personale della riabilitazione - Logopedista.
 Pag. 4921

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Concorso pubblico per n. 5 posti di Fisioterapista categoria "C" e n. 5 posti di Logopedista categoria "C".
 Pag. 4924

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA
Pubblica selezione per n. 10 posti di collaboratori professionali sanitari categoria "C". Fisioterapista.
 Pag. 4930

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA
Avviso pubblico per posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.
 Pag. 4933

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 23 posti di Dirigente Medico 1° livello varie discipline.
 Pag. 4934

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Sociologo.
 Pag. 4937

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Chirurgia Generale.
 Pag. 4940

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico di 2° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.
 Pag. 4943

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI
Pubblica selezione per n. 3 Borse di Studio in favore di giovani Laureati e Diplomatici.
 Pag. 4945

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale.
 Pag. 4948

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori di opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
 Pag. 4948

COMUNE DI BITETTO (Bari)
Avviso di gara lavori di consolidamento statico e adeguamento alle norme di sicurezza negli edifici scolastici.
 Pag. 4949

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA (Bari)
Avviso di gara lavori di completamento dell'Ospedale "Vincenzo dell'Erba".
 Pag. 4949

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
Avviso di deposito Piano di lottizzazione per artigianato di servizio.
 Pag. 4950

COMUNE DI LECCE
Avviso di aggiudicazione lavori di restauro architettonico.
 Pag. 4950

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori di recupero ex "Convento del SS. Salvatore".
 Pag. 4950

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Avviso di gara per l'affidamento lavori di costruzione della variante delle condotte idriche.
 Pag. 4951

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
Avviso di deposito del Piano Planovolumetrico zona Murattiana.
 Pag. 4951

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione e rifacimento manto stradale nella città.
 Pag. 4952

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli stabili di proprietà comunale.
 Pag. 4954

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione di un sottovia della ferrovia Bari-Nord, sovrappasso stradale e viabilità secondaria.
 Pag. 4956

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
Avviso di aggiudicazione per lavori di opere fognanti.
 Pag. 4956

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
Avviso di aggiudicazione affidamento lavori di costruzione impianto di depurazione.
 Pag. 4956

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Accordo di Programma tra l'Amministrazione Provinciale di Bari e Enti territoriali e strumentali.

Pag. 4957

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
Accordo di Programma per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Pag. 4958

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 2 AGOSTO 1999, N. 82
Deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 1999, n. 405
"Piano Faunistico venatorio regionale 1999-2003 (delibera di Giunta n. 629 del 25-5-1999)".

Pag. 4962

ERRATA CORRIGE AL B.U. 12-8-1999, N. 86
Azienda Ospedaliera "Policlinico" Bari.
Avviso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello di disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.
Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

Pag. 4963

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1156

Art. 27, comma 1^o, L.R. n. 17/99 - Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive e schema di Atti d'obbligo ex art. 8 Legge n. 179/92, modificato da art. 1 Legge n. 136/99, ed ex art. 9 Legge n. 493/93.

L'Assessore all'ERP, Prof.ssa Nunziata Fiorentino, sulla base dell'istruttoria esperita dall'Ufficio Concessioni ERA, confermata dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore Edilizia Residenziale Pubblica, riferisce quanto segue:

– “Visto l'articolo 8 della Legge 17-2-1992, n. 179 che prevede la concessione dei contributi di cui all'articolo 19 della legge 5-8-1978, n. 457, come integrato dall'art. 6 della stessa legge n. 179/92, per la realizzazione o il recupero di alloggi destinati alla locazione per uso abitativo primario per un periodo non inferiore a 8 anni, ovvero assegnati in godimento da cooperative edilizie a proprietà indivisa;

– Visto l'art. 9 del Decreto Legge 5-10-1993, n. 398, convertito con modificazioni, dalla legge 4-12-1993, n. 493, come modificato dall'art. 4 della legge 28-1-1994, n. 85, che prevede la possibilità di destinare i fondi di cui alla legge 14-2-1963, n. 60 e successive modificazioni, a parziale copertura del costo convenzionale degli interventi di recupero edilizio o di nuova edificazione, realizzati dai Comuni, dagli IACP, da Cooperative edilizie di abitazione, da Imprese di costruzione e da Consorzi tra i soggetti suddetti;

– Visto il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994 sui “Criteri e modalità per la definizione del valore dei contributi in materia di edilizia agevolata” in attuazione dell'art. 9 - comma 3 - del decreto legge 5-10-1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4-12-1993, n. 493;

– Visto il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994 per la “Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e di edilizia residenziale agevolata” in attuazione all'art. 3-lett. n) della legge 5-8-1978, n. 457;

– Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 5336 del 12-11-1996 e n. 8123 del 27-12-1996 sui “Limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata”;

– Considerato che con la deliberazione del Consiglio regionale n. 894 del 18-10-1994 sulla “Programmazione interventi edilizia residenziale pubblica per il quadriennio 1992-1995 - Leggi n. 179 del 17-2-1992, n. 493 del 4-12-1993 e n. 85 del 28-1-1994 - Deliberazione CIPE in data 16-3-1994” é stato - fra l'altro - previsto al punto 5.7 il recupero e la nuova costruzio-

ne di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti e che sono stati adottati successivi provvedimenti regionali attuativi;

– Rilevato che il CIPE non ha approvato, su proposta del CER, lo schema d'atto d'obbligo per l'applicazione dell'art. 8 della Legge n. 179/92, da trasciversi alla Conservatoria dei RR.II. a cura del Comune e a spese dei beneficiari, come disposto dall'art. 8-comma 10 - della stessa legge n. 179/92;

– Rilevato che il Segretariato generale del CER non ha emanato l'apposito regolamento per disciplinare il rapporto contrattuale che definisce i diritti e gli obblighi da indicare nelle convenzioni comunali per l'applicazione dell'art. 8 della legge n. 179/92, come disposto dal Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994 sui “Criteri e modalità per la definizione del valore dei contributi in materia di edilizia agevolata”;

– Considerato che la mancata adozione da parte del CIPE dello schema d'atto d'obbligo e da parte del Segretariato generale del CER del regolamento per disciplinare il rapporto contrattuale che definisce i diritti e gli obblighi da indicare nelle convenzioni comunali, ha impedito la concessione provvisoria da parte della Regione Puglia dei benefici previsti dagli artt. 8 della legge 179/92 e 9 della legge 493/93, in attuazione alla programmazione regionale;

– Visto l'art. 1 della Legge 30-4-1999, n. 136, con disposizioni di modifica della Legge 17-2-1992, n. 179 ed in particolare:

— il comma 5) che - fra l'altro - stabilisce, fino al trasferimento delle relative competenze alle Regioni, che il corrispettivo di godimento e il canone di locazione sono comunque determinati nel rispetto dei criteri stabiliti dal CER ai fini della definizione del valore dei contributi di cui all'art. 6 della Legge 17-2-1992, n. 179, esplicitati dal Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994;

— il comma 6) che dispone - fra l'altro - che gli obblighi previsti dall'art. 8 dello art. 8 della Legge 17-2-1979, n. 179, sono recepiti in apposita convenzione o atto d'obbligo, il cui schema è approvato dalla Regione entro il 30-6-1999;

– Visto l'art. 27, comma 1, della Legge Regionale 4-5-1999, n. 17, che autorizza la Giunta Regionale ad adottare lo schema d'atto d'obbligo previsto dall'art. 8, comma 10, della Legge n. 179/92 ed a definire i rapporti contrattuali da indicare nelle convenzioni comunali previsti dal punto 2.5 del Decreto del Ministro dei LL.PP. del 5-8-1994;

– Visto il documento elaborato per la Definizione degli obblighi contrattuali, predisposto dall'Ufficio Concessioni ERA, per disciplinare gli obblighi contrattuali nelle convenzioni comunali aggiuntive per gli interventi edilizi previsti in attuazione alle disposizioni dei commi 3 e 8 dell'art. 8 della legge 179/92, modificato dall'art. 1 della Legge 30-4-1999, n. 136, e dell'art. 9 della legge 493/93;

– Visto lo schema, predisposto dall'Ufficio Concessioni ERA, degli atti d'obbligo per gli interventi edilizi previsti in attuazione delle norme di cui ai commi 3

e 8 dell'art. 8 della legge 179/92, di cui all'art. 9 della legge n. 493/93 e di cui, alle disposizioni del Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994;

TANTO PREMESSO

e per quanto disposto dall'art. 27, primo comma, della Legge regionale 4-5-1999, n. 17, al fine di consentire l'attivazione degli interventi di recupero e nuova costruzione di alloggi destinati alla locazione per uso abitativo primario di lavoratori dipendenti, previsti in attuazione dell'art. 8 della Legge 17-2-1992, n. 179 e di utilizzare le relative risorse assegnate dallo stato e messe a disposizione della Regione Puglia dal Segretario Generale C.E.R.;

SI RENDE NECESSARIO:

che la Giunta Regionale adotti lo schema degli atti d'obbligo previsti dall'art. 8, comma 10, della Legge 179/92 e definisca i rapporti contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive previsti dal Punto 2.5 del D.M. LL.PP. del 5-8-1994.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale od a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati sugli stanziamenti del bilancio regionale."

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta indicate all'art. 4 - comma 4, lettera k) - della l.r. 4-2-1997, n. 7, per quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della Legge Regionale 4-5-1999, n. 17.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Concessioni E.R.A. e dal Dirigente del Settore E.R.P.;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di fare propria la relazione riportata in premessa dell'Assessore all'Urbanistica, ERP ed A.T., Prof.ssa Nunziata Fiorentino;

2) di approvare il provvedimento di "Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle convenzioni comunali aggiuntive per alloggi da concedere in locazione od in godimento a lavoratori dipendenti", facente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), per gli interventi edilizi previsti in attuazione delle disposizioni dell'art. 8 della Legge n. 179/92, modificate dall'art. 1 della Legge n. 136/99, e dell'art. 9 della Legge n. 493/93;

3) di approvare gli "Atti d'obbligo per alloggi da

concedere in locazione o da assegnare in godimento a lavoratori dipendenti per un periodo non inferiore a otto anni", ovvero "in permanenza, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati B1- B2);

4) di disporre la pubblicazione integrale del presente Provvedimento sul B.U.R.P. e la trasmissione, per conoscenza del medesimo, al Ministero LL.PP. a cura del Settore E.R.P., ed alla competente Commissione consiliare;

5) di dichiarare che la presente deliberazione non é soggetta al controllo previsto dall'art. 17 - comma 32 - della Legge n. 127/97 e non comporta impegno di spesa.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

All. A alla D.G.R. n. del

REGIONE PUGLIA

**DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI
CONTRATTUALI DA
INDICARE NELLE CONVENZIONI
COMUNALI AGGIUNTIVE
PER ALLOGGI DA CONCEDERE IN
LOCAZIONE
OD IN GODIMENTO A LAVORATORI
DIPENDENTI
(art. 8 L. n. 179/92, modificato da art. 1
L. n. 136/99, e art. 9 L. n. 493/93)**

Ricognizione normativa e definizione degli obblighi contrattuali

La ricognizione normativa é finalizzata alla definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle convenzioni comunali aggiuntive per gli interventi di recupero e di nuova costruzione di alloggi da concedere ad uso abitativo primario in locazione od in godimento a lavoratori dipendenti, per un periodo di conduzione non inferiore a otto anni, ovvero in permanenza.

I comuni, gli IACP, le cooperative edilizie di abitazione a proprietà indivisa e divisa, le imprese edilizie di costruzione ed i consorzi fra i soggetti suddetti, debbono stipulare apposita convenzione comunale aggiuntiva per fruire dei finanziamenti previsti dal combinato disposto dell'art. 9 del Decreto legge 5-10-1993, n. 398 convertito, con modificazioni, della legge 4-12-1993, n. 493, come modificato dall'art. 4 della legge 28-1-1994, n. 85, e dell'art. 8 - commi 3 e 8 - della legge 17- 2-1992, n. 179.

Qualora il comune, quale soggetto attuatore dell'intervento, sia diretto benefcommi 3 e 8 - della legge 17-2-1992, n. 179.

Qualora il comune, quale soggetto attuatore dell'intervento, sia diretto beneficiario del finanziamento, può tener luogo della convenzione aggiuntiva, un atto unilaterale d'obbligo con il quale il comune si impegna ad osservare le condizioni stabilite nella conven-

zione comunale aggiuntiva.

I comuni della Puglia sono tenuti ad uniformare le proprie convenzioni aggiuntive ed i propri atti unilaterali d'obbligo al presente dispositivo.

Effetti integrativi e modificativi

Le disposizioni sopra richiamate per gli interventi di recupero e di nuova costruzione di alloggi da concedere ad uso abitativo primario in locazione o in godimento a lavoratori dipendenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della legge 493/93 e dell'art. 8 della legge n. 179/92, integrano e modificano le clausole convenzionali e gli obblighi incompatibili con le medesime, delle convenzioni comunali e degli atti unilaterali d'obbligo assunti ai sensi:

- dell'art. 35 della legge 22-10-1971, n. 865 e successive modificazioni;
- dell'art. 51 della legge 22-10-1971, n. 865 e degli artt. 7 e 8 della legge 28-1-1977, n. 10 e successive modificazioni;
- degli artt. 7, 8 e 9 della legge 28-1-1977, n. 10 e successive modificazioni;
- dell'art. 22 della legge 17-2-1992, n. 179 e successive modificazioni, nonché degli art. 7 e 8 della legge 28-1-1977, n. 10 e successive modificazioni.

Convenzione comunale aggiuntiva (art. 9 L. 493/93 e art. 8 L. 179/92, modificato da art. 1 L. 136/99)

La convenzione comunale aggiuntiva, registrata e trascritta presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura del Comune ed a spese del soggetto attuatore, che deve essere stipulata dal soggetto attuatore degli interventi di recupero o di nuova costruzione di alloggi da concedere per uso abitativo primario in locazione od in godimento a lavoratori dipendenti per un periodo non inferiore a 8 anni, ovvero in permanenza, deve contenere le clausole sotto indicate:

- a) Esplicito riferimento alla convenzione comunale o all'atto unilaterale d'obbligo, registrati e trascritti - assunti ai sensi degli artt. 35 e 51 della L.n. 865/71, degli artt. 7, 8 e 9 della L.n. 10/77, nonché dell'art. 22 della L.n. 179/92 - le cui disposizioni vengono integrate e modificate dalla convenzione comunale aggiuntiva.
- b) I destinatari degli alloggi realizzati o recuperati debbono essere lavoratori dipendenti che abbiano versato, per il periodo minimo di un mese, i contributi, previsti dal 1° comma, lett. b), dell'art. 10 della legge 14-2-1963, n. 60.
Tale vincolo deve essere rispettato sia nella scelta dei conduttori, che nell'individuazione degli acquirenti o degli assegnatari in proprietà degli alloggi realizzati o recuperati, per l'intera durata della convenzione comunale aggiuntiva e - comunque - per la durata del periodo di locazione o

di godimento delle abitazioni.

- c) Il limite massimo di reddito per la conduzione in locazione o per l'assegnazione in godimento degli alloggi è pari, a quello determinato ai sensi del 1° comma, lettera a), dell'art. 20 della legge 5-8-1978 n. 457 e successive modificazioni.
Ai fini dell'individuazione e determinazione del reddito dei conduttori e degli eventuali futuri acquirenti od assegnatari in proprietà, si applicano le disposizioni - previste dal 3° comma dell'art. 20 e dall'art. 21 della legge 5-8-1878, n. 457 e successive modificazioni, in conformità ed esecuzione alle disposizioni ministeriali e regionali.
- d) Ai sensi dell'art. 8-commi 4, 5, 6, 7 e 8 - della legge 17-2-1992, n. 179:
Il conduttore non può sublocare neppure parzialmente l'immobile ottenuto, pena la risoluzione di diritto del contratto di locazione o dell'atto di assegnazione.
Alla scadenza dell'ottavo anno, il contratto di locazione per un periodo non inferiore a 8 anni, o l'assegnazione in godimento per lo stesso periodo, sono risolti di diritto, qualunque sia la durata intercorsa, anche in deroga alla normativa vigente. In tal caso l'immobile deve essere lasciato libero dal conduttore a seguito di comunicazione del locatore.
Gli alloggi possono essere ceduti anche prima degli 8 anni, purché la vendita riguardi immobili costituenti complessi unitari, con esclusione delle vendite frazionate, e gli acquirenti subentrino negli obblighi.
In tale caso di vendita, viene comunque garantita al conduttore la prosecuzione della locazione per l'intera durata del periodo di locazione previsto per l'intervento.
Trascorsi i primi otto anni di destinazione obbligatoria alla locazione, gli immobili possono essere ceduti, anche per singole unità immobiliari, con prelazione a favore dei conduttori.
- e) I vincoli di destinazione degli alloggi devono essere osservati per l'intera durata della convenzione comunale, come integrata e modificata dalla convenzione comunale aggiuntiva, pena la decadenza dal beneficio finanziario.
- f) Il prezzo massimo di cessione non può superare, per l'intera durata della convenzione comunale, come integrata dalla convenzione aggiuntiva e, comunque, per l'intera durata del periodo di locazione, il costo totale massimo per la realizzazione dell'intervento costruttivo previsto dalla Regione Puglia con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 5336 del 12-11-1996 e n. 8123 del 27-12-1996, in conformità al disposto del Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994.
- g) Il prezzo massimo di cessione, riferito al costo totale massimo dell'intervento, è aggiornato, nel periodo compreso fra il mese successivo a quello di stipula della convenzione comunale aggiuntiva ed il mese di rilascio dell'attestato di ultimazione la-

vori, nella misura della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, ai sensi dell'art. 8-comma 4- della legge 28-1-1977, n. 10.

Il prezzo massimo di cessione per il periodo seguente, compreso fra il mese successivo a quello del rilascio dell'attestato comunale di ultimazione dei lavori e la scadenza della convenzione comunale, come integrata dalla convenzione aggiuntiva e, comunque, per l'intera durata del periodo di locazione o di godimento, é aggiornato al termine di ciascun biennio nella misura della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nel biennio precedente alla data di aggiornamento, come da normativa.

- h)* Il canone massimo di locazione, o il corrispettivo massimo di godimento, che devono essere praticati per l'intera durata della convenzione comunale, come integrata dalla convenzione aggiuntiva e, co-

munque, per l'intera durata del periodo di locazione, non può superare il 4,5% del prezzo massimo di cessione indicato al punto f) aggiornato con le modalità definite al punto g), nel rispetto dei criteri stabiliti dal CER, come da Decreto del Ministro LL.PP. del 5-8-1994 concernente la definizione del valore dei contributi di cui all'art. 6 della Legge n. 179/92, in attuazione dell'art. 1, comma 5, della Legge 30-4-1999, n. 136.

- i)* Il separato atto unilaterale d'obbligo del soggetto attuatore in favore della Regione Puglia, è allegato quale parte integrante e sostanziale della convenzione aggiuntiva.
- l)* Il contratto di locazione registrato con indicazione del calcolo del canone di locazione, o l'atto di assegnazione in godimento registrato con indicazione del corrispettivo di godimento, per l'alloggio locato od assegnato, deve essere corredato da copia conforme della convenzione comunale e della convenzione comunale aggiuntiva, completa dell'atto unilaterale d'obbligo indicato al punto i).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1158

Comune di Sannicandro Garganico (FG). Mutamento denominazione comunale in quella di Sannicandro Garganico (FG).

L'Assessore agli Enti Locali, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Circoscrizioni, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Enti Locali, riferisce quanto segue:

Con nota n. 621 del 24-6-1999, il Sindaco del Comune di Sannicandro Garganico (FG), in conformità alla deliberazione consiliare n. 33 del 23-4-1999 agli atti del Settore, ha chiesto di mutare la denominazione del proprio Comune in quella di "San Nicandro Garganico" al fine di ripristinare l'esatta antica dizione.

La richiesta del Comune è avanzata ai sensi della L.R. n. 26/1973.

Dall'esame della documentazione e della normativa invocata emerge, però, che il mutamento richiesto non rientra esattamente tra le fattispecie disciplinate dall'art. 5 bis della L.R. predetta, così come modificata dall'art. 2 L.R. n. 28/1986.

Ciò nonostante atteso che quest'ultimo riferimento legislativo costituisce il solo supporto giuridico esistente in materia, è di tutta evidenza che la disciplina in esso contenuta appare l'unica invocabile per definire il caso di cui trattasi.

Esclusa l'applicazione del comma 1 del prefato art. 5 bis, in quanto esso disciplina solo casi di mutamenti radicali delle denominazioni comunali, non v'è dubbio che la disposizione da applicare per definire giuridicamente il caso rappresentato non può che essere quella contenuta nel successivo comma 3 che disciplina i mutamenti delle denominazioni comunali considerati nelle loro forme più semplici quale è, appunto, quella richiesta (sostituzione della vecchia denominazione di Sannicandro Garganico con la nuova denominazione di San Nicandro Garganico).

In questo caso, a disposizione testè citata stabilisce anche che "il mutamento della denominazione comunale è disposto con decreto del Presidente della Giunta regionale emesso su conforme deliberazione della Giunta regionale".

Pertanto, in considerazione che la deliberazione consiliare sopra citata risulta adottata, in conformità alle disposizioni di cui allo stesso 3° comma dell'art. 5 bis predetto, con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati (su 21 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, hanno espresso il voto favorevole n. 14 consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco), ritengo che nulla osti perché si provveda a mutare la denominazione comunale nei termini richiesti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE INTEGRATIVE:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quan-

tificativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) L. R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore, del Dirigente dell'Ufficio e del Dirigente del Settore;

A Voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di mutare la denominazione del Comune di Sannicandro Garganico in quella di San Nicandro Garganico giusta quanto riportato in narrativa.

Il Presidente della Regione emetterà apposito decreto di esecuzione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, che sarà pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 13/94, non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1200

Corato (BA) - Verifica di conformità del vigente P.R.G. ai contenuti delle delibere di CC. n. 24 del 26-10-1993 e n. 73 del 30-06-1996. Presa d'atto.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed E.R.P., prof.ssa Nunziata FIORENTINO, sulla base dell'Istruttoria espletata dall'Ufficio confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

Il Comune di Corato, dotato di P.R.G. e R.E. vigente, con delibera di C.C. n. 24 del 26-10-1993 ha approvato la relazione di verifica della conformità del predetto strumento urbanistico generale vigente ai contenuti della l.r. 31-05-1980 n. 56 ed alla delibera di G.R. n. 6320 del 13-11-1989, redatta dal prof. ing. Domenico DE SALVIA in data 5-12-1991 in unico elaborato.

La predetta verifica di conformità è stata pubblicata, con le modalità ed i tempi fissati dall'art. 16 della l.r. n. 56/80 ed avverso la stessa nei termini sono pervenuti n. 4 osservazioni e/o opposizioni, mentre fuori termine è stata prodotta un'ulteriore osservazione.

La S.P.D.C. di Bari in data 25-11-1993 prot. 9901 nel richiedere al Comune di Corato chiarimenti in ordine ai contenuti dell'opposizione presentata dal gruppo consiliare di Alleanza Democratica interrompeva i

termini per la esecutività della suddetta delibera di C.C. n. 24/93.

In data 12-01-1994 con nota prot. n. 22311 l'Amm.ne Com.le trasmetteva alla S.P.D.C. di Bari le determinazioni richieste, predisposte sotto l'aspetto tecnico dal prof. ing. Domenico DE SALVIA, progettista della relazione di verifica.

La S.P.D.C. di Bari nella seduta del 27-01-1994 n. 497/9901 ha preso atto della delibera di C.C. n. 24 del 26-10-1993 per quanto di competenza e subordinatamente alle determinazioni della Regione.

Il Comune di Corato con delibera di C.C. 73 in data 30-06-1994 ha contraddetto alle osservazioni pervenute nei termini e fuori termine rigettandole, ritenendole non pertinenti atteso che la verifica di conformità assume come dato di fatto il P.R.G. approvato con decreto regionale, con tutte le prescrizioni in esso contenute e non essendo uno strumento urbanistico, non ha caratteristiche di una possibile variante, per cui la prescrizione regionale mantiene la sua validità.

Gli atti del P.R.G. in parola, ai sensi della l.r. n. 24 del 4-07-1994, integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998 sono stati esaminati dal Comitato Urbanistico Ristretto (designato con nota Assessorile n. 2222 del 10-03-1998 il quale con propria relazione-parere in data 16-04-1999 ha ritenuto di non dover esprimere alcun parere di merito sulla "verifica di conformità" effettuata dal Comune di Corato con le delibere di C.C. n. 24/93 e n. 73/94.

Le determinazioni adottate dal C.U.R. sostanzialmente si basano sulle considerazioni di seguito riportate:

- la delibera di approvazione della "verifica di conformità non presuppone una necessaria approvazione della Regione ai fini della sua efficacia: la verifica si sostanzia in un atto amministrativo di mera ricognizione che acquista efficacia secondo la procedura ordinaria vigente per gli atti degli Enti Locali;
- la natura di atto complesso del P.R.G. formato dai provvedimenti di distinte amm.ni che concorrono alla sua approvazione, non incide su tale constatazione, poiché l'ordinamento non inibisce a ciascuna delle amministrazioni che ha concorso all'approvazione di un provvedimento complesso di adottare atti di natura meramente ricognitiva sul suo contenuto, sussistendo la necessità di seguire il medesimo procedimento previsto per l'approvazione, e quindi di raggiungere il concorso delle due volontà, solo ove s'intenda modificare il contenuto del provvedimento medesimo e non quando si debba procedere ad una mera applicazione, lettura o ricognizione del contenuto del provvedimento già emanato.

Premesso quanto sopra, si propone alla Giunta, la presa d'atto della relazione-parere del C.U.R. ristretto (qui in toto condivisa) parte integrante del presente provvedimento in ordine alla "verifica di conformità del vigente P.R.G., nel Comune di Corato, ai contenuti della L.R. n. 56/80 con restituzione dei relativi atti

allo stesso Comune.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - punto e) della l.r. n. 7/97.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione."

LA GIUNTA

UDITA la Relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

– Di approvare la relazione sopra riportata;

– Di prendere atto della relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto espresso nella seduta del 16-04-1999 in ordine alla verifica di conformità del vigente P.R.G. ai contenuti della l.r. n. 56/80 adottata dal Comune di Corato con delibera di C.C. n. 24 del 26-10-1993 e n. 73 del 30-06-1996, con restituzione dei relativi atti allo stesso Comune; il tutto per le motivazioni riportate nella stessa relazione-parere;

– Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Corato del presente provvedimento nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione Puglia;

– Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 - della legge 127/97.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

**COMITATO URBANISTICO REGIONALE
RISTRETTO**

**EX L.R. N.24 DEL 4-7-1994 INTEGRATA
DALLA l.r. N. 8 DEL 28-1-1998**

Oggetto: Verifica di conformità del P.R.G. del Comune di CORATO, alla l.r. n. 56/80 ed alla deliberazione di G.R. n. 6320/89.

II C.U.R.

Visti gli atti tecnici ed amministrativi inerenti la ve-

rifica di conformità in oggetto, inviata per il parere di cui all'art. 16 della l.r. 31-5-1980 n. 56.

Visti i verbali delle riunioni tenutesi nei giorni 18-12-1998, 21-1-1999 e 25-2-1999

PREMESSO CHE

- con atto consiliare n. 24 del 26-10-1993, il Comune di Corato deliberava di “adottare la relazione di verifica della conformità del vigente Piano Regolatore Generale ai contenuti della legge regionale n. 56 del 31-5-1980 ed alla delibera di Giunta Regionale n. 6320 del 13-11-1989, redatta dal Prof. Ing. Domenico De Salvia in data 5-12-1991 in unico elaborato”;
- nel medesimo atto si specificava che la “verifica di conformità” veniva adottata ai sensi dell'art. 16 della l.r. 31-5-1980, n. 56 “con assoggettamento alla procedura ivi prevista”;
- con successiva delibera di c.c. n. 73 del 30-6-1994, il Comune controdeduceva alle osservazioni pervenute, e disponeva la trasmissione degli atti all'Assessorato Regionale all'Urbanistica per la definitiva approvazione ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 56/1980;

PRESO ATTO CHE

- che le osservazioni sono state respinte precisando che “l'osservazione non è pertinente perché la verifica di conformità assume come dato di fatto il PRG approvato con decreto regionale, con tutte le prescrizioni in esso contenute e non essendo uno strumento urbanistico, non ha le caratteristiche di una possibile variante”;
- in effetti, la “verifica” si sostanzia in un unico elaborato (oltre alla “Relazione aggiuntiva” resasi necessaria a seguito della richiesta di chiarimenti da parte della Sezione provinciale di controllo), consistente nella Relazione redatta dal Prof. Ing. Domenico De Salvia, in cui si esaminano le previsioni, gli elaborati e lo stato di attuazione del vigente P.R.G. in relazione al disposto della l.r. n. 56/1980;
- il Comune non ha quindi inteso procedere ad un adeguamento del P.R.G. alle disposizioni della l.r. n. 56/1980, ma si è limitato ad acclarare il contenuto del piano in vigore;
- conseguentemente, non solo la verifica non comporta alcuna modifica o variante al vigente strumento urbanistico, ma gli atti trasmessi dal Comune non assumono la consistenza di uno strumento urbanistico o di un atto di pianificazione, come del resto è espressamente chiarito dalla stessa delibera di c.c. n. 73/1994: la delibera di approvazione della Relazione di verifica della conformità è un atto amministrativo recante una mera ricognizione tecnica dei contenuti del piano in vigore;

CONSIDERATO CHE

- su tali presupposti, al di là di ogni questione in ordine alla astratta configurabilità di una mera “verifica di conformità” del piano alla l.r. n. 56/1980 e di ogni osservazione nel merito delle valutazioni effettuate da Comune con la verifica in esame,

appare pregiudiziale osservare che il procedimento previsto dall'art. 16 della l.r. n. 56/1980 si riferisce alla formazione ed approvazione del P.R.G. e quindi non è in alcun modo applicabile al caso di specie, non avendo il Comune di Corato inteso procedere alla adozione ed approvazione di un nuovo strumento urbanistico né a varianti al piano in vigore;

- il parere del CUR è previsto nell'ambito del procedimento suddetto, procedimento che come si è detto non può ritenersi in alcun modo applicabile alla ricognizione tecnica effettuata dal Comune di Corato;
- in pari modo, sul piano dei principi, la delibera di approvazione della “verifica di conformità” non presuppone una necessaria approvazione della Regione ai fini della sua efficacia: la verifica si sostanzia in un atto amministrativo di mera ricognizione che acquista efficacia secondo le procedure ordinarie vigenti per gli atti degli enti locali;
- la natura di atto complesso del P.R.G., formato dai provvedimenti di distinte amministrazioni che concorrono alla sua approvazione, non incide su tale constatazione, poiché l'ordinamento non inibisce a ciascuna delle amministrazioni che ha concorso alla approvazione di un provvedimento complesso di adottare atti di natura meramente ricognitiva sul suo contenuto, sussistendo la necessità di seguire il medesimo procedimento previsto per l'approvazione, e quindi di raggiungere il concorso delle due volontà, solo ove si intenda modificare il contenuto del provvedimento medesimo e non quando si debba procedere ad una mera applicazione, lettura o ricognizione del contenuto del provvedimento già emanato;
- da tali principi discende che ovviamente il Comune, ove ritenga di effettuare la verifica, assume la piena responsabilità delle valutazioni effettuate e delle determinazioni conseguentemente assunte;
- ciò appare peraltro rispettoso degli attuali indirizzi dell'ordinamento, che affida all'Ente locale un ruolo sempre più pregnante in materia urbanistica e territoriale, indirizzi che tendono a delimitare le competenze della Regione nell'ambito dei procedimenti e con riferimento ai provvedimenti espressamente previsti dall'ordinamento;

RITENUTO PERTANTO CHE

- la procedura di cui all'art. 16 l.r. n. 56/1980, invocata dal Comune, non trova applicazione in relazione al concreto contenuto degli atti adottati;
- conseguentemente, il CUR non debba esprimersi nel merito delle valutazioni ricognitive effettuate dal Comune e che pertanto gli atti possano essere restituiti al Comune;

il CUR, per tutte le motivazioni innanzi riportate

RITIENE

- di non dover esprimere alcun parere di merito sulla “verifica di conformità” effettuata dal Comune di Corato con le delibere di c.c. n. 24/1993 e 73/1994;

Il Presidente
prof. Nunziata Fiorentino
Il Segretario
geom. N.A. Loschiavo

I Componenti
avv.to Nino Matassa
arch. Francesco Pellegrino
ing. Luigi Longo
ing. Nicola Giordano

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 234

**Programma Iniziativa Comunitaria Retex Puglia
Ob. 1 - Misura A e Misura B. Presa d'atto e pubblicazione graduatoria.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 30-7-1999 in Bari, nella sede del Settore:
- Visto il D.Lgv. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 147 del 7-04-1999 di approvazione Bandi Misura A e Misura B per la presentazione delle domande pubblicati sul BURP n. 42 del 22-04-1999;
- Vista la nota della Finpuglia di trasmissione delle graduatorie del 28-07-1999 elaborate dal Nucleo tecnico di Valutazione;
- Valutata e condivisa la relazione istruttoria n. 261

del 30-7-1999 espletata dall'Ufficio Sviluppo Economico e sottoscritta dal responsabile del procedimento amministrativo in atti;

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA
L.R. 17/77 E SUCC. MODIFICAZIONI E INTEGR.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale e che non risulta, agli atti di ufficio, che a carico dei soggetti beneficiari esistono debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

- Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto delle graduatorie formulate dal Nucleo Tecnico di Valutazione di cui agli allegati A - B - che qui si allegano come facente parte integrante del presente Atto;
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia le graduatorie di cui agli allegati A - B;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione delle graduatorie di cui agli allegati A - B;
- il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 Legge 15-05-1997 n. 127.
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore.

Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
ARTIGIANATO 30 luglio 1999, n. 263

Pic. Konver Azione a "Aiuti alle imprese per agevolare l'acquisizione di servizi specializzati per l'ambiente e la sicurezza" Impresa ammessa a contributo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

di ammettere alle agevolazioni previste dal PIC KONVER Azione A l'impresa SO.EL.TA Ricambi S.r.l. Zona Industriale Statale Jonica Km. 9 Taranto, per un costo totale di attuazione dell'intervento di L. 23.700.000 e un contributo concesso pari a L. 11.850.000 (undicimilionitotococinquantamilire);

- di notificare il presente provvedimento a FINPUGLIA, per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
- di predisporre la pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P, previa notifica;
- il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 legge 15-05-1997 n. 127;
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati al Servizio PIC dell'Ufficio Sviluppo Economico del Settore.

Sciannameo

Il presente atto - ai sensi dell'art. 6, 5° comma, della L.R. 7/98 e della direttiva impartita dal Sig. Presidente G.R. con nota prot. 02/010628/segr. Del 7 agosto 1998 - è stato affisso all'Albo del Settore dal giorno 30-7-1999 al giorno 5-8-1999 e quindi per 5 (cinque) giorni consecutivi lavorativi.

L'INCARICATO
F.F.

Ai sensi dell'art. 6, 5° comma, della L.R. 7/98, un originale del presente atto esecutivo è stato trasmesso, con nota prot. 38/A/3226 del 6-8-1999, alla Segreteria della Giunta Regionale.

L'INCARICATO
F.F.

Ai sensi della direttiva impartita dal Sig. Presidente G.R., come da nota prot. 02/010628/segr. Del 7 agosto 1998, il presente atto è stato inserito nell'elenco trasmesso, con nota prot. 38/A/3227 del 6-8-1999 al Sig. Presidente della Giunta Regionale, ai Sigg. Assessori Regionali, ai Gruppi Consiliari.

L'INCARICATO
F.F.

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI NOCIGLIA (Lecce)
DELIBERA C.C. 21 giugno 1999 n. 45

Approvazione Piano di Lottizzazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1-DI APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale N. 56/1980 il Piano di Lottizzazione presentato dagli eredi DEL BENE e VADRUCCHI, riguardante il comparto di zona CA compreso tra Via N. Sauro, Via Manzoni e strada di progetto del P.d.F., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 27-3-1996;

2-DI DARE ATTO che lo schema di convenzione allegato al Piano di Lottizzazione e che con la presente si approva, sarà integrato con l'inserimento dell'art. 12 bis, relativo al corrispettivo da versare al Comune di Nociglia per la fruizione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti quantificato in L. 50.112.000;

3-DI DISPORRE che all'art. 8 della predetta convenzione tra le parole "dai lottizzanti" e "inosservanza" siano inserite le parole "ivi comprese le somme di cui all'art. 12 bis";

4-DI DARE ATTO che entrambe le parti rinunciano ad ogni reciproca pretesa fatta valere in giudizio;

5-DI DISPORRE l'invio al Comitato Urbanistico Regionale e la scheda di Controllo Urbanistico redatte dal Consulente Tecnico Convenzionato, Arch. Luigi ANTONINO;

6-DI DICHIARARE con voti favorevoli sette, contrari tre, nessuno astenuto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Nociglia, 29 Luglio 1999

Il Sindaco
Dr. Salvatore Falco

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
RENDE NOTO SINDACALE. 11 agosto 1999

Approvazione Piano Particolareggiato Zona Ovest.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L. R. 56/80 comma 8;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato in oggetto, giusta Delibera Consigliare n. 24 del 21-5-1999 è stato adottato;

– che a decorrere dal 11-8-1999, data di inserzione del presente avviso sul F.A.L. della Provincia di Bari e di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, e per 10 (dieci) giorni consecutivi, gli Atti tecnico Amministrativi relativi alla delibera in oggetto, resteranno depositati nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare a libera visione di chiunque dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

AVVISA

– che fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo di deposito e di pubblicazione, gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Polignano a Mare, 11 Agosto 1999

Il Sindaco
Dott. Simone Di Giorgio

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
RENDE NOTO SINDACALE. 11 agosto 1999

Approvazione Piano Particolareggiato Zona Est.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 56/80 comma 8;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato in oggetto, giusta Delibera Consigliare n. 23 del 21-5-1999 è stato adottato;

– che a decorrere dal 11-8-1999, data di inserzione del presente avviso sul F.A.L. della Provincia di Bari e di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, e per 10 (dieci) giorni consecutivi, gli Atti tecnico Amministrativi relativi alla delibera in oggetto, resteranno depositati nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare a libera visione di chiunque dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

AVVISA

– che fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo di deposito e di pubblicazione, gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Polignano a Mare, 11 agosto 1999

Il Sindaco
Dott. Simone Di Giorgio

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
RENDE NOTO SINDACALE. 11 agosto 1999

Approvazione Piano per Insediamenti Produttivi Zona D2.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 56/80 comma 8;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato in oggetto, giusta Delibera Consigliare n. 24 del 21/5/1999 è stato adottato;

– che a decorrere dal 11-8-1999, data di inserzione del presente avviso sul F.A.L. della Provincia di Bari e di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, e per 10 (dieci) giorni consecutivi, gli Atti tecnico Amministrativi relativi alla delibera in oggetto, resteranno depositati nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Polignano a Mare a libera visione di chiunque dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

AVVISA

che fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo di deposito e di pubblicazione, gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Polignano a Mare, 11 agosto 1999

Il Sindaco
Dott. Simone Di Giorgio

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Pubblica selezione per Dirigente Medico 1° livello discipline Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

In esecuzione della deliberazione n. 779 adottata nella seduta del 15 LUGLIO 1999, esecutiva ai sensi di Legge,

RENDE NOTO

È indetta pubblica selezione, per titoli, per la formazione di graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di:

— Ruolo Sanitario - Profilo Professionale Medico:
Posizione funzionale: Medico del primo livello dirigenziale nelle discipline Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica, per attività di medicina scolastica e fiscale nel Dipartimento di prevenzione AUSL BA/1.

Il rapporto di lavoro sarà costituito con contratto individuale ed è disciplinato dalle norme contenute nel CCNL integrativo per l'area della dirigenza medica, sottoscritto dall'ARAN e dalle OO.SS. il 5-8-1997, nonché dalle norme contenute nella Legge n. 230/62 e dalle norme del C.C. in materia di rapporti di lavoro subordinati nelle imprese.

Il bando di selezione è disciplinato, altresì, dall'art. 9 della Legge n. 207/1985 e, per quanto concerne la valutazione dei requisiti e dei titoli, dalle norme contenute nel DPR 10-12-1997, n. 483.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18-Comma 1° -del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del DPR 10-12-1997, n. 483, possono partecipare alla soluzione prevista dal presente bando coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a* cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilito dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;
- b* idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ad enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, numero 761, é dispensata dalla visita medica;
- c* titolo di studio per l'accesso al posto di dirigente medico di primo livello;
- d* iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del DPR 10-12-1997, n. 483, i requisiti specifici di ammissione alla selezione sono i seguenti:

- a* laurea in medicina e chirurgia;
- b* diploma di specializzazione in igiene, epidemiologia e sanità pubblica, tenendo conto dell'art. 56-commi 1° e 2° dell'art. 74 del DPR 10-12-1997, n. 483, per quanto riguarda le equipollenze ed affinità;
- c* abilitazione all'esercizio della professione medica;
- d* iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art.3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione alla selezione in parola non è soggetta a limite di età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione, oggetto del presente bando, gli aspiranti devono presentare domanda re-

datta in carta semplice nella quale devono dichiarare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a selezione;
- i titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina;
- iscrizione all'albo professionale dei medici;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

Nella domanda i candidati devono esprimere, ai sensi dell'articolo 10, Comma 1, della Legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e, successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione a documentazione del possesso di una sola dei requisiti prescritti dal presente bando determina la esclusione dalla selezione. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

- a* le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze, ecc.); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata; I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del DPR 20-10-1998, n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali alla istanza sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qua-

lità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualifica tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'art. 77 del DPR 14-2-1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986, n. 958; di non aver riportato condanne penali;

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno la condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio;

- b I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina;
- c Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- d Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15, come prevista dall'art. 2 del DPR 20 ottobre 1998, n. 403;
- e Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale della Azienda USL BA/1 di ANDRIA (BA), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo di questa Azienda, ubicato in Andria alla Via Fornaci, n. 201, o spedita a tale indirizzo a mezzo di corriere privato a del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblica del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per le comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione concernente il cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria verrà effettuata secondo le norme contenute nel del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

Ai sensi di detta normativa, i 20 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1. Titoli di carriera | punti 10 |
| 2. Titoli accademici di studio | punti 3 |
| 3. Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| 4. Curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollanti, ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 483/97:
 - servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
 - servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentato del 20 per cento.
- b Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quella previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8-8-1991, n. 257 è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri di seguito riportati, previsti dall'art. 11 del DPR 483/97.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi attribuiti a ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di Legge.

Prima della stipula del contratto, gli aventi diritto alla assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto

nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica del SSN.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia concorsuale, che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le predette disposizioni.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, in toto o in parte.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio di Canosa di Puglia (BA) - Tel.0883641355, nelle ore antimeridiane di servizio.

ANDRIA

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, N. 201
70031 ANDRIA (BA)

OGGETTO: Domanda di partecipazione a pubbliche selezioni, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico di 1° livello-discipline igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Il sottoscritto nato
a il e residente in
..... (indicare comune e provincia) alla Via
n. CAP, eventuale recapito telefonico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di dirigente medico di prima livello- specialità igiene, epidemiologia e sanità pubblica, il cui bando é stato pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di alla Via, n.
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare):
- di non aver riportato condanne penali/ o di avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare):

- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (specificare):
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni; e di aver risolto i relativi rapporti di impiego:
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso:
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di Legge:
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:
- di essere iscritto all'Albo:
- di dare, ai sensi dell'art. 10-Comma 1°, della Legge 31-12- 1996, il consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

Località e data

(firma)

P.S. La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione non é soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Pubblica selezione per Operatori Professionali sanitari - Personale della Riabilitazione-Logopedista.

In esecuzione della deliberazione n. 786 adottata nella seduta del 16 luglio 1999, esecutiva ai sensi di Legge,

RENDE NOTO

È indetta pubblica selezione, per titoli, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi temporanei di:

- Operatore professionale sanitario-Personale della riabilitazione- Profilo professionale-Logopedista-

Categoria "C" del CCNL Comparto "Sanità".

Il rapporto di lavoro sarà costituito con contratto individuale ed é disciplinato dalle norme contenute nel Decreto Lgs. 30-12-1992, n. 502 e nel CCNL del personale del Comparto "Sanità", pubblicato nel supplemento alla G.U. n. 90 del 19 aprile 1999-Serie generale.

Il bando di selezione é disciplinato, altresì, per quanto concerne la valutazione dei requisiti e dei titoli, dalle norme contenute nel D.M. 30-1-1982, e successive modificazioni, e nel DPR 10-12-1997, n. 483, in quanto applicabili.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18-Comma 1°-del D.Lgs.30/12/92, n. 502 e successive modificazioni, dell'art. 1 del DPR 10-12-1997, n. 483 e dell'art. 1 del D.M. 30-1-1982, possono partecipare alla selezione prevista dal presente bando coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilito dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, numero 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) titolo di studio per l'accesso alla posizione funzionale di operatore professionale sanitario logopedista;
- d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.81-lettera b)-punto 4° del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti specifici di ammissione alla pubblica selezione sono i seguenti:

- 1) - corsi di abilitazione di durata almeno biennale, svolto in presidi del Servizio sanitario nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
- 2) - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei con-

fronti di tale obbligo.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art.3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione alla selezione in parola non é soggetta a limite di età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi a viziati da invalidità non sanabili.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione, oggetto del presente bando gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a selezione;
- i titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina;
- iscrizione all'albo professionale, ove esistente;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

Nella domanda i candidati devono esprimere, ai sensi dell'articolo 10, Comma 1, della Legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e, successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina la esclusione dalla selezione. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

a le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze, ecc.); ai fini di una corretta valuta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata; I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del DPR 20-10-1998, n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali alla istanza sottoscritta dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualifica tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'art.77 del DPR 14-2-1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986, n. 958; di non aver riportato condanne penali;

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio;

b I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina;

c Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;

d Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, a copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20 ottobre 1998, n. 403;

e Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, secondo il modulo allegato, indirizzate al Direttore Generale della Azienda USL BA/1 di ANDRIA (BA), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo di questa Azienda, ubicato nel Comune di Andria alla Via Fornaci, n. 201, o spedite a tale indirizzo a mezzo di corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il quindicesimo giorno successivo a quella di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a

data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda a dei documenti spediti a mezzo del servizio postale a corriere privato, nonché per le comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione del cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria verrà effettuata secondo le norme contenute nel D.M. 30 gennaio 1982, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel DPR 10-12-1997, n. 483.

Ai sensi dell'art. 84 del D.M. 30-1-1982, i 50 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|-------------|
| 1. Titoli di carriera | punti 25,00 |
| 2. Titoli accademici, di studio e pubblicazioni | punti 15,00 |
| 3. Curriculum formativo e professionale | punti 10,00 |

Titoli di carriera nella posizione funzionale relativa alla figura professionale a selezione:

- a servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, punti 1,800 per anno;
- b servizio di ruolo in posizione funzionale superiore a quella di operatore professionale collaboratore, punti 1,980, per anno;
- c servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale di 2° categoria, punti 1,200 per anno;

Titoli accademici, di studio e pubblicazioni:

- diploma di laurea, punti 2,00.
- Il restante punteggio è attribuito, con motivata relazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nel D.M. 30-01-1982 e nel DPR 483/97.

Curriculum formativo e professionale:

- È valutato in base ai criteri indicati nel D.M. 30-1-1982 e nel DPR 483/97.

Le assunzioni saranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria formulata da questa Azienda con i criteri nella normativa tutto innanzi richiamate e tenuto conto delle referenze di legge.

Prima della stipula del contratto, gli aventi diritto alla assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto nazionale di lavoro per il personale del comparto sanità;

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia di assunzioni a tempo determinato del personale del SSN, che qui si intendono integralmente richiamate.

Con la partecipazione all'avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere a revocare il presente bando, in toto o in parte.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio di Canosa di Puglia Tel. 0883641355, nelle ore antimeridiane di servizio.

Andria,

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, N. 201
70031 ANDRIA (BA)

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla pubblica selezione, per titoli, a posti di operatore professionale sanitario-personale della riabilitazione- profilo professionale-Logopedista.

Il sottoscritto nato a
. il e residente in
. (indicare comune e provincia) alla Via
., n., CAP, eventuale recapito telefonico;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di operatore professionale sanitario- personale della riabilitazione-profilo professionale di Logopedista, il cui bando é stato pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il;
- di avere residenza nel Comune di alla Via, n.;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare);
- di essere iscritto nella liste elettorali del Comune di;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare):;
- di non aver riportato condanne penali/ a di avere riportato condanno penali (in caso affermativa specificare):;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella

seguinte posizione (specificare):

-;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni; e di aver risolto i relativi rapporti di impiego:;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione a di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di Legge:;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:;
-;
- di essere iscritto all'Albo;
- di dare, ai sensi dell'art. 10-Comma 1°, della Legge 31-12- 1996, il consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:;

Località e data

(firma)

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Concorso pubblico per n. 5 posti di Fisioterapista categoria "C" e n. 5 posti di Logopedista categoria "C".

In esecuzione della deliberazione n. 785 adottata nella seduta del 16 luglio 1999, esecutiva ai sensi di Legge,

RENDE NOTO

1. POSTI A CONCORSO

Sono banditi pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di posti vacanti nella dotazione organica della Azienda USL BA/1, riferiti alle posizioni funzionali ed ai profili professionali di seguito indicati e disciplinati dal presente bando:

- cinque posti-Operatore professionale sanitario-Personale della riabilitazione-Profilo professiona-

le-Fisioterapista-Categoria "C" del CCNL Comparto "Sanità";

- cinque posti-Operatore professionale sanitario-Personale della riabilitazione-Profilo professionale-Logopedista-Categoria "C" del CCNL Comparto "Sanità".

Il numero dei posti a concorso é incrementabile con quelli relativi alle eventuali vacanze, a qualunque titolo, intervenute fino alla data di approvazione delle relative graduatorie, sempre che sussistano attuali esigenze di servizio.

2. RISERVE DI POSTI

Sono fatte salve le norme che prevedano nei pubblici concorsi nelle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali a favore delle seguenti categorie di cittadini dichiarati idonei nella graduatoria di merito:

- a. coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2-4-1968, n. 482, e successive modificazioni, nella percentuale del 15% della dotazione organica, senza computare gli appartenenti alle categoria vincitori del concorso.
- b. i militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al termine della ferma a rafferma contrattuale, nei limiti del 20% sulle vacanze annuali dei posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 3, comma 65, Legge 24-12-1993, n. 537;
- c. gli Ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, nei limiti del 2% dei posti destinato a ciascun concorso, ai sensi della Legge 20-09-1980, n. 574;

Il numero complessivo dei posti riservati a favore delle predette categorie di cittadini non può superare il 30% dei posti a concorso, ai sensi dell'art. 2, Comma 3°, del DPR 10 dicembre 1997, n. 483. Se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo Legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva, giusta previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 2, DPR 9-05-1994, n. 487, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24-11-1990, n. 344, convertito con modificazioni nella Legge 23-1-1991, n. 21, e degli articoli 1 e 2 del D.M. 21-10-1991, n. 458, un terzo dei posti vacanti riferiti a ciascun concorso, arrotondabile all'unità superiore, è riservato al personale già in servizio di ruolo presso questa Azienda, in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal D.M. 458/91 e dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni.

Per effetto della disposizione di cui all'ultimo comma del paragrafo 1 del presente bando il numero dei posti riservati alle categorie di cui alla Legge 482/68, alla Legge 537/93, alla Legge 574/80 ed al D.M. 458/91, sarà rideterminato nel rispetto delle norme di riferimento.

L'accertamento del diritto alla riserva del personale dipendente dalla Azienda USL BA/1 sarà effettuato d'ufficio, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 458/91; lo stato di dipendente di ruolo deve essere posseduto alla data di adozione del provvedimento di ammissione al concorso.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, Comma 4°, del DPR 9-5-1994, n. 487, e successive modificazioni.

I titoli che danno luogo a riserve di posti a favore dei soggetti di cui alle Leggi 482/68, 537/93, 574/80, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilite dal presente bando; entro tale termine dovranno altresì essere posseduti i titoli che danno luogo a preferenze a favore dei soggetti di cui all'art. 5, Comma 4, DPR 487/94 e successive modificazioni.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalle Legge 482/68, che conseguono l'idoneità, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purchè, ai sensi dell'art. 19 della predetta Legge, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati, sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.

3. NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla Legge 10-04-1991, n. 125 e dall'art. 61 del D.Lgs. 3-2-1993, n. 29 e successivo modificazioni ed integrazioni.

I concorsi in parola sono disciplinati dall'art. 18 del Decreto Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nei titoli 1° e 2° del DPR 10-12-1997, numero 483 dai decreti del Ministero Sanità 30-01-1982 e 3 dicembre 1982, in quanto applicabili.

4. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18-Comma 1°-del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni, dell'art. 1 del DPR 10-12-1997, n. 483 e dell'art. 1 del D.M. 30-1-1982, possono partecipare ai suddetti concorsi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;
- b. idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ad enti di cui agli artt.

25 e 26 del DPR 20-12-1979, numero 761, è dispensato dalla visita medica;

- c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- d. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

5. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 81-lettera b)-punto 4°- del D.M. 30 gennaio 1982 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

— concorso a cinque posti di Operatore professionale sanitario Personale della riabilitazione-Profilo professionale-Fisioterapista- Categoria "C" - CCNL del Comparto "Sanità":

1) - corso di abilitazione, almeno biennale, svolto in presidi del Servizio sanitario nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

2) - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;

— Concorso a cinque posti di Operatore professionale sanitario Personale della riabilitazione-Profilo professionale-Logopedista-Categoria "C" - CCNL del Comparto "Sanità":

1) - corso di abilitazione di durata almeno biennale, svolta in presidi del Servizio sanitario nazionale o presso strutture universitarie al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

2) - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15- 5-1997, n. 127, la partecipazione alla selezione in parola non è soggetta a limite di età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

6. ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELLA UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, la conoscenza della lingua italiana adeguata alla attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando per ciascun concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione

delle domande di ammissione stabilito dal presente bando; la conoscenza della lingua italiana per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione delle prove di esame.

7. PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 83 del D.M. 30-1-1982, e successive modificazioni ad integrazioni, prove di esame relativa ai concorsi per il personale con funzioni di riabilitazione - Profili Professionali fisioterapisti e logopedisti - sono le seguenti:

- a) Prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso;
- b) Prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

Ai sensi dell'art. 94 del D.M. 30-1-1982, e successive modificazioni ad integrazioni, per i concorsi di cui sopra la commissione dispone di 50 punti per i titoli e 50 punti per le prove di esame. I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- 25 punti per la prova scritta;
- 25 punti per la prova pratica.

I 50 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1. Titoli di carriera punti 25
 - 2. Titoli accademici, di studio e pubblicazioni punti 15
 - 3. Curriculum formativo e professionale punti 10
- Titoli di carriera nella posizione funzionale relativa alla figura professionale a soluzione:

- a. servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, punti 1,800 per anno;
- b. servizio di ruolo in posizione funzionale superiore a quella di operatore professionale collaboratore, punti 1,980, per anno;
- c. servizio di ruolo in posizione funzionale di operatore professionale di 2^a categoria, punti 1,200 per anno;

Titoli accademici, di studio e pubblicazioni:

- diploma di laurea, punti 2,00.

— Il restante punteggio è attribuito, con motivata relazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nel D.M. 30-01-1982 e nel DPR 483/97.

Curriculum formativo e professionale:

- È valutato in base ai criteri indicati nel D.M. 30-1-1982 e nel DPR 483/97.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta, corrispondente all'attribuzione di un punteggio superiore di un punto alla metà di quella massima prevista per la prova scritta.

Per tutte le procedure concorsuali oggetto del presente bando la valutazione dei titoli sarà effettuata se-

condo le norme contenute nei titoli 1° e 2° del DPR 10-12-1997, n. 483 e nel D.M. 30-1-1982, in quanto applicabili.

8. DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione ai concorsi, oggetto del presente bando, gli aspiranti devono presentare singole domande, redatte in carta semplice, nella quale devono dichiarare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nella liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso oggetto della domanda;
- i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza a riserva di posto nella nomina;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni affetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato;
- la specificazione, ove ricorrono le condizioni, di essere beneficiaria della Legge 5-2-1992, n. 104 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap.

Nella domanda i candidati devono esprimere, ai sensi dell'articolo 10, Comma 1, del Legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e, successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina la esclusione dalla procedura concorsuale. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione della procedura concorsuale la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa Azienda nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso per il quale è prodotta l'istanza di ammissione.

9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in carta semplice:

- a. le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenza, ecc.); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del DPR 20-10-1998, n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali alla istanza sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualifica tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'art. 77 del DPR 14-2-1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986, n. 958; di non aver riportato condanne penali. Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.
- b. I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina.
- c. Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- d. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20 ottobre 1998, n. 403;
- e. Elenco in triplice copia ad in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale della Azienda USL BA/1 di ANDRIA (BA), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo di questa Azienda, ubicato in Andria alla Via Fornaci, n. 201, o spedita a tale indirizzo a mezzo di corriere privato a del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il trentesimo giorno successivo a

quello della data di pubblicazione, per estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-serie speciale concorsi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

La AUSL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per in caso di dispersione di comunicazioni relative al concorso dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato a di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo a domicilio indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa della Amministrazione.

10. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 10-12-1997, n. 483 l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

11. NOMINA DELLE COMMISSIONI

Il Direttore Generale provvederà alla nomina delle commissioni esaminatrici secondo le norme contenute nel D.M. 30 gennaio 1982, nell'art. 9 della Legge 20-5-1985, n. 207 e nella Legge 4-4-1991, riferite a ciascun concorso.

Le commissioni esaminatrici provvederanno a porre in essere la operazioni concorsuali di competenza.

12. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso non meno di 15 giorni prima della data di inizio della prova scritta e pratica; il diario della prova scritta potrà essere, in alternativa, comunicato a mezzo pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale con corsi ed esami-nel termine innanzi indicato.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alla prova del concorso al quale sono stati ammessi, nei giorni nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente della loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarà data comunicazione a mezzo raccomandata posta con avviso di ricevimento, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

12. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONI.

La commissione esaminatrice del concorso di riferimento, al termine delle prove di esame, procede alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale di questa Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, li approva.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove di esame e titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio della preferenze di cui all'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, della Legge 15-05-1997, n. 127, integrate dall'art. 2, comma 9, della Legge 16-6-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nelle singole graduatorie di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 2 aprile 1968, n. 482 e dalle disposizioni di Legge in vigore che prevedano riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

Il Direttore Generale approva le graduatorie di merito e nomina i vincitori, tenuto conto delle riserve e preferenze di Legge.

Le graduatorie di merito rimangono efficaci per un periodo di 18 mesi, dalla data di pubblicazione delle stesse nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la copertura di ulteriori posti nelle strutture o unità operative, per sopperire alle esigenze delle stesse e nel rispetto del vincolo dello equilibrio economico dei budgets assegnati alle medesime strutture o unità operativa.

La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero necessarie fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria di pubblico concorso relativa alle stesse posizioni funzionali e qualifiche, nel rispetto della vigente normativa.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla Azienda USL BA/1 a presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, la Azienda USL BA/1 procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata, tra l'altro, la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà

dalla data di effettiva assunzione in servizio; il dipendente assunto in prova sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova prevista dal vigente contratto nazionale di lavoro.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserva delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali validi per il personale del comparto "Sanità".

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative, legislative e regolamentari vigenti in materia di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle Aziende USL.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere a revocare il presente bando, in toto o in parte.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale-Ufficio di Canosa di Puglia-Tel. 0883641355, nelle ore antimeridiane di servizio.

Andria,

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, N. 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di

Il sottoscritto ,
nato a il
e residente in (indicare comune e provincia)
alla Via , n. CAP ,
eventuale recapito telefonico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. posti di:

.....
.....

il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del
..... e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-4ª serie speciale- n.
del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
..... ;
- di avere residenza nel Comune di
..... alla Via , n. ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare): ;
- di non aver riportato condanne penali/ o di avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare): ;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (specificare): ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni;
..... e di aver risolto i relativi rapporti di impiego: ;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, a preferenza a precedenza nella nomina: ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione: ;
- di essere iscritto all'Albo ;
- di non essere o essere beneficiaria dei diritti di cui alla Legge 5- 02-1992, n. 104, quale persona portatore di handicap;
- di dare, ai sensi dell'art. 10-Comma 1º, della Legge 31-12- 1996, il consenso al trattamento dei dati personali, compreso i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

Località e data

(firma)

P.S. La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso non é soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non é soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA

Pubblica selezione per n. 10 posti di collaboratori professionali sanitari categoria "C". Fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla deliberazione n. 782 adottata nella seduta del 16-07-1999, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

È indetta pubblica selezione, per titoli, per il conferimento dei seguenti incarichi con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato ex art. 17, comma 1 lettera e), del C.C.N.L. del Comparto Sanità 5-9-1995:

• n. 10 collaboratori professionali sanitari categoria "C" - **fisioterapista** - per la realizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata presso i Distretti sanitari dell'U.S.L. BA/1 così suddivisi:

- Comune di Andria n. 3;
- Comune di Canosa di Puglia n. 1;
- Comune di Corato n. 2;
- Comune di Minervino Murge n. 1;
- Comune di Ruvo di Puglia n. 1;
- Comune di Spinazzola n. 1;
- Comune di Terlizzi n. 1.

Gli incarichi avranno la durata massima di un anno, rinnovabile per un altro anno soltanto dietro nuovo impegno dell'USL BA/1 e delle singole amministrazioni comunali competenti a rendere disponibili le risorse necessarie.

L'assistenza deve essere resa, anche la domenica ed i giorni festivi, al domicilio dell'utente; pertanto, i candidati devono essere in possesso della patente di guida e di automezzo proprio che si impegnano ad utilizzare nell'ambito del comune di servizio per lo svolgimento dell'A.D.I. dietro rimborso forfettario delle spese sostenute per gli spostamenti occorrenti per raggiungere il domicilio degli utenti, secondo il piano di lavoro predisposto e sottoscritto dal Dirigente di Distretto.

La selezione in parola è disciplinata dall'art. 9 comma 17 e seguenti della legge 20-5-1985, n. 207, dall'art. 17 del C.C.N.L. sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali dell'area di Comparto il 5-9-1995, non disapplicato dal vigente C.C.N.L., e dai Decreti del Ministro della Sanità 30-1-1982 e 3-12-1982 per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Ai sensi dell'art. 18 co. 1° del DLgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, possono partecipare alla suddetta selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'AUSL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alla carriera indicato di seguito tra i requisiti specifici di ammissione relativi alla selezione di cui al presente bando;

2. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15-05-1997 n. 127 la partecipazione alla selezione oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 81 dei D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni, i requisiti specifici di ammissione alla selezione sono i seguenti:

- a) Possesso del diploma di terapeuta della riabilitazione conseguito dopo corso di abilitazione, almeno biennale, svolto in presidi del S.S.N. o presso strutture universitarie, al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di 2° grado;

DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione oggetto del presente bando gli aspiranti devono presentare domanda, redatta in carta semplice, nella quale devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il titolo di studio posseduto;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa alla selezione; in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede.

Nella domanda i candidati dovranno:

1. espressamente **dichiarare di essere in possesso della patente di guida e di automezzo proprio,**

che si impegnano ad utilizzare nell'ambito del comune di servizio per lo svolgimento dell'A.D.I. dietro rimborso delle spese sostenute per il percorso, dall'ufficio del Distretto al domicilio degli utenti, secondo il piano di lavoro predisposto e sottoscritto dal Dirigente del Distretto sanitario stesso;

2. **esprimere preferenza per il comune sede di servizio, indicandoli tutti in ordine di graduatoria;**
3. esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione, mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione, del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dalla selezione. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

- a) le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. In proposito, ai sensi dell'art. 1° del D.P.R. 20-10-1998 n. 403, sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritta dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- titoli di studio o qualifica professionale posseduta;
- titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica;
- tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14-02-1964 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986 n. 958;
- di non aver riportato condanne penali.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, per ef-

fetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

- b) il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
- c) le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 04-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998 n. 403.
- d) elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'USL BA/1 di Andria (Bari), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 o spedita a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale: Sulla busta deve essere chiaramente indicato: **Domanda di partecipazione alla pubblica selezione per fisioterapisti.**

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è fissato alla scadenza del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Puglia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative alla selezione dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La relativa graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nell'art. 84 del D.M. 30-1-1982; la valutazione dei titoli sarà effettuata secondo le norme contenute nei titoli I e II del DPR 10-12-1997 n. 483, giusta previsione contenuta nell'art. 77 dello stesso DPR.

Ai sensi di detta normativa i 50 punti previsti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera, punti 25;
- 2) titoli accademici, di studio e pubblicazioni, punti 15;
- 3) curriculum formativo e professionale, punti 10.

Titoli di carriera:

- a) servizio di ruolo nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, terapeuta della riabilitazione, punti 1,80 per anno.

Tale punteggio è maggiorato del 10% per i servizi prestati in posizione funzionale superiore;

- b) servizio di ruolo nella posizione funzionale di operatore professionale di seconda categoria, punti 1,20 per anno;

Titoli accademici, di studio e pubblicazioni:

- a) diploma di laurea, punti 2

Il restante punteggio è attribuito, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97;

Curriculum formativo e professionale:

È valutato in base ai criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

La graduatoria, formulata sulla scorta dei titoli posseduti dai candidati, sarà approvata dal Direttore Generale, utilizzata per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato di cui al presente bando di selezione, nonché per assunzioni a tempo determinato a copertura di posti temporaneamente vacanti e disponibili nella dotazione organica dell'Azienda, riferiti al profilo professionale di fisioterapista e nelle altre ipotesi previste dall'art. 17 del C.C.N.L. 5-9-1995 e successive modificazioni per il personale del Comparto.

I vincitori assumeranno servizio quando l'ADI sarà attivata presso i comuni scelti.

Prima della stipula del contratto gli aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego ancorché a tempo determinato.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto nazionale di lavoro di riferimento.

Il Direttore Generale della Azienda USL BA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per legittimi ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materia di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle USL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni dell'USL BA/1 di Andria (BARI) Tel 0883/299440/439, ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201.

Andria, lì

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale USL BA/1
via Fornaci n. 201
70031 ANDRIA

Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica per titoli a 10 posti di fisioterapista.

Il sottoscritto
nato a il
e residente in (indicare comune e provincia)
alla via n. CAP

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli, indetta da codesta USL, per il conferimento dei seguenti incarichi a tempo determinato:

— n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario categoria "C" - fisioterapista - per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata presso i Distretti sanitari dell'U.S.L. BA/1

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
. ;
- di avere la residenza nel Comune di
. alla Via n.
. ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare)
. ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare)
. ;
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare)
. ;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare)
. ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni
. e di aver risolto i relativi rapporti di impiego
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:
. ;
- di dare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati personali sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi:

-
-

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso sia effettuata al seguente indirizzo:

.....

 Località, data,

firma

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso della patente di guida e di automezzo proprio, che si impegna ad utilizzare nell'ambito del comune di servizio per lo svolgimento dell'A.D.I. dietro rimborso forfettario delle spese sostenute per gli spostamenti occorrenti per raggiungere il domicilio degli utenti, secondo il piano di lavoro predisposto e sottoscritto dal Dirigente del Distretto.

Località, data,

firma

Il sottoscritto dichiara di esprimere preferenza per la sede di servizio secondo l'ordine di seguito indicato:

1. Comune di
2. Comune di
3. Comune di
4. Comune di
5. Comune di
6. Comune di
7. Comune di

Località, data,

firma

Post scriptum:

la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA

Avviso pubblico per posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delib. n. 1400 del 14-07-1999

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico di I Livello del Servizio di Anestesia e Rianimazione.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 761/69, dal DPR 10-12-1997 N. 483.

Al presente concorso saranno applicate le disposizioni di cui alla L. 10-4-1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCURSO

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

- b) Specializzazione in Anestesia e Rianimazione o disciplina riconosciuta equipollente
 c) Iscrizione all'albo professionale dei medici-chirurghi, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
 b) Idoneità fisica all'impiego:
 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura della A.S.L., prima dell'immissione in servizio;
 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del DPR 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
 c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - AUSL BA/2 VIALE IPOCRATE, 5 - 70051 BARLETTA (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della ASL BA.2 di Barletta entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) NOME E COGNOME;
- 2) LA DATA, IL LUOGO DI NASCITA E LA RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA O EQUIVALENTE;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, OVVERO I MOTIVI DELLA NON ISCRIZIONE O DELLA CANCELLAZIONE DALLE LISTE MEDESIME;

- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;
- 6) I TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI;
- 7) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;
- 8) I SERVIZI PRESTATI COME IMPIEGATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE EVENTUALI CAUSE DI CESSAZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal direttore generale dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività, della relativa decisione.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30 in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La ASL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la ASL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economi-

co previsto dal contratto nazionale della Dirigenza Medica.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h.10 alle h.12, di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

AREA GEST. PERSONALE (DOTT. PIETRO MINERVINI)	IL DIRIG. IL DIRETTORE GENERALE (DOTT. SAVINO CANNONE)
--	--

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 23 posti di Dirigente Medico 1° livello varie discipline.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2310 del 9-8-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè del DPR 483/97, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico I Livello per le seguenti discipline:

- **2 posti Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza**
- **7 posti Medicina interna**
- **2 posti Pediatria**
- **6 posti Chirurgia Generale**
- **1 posto Ortopedia e Traumatologia**
- **2 posti Ginecologia e Ostetricia**
- **2 posti Anestesia e Rianimazione**
- **1 posto Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal DPR 483/97.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che, siano stati

esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- a) laurea in Medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine compresa nelle tabelle di cui al DMS 30- 01-1998 e DMS 31-1-1998, modificati ed integrati dal successivo D.M. 22-01- 1999.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97 (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.UU.SS.LL. e/o Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 483/97, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore dello stesso DPR, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine;

- c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo

giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I beneficiari della legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame il relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso per cui è formulata la relativa domanda.

I candidati che intendano partecipare al concorso in più discipline, devono presentare separate domande.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candi-

dati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 2) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- i documenti probatori che conferiscono il diritto di precedenza e preferenza nella nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione, della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79:

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero: I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevi-

mento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 27 del DPR 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli
- punti 80 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Le prove d'esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti le discipline messe a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alle discipline stesse;
- b) prova pratica:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari delle discipline messe a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
 - sulle materie inerenti alle singole discipline a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di

particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG).

San Severo, li

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Sociologo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2311 del 9-8-1999 esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni del DPR n. 483 del 10-12-1997, nonché

dell'art. 15 del D.Lgs n. 80 del 31-03-1998 per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Sociologo.

I requisiti per l'ammissione e le procedure concorsuali sono quelle previste dal DPR 483/97.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- a) diploma di laurea in sociologia o laurea in scienze politiche a indirizzo politico-sociale (sociologico);
- b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

oppure

il possesso di esperienze lavorative con rapporto libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti

dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati in rapporto di impiego presso pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di impiego;
- h) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

I beneficiari della Legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo

ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessarie per l'espletamento delle prove di esame il relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero: I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda USL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 69 del DPR 483/97 il punteggio massimo di punti è 100, così ripartito:

- punti 20 per i titoli
- punti 80 per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per i titoli di carriera
- punti 3 per i titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:

concernente metodologia per la valutazione di un servizio ed i suoi obiettivi in funzione del suo bacino di utenza o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- b) prova teorico-pratica:

vertente su valutazione ed interpretazione di questionari e di risultati di ricerche socio-sanitarie, con relazione scritta;
- c) prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte e sulla organizzazione dei servizi sanitari.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteg-

gio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 a 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG).

San Severo, li

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico di 1° livello disciplina Chirurgia Generale.

In attesa dell'espletamento del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di 1° Livello - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina di Chirurgia Generale, bandito con deliberazione n. 3453 del 22-06-1998 e riapertura termini con delibera n. 3453 del 23-06-1999, ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30-12-1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso pubblico per il conferimento di incarichi non rinnovabili di durata non superiore ad otto mesi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico di 1° Livello - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina dei Chirurgia Generale.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 5-12-1996 e pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30-12-1996 - Serie Generale.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979. n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Chirurgia Generale, dal D.M. 30-01-1998 e limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Chirurgia Generale dal D.M. 31-01-1998, costituiscono titolo utile ai fini dell'ammissione ai sensi dell'art. 56, comma 1, e dall'art. 74 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Chirurgia Generale presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i

termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Chirurgia Generale o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina messa a concorso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

La mancata presentazione dei predetti documenti costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.S.L. da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

- a) La commissione ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |

- | | |
|--|---------|
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4 |
- Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e dei curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97;

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla origina-

lità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione;

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale;

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a dettarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla leg-

ge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo

con i punteggi indicati al comma 1.”

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994. n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.S.L. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, non rinnovabili, di durata non superiore a mesi otto, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l. ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La U.S.L. verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione dal contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. - assunzioni concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel.0832/215890.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico di 2° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 4554 del 21-7-1999 è indetto, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo n. 502/92, e successive modificazioni. Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico di 2° Livello - Disciplina di Anestesia e Rianimazione - presso l'Azienda

da USL LE/1 - Presidio Ospedaliero di Nardò.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Requisiti generali di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della AUSL LE/1 prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20-12-1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- 1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30-01-1998 pubblicato sulla G.U. n. 37 - supplemento ordinario - del 14-02-1998, e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in una disciplina equipollente;
- 3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato, fino all'emancipazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1 - del D.P.R. 20-12-1997, n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 484, coloro che sono in possesso dell'indoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art.7 del citato D.P.R. n. 484/97, nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lette-

ra raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AUSL LE/1 Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di una dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il seguente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al presente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

- 1) Certificato attestante un'anzianità di servizio di

sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in una disciplina equipollente;

- 2) Curriculum professionale;
- 3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale e in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi della Legge 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni di cui in particolare al D.P.R. 403 del 20-10-1998.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

La commissione di cui all'art. 15 - comma 3 - del D. Lgs. n. 502/92 accetta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernente le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n.

484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum, è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, di cui in particolare al D.P.R. 403 del 20-10-1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. e 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore Centrale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15 - 3° comma.

Ai sensi dell'art. 14 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale, Tecnica ed Amministrativa stipulato in data 5-12-1996 il rapporto di lavoro è costituito dal contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo con specifico riferimento a quello previsto dall'art. 53 e dall'art. 56 (Retribuzione di posizione) dello stesso C.C.N.L.

L'incarico di Dirigente Medico di 2° livello è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del C.C.N.L.

Alla scadenza dei quinquennio, il rinnovo ed il mancato, rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite. La verifica è

effettuata, da una commissione nominata dal Direttore Generale e composta dal Direttore Sanitario e da due esperti scelti tra i Dirigenti della disciplina dipendenti dal S.S.N. ed appartenenti al secondo livello dirigenziale, di cui uno designato dalla regione e l'altro dal Consiglio dei Sanitari, entrambi esterni all'Unità Sanitaria Locale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico quinquennale.

Per quanto non previsto, si invia alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale, Ufficio Concorsi della AUSL LE/1 - tel. 0832/215890.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Pubblica selezione per n. 3 Borse di Studio in favore di giovani Laureati e Diplomatici.

Art. 1

In esecuzione di quanto disposto con deliberazione commissariale n. 353 del 26-7-1999 è indetto avviso di pubblica selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione, in favore di giovani laureati e diplomatici, di n. 3 borse di studio da assegnare alla Direzione Scientifica dell'Istituto, come di seguito specificate, di durata annuale, dell'importo di L. 22.386.000 per personale laureato e di L. 20.254.000 per personale diplomatico, tutte al lordo delle ritenute di legge, aventi per scopo il tirocinio, l'aggiornamento, il perfezionamento nel settore dell'attività di ricerca dell'Istituto e l'esecuzione dei programmi di Ricerca Corrente:

A) UFFICIO PER LA GESTIONE DELLA RICERCA CORRENTE

— n. 1 borsa di studio per diplomatico in Ragioneria durata 1 anno
importo annuo: L. 20.254.000

B) UFFICIO PER LA RICERCA ED ELABORAZIONE DATI

— n. 1 borsa di studio per diplomatico Scuola Media Superiore durata 1 anno
importo annuo: L. 20.254.000

C) UFFICIO PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

— n. 1 borsa di studio per laureato in Giurisprudenza ed equipollenti durata 1 anno
importo annuo: L. 22.386.000
Tutte al lordo delle ritenute di legge;

Art. 2

Per l'ammissione alla pubblica selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti speci-

fici:

- 1) per la borsa di studio di cui al punto A):
 - diploma in Ragioneria;
 - per la borse di studio di cui al punto B):
 - diploma di Scuola Media Superiore;
 - per la borse di studio di cui al punto C):
 - Laurea in Giurisprudenza equipollenti;
- 2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro, che siano stati destituiti, dispensati, o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3

Le domande di ammissione alla pubblica selezione, redatte in carta semplice e senza autenticazione della firma, ai sensi dell'art. punto 5 della legge n. 127/97, dovranno essere rivolte al Commissario Straordinario dell'Ospedale Oncologico - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Via Amendola n. 209 - 70126 BARI, e dovranno pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede come termine di presentazione il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta, dovrà indicare tassativamente:

- 1) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- 6) il titolo di studio posseduto;
- 7) la borsa di studio alla quale il candidato intende concorrere. Qualora il candidato intenda partecipare a più borse di studio, dovrà presentare separate domande. In tale ipotesi, la documentazione in originale potrà essere allegata ad una sola domanda. Alle altre domande, tuttavia, dovrà essere allegata fotocopia non autenticata della predetta documentazione, indicando la domanda a corredo

della quale si trova la documentazione in originale;

- 8) l'impegno a frequentare con regolarità l'ufficio di destinazione per il periodo di durata della borsa di studio;
- 9) di non essere dipendente di amministrazioni statali o di altri enti pubblici.
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico.

A tal scopo, il candidato dovrà altresì comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione.

I candidati, inoltre, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

A corredo della domanda, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

- 1) Per la borsa di studio di cui ai punti A):
 - diploma di Ragioneria
 - Per la borsa di studio di cui ai punti B):
 - diploma di Scuola Media Superiore
 - Per la borsa di studio di cui ai punti C):
 - certificato di Laurea in carta libera, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello finale. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere indicato il decreto del Ministero della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente;
- 2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda devono essere uniti, inoltre, tutti quei documenti e titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Tutti i documenti e i titoli devono essere prodotti in originale, ovvero in fotocopia unitamente ad una autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale, ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 DPR n. 403/98, o elencati (escluso le pubblicazioni) in una dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 2 della legge n. 15/68 e art. 1 del DPR n. 403/98.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le domande di partecipazione al concorso prive della regolamento non sono legittimate al loro rilascio, nonché le copie, fotocopie e copie fotografiche - eccettuate quelle di pubblicazioni edite a stampa - di originali prive della autocertificazione ai sensi di legge, sono da considerarsi nulle e, pertanto, non regolamentabili.

Art. 4

La Commissione giudicatrice, composta a norma del successivo articolo 5, può disporre complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| — titoli di camera | punti 20 |
| — titoli accademici di studio | punti 10 |
| — titoli scientifici e pubblicazioni | punti 25 |
| — curriculum formativo e professionale | punti 5 |

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento legale di identificazione.

Il colloquio verterà:

- per le borse di studio per diplomato in Ragioneria: su elementi di Diritto Amministrativo, nozioni di Ragioneria;
- per le borse di studio per diplomato Scuola Media Superiore: su elementi di Diritto Amministrativo, nozioni di Archivistica e Cultura Generale;
- per le borse di studio per laureato in Giurisprudenza: su argomenti di Diritto Amministrativo e di Diritto Sanitario.

Le graduatorie saranno formulate sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Art. 5

La Commissione per le borse di studio di cui ai punti A), B) e C), sarà composta nel modo seguente:

- | | |
|--|------------|
| — Direttore Scientifico o suo delegato | PRESIDENTE |
| — Direttore Sanitario o suo delegato | COMPONENTE |
| — Segretario Generale o suo delegato | COMPONENTE |
| — Funzionario Amministrativo dell'Istituto | SEGRETARIO |

Art. 6

Il Commissario Straordinario approva gli atti della Commissione giudicatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori, secondo la graduatoria degli idonei, formulata dalla Commissione.

In caso di rinuncia o decadenza di alcuno dei vincitori, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Commissario Straordinario ha facoltà di conferire la borsa intera o per il periodo residuo, ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7

I vincitori delle borse di studio inizieranno la frequenza alla data indicata nella relativa lettera di comunicazione dell'Amministrazione. Qualora sussistano giustificati motivi, l'inizio del godimento della borsa potrà essere rinviato per un periodo massimo di trenta giorni.

Art. 8

Le borse di studio non danno luogo a rapporto di pubblico impiego nè diritto ad alcun trattamento pre-

videnziale. Le stesse non sono cumulabili con assegni di studio né con ogni altro rapporto di lavoro dipendente e sono incompatibili con lo svolgimento di attività professionale o di consulenza, retribuita presso Enti pubblici o privati, con la fruizione di altra borsa di studio attribuita al di fuori dell'Istituto e con la stipula di contratti di ricerca di qualsiasi tipo.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- iniziare la propria attività presso l'Ufficio dell'Istituto cui è stato destinato alla data stabilita;
- frequentare, secondo le direttive stabilite dal Responsabile dell'Ufficio e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto, gli Uffici medesimi nel periodo di durata della borsa per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa stessa;
- osservare le norme interne dell'istituto e quelle particolari dell'Ufficio in cui svolgerà la propria attività;
- rassegnare alla Direzione Scientifica dell'Istituto, almeno entro 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta, vistata dal Responsabile della competente Ufficio, che comprovì la proficua utilizzazione della borsa assegnata.

Art. 9

Nel corso di un anno il borsista può fruire di un periodo di assenza, pari a gg.26 per retribuiti e gg. 26 non retribuiti a qualunque titolo. È consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5, con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione.

Art. 10

L'Istituto corrisponderà l'ammontare della borsa di studio concessa in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute di legge, dopo aver acquisito il benessere da parte del responsabile dell'Ufficio ove il borsista svolge la propria attività.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che dovessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratti durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa, o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello in cui è stata effettuata la rinuncia.

Decadono dal godimento della borsa di studio, coloro che non assolvono gli obblighi loro connessi e che diano luogo a rilievi per scarso profitto. La decadenza, previa giustificazione del borsista, è dichiarata dal Commissario Straordinario dell'Istituto, su propo-

sta motivata del Direttore Scientifico.

Qualora il borsista fosse chiamato ad ottemperare agli obblighi di leva militare, decade automaticamente ed immediatamente dal godimento della borsa di studio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente avviso di selezione, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Segretario Generale Inc.
Dr. Pasquale Volpe

Il Commissario Straordinario
Dr. Michele Petroli

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e dell'art. 43 - comma 5° della L.R. 27/85, si rende noto che all'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale lungo la rete delle strade della Provincia, si è provveduto in data 25-03-1999, mediante licitazione privata, con il sistema e le modalità di cui all'art. 21 comma 1 e comma 1 bis della legge 109/94, così come modificata ed integrata dal D.L. 101/95, convertito nella L. 216/95, come successivamente modificato dalla L. 415/98, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale, con aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente;

Le ditte invitate sono state le seguenti:

1. ADRIATICA S.R.L. - TORRE A MARE (BA)
2. ALOISI ANTONIO - GALATONE (LE)
3. CALÒ GAETANO - SAVA (TA)
4. CICAS S.R.L. - NAPOLI
5. FRANCESCO CORDARO - BARI
6. DE LUCA SALVATORE S.N.C. - LECCE;
7. FRANCONI ANNA AGATA - GALATONE (LECCE);
8. GUBELA S.P.A. - CASTIGLIONE DELLO STIVIERE (MN);
9. I.M.A.S. di MASCIALE DONATO - BITONTO (BA);
10. I.S.E.A. di S. ALFONSO - FRAGAGNANO (TA);
11. LA SEGNALETICA VARESINA S.A.S. di SOLA SILVANO & C. - AZZATE (VA);
12. S.I.E.M. s.a.s. di MUNCIGUERRA SALVATORE e C. - FRATTAMAGGIORE (NA);
13. NUOVA FISE S.R.L. - GALATONE;
14. NUOVA MARIC - ROMA;

15. PAGONE S.R.L. BITONTO (BA);
16. PINCIARA S.P.A. - ROZZANO (MI)
17. PRISMO UNIVERSAL ITALIANA S.R.L. - ROMA;
18. RIMES S.R.L. - ROMA;
19. S.E.I.di Eredi di GIANNONI S.N.C. - CAMAIORE (LU);
20. SERENISSIMA S.R.L. CONSELVE (PD);
21. SEVEN di GABRIELE CASOTTI e GIUSEPPE CORCIONE S.N.C. - NAPOLI;
22. S.I.O.S.S. - S.R.L. - RONCHI DEI LEGIONARI (GO);
23. SOCIETÀ RIVIERA DI LORENZO QUAGGIATO & C. S.A.S - ARRE (PD);
24. SOLOPERTO COSIMO DAMIANO - SAVA (TA);
25. SOLOPERTO ELIO - SAVA (TA);
26. SUD SEGNALE S.R.L. - GALATONE (LE);
27. SVAR APPALTI E VERNICI S.P.A - S. DONATO SABAUDIA (LT);
28. S.V.S. - S.R.L. - CASTELGOMBERTO (VI);
29. S.T.S. - S.R.L. - FRATTAMAGGIORE (NA);
30. TELEGRAFO GIUSEPPE - PALESE (BA);
31. TELEGRATO NICOLA - BARI;

Hanno partecipato le ditte contrassegnate ai nn. 02, 04, 06, 07, 08, 09, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 21, 26, 27, 28 e 31.

Aggiudicataria è risultata l'Impresa SUD SEGNALE S.r.l., corrente in Galatone (LE), che ha offerto il ribasso percentuale del 6,90% corrispondente al prezzo di L. 70.290.500 (36.302 Euro) sull'importo a base d'asta di L. 75.500.000 (38.992 Euro).

Brindisi, lì

Il Presidente di gara
Dr. Pietro Rosiello

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori di opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, è stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori relativi alle opere necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici "Rosmini", "R. Iannuzzi", "V. Emanuele III", "Monticelli" e "E. Fermi" - Importo a base d'asta L. 1.725.360.450, oltre l'I.V.A. pari a Euro 891.074,30, con il metodo delle offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 21 1° comma lettera b) della Legge n. 415/98, verifica requisiti tecnico finanziari ai sensi dell'art. 10 comma 1/quarter della stessa legge ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis Legge n. 415/98. **Hanno presentato le offerte le seguenti ditte:** 1) ARIES S.p.a. Costruzioni Generali di Torino; 2) A.T.I. Ferrara Geom. Mariano Costruzioni Generali s.r.l. e CO.ME.ST. di Giuseppe Storelli di Napoli; 3) A.T.I. Lupo e Francesco Ricco & F.llo s.n.c. di Trinitapoli;

4) A.T.I. Sarcone Michele e Montanarella Savino di Ascoli Satriano; 5) Berloco Filippo di Altamura; 6) B.CAP. Costruzioni s.r.l. di Termini Inerese; 7) CAR Consorzio Artigiani Romagnolo Soc. Coop. a r.l. di Rimini; 8) Chiefa Giuseppe di Gravina di P.; 9) C.I.S. Costruzioni Italiane Speciale a r.l. di Roma; 10) COGITAL s.r.l. di Trani; 11) COIM Consorzio Imprese di Andria; 12) CON.AR. Consorzio Artigiani di Senigallia; 13) Curci Antonio di Trani; 14) Damato Vito Ruggiero di Barletta; 15) DIEFFE COSTRUZIONI s.r.l. di Giuliano (NA); 16) EDIL CO. S.r.l. di Matera; 17) Edil Meridionale Costruzioni di G. Pellizzi & C. di Capurso; 18) Nicola Ferrulli di Altamura; 19) Fratelli Marmo s.a.s. di Marino Giuseppe & C. di Andria; 20) G.P.S. EDIL di Griner Cesare & C. s.n.c. di Andria; 21) I.C.O.P. S.p.a. di Bitonto; 22) Impresa Edile F.lli Termine s.n.c. di D.co e Felice Termine di Trinitapoli; 23) ITALTECNO s.r.l. di Cerignola; 24) Lomonte Sabino di Andria; 25) Manicone Gaetano & C. s.n.c. di Altamura; 26) Donato Martucci di Massafra; 27) Milano Costruzioni Generali s.a.s. di Siciliano D. & C. di Cerignola; 28) Mirgaldi Giuseppe Antonio di Altamura; 29) Modugno Michele di Bari; 30) Opere Pubbliche s.r.l. di Napoli; 31) P.M.P. COSTRUZIONI di Manna C.mo Damiano s.a.s. di Tagliacozzo (AQ); 32) Prodon Nicola di Andria; 33) S.A.S. EDILIZIA DE GIROLAMO di Trani; 34) S.C.A.M. s.r.l. di Roma; 35) SOMETA s.r.l. di Andria; 36) T.E.A COSTRUZIONI s.r.l. di Matera; 37) TECNOCOSTRUZIONI s.r.l. di Aversa; 38) Valenzano Enzo di Gravina in Puglia.

L'appalto é stato aggiudicato alla **Ditta ARIES S.p.a. Costruzioni Generali - Corso Matteotti, 49 - Torino (sede amministrativa Piazza Massari, 6 - Bari)**, per l'importo di 1.353.027.665, oltre I.V.A. e al netto del ribasso d'asta del 21,58%, pari a Euro 698.780,47, giusta determinazione dirigenziale del Capo Settore Lavori Pubblici n. 991 del 12-07-1999.

Direzione dei lavori: Ingg.ri Chieppa Mario, Bacco Vincenzo e Capogna Mario e Arch. Lattanzio Vincenzo, Lomuscio Alessio e Merra Angelo.

Tempi di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Il Capo Settore Lavori Pubblici
Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI BITETTO (Bari)

Avviso di gara lavori di consolidamento statico e adeguamento alle norme di sicurezza negli edifici scolastici.

Questo Ente rende noto che, con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 81 del 22-07-1999 è stato approvato il verbale della gara tenutasi il 16-07-1999 inerente i lavori in oggetto, risultata deserta.

Pertanto con Determinazione n. 84 del 02-08-1999 del Segretario Capo, in sostituzione del Responsabile

dell'Ufficio Tecnico Comunale, ed in esecuzione della stessa è indetto nuovo Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori riportati in oggetto a seguito di precedente gara deserta esperita in data 16-07-1999.

La gara è fissata per il giorno 10-09-1999 ore 9,30 con prosieguo.

Le imprese interessate devono possedere l'iscrizione alle Categoria G1 (ex cat. 2) e G11 (ex cat. 5c) dell'A.N.C.

Copia integrale del bando di gara per pubblico incanto potrà essere ritirata presso l'U.T.C., negli orari di apertura al pubblico, previo versamento all'economia comun., del diritto di copia di L. 3.750.

Negli stessi orari di apertura al pubblico, i soggetti interessati a concorrere, potranno prendere visione del progetto dell'opera.

Istrutto Tecnico U.T.C.
Geom. Giacomo Baccarella

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara lavori di completamento dell'Ospedale "Vincenzo dell'Erba".

IL CAPO RIPARTIZIONE DELL'U.T.C.

Omissis

DECRETA

1) Ai sensi della legge 8-8-1992, n. 359 - art. 5/bis - l'indennità di espropriazione di zona di terreno occorsa per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'Ospedale "V.zo dell'Erba" in Castellana Grotte è così determinata:

– Gentile Massimo - Via Grotte n. 172 - 70013 Castellana Grotte

Magno Maria - Via Grotte n. 128 - 70013 Castellana Grotte

partita 14466 foglio 20/B particella 515 sup. mq. 473
partita 14466 foglio 20/B particella 517 sup. mq. 1.423

partita 14466 foglio 20/B particella 364 sup. mq. 2.184

tot. mq. 4.080

mq. 4.080 x L. 25.000/mq. = L. 102.000.000

indennità ridotta dal 40% nella ipotesi di non

accettazione e conseguente deposito presso la

Cassa Depositi e Prestiti L. 61.200.000

partita 14466 foglio 20/B particella

227 (fabbr. rur.) L. 5.800.000

– Ivone Giovanni - Via Grotte n. 154 - Castellana Grotte

partita 155326 foglio 20/B particella 566 sup. mq. 4.386

mq. 4.386 x L. 25.000/mq. = L. 109.650.000

indennità ridotta dal 40% nella ipotesi di non

accettazione e conseguente deposito presso la

Cassa Depositi e Prestiti L. 65.790.000

– De Lucia Carmela - Via Turi 25/B - 70013 Castella-

na Grotte

partita 17315 foglio 20/B particella 395/A sup. mq. 354

mq. 354 x L. 25.000/mq. = L. 8.850.000

indennità ridotta dal 40% nella ipotesi di non

accettazione e conseguente deposito presso la

Cassa Depositi e Prestiti L. 5.310.000

partita 17315 foglio 20/B particella

298 (fabb. rur.) L. 5.000.000

2) Di prendere atto della relazione di stima datata 18-2-1999, redatta dal progettista, Ing. Pietro Loliva, qui allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento.

3) Di autorizzare il pagamento diretto a favore degli aventi diritto in caso di accettazione, ovvero di costituire deposito amministrativo presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Servizio Cassa Depositi e Prestiti in caso di mancata accettazione dell'indennità di cui si tratta.

4) L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "S. De Bellis" deve provvedere alla pubblicazione come per legge, del presente provvedimento ed alla notifica alle ditte proprietarie con la procedura prevista per gli atti processuali civili. Trascorsi trenta giorni dalla data di notifica, senza ricevere notizie in merito, si provvederà al deposito dell'indennità ridotta del 40% presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Servizio Cassa Depositi e Prestiti e verrà richiesta stima definitiva alla Commissione Provinciale Espropri.

5) Di dare atto che la spesa per espropri, è finanziata dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "S. De Bellis".

Castellana Grotte, lì 7 Luglio 1999

Il Capo Ripartizione dell'U.T.C.
Ing. Giuseppe Garofano

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

Avviso di deposito Piano di lottizzazione per artigianato di servizio.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale nella seduta del 15 luglio 1999, con atto n. 70, ha adottato la seguente deliberazione:

- "Piano di lottizzazione per artigianato di servizio, maglia D1.2 del vigente P.R.G.C. Adozione" e alle seguenti condizioni:
- 1. Che vengano soppresse le aree di parcheggio di cui al punto 2) delle osservazioni della 3^a commissione consiliare, riportate nella premessa della delibera;
- 2. Che si individuino le aree a parcheggio previste all'art. 18 delle N.T.E. in misura pari almeno al 10% del lotto;
- 3. Che si acquisisca il nullaosta del Dipartimento di prevenzione competente su territorio prima della approvazione definitiva della lottizzazione;
- 4. Che si acquisisca la deroga delle FF.SS. nelle

more dell'approvazione definitiva del Piano rinviando gli atti de quo all'U.T.C.

Detta deliberazione con annessi elaborati tecnici - amministrativi è depositata presso la Segreteria del Comune per 10 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prendere visione.

Fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano ed osservazioni da parte di chiunque.

Giovinazzo lì 12 Agosto 1999

Il Dirigente 3° Settore
ing. Gaetano Ideal Remine

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori di restauro architettonico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.43 - 5° c. - della Legge reg.le 16-5-1985, n. 27, nonché dell'art. 20 della Legge 19-3-1990, n. 55 si rende noto che in data 9-07-1999, giusta verbale di aggiudicazione in pari data, è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto indicati, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109 dell'11-2-1994, e s. m. ed i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara.

IMPRESE PARTECIPANTI:

1. Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna
2. Consorzio Ravennate - Ravenna
3. Edil CO s.r.l. - Matera
4. C.I.E.T. s.p.a. (capogruppo) - Pratantico (ar)
5. EDIL GEOS s.a.s. - Parabita (le)
6. Ing. Pavesi & C. s.r.l. - Parma
7. Faesulae s.r.l. - Firenze
8. S.A.C.E.M. s.r.l. - Pompei (Na)
9. Impresa Restauri & Recuperi - Napoli
10. Edilgamma. s.r.l. - Lecce
11. Costruzioni s.r.l. - Matera
12. Bruno Savino Masciandaro - Gravina Di Puglia (Bari)
13. S.A.C.E.D. - Napoli
14. Filippucci Costruzioni s.r.l. - Spoleto (Pg)
15. Antica Marmifera Fiorentina - Firenze
16. Stomeo Geom. Bruno - Martano (Le)
17. Geom. Osvaldo Troso - Lecce

IMPRESA AGGIUDICATARIA: CONSORZIO RAVENNATE, via Teodorico, 15 - con sede in Ravenna, per il ribasso offerto del 17,83%.

Lecce, 6 agosto 1999

Il Dirigente U.T.C.
Ing. P. Solombrino

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori di recupero ex "Convento del SS. Salvatore".

Importo lavori a base d'asta L. 3.158.692.430.

GARA: Asta pubblica, esperita l'11-06-1999. FINANZIAMENTO: fondi bilancio comunale. IMPRESE PARTECIPANTI: 1) A.T.I. Impresa Ferrara geom. Mariano e P.A.M. srl, 2) A.T.I. COVER srl e S.C.M. srl, 3) A.T.I. Edil Castello sas di Guido Turtoro & C. e Longo Damiano sas di Longo Ing. Nicola, 4) Masciandaro Bruno Savino, 5) C.E.R. Cons. Emiliano Romagnolo, 6) Cingoli Nicola & Figlio srl, 7) COGITAL srl, 8) Consorzio Ravennate, 9) Consorzio Cooperative Costruzioni, 10) Decumanus Consorzio, 11) D.E.L.T.A. srl, 12) Dicorato Giuseppe, 13) Dieffe Costruzioni srl, 14) EDIL CO srl, 15) EURIS srl, 16) Filippucci costruzioni srl, 17) Garibaldi geom. Mario, 18) GI.VI Costruzioni srl, 19) Lamanna Giuseppe, 20) Langella srl, 21) Maffulli Antonio, 22) Nicolì Costruzioni srl, 23) S.A.C.E.M. srl, 24) SOMETA srl.

DITTE ESCLUSE: 2), 4), 7), 10), 11), 12), 21), 23), 24); DITTE AMMESSE: 1), 3), 5), 6), 8), 9), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 22).

IMPRESA AGGIUDICATARIA: Filippucci Costruzioni srl - Località Azzano Spoleto (PG) con il ribasso del 19,26%.

Lucera, li 16-08-1999

Il Dirigente U.T.
Ing. Giuseppe Cinqua

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Avviso di gara per l'affidamento lavori di costruzione della variante delle condotte idriche.

È indetto pubblico incanto per il 09 Settembre 1999, ore 10,00, presso la sede Municipale, Ufficio Segreteria, in seduta pubblica, per l'appalto dei lavori per la costruzione della variante piano-altimetrica delle due condotte idriche EAAP nel 2° piano di Zona. Importo di progetto L. 565.000.000 (E 291.798,15) di cui L. 435.992.074 (E 225.171,11) per lavori a base d'asta, L. 8.719.840 (E 4.503,43) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e L. 120.288.086 (E 62.123,61) per somme a disposizione. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13.30 del 08 Settembre 1999, in plico sigillato con ceralacca, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato A "Lista categoria lavori".

La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c, della Legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: abitato di Manfredonia;

Importo a base di gara L. 435.992.074 (E

225.171,11), di cui L. 342.331.654 (E 176.799,54) per lavori a corpo e L. 93.660.420 (E 48371,58) per lavori a misura;

Categoria A.N.C.: categoria prevalente G6 (ex 10A) "Costruzione di acquedotti", Classifica 4ª (L. 750.000.000) (E 387.342,67);

Non vi sono opere scorporabili;

Altre lavorazioni previste in progetto:

Categoria S1 (ex 1) Movimenti di terra L. 93.660.420 (E 48.371,58);

Termine esecuzione lavori: giorni 150;

Cauzioni: provvisoria L. 8.714.840 (E 4.500,84), definitiva 10% dell'importo contrattuale, con le modalità previste dall'art. 30 Legge 109/94 e s.m.i.;

Finanziamenti e pagamenti: mutuo Cassa DD.PP.; Stati di avanzamento come da capitolato;

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara;

Non sono ammesse offerte in aumento;

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94, e s.m.i., i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opera che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94, come modificata dalla L. 415/98.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G6 classifica 4ª, ovvero iscrizione Albo Artigiani presso C.C.I.A.A. per attività consona ai lavori in gara, ai sensi della L.R. n. 24/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23-5-1924, n. 827.

Il Capitolato speciale, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa Sede comunale - Ufficio Tecnico - Settore OO.PP. ed Espropriazioni - dalle ore 10,00 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Responsabile dei Procedimenti: Ing. Rosaria Spinello.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti, e-mail: comune.manfredonia1@isnet.it

Il Dirigente del 1° Settore
Dott. Matteo Ognissanti

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Avviso di deposito del Piano Planovolumetrico zona Murattiana.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

CHE la deliberazione della Giunta Comunale nr. 57 del 19 Febbraio 1999, avente per oggetto: "Progetto di sistemazione planovolumetrica dell'isolato del-

la Zona Murattiana compreso tra le Vie Vacca, Bandiera, Pirrelli e Piazza Milite Ignoto presentato dalla sig.ra DORMIO Maria - pratica nr. 11.900)", divenuta esecutiva in data 19-03-1999, ai sensi dell'art. 47 della Legge 3 giugno 1990, nr. 142, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano Planovolumetrico, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante "La Gazzetta del Mezzogiorno", manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune di Monopoli.

Fino a VENTI giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Bari e sul B.U.R..

Monopoli, li 14 Agosto 1999

Il Segretario generale
Dr. Giovanni Porcelli

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione e rifacimento manto stradale nella città.

Vista la legge n. 109 dell'11-2-1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995, e n. 415/1998;

Visto il D.P.C.M. n. 55/1991;

Questa Amministrazione Comunale in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 2433/1997, e n. 345/1999, esecutive come per legge, deve procedere all'esperimento di **licitazione privata** per l'affidamento dei lavori di: **"REALIZZAZIONE STRADE IN ZONE DI NUOVA ESPANSIONE (Cat. 6, n. 143) - RIFACIMENTO MANTI STRADALI DEGRADATI NELLA CITTÀ"**.

1) L'importo a base d'appalto è fissato in L. 1.351.000.000, Euro 697.733,27, oltre iva al 10%.

2) La detta licitazione privata sarà esperita, ai sensi dell'art. 21 - comma 1/a della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni di cui alle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il **criterio del PREZZO PIÙ BASSO DETERMINATO MEDIANTE OFFERTA A PREZZI UNITARI**.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo le prescrizioni di cui all'art. 21-comma 1bis della già citata legge 109/1994, così come modificata ed integrata con la legge 216/1995 e 415/1998. Tale procedura non sarà applicata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. In quest'ultimo caso in presenza di ribassi ritenuti eccessivi, l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione con atto motivato, ed appaltare i lavori alla im-

prese che segue in graduatoria con l'osservanza del precedimento previsto dall'art. 5, comma 14 e 15 della legge 14/1973.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 quater della legge 109/94, come modificata ed integrata con le leggi 216/95 e 415/1998, prima della apertura delle buste contenenti l'offerta sarà richiesto ad un numero di offerenti ammessi alla gara non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, nell'ambito delle operazioni di gara, di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara e nella lettera di invito. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri provvedimenti di legge. Analoga richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione della gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i partecipanti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni previste per legge e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

3) L'intervento è da effettuarsi in Taranto;

4) L'appalto ha per oggetto la esecuzione di: *fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo; manto di usura costituito da tappetino bituminoso; e quant'altro necessario per dare il lavoro a perfetta regola d'arte;*

5) Ai sensi dell'art. 2-comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, è richiesta la iscrizione nella **categoria ANC G3 (già cat. 6) - Lavori stradali, per classifica di importo non inferiore a L. 1.500.000.000;**

6) Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 10 - 11 - 12, e 13 della legge 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio costituiti o da costituire. In quest'ultimo caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata, in sede di offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10-comma 1/lett. "d" ed "e", rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civile. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1/lett. "b" e "c" devono indicare, in sede di offerta, per quali consorziate intendono concorrere.

È fatto divieto assoluto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori.

Questa Amministrazione si avvarrà della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. Nel caso anche quest'ultima dovesse fallire, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

7) Sono ammesse a partecipare imprese di altri Stati aderenti alla CEE nei modi previsti dalla vigente legislazione in materia;

8) I lavori di cui si tratta, come da disposizione di cui all'art. 5 del relativo Foglio Patti e Condizioni, devono essere eseguiti nel termine di **Mesi 6 (sei)**, naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna.

9) Finanziamento: la realizzazione dell'opera prevede una spesa complessiva pari a L. 1.500.000.000, Euro 774.685,34, che è interamente fronteggiata con devoluzione di mutui già concessi dalla Cassa DD.PP. (posiz. n. 4012088.01). I relativi pagamenti in acconto saranno effettuati per quote non inferiori a L. 3.000.000.000, Euro 154.937,06, giusta art. 4, del già detto Foglio Patti e Condizioni.

10) Gli interessati devono avanzare domanda in competente bollo e redatta in lingua italiana. debitamente sottoscritta dal titolare o dal Leg. Rapp. dell'impresa, o nel caso di Raggruppamenti da costituirsi solo dopo l'eventuale aggiudicazione, dal/i titolare/i o Leg. Rapp. di tutte le imprese che intendono associarsi.

La richiesta, deve essere corredata:

- a) dal certificato da cui risulti l'iscrizione di cui al precedente punto 5. In sostituzione può essere presentata fotocopia del certificato debitamente autenticata ovvero dichiarazione (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda) secondo le vigenti leggi;
- b) da una dichiarazione debitamente bollata e sottoscritta dal Titolare o Leg. Rapp. ed autenticata con le modalità di cui alla vigente normativa (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda), attestante che:
 - il soggetto non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;
 - di non trovarsi nelle misure di divieto, decadenza o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei

confronti dell'INPS, dell'INAIL, e della CASSA EDILE (per la verifica di tali requisiti sarà richiesta la presentazione della corrispondente certificazione).

Si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso l'Inps, l'Inail e la Cassa Edile.

In caso di prevista Associazione d'impresa i requisiti di cui al precedente punto 10/b devono riferirsi a tutte le imprese.

11) Le istanze di partecipazione, come sopra disposte, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, entro e non oltre il giorno 07-9-1999, in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'Impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE, al seguente indirizzo: COMUNE DI TARANTO - Servizio Contratti - Largo Latagliata - 74100 TARANTO.

12) Per il subappalto valgono le disposizioni dell'art. 18-legge 55/1990, nonchè dall'art. 34 della legge 109/1994, integrata e modificata con le leggi 216/1995 e 415/1998.

A mente dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che le opere rientranti nella categoria prevalente da subappaltare non possono superare complessivamente il 30% dell'importo netto di aggiudicazione.

13) Gli inviti a presentare offerto saranno inoltrati entro il termine massimo di 120 gg dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

14) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè valida. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg dalla data di aggiudicazione del presente appalto.

15) *Le domande vanno redatte e presentate in modo conforme a quanto stabilito nel presente Avviso di Gara. Le richieste devono riferirsi solo al presente appalto e non fare riferimenti ad altri Avvisi di Gara.*

16) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- A) in fase di presentazione dell'offerta sarà richiesto una cauzione, pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nonchè l'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere **validità per almeno centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.
- B) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. In

caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui ai precedenti punti A) e B) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

17) Ai sensi dell'art. 26-comma 3° della legge 109/1994 NON è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Cod. Civile.

18) Il presente Avviso è stato inoltrato al B.U.R.P., per la relativa inserzione, in data 10-8-1999.

Taranto, lì 09-8-1999

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Licciardello

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli stabili di proprietà comunale.

Vista la legge n. 109 dell'11-2-1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995, e n. 415/1998;

Visto il D.P.C.M. n. 55/1991;

Questa Amministrazione Comunale in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 586 del 23-04-1998, esecutiva come per legge, deve procedere all'esperimento di **licitazione privata** per l'affidamento dei lavori di: **"MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI ALLE VIE FIUME/CATANZARO"**.

1) L'importo a base d'appalto è fissato in L. 1.149.209.540, Euro 593.514,13 (di cui L. 782.789.540, Euro 404.274,97 per lavori a misura e L. 366.420.000, Euro 189.239,15 per lavori a corpo), oltre iva come per legge.

2) La detta licitazione privata sarà esperita, ai sensi dell'art. 21 - comma 1/c della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni di cui alle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il **criterio del PREZZO PIÙ BASSO DETERMINATO MEDIANTE OFFERTA A PREZZI UNITARI**.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo le prescrizioni di cui all'art. 21-comma 1bis della già citata legge 109/1994, così come modificata ed integrata con la legge 216/1995 e 415/1998. Tale procedura non sarà applicata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. In quest'ultimo caso in presenza di ribassi ritenuti eccessivi, l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione con atto motivato, ed appaltare i lavori alle imprese che segue in graduatoria con l'osservanza del

precedimento previsto dall'art.5, comma 14 e 15 della legge 14/1973.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 quater della legge 109/94, come modificata ed integrata con le leggi 216/95 e 415/1998, prima della apertura delle buste contenenti l'offerta sarà richiesto ad un numero di offerenti ammessi alla gara non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, nell'ambito delle operazioni di gara, di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara e nella lettera di invito. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri provvedimenti di legge. Analoga richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione della gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i partecipanti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni previste per legge e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

3) L'intervento è da effettuarsi in Taranto;

4) L'appalto ha per oggetto la esecuzione di: *stonatura e reintonatura delle parti esterne delle pensiline degradate; ripristino delle strutture in ca.; protezione con idonee vernici del lastrico solare; sostituzione infissi; realizzazione opere in ferro; ripristino funzionale impianti ascensori, antincendio; messa a norma degli stabili ai sensi della legge 46/1990; ripristino impianto di sollevamento acqua potabile; realizzazione opere di arredo urbano; pitturazioni esterne ed interne; realizzazione impianto fognante; sostituzione delle colonne montanti; e quant'altro necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;*

5) Ai sensi dell'art. 2 - comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, è richiesta la iscrizione nella **categoria ANC G1 (ex cat. 2) - Lavori edili ed opere connesse, per classifica di importo non inferiore a L. 1.500.000.000;**

6) Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 10 - 11 - 13 della legge 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio costituiti o da costituire. In quest'ultimo caso l'offerta deve essere sottoscritta da

tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata, in sede di offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata

qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10-comma 1/lett. "d" ed "e", rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civile. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1/lett. "b" e "c" devono indicare, in sede di offerta, per quali consorziate intendono concorrere.

È fatto divieto assoluto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori.

Questa Amministrazione si avvarrà della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. Nel caso anche quest'ultima dovesse fallire, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

7) Sono ammesse a partecipare imprese di altri Stati aderenti alla CEE nei modi previsti dalla vigente legislazione in materia;

8) I lavori di cui si tratta, come da disposizione di cui all'art. 9 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, devono essere eseguiti nel termine di **GIORNI 360 (trecentosessanta)**, naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna.

complessiva pari a L. 1.400.000.000 Euro 723.015,92, che è interamente fronteggiata con devoluzione di mutui già autorizzata dalla Cassa DD.PP. (posiz. n. 4330284). I relativi pagamenti in acconto saranno effettuati per quote non inferiori a L. 150.000.000 Euro 77.468,13 giusta art. 11, del già detto Capitolato Speciale d'Appalto.

10) Gli interessati devono avanzare domanda in competente bollo e redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal Titolare o dal Leg. Rapp. dell'impresa.

La richiesta, deve essere corredata:

- a) dal certificato da cui risulti l'iscrizione di cui al precedente punto 5. In sostituzione può essere presentata fotocopia del certificato debitamente autenticata ovvero dichiarazione (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda) autenticata come per legge;
- b) da una dichiarazione debitamente bollata e sottoscritta dal Titolare o Leg. Rapp. ed autenticata con le modalità di cui alla vigente normativa (che può essere resa anche in calce alla stessa domanda), attestante che:
 - il soggetto non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24 della direttiva CEE

n. 93/37;

→ di non trovarsi nelle misure di divieto, decadenza o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

→ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della CASSA EDILE.

Si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso l'Inps, l'Inail e la Cassa Edile.

In caso di prevista Associazione d'impresa i requisiti di cui al precedente punto 10/b devono riferirsi a tutte le imprese;

11) Le istanze di partecipazione - come sopra disposte, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, entro e non oltre il giorno 07-9-1999 in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'Impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE**", al seguente indirizzo: **COMUNE DI TARANTO - Servizio Contratti - Largo Latagliata - 74100 TARANTO.**

12) Per il subappalto valgono le disposizioni riportate all'art. 5 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto nel rispetto dell'art. 18-legge 55/1990, nonché dall'art. 34 della legge 109/1994, integrata e modificata con le leggi 216/1995 e 415/1998.

A mente dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che le opere rientranti nella categoria prevalente da subappaltare non possono superare complessivamente il 30% dell'importo netto di aggiudicazione.

13) Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro il termine massimo di 120 gg dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

14) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè valida. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg dalla data di aggiudicazione del presente appalto.

15) Le domande vanno redatte e presentate in modo conforme a quanto stabilito nel presente Avviso di Gara. Le richieste devono riferirsi solo al presente appalto e non fare riferimenti ad altri Avvisi di Gara.

16) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- A) in fase di presentazione dell'offerta sarà richiesto una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nonché l'impegno del fidejussore, rilasciare garanzia del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicura-

tiva relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazioni dell'offerta.

B) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari a 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui ai precedenti punti A) B) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

17) Ai sensi dell'art. 26-comma 3° della legge 109/1994 NON è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Cod. Civile.

18) Il presente Avviso è stato inoltrato al B.U.R.P., per la relativa inserzione, in data 10-8-1999

Taranto, lì 09-8-1999

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Licciardello

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione di un sottovia della ferrovia Bari-Nord, sovrappasso stradale e viabilità secondaria.

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune bando integrale di asta pubblica, per l'appalto dei lavori di "Costruzione di un sottovia per l'attraversamento della Ferrovia Bari-Nord e di un sovrappasso stradale e viabilità secondaria di collegamento". L'importo a base d'asta è di L. 1.611.624.517= (euro 832.334,60), oltre I.V.A., per lavori a misura e a corpo, di cui L. 24.000.000 (euro 12.394,96) per oneri sicurezza di cantiere (D.Lgs. 494/96 e art. 31 comma 2 della Legge n. 109/94 s.m.i.) non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP. e fondi di bilancio comunale. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G 3 (costruzioni stradali, ponti ecc.) per L. 1.500.000.000 e per la categoria S 1 (movimento terra, demolizioni) per L. 150.000.000 - **NON VI SONO OPERE SCORPORABILI**. L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) della L. n. 109/94 e s.m.i., con aggiudicazione in favore dell'impresa che avrà formulato il prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte anomale in attuazione del c. 1 bis art. 7 della L. n. 415/98. Il giorno 17-09-1999 alle ore 10,00 con il prosieguo nella Sede Municipale - Ufficio Appalti e Contratti - si procederà all'aggiudicazione dei lavori. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16-09-1999. Il Bando integrale può essere ritirato presso questo Comune - Ufficio Appalti - sito in Piazza IV Novembre n. 19 nei giorni

feriali, ore ufficio, escluso il sabato. Non si effettua servizio FAX.

Terlizzi lì 17-08-1999

Il Dirigente
dr. ing. Michele Caldarola

COMUNE DI TRICASE (Lecce)

Avviso di aggiudicazione per lavori di opere fognanti.

AVVISO AI SENSI DELL'ART. 44, COMMA 5°, DELLA LEGGE REGIONALE N. 27/85.

OGGETTO: Incanto pubblico svoltosi nelle seguenti date 29-06-1999, 13-07-1999 e 29-07-1999, con il sistema di cui all'art. 21 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. LAVORI: Costruzione opere di fognatura nera in Tricase Porto. IMPORTO A BASE DI GARA: L. 2.748.373.221 (EURO 1.419.416,31).

DITTA AGGIUDICATARIA: Nuzzaci Strade s.r.l. da Matera.

PREZZO OFFERTO L. 2.065.166.210 (EURO 1.066.569,34).

Il Responsabile del Servizio
Rag. Marcello De Carlo

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso di aggiudicazione affidamento lavori di costruzione impianto di depurazione.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

RENDE NOTO

- che i lavori di costruzione del nuovo impianto depurativo e ristrutturazione dell'intero sistema fognario a servizio dell'abitato - Importo lavori a base d'asta L. 8.408.272.014 sono stati aggiudicati ALL'A.T.I. EPUROXY ITALIANA s.r.l. - C.I.S.A.F. s.p.a. con l'offerta di L. 6.715.602.778 - ribasso percentuale del 20,131%

- che l'Impresa DIBATTISTA COSTRUZIONI s.r.l. si è classificata seconda;

- che la regolare gara si è tenuta mediante asta pubblica con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara - art. 21 1° comma della legge 109/94. Alla suddetta asta pubblica hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) ATI EPUROXY ITALIANA s.r.l. (Capogruppo); C.I.S.A.F. S.p.a. (Mandante)
- 2) A.T.I. SOTECO s.r.l. (Capogruppo) S.I.G.E. S.r.l. (Mandante)
- 3) GEA GENERALE EPURAZIONE AMBIENTE S.p.a.
- 4) SIRI S.p.a.
- 5) CLOVER S.p.a.
- 6) IDRECO S.p.a.
- 7) CER

- 8) A.T.I.; Carlo Gavazzi IDROSS S.p.a. (Capogruppo)
DE SIO Costruzioni s.p.a. (Mandante)
- 9) CONSORZIO RAVENNATE
- 10) A.T.I. COMFORT E.C.O. S.r.l. (Capogruppo)
COMFORT S.r.l. (Mandante)
- 11) MELFI COSTRUZIONI s.r.l. (Capogruppo)
P.C.M. s.n.c. (Mandante)
DI BIASE MARIO (Mandante)
- 12) IMPEC;
- 13) A.T.I.: IBI IDROBIOMPIANTI s.r.l. (Capogruppo)
SE.G.IM. s.r.l. (Mandante)
- 14) GENERAL COSTRUZIONI s.r.l.
- 15) DIBATTISTA COSTRUZIONI s.r.l.
- 16) GIOVANNI PUTIGNANO & FIGLI s.r.l.
- 17) PANNELLI IMPIANTI ECOLOGICI S.p.a.
- 18) Ing. G. ROSSETTI TRATTAMENIO ACQUE S.p.a.
- 19) SIDI s.r.l.;
- 20) FIMCO s.p.a.;
- 21) COSTRUZIONI DONDI S.p.a.
- 22) PASSAVANT IMPIANTI S.p.a.;
- 23) DEGREMONT ITALIA s.p.a.;
- 24) DIPIUDI EUROPA s.r.l.
- 25) HOLST ITALIA s.p.a.
- 26) ITACO s.p.a.

Il Dirigente dell'U.T.C.
Antonio Chionchio

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Accordo di Programma tra l'Amministrazione Provinciale di Bari e Enti territoriali e strumentali.

Accordo di programma per l'approvazione del piano territoriale triennale d'intervento della Provincia di Bari 1999-2001, predisposto in attuazione della L. n. 285/97 "Promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e della l.r. n. 10/99 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza", approvato dal Presidente della Provincia di Bari, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 6 Agosto 1999 e sottoscritto il 10 Agosto 1999 dalla Provincia di Bari - dai Comuni singoli o associati della Provincia di Bari di seguito indicati - dal Provveditorato agli Studi di Bari - dalle AUSL BA/1, BA/2, BA/3, BA/4 e BA/5 - dal Centro per la Giustizia Minorile di Bari e dal Tribunale per i Minorenni di Bari.

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI DAI
COMUNI

PROGETTI SOVRACOMUNALI

Comuni di: Bitetto e Bitritto

- *"I tempi e i luoghi "altri" per crescere insieme"*
- Comuni di Corato, Ruvo, Terlizzi**
- *"Giocando e non solo"*
 - *"Una rete per l'infanzia e l'adolescenza"*
- Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Conversano, Sammichete, Turi**
- *"I bambini e le bambine... colorano il mondo"*
 - *"Spazio genitori"*
 - *"Verso la città sostenibile"*
 - *"Affido educativo"*
 - *"La città dei ragazzi"*
 - *"Centro di aggregazione L'Aquilone"*
 - *"Centro di aggregazione"*
- Comuni di Molfetta, Giovinazzo, Bisceglie**
- *"Città dei ragazzi"*
- Comuni di Noicattaro, Valenzano, Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano**
- *"La via verso casa"*
 - *"Centro per le famiglie"*
 - *"La mia famiglia cresce"*
 - *"Pegaso"*
 - *"Oikos"*
 - *"Insieme"*
 - *"Sportello di ascolto"*
 - *"Io con la mia famiglia"*
- Comuni di Santeramo in Colle, Altamura, Cassano Murge**
- *"Un territorio a misura di ragazzo"*
 - *"Centro per la famiglia"*
 - *"Centro educativo aggregativo territoriale" (Cassano)*
 - *"Centro educativo aggregativo territoriale" (Santeramo)*
- Comuni di Toritto, Grumo Appula, Sannicandro**
- *"Tecla"*
- PROGETTI COMUNALI**
- Comune di Acquaviva delle Fonti**
- *"La valorizzazione del bambino-persona-cittadino... in Acquaviva"*
- Comune di Alberobello**
- *"Servizi educativi e ricreativi per il tempo libero"*
- Comune di Andria**
- *"Officine sociale ragazzi"*
 - *"Settimana dell'infanzia"*
 - *"Percorsi sicuri"*
 - *"Progetto continuità verticale"*
 - *"Città a misura del bambino"*
 - *"Rinverdimento di madre terra"*
 - *"Consiglio comunale dei ragazzi"*

- "I colori dell'uomo"
- "Circolare azzurra"
- "Marketing sociale e monitoraggio"
- "Ricerca-intervento per centri di aggregazione"
- "Ludoteca *La Lanterna Magica*"
- "Centro ludico *Il Cantiere dei Balocchi*"
- "Laboratori manipolativi espressivi"
- "Estate ragazzi 2000"
- "Cinema ragazzi"
- "Giovani graffiti"
- "Acquansieme"
- "Centro per le famiglie *Armonie*"
- "Centro per le famiglie *Icaro*"
- "Servizio di sostegno domiciliare *La Buona Stella*"
- "Educativa territoriale *Peter Pan*"
- "Educativa territoriale"
- "*Giada* affido familiare"
- "Sostegno nei casi di ospedalizzazione: *L'Angolo della Gioia*"

Comune di Bari

- "*Città dei Ragazzi*"
- "Centro antiviolenza"
- "Casa rifugio"
- "Centri educativo-aggregativi territoriali"
- "Centro giochi"
- "Centro per la famiglia"
- "Centri famiglia territoriali"

Comune di Barletta

- "*Aurora 2000*"

Comune di Binetto

- "*Crescere insieme*"

Comune di Bitonto

- "*I mille colori*"

Comune di Canosa di Puglia

- "*Peter Pan*"

Comune di Castellana Grotte

- "*Sostegno alla genitorialità per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*"

Comune di Gravina in Puglia

- "*Una famiglia per crescere*"

Comune di Locorotondo

- "*Centro per la Famiglia*"
- "*Educativa Territoriale*"

Comune di Minervino Murge

- "*L'educazione e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza nel lavoro integrato tra famiglia, scuola, territorio*"

Comune di Modugno

- "*Orientamento famiglia*"

Comune di Mola di Bari

- "*I percorsi della genitorialità*"
- "Potenziamento laboratorio multimediale con attrezzature e sussidi didattici"
- "Progetto per un laboratorio musicale integrato annuale"
- "Laboratorio di lettura permanente"
- "Lettori e scrittori in erba"
- "Ludoteca"
- "Assistenza domiciliare minori"

Comune di Monopoli

- "*Il minore protagonista nella famiglia e nella scuola*"

Comune di Noci

- "*Interventi di educazione alla genitorialità. Interventi di educativa domiciliare. Interventi di educativa territoriale*"

Comune di Palo del Colle

- "*Aquilone*"
- "Consiglio comunale dei ragazzi"
- "La bottega dei mestieri"
- "Siamo? Esprimiamo!"
- "Servizio per il diritto allo studio"

Comune di Poggiorsini

- "*Estate Poggiorsinese*"

Comune di Polignano a Mare

- "*Potenziamento Crescere Insieme*"

Comune di Putignano

- "*La luna storta*"

Comune di Rutigliano

- "*Camminare insieme*"

Comune di Spinazzola

- "*La rete dei servizi territoriali pubblici e privati nella promozione dei diritti del bambino e dell'adolescente*"

Comune di Trani

- "*Caminando insieme*"

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Accordo di Programma per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

PREMESSO

che in data 28-08-1997 è stata emanata la legge n. 285 recante "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

che la Regione Puglia con legge 11-02-1999, n. 10 ha dettato norme per la programmazione e l'organizzazione di iniziative degli Enti locali in attuazione della legge 28-08-197 n. 285;

che gli interventi previsti nella legislazione di cui

innanzi sono finalizzati a realizzare sul territorio un sistema di servizi, opportunità e garanzie volte al pieno sviluppo della personalità del minore e alla valorizzazione e sostegno delle reti sociali primarie, in primo luogo le famiglie, quale ambito di relazioni significative per la crescita della persona;

VISTO

L'art. 27 della legge n. 142/90, in forza del quale il Sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma, allorquando per la sua completa realizzazione sia necessaria ed opportuna l'azione integrata di diversi rapporti pubblici;

CONSIDERATO

che la legge 285/97, intendendo favorire l'integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni, invita a predisporre un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità e la verifica degli interventi, ed altresì richiede il superamento della settorialità e frammentarietà degli interventi;

che i Comuni di Altamura, Santeramo e Cassano Murge intendono realizzare sul proprio territorio un articolato piano pluriennale per l'infanzia e l'adolescenza, espressione e strumento di una nuova politica sociale locale che superi la logica dell'emergenza;

come sia opportuno prevedere e realizzare l'integrazione degli interventi e delle diverse competenze istituzionali nel rispetto dell'unitarietà dell'individuo/cittadino;

che fra i Comuni di Altamura, Santeramo e Cassano gli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio sono già stati formalizzati rapporti di collaborazione in particolari settori di intervento, quali:

— Accordo di Programma: Utilizzo delle strutture scolastiche al di fuori dell'orario curricolare per attività di promozione culturale, sociale e civile.

Firmatari: Comuni di Santeramo, Altamura, Cassano Murge, Provveditorato agli Studi di Bari, Consigli Scolastici Distrettuali n. 7; n. 17 e n. 14;

— Accordo di Programma: Integrazione scolastica e sociale degli alunni portatori di handicap;

Firmatari: Comuni di Santeramo, Altamura, Cassano Murge, Provveditorato agli Studi di Bari, A.U.S.L., Distretti Scolastici n. 7, Scuole di ogni ordine e grado;

Protocollo d'Intesa per la realizzazione e gestione integrata del servizio di assistenza domiciliare rivolta ad anziani, portatori di handicap e pazienti in regime di dimissione ospedaliera protetta;

Firmatari: Comuni di Santeramo, Altamura Cassano Murge e A.U.S.L.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

Il Sindaco del Comune di Santeramo in Colle

Il Sindaco del Comune di Altamura

Il Sindaco del Comune di Cassano Murge

Il Provveditore agli Studi di Bari

Il Direttore Generale della AUSL

Il Dirigente della Direzione interregionale dei Centri per la Giustizia minorile di Bari

SI CONVIENE E SI PRECISA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Per il territorio dei Comuni di Santeramo e di Altamura, viene predisposto un PIANO TERRITORIALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA ai sensi della legge 285/97, articolato in progetti annuali esecutivi

Art. 2 - Obiettivi

Gli obiettivi da perseguire per il raggiungimento delle finalità ex legge n. 285/97 sono:

- a) Realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno alla relazione genitori-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali, tenuto conto altresì delle condizioni dei minori stranieri;
- b) Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- c) Realizzazione di servizi ricreativi e educativi per il tempo libero anche nei periodi di sospensione della attività didattiche;
- d) Realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;
- e) Azioni per il sostegno economico ovvero di servizi alle famiglie naturali o affidatarie che abbiano al loro interno uno o più minori con handicap, ai fini di migliorare la qualità del gruppo famiglia ed evitare qualsiasi forma di istituzionalizzazione.

Ai sensi della normativa di riferimento ciò sarà realizzato attraverso il coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli territoriali e complementari della sanità, della scuola, della giustizia minorile, per favorire un'effettiva integrazione sociale.

Art. 3 - Enti interessati

Alla stesura dell'Accordo di programma, tramite i loro rappresentanti legali, prendono parte:

I Comuni di Santeramo, Altamura e Cassano Murge

Il Provveditorato agli Studi di Bari

La AUSL-BA/3

La Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari.

Tra le istituzioni partecipanti il Comune di Santeramo in Colle, ente promotore assume il ruolo di capofila per portare a buon fine l'Accordo di Programma.

Nello spirito della legge 285/97, ovvero della valorizzazione delle risorse del territorio sono invitate le O.N.L.U.S. (Organizzazioni non lucrative di Utilità Sociale: associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni, ecc ..) e E.N.C. (enti non commerciali) e comunque tutti i soggetti del Terzo Settore operanti cui territorio.

Gli stessi soggetti potranno partecipare alla defini-

zione del Piano territoriale di intervento comprendente **SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORI FIGLI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ, DELLA VIOLENZA, NONCHÈ MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO IN ISTITUTI EDUCATIVO ASSISTENZIALI.**

Specificatamente riferiti a
servizi di sostegno alla famiglia
servizi di prevenzione primaria e secondaria della devianza
servizi alternativi al ricovero
servizi di supporto in particolari situazioni

Art. 4 - Criteri Generali

Gli enti firmatari, esaminata il lavoro preparatorio dei rispettivi uffici e gruppi di lavoro e le norme vigenti, si accordano sui seguenti criteri generali:

Favorire l'integrazione funzionale dei rispettivi servizi ad uffici, in relazione agli obiettivi e alle attività previste del Piano territoriale;

Realizzare e sostenere una comunicazione circolare e continua delle informazioni fra i soggetti interessati rispetto alle attività ed iniziative specifiche di propria pertinenza afferenti all'area.

Individuare presso i Comuni di Santeramo, Altamura e Cassano un ufficio preposto al coordinamento delle azioni per l'infanzia e l'adolescenza;

Art. 5 - Linee di intervento prioritarie

Gli Enti firmatari sulla base delle indicazioni dei rispettivi uffici, concordano i seguenti interventi da sviluppare nel primo piano territoriale:

- 1 **AZIONI POSITIVE PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI**
specificatamente riferite a:
buone pratiche
misure per l'ambiente
misure per la partecipazione
misure per la formazione
- 2 **SERVIZI RICREATIVI ED EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO**
specificatamente riferiti a:
servizi ludico-ricreativi permanenti
servizi animativi estivi
servizi educativi per preadolescenti ed adolescenti
servizi di sostegno alla famiglia
- 3 **SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORI FIGLI, DI CONTRASTI DELLA POVERTÀ E DELLA VIOLENZA, NONCHÈ MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO IN ISTITUTI EDUCATIVO ASSISTENZIALI**
specificatamente riferiti a:
servizi di sostegno alla famiglia
servizi di prevenzione primaria e secondaria della devianza
servizi alternativi al ricovero
servizi di supporto in particolari situazioni

Art. 6 Campi di applicazione dell'accordo

Il presente Accordo interesserà servizi o attività già sviluppate e/o da svilupparsi da ciascun Ente nell'ambito delle finalità della legge 285/97, permanentemente o episodicamente, con particolare riferimento alle seguenti Unità Operativa/Servizi:

COMUNE

Ripartizione Politiche Sociali
Ripartizione Pubblica Istruzione e Cultura
Ripartizione lavori Pubblici

AUSL

Servizio di riabilitazione ed integrazione scolastica
Consultori familiari
Divisione di Pediatria Ospedale Civile
Servizio Territoriale Tossicodipendenze

PROVVEDITORATO AGLI STUDI

Suole Elementari e Medie di 1° e 2° grado
Osservatorio d'area sulla dispersione scolastica

DIREZIONE INTERREGIONALE DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Ufficio di Servizio Sociale Minorenni

Art. 7 - Impegni dei soggetti firmatari

L'attuazione del contenuto dell'Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti i quali svolgono compiti loro affidati dall'Accordo stesso, nonché con un'azione integrata di servizi e professionalità per specifiche progettualità.

Ciascun Ente partecipante all'accordo individua le risorse (umane e finanziarie) da impegnare per la sua realizzazione.

I sottoscritti enti assumono gli impegni sottoindivisi:

- 1 Il Comune di Santeramo si impegna a fare da capofila nel coordinamento degli interventi previsti dal piano territoriale;
Utilizzare ove disponibili proprie risorse strutturali umane e strumentali per la realizzazione degli interventi ed in caso contrario utilizzare risorse esterne attingendo al finanziamento regionale di cui alla L.R. 285/97;
Coordinare il monitoraggio e la valutazione della qualità dei progetti nelle varie fasi sia di processo, sia di esito;
Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del piano territoriale;
- 2 Il Provveditorato agli Studi di Bari si impegna a:
Favorire l'utilizzazione degli edifici scolastici soprattutto in orari pomeridiani e festivi e delle risorse materiali e professionali per la realizzazione di progetti formulati e delle attività programmate per il raggiungimento delle finalità di cui agli artt. 2 e 5 del presente accordo;
Favorire la collaborazione fra scuola ed extrascuola nell'ambito delle attività del piano territoriale;
Fornire i dati relativi al disagio degli alunni delle scuole incluse nel piano provinciale per la lotta alla dispersione scolastica, avvalendosi anche dell'Osservatorio d'area;
Collaborare alla individuazione degli strumenti e

alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano Territoriale;

Nominare un suo rappresentante nel Comitato di cui al successivo art. 8 del presente accordo;

Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del Piano Territoriale

3 La A.U.S.L. si impegna a:

Realizzazione gli interventi con l'utilizzo di risorse professionali e logistiche disponibili nell'ambito e limitatamente ai livelli di assistenza previsti dalle programmazioni sanitarie nazionali e regionali.

Collaborare alla predisposizione ed implementazione dei progetti esecutivi all'interno del Piano territoriale.

L'impegno della azienda A.U.S.L. e limitati ai livelli di assistenza previsti dalla programmazione nazionale e regionale e nell'ambito degli orari di servizio.

Eventuali prestazioni che non rientrano nei livelli di assistenza o eseguiti al di fuori dell'orario normale di ufficio, devono essere rimborsati a seconda delle spese che andrà e sostenere.

4 LA DIREZIONE INTERREGIONALE DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE DI BARI si impegna a:

Interventi relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito della proprie competenze.

Individuare attraverso i servizi minorili dipendenti, l'utenza che sarà coinvolta nei progetti mirati che verranno attuati.

Collaborare attraverso i servizi minorili dipendenti all'implementazione di specifici progetti all'interno del Piano Territoriale.

Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e della attività realizzate in attuazione del Piano Territoriale.

Gli Enti firmatari si determinano a riconoscere tali impegni con atti formali, per la dovuta considerazione delle spese e la presa d'atto dell'iniziativa e ad emanare specifiche direttive agli uffici/servizi coinvolti, citati all'art. 6.

Le istituzioni firmatarie si impegnano a costituire un GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE (Ufficio di Coordinamento) composto da funzionari/operatori incaricati dall'Ente di appartenenza (massimo due unità per ogni Ente) per la programmazione, monitoraggio e verifica delle iniziative, entro 30 gg. dalla stipula del presente accordo.

Art. 8 - Modalità operative e Collegio di Vigilanza

Per quanto non specificato nel presente accordo, le modalità operative sono annualmente definite e verificate direttamente dai responsabili dei servizi interessati per ciascuna istituzione firmataria.

La vigilanza sull'applicazione dell'Accordo di programma, ovvero sull'implementazione del Piano terri-

toriale, sarà svolta da un collegio presieduto dal Sindaco, o suo delegato e da un rappresentante di ogni Ente firmatario dell'Accordo di Programma.

Art. 9 - Aspetti procedurali

Il gruppo di lavoro interistituzionale provvederà alla stesura del Piano Territoriale per l'infanzia e l'adolescenza, articolato in progetti annuali immediatamente esecutivi, per i quali si potrà avvalere delle competenze tecnico/professionali/specialistiche degli operatori dei servizi interessati all'obiettivo progettuale.

Con i soggetti del settore non-profit, espressione della comunità locale, si intende realizzare un rapporto di partnership prevedendo sinergie e collaborazioni ai diversi: programmazione, progettazione, realizzazione e verifica dei risultati.

La scelta dei partners delle Amministrazioni Comunali nell'azione di formazione ed esecuzione del Piano Territoriale, avverrà con l'utilizzo di procedure negoziate garantendo adeguate forme di pubblicità e concorrenzialità tra i soggetti interessati.

Con gli stessi soggetti saranno instaurati rapporti regolati da un regime convenzionale e/o contrattuale che tenga conto delle differenti caratteristiche giuridiche e statutarie e dei differenti regimi fiscali derivanti per legge; altresì i rapporti potranno essere instaurati e regolamentati con la formula del "contratto di programma" di cui alla legge regionale.

L'ufficio di coordinamento annualmente produrrà una relazione dettagliata sulle azioni poste in essere, sui risultati raggiunti, nonché sugli obiettivi perseguibili nell'anno successivo.

Art. 10 - Aspetti organizzativi

Fra il personale in servizio dei soggetti promotori del presente Accordo di Programma, il Sindaco del Comune capofila individua il COORDINATORE GENERALE del Piano Territoriale per l'infanzia, a cui i diversi servizi faranno diretto riferimento.

Il gruppo di lavoro interistituzionale svolgerà le proprie attività in appuntamenti periodici da definire, presso gli uffici del Comune.

Art. 11 - Personale per la realizzazione del Piano di Intervento

L'utilizzo del personale avverrà sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del responsabile del servizio-Settore Politiche Sociali Comuni di Santeramo, Altamura e Cassano Murge, fermi restando la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza.

Nel caso di utilizzo di personale convenzionato o a contratto con i vari Enti, il Responsabile farà diretto riferimento alle amministrazioni dei suddetti Enti, i quali sono garanti dei requisiti di idoneità professionale anche dal punto di vista igienico-sanitario e dei dovuti atti assicurativi.

L'articolazione dell'orario di lavoro sarà definita

previo accorda con l'Amministrazione fornitrice in relazione alle esigenze operative ed organizzative.

Art. 12 Durata

Il presente Accordo di Programma ha durata triennale

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Santeramo in Colle, 9 Luglio 1999

Fatte salve le-determinazioni delle deliberazioni consiliari

Il Sindaco del Comune di Santeramo in Colle

M. Digregorio

Il Sindaco del Comune di Altamura

A. Cornacchia

Il Sindaco del Comune di Cassano Murge

G. Gentile

Il Provveditore agli studi

R. Bitetti

Il Direttore Generale A.U.S.L.

I. Zullo

Il Dirigente dei centri per la Giustizia Minorile-Bari

F. Perrini

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 2 agosto 1999, n. 82
Deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 1999, n. 405

“Piano Faunistico venatorio regionale 1999-2003 (delibera di Giunta n. 629 del 25-5-1999)”.

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 82 del 2-08-1999
Deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 1999, n. 405.

A causa di mero errore materiale tipografico, si rende necessaria la ripubblicazione della “PARTE I” della deliberazione del Consiglio Regionale n. 405/99.

PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 1999-2003

TITOLO I

PARTE I

(Linee Generali)

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale costituisce lo strumento tecnico attraverso il quale la Regione Puglia assoggetta il proprio territorio Agro-Silvo-Pastorale, mediante destinazione differenziata, a pianificazione faunistico-venatoria finalizzate - L. 27/98 art. 9.

Il Piano Faunistico venatorio regionale è il coordinamento dei Piani Faunistico-venatori Provinciali di cui all'art. 10 L.R. 27/98 esclusivamente per la parte di competenza di ogni Provincia.

Il Piano Faunistico-regionale, di durata quinquennale, approvato e pubblicato nei modi previsti per legge, istituisce i vari istituti in esso elencati, eccetto quelli

riguardanti aree protette già istituite per effetto di altre leggi (L. 394/91) e (L.R. 19/97).

Parte integrante del Piano Faunistico-venatorio regionale é il Regolamento di attuazione.

Con l'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione previsti dalla legge regionale organica il suddetto Piano può essere integrato con l'istituzione di quegli istituti quali: Zone Addestramento cani, Aziende faunistico-venatorie, Aziende Agri-turistico-venatorie e Centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale sino al raggiungimento del 15% del Territorio Agro-silvo-pastorale e con le modalità previste per legge. L'istituzione avviene con decreto di mora esecuzione del Presidente della Giunta Regionale. Inoltre, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. 27/98, anche i Centri Pubblici di produzione della Fauna Selvatica saranno istituiti successivamente all'entrata in vigore del presente Piano.

Restano confermati gli Istituti esistenti ove conformi agli emanandi regolamenti.

La Regione Puglia con la stesura del presente Piano ribadisce la esclusiva competenza nella gestione dei singoli istituti come di seguito precisato:

- a) Oasi di protezione: Province.
- b) Zone di ripopolamento e cattura: Province.
- c) Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale: Province.
- d) Centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale: impresa agricola singola, consortile o cooperativa.
- e) Zone addestramento cani: associazioni venatorie, cinofile ovvero imprenditori agricoli singoli o associati.
- f) Ambiti Territoriali di caccia: Province avvalendosi degli organi direttivi di cui all'art. 14 comma 12 L. 27/98.
- g) Aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie: gestione privata ai sensi dell'art. 17 L.R. 27/98.

Il Piano faunistico-venatorio regionale pluriennale stabilisce altresì:

- 1) criteri per l'attività di vigilanza;
- 2) misure di salvaguardia dei boschi e pulizia degli stessi al fine di prevenire gli incendi e di favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica;
- 3) misure di salvaguardia della fauna e relative adozioni di forma di lotta integrata e guidata per specie, per ricreare giusti equilibri, sentito l'INFS;
- 4) modalità per la assegnazione dei contributi regionali rivenienti dalle tasse di concessione regionali, dovuti ai proprietari e/o conduttori agricoli dei fondi rustici compresi negli ambiti territoriali per la caccia programmata, in relazione all'estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla valorizzazione dell'ambiente;
- 5) criteri di gestione per la riproduzione della fauna allo stato naturale nelle zone di ripopolamento e cattura;
- 6) criteri di gestione delle oasi di protezione;
- 7) criteri, modalità e fini dei vari tipi di ripopola-

mento.

Attuativo del presente Piano Faunistico pluriennale è il Programma venatorio annuale, L.R. 27/98 art. 9 comma 16.

Con il coordinamento dei piani faunistico-venatori provinciali, approvati nel rispetto del dettato della L.R. 27/98, art. 10, comma 5, la Regione con il proprio piano faunistico regionale sancisce l'osservanza della destinazione del territorio agro-silvo-pastorale, nella percentuale minima 20% e massima 30%, adibito a protezione della fauna e comunque di divieto di caccia, L.R. 27/98 art. 9 comma 3.

I dati riportati riferendosi alla tipicità del territorio sono dati ISTAT e di altri uffici pubblici autorizzati e rivenienti da censimenti attuati.

Per territorio agro silvo pastorale si intende tutto il territorio suscettibile di sfruttamento riguardante: coltivazioni agricole, silvicoltura e allevamento del bestiame. Lo si ottiene sottraendo dall'intera superficie territoriale quella occupata da costruzioni, strade e ferrovie.

Con il piano faunistico venatorio regionale viene ribadito l'indice di densità venatoria minima da rispettare in ogni ATC che è quello fissato dal Ministero delle Risorse Agricole ed Alimentari e cioè 1 cacciatore per 19,01 Ha di territorio destinato alla caccia programmata, salvo aggiornamento.

Per territorio agro silvo pastorale destinato alla caccia programmata si intende quello indicato dalla L.R.

27/98 art. 14 comma 1.

La superficie territoriale della Regione Puglia è di Ha 1.811.392 mentre la superficie agro silvo pastorale è di Ha 1.651.231.

Di seguito si riporta la superficie agro silvo pastorale di ogni singola Provincia:

Bari	Ha 462.172
Brindisi	Ha 148.305
Foggia	Ha 594.076
Lecce	Ha 249.917
Taranto	Ha 196.761

ERRATA CORRIGE AL B.U. 12-8-1999, N. 86
Azienda Ospedaliera "Policlinico" Bari.

Avviso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

ERRATA CORRIGE AL B.U. 12 agosto 1999, n. 86
AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

A causa di mero errore tipografico a pag 4842, prima colonna, 26° rigo, al posto di "Concorso Pubblico" deve leggersi "Avviso Pubblico; a pag. 4844 prima colonna, 29° rigo, al posto di "Avviso Pubblico" deve leggersi "Concorso Pubblico".

